



VERBALE n. 12/2025

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE, INGEGNERIA E DESIGN (DESID)

Il giorno 26 novembre alle ore 13.00, il Consiglio di Dipartimento DESID si riunisce in modalità mista: una parte dei docenti è presente presso la sede del Dipartimento e una parte è in collegamento telematico, tramite piattaforma Teams.

I presenti vengono annotati su apposito registro, qui di seguito allegato; sono altresì presenti la Coordinatrice DESID Dott.ssa Paula M. Cenci e la Coordinatrice dell'Alta Formazione, Dott.ssa Simona Capicchioni.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Incarichi diretti (CdS Design)
3. Progetto Museo Castelvecchio (CdS Design)
4. Richiesta Visiting PhD (CdS Design e Ingegneria Gestionale)
5. Rinnovo assegni di ricerca e collaborazioni DESID
6. Schede SUA, relazioni di rendicontazione e programmazione ricerca e terza missione DESID
7. Relazioni previsionali, resoconto ricerca e terza missione Centro Studi Biomedici (AF)
8. Titano Business Plan Competition
9. Rinuncia AR Cambiamento Climatico (CdS Ingegneria Civile)
10. Accordo quadro Università popolare E. Fermi (AF Vittimologia/Criminologia)
11. Mou UniCalabria (CdS Ingegneria Gestionale)
12. Approvazione atti Direttore di Dipartimento
13. Riconoscimento pratiche studenti
14. Calendarizzazione prossimo Consiglio DESID
15. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Prof.ssa **Anna Corradi** apre la seduta del Consiglio, rivolge un ringraziamento ai presenti e dichiara avviati i lavori. La Direttrice rivolge un caloroso benvenuto al docente recentemente designato dal Consiglio del Corso di Studi in Design quale nuovo rappresentante dei docenti della laurea magistrale in Design all'interno del Consiglio di Dipartimento: Prof. **Marco Luitprandi**. Tale nomina avviene in



sostituzione del professor Zannoni e intende garantire continuità alla partecipazione e al contributo dei docenti del corso magistrale alle attività dipartimentali. Il Prof. Brignoni ringrazia il Prof. Luitprandi per la disponibilità a rappresentare il corpo docente e confida che insieme agli altri docenti possa contribuire a rafforzare il dialogo tra il Corso di Studi e il Dipartimento, contribuendo allo sviluppo delle iniziative accademiche e organizzative.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto.

2. Incarichi Diretti Design

Con riferimento all'art.11 del Regolamento Reclutamento, promulgato in data 11 luglio 2024, la Prof.ssa **Anna Corradi**, su indicazione del Direttore del Corso di laurea Prof. Riccardo Varini, propone al Dipartimento il conferimento di incarichi diretti per il Progetto conto Terzi Titancoop (All. 1).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

3. Progetto Museo di Castelvechio

La Prof.ssa **Anna Corradi** dà la parola ai **Proff. Massimo Brignoni** per un aggiornamento sulle attività legate al "Protocollo d'intesa per la collaborazione in attività istituzionali finalizzate allo studio e alla valorizzazione dell'Archivio Carlo Scarpa", siglato tra il Comune di Verona e Unirsm, a marzo 2024. Le attività oggetto del protocollo d'intesa si sono svolte all'interno dell'"Information Design Lab" nell'a.a. 2024/2025, laboratorio dal quale sono scaturiti alcuni lavori dedicati proprio alla valorizzazione dei materiali conservati presso la sede del Museo di Castelvechio.

Vista la disponibilità del Museo ad ospitare una delle installazioni realizzate dagli studenti, i referenti del CdS e del laboratorio, Proff. Massimo Brignoni, Giorgio Dall'Osso, Elena Brigi e Marco Luitprandi, riunitisi in commissione in data 12 novembre u.s., deliberano l'attribuzione di un premio al progetto "In vacui, Progetto collettivo" giudicato quale più meritevole per l'alto valore formale e narrativo, ed esprimono la volontà di attribuire un premio agli studenti che hanno progettato e seguito lo sviluppo installativo presso il Museo.

Il montepremi di € 1.500,00, assegnato da fondi residui del progetto conto terzi realizzato per FONDAZIONE PESCHERIA - CENTRO ARTI VISIVE – PESARO, sarà suddiviso in parti uguali tra i cinque membri del team di lavoro, indicati di seguito:

- Laura Facchini
- Giorgia Martini
- Giulio Mazzanti Dolci
- Maurizio Raniolo
- Alessandra Valentini

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.



4. Richiesta Visiting PhD

La Prof.ssa **Anna Corradi** riferisce in merito a due richieste di Visiting PhD che le sono state trasmesse dal Prof. Massimo Brignoni e dalla Prof.ssa Karen Venturini.

Il Prof. **Massimo Brignoni** ha inoltrato una richiesta di visiting pervenuta dalla Dott.ssa Laura Bortoloni, dottoranda in “Sostenibilità Ambientale e Benessere” presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Ferrara.

Si allega la richiesta pervenuta (All. 2) e un breve abstract del progetto “Designing Contemporary Cartographies. Decostruire, decolonizzare e co-creare mappe relative a crisi ed emergenze”. Il Referente scientifico del progetto sarà il Prof. Massimo Brignoni.

A seguito dell’approvazione del Consiglio DESID - a mente dell’Art.3 del Regolamento Visiting Scholars dell’Università degli Studi della Repubblica di San Marino emanato con Decreto Rettorale n.30/2025 – la richiesta verrà formalizzata tramite lettera di invito ufficiale da parte dei Responsabili Scientifici e successiva sottoscrizione di Convenzioni a firma del Direttore di Dipartimento.

La Prof.ssa **Karen Venturini** comunica che il dottorando Vito Cicoria ha rinnovato la sua volontà di svolgere un periodo di studi presso il nostro Ateneo, a seguito di rinvio della precedente richiesta, per la quale era stata già attivata la procedura di invito per Visiting PhD tramite la firma di un Hosting Commitment. Vista la recente entrata in vigore del già menzionato Regolamento Visiting Scholars, si potrà procedere direttamente con la sottoscrizione della Convenzione a firma del Direttore di Dipartimento, non appena il dottorando trasmetterà il progetto di ricerca e indicherà il periodo da trascorrere presso la nostra università.

Il Consiglio di Dipartimento approva all’unanimità.

5. Rinnovo assegni di ricerca e collaborazioni

La Dott.ssa **Paula Cenci** comunica che nei prossimi mesi sono previste le scadenze di alcuni incarichi tecnico-scientifici, in particolare:

Dott. **Francesco Mancuso** – titolare di Assegno di Ricerca dal 1° febbraio 2023, a seguito della vincita di bando pubblico e risulta in scadenza per il terzo anno di servizio in data 31 gennaio 2026. Il Prof. **Riccardo Varini** ne propone il rinnovo per un ulteriore anno, a seguito di trasmissione della relazione di fine anno. La ricerca in corso nell’ambito del progetto “*Design per l’innovazione sistemica dei materiali, dei prodotti e dei processi, che favorisca relazioni, identità e sviluppo sostenibile*” proseguirà anche nel 2026. Il Prof. **Riccardo Varini** evidenzia il contributo di rilievo dell’assegnista e comunica la sua disponibilità a proseguire la ricerca per un ulteriore anno. L’importo totale di € 20.000,00 verrà inserito nelle spese fisse dell’esercizio finanziario 2026, previa approvazione del Bilancio Previsionale 2026. Si precisa che si tratta dell’ultimo anno di rinnovo.

Dott.ssa **Dorotea Balsimelli** – titolare di contratto di collaborazione come Tutor di supporto alle attività didattiche, organizzative e tecniche del Corso di Laurea Magistrale in Design, in scadenza in data 15 febbraio 2026. La Dott.ssa Balsimelli svolge attività di supporto al coordinamento e all’organizzazione



delle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari del Corso di laurea magistrale, con particolare riferimento alla comunicazione e promozione di tutte le attività, al coordinamento del laboratorio di laurea e alla gestione degli stage curricolari volti all'approfondimento della tesi e allo sviluppo di progetti di ricerca. L'importo totale di € 18.000,00 annui verrà inserito nelle spese fisse dell'esercizio finanziario 2026.

Dott.ssa **Chiara Benedettini** – titolare di contratto di collaborazione in Comunicazione e social media marketing, risulta in scadenza il 14 febbraio 2026. Il Prof. Riccardo Varini, considerato l'egregio lavoro svolto durante l'anno e la necessità di continuare ad investire per la promozione dei Corsi di Laurea, ne propone il rinnovo per un ulteriore anno. L'importo totale, pari a €7.500,00 verrà inserito nelle spese fisse dell'esercizio finanziario 2026, previa approvazione del Bilancio Previsionale 2026.

Dott.ssa **Noemi Biasetton** – titolare di Assegno di Ricerca, a seguito di procedura selettiva indetta a dicembre 2024, risulta in scadenza il 14 febbraio 2026. Il Prof. **Riccardo Varini** ne propone il rinnovo per un ulteriore anno per proseguire la ricerca "*Design di Comunità*" visto il significativo contributo dell'assegnista. L'importo complessivo di € 20.000,00 sarà inserito nelle spese fisse dell'esercizio finanziario 2026, previa approvazione del Bilancio Previsionale 2026.

Dott. **Luca Soldati** – titolare di Assegno di Ricerca dal 1° marzo 2024 a seguito della vincita di bando pubblico, risulta in scadenza il 28 febbraio 2026 per il secondo anno di servizio. Il Prof. **Marcello Tarantino** ne propone il rinnovo per un ulteriore anno, nell'ambito del progetto di ricerca "*Meccanica dei materiali innovativi ed ecosostenibili per l'industria delle costruzioni*". Aggiunge inoltre che, nell'ambito della ricerca, è stato pubblicato il seguente articolo: 'Mechanical Characterization of Sustainable Mortars with Recycled Aggregates from Construction and Demolition Wastes: An Experimental Investigation, Materials' in collaborazione con i Proff. Angelo Marcello Tarantino e Michele Bacciocchi. L'importo totale, pari a € 20.000,00 verrà coperto con la disponibilità residua dal Bilancio 2025. Si precisa anche in questo caso che il rinnovo avviene in deroga, visto che il bando prevedeva il rinnovo esclusivamente per un ulteriore anno.

Prof. **Leonardo Tagliente** – titolare di contratto per il supporto alle attività economiche e aziendali del Dipartimento, risulta in scadenza 31 dicembre p.v.. Considerato l'impegno del Prof. Leonardo Tagliente nelle iniziative di terza missione dell'ambito economico - finanziario afferenti al Dipartimento e la partecipazione ai gruppi di lavoro per diverse collaborazioni sia interne che esterne, tra cui la Business Plan Competition "Nuove Idee Nuove Imprese", se ne ripropone il rinnovo. L'importo totale dell'incarico di € 11.050,00 verrà inserito nell'esercizio finanziario 2026, contestualmente alla richiesta autorizzativa di inizio anno relativa alle spese obbligatorie.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

6. 7. Schede SUA, relazioni di rendicontazione e programmazione ricerca e terza missione Centro Studi Biomedici AF – DESID

La Prof.ssa **Anna Corradi** comunica di aver ricevuto le Schede SUA approvate dai Consigli dei Corsi di Studio (All. 3-4-5), insieme alle rendicontazioni e alla programmazione delle attività di ricerca e di terza missione predisposte dai docenti strutturati dei diversi Corsi di Laurea e dal Centro di Studi Biomedici



(AF). Precisa che tutta la documentazione pervenuta è stata analizzata e successivamente integrata nella relazione complessiva di Dipartimento, che offre una visione organica e aggiornata di tutti gli ambiti della ricerca e della terza missione (All. 6–7). Tale relazione costituisce un passaggio fondamentale per la pianificazione strategica delle attività dipartimentali e per la valutazione dei risultati conseguiti.

Aggiunge inoltre che, nel mese di dicembre, verrà completata anche la rendicontazione delle attività didattiche, accompagnata dalle corrispondenti offerte formative, al fine di disporre di un quadro completo e coerente dell'intera programmazione annuale.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

8. Titano Business Plan Competition

La Prof.ssa **Anna Corradi** cede la parola alla Prof.ssa **Karen Venturini** che illustra la terza edizione del Concorso di idee rivolto a giovani sammarinesi e agli studenti iscritti all'Università di San Marino per la redazione di idee imprenditoriali formalizzate in business plan (All. 8).

Come per le passate edizioni, l'iniziativa coinvolge enti, istituzioni ed imprese private del territorio quali San Marino Innovation S.p.A., la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, la Segreteria di Stato Istruzione e Cultura, la Segreteria Industria, Artigianato e Commercio, la Segreteria per il Lavoro.

L'idea imprenditoriale può riguardare qualsiasi settore, prodotto o servizio, senza limiti di originalità, con particolare attenzione ai temi Blue Growth, Connecting the Region, Environmental Quality e Sustainable Tourism, pilastri di EUSAIR. L'iniziativa, infatti, ha anche l'obiettivo di selezionare il progetto imprenditoriale più meritevole a partecipare al POPRI Youth Project 2026, competizione internazionale afferente al circuito EUSAIR – Strategia Macro-Regionale dell'Unione Europea per la regione Adriatico Ionica - che collega il mondo giovanile con le opportunità imprenditoriali.

Il concorso prevede un montepremi complessivo di € 3.000,00 che verrà assegnato ai primi 3 progetti classificati con quote rispettivamente di €1.500, €1.000 € e €500. Il montepremi sarà erogato per €1.000 da Unirsm, e per la restante quota grazie al contributo degli enti partner.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

9. Rinuncia AR Cambiamento Climatico (CdS Ingegneria Civile)

La Prof.ssa **Anna Corradi** informa che l'Ing. Simone Pazzini ha comunicato la propria volontà di rinunciare all'Assegno di Ricerca "Cambiamento climatico e costruzioni sostenibili" con decorrenza 1° novembre 2025. Si precisa che l'assegnista aveva preso servizio il 1° settembre u.s., a seguito della procedura di selezione avviata in data 19 febbraio u.s., dalla quale era risultato vincitore.

Il Prof. Emanuele Maiorana, Responsabile Scientifico del progetto di ricerca, esprime il proprio ringraziamento all'Ing. Pazzini per l'attività svolta nel periodo di servizio, comunicando che la decisione è stata assunta dall'assegnista per motivi di carattere personale.



Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

10. Accordo quadro Università popolare E. Fermi (AF Vittimologia/Criminologia)

Si propone la stipula dell'Accordo quadro con l'Università Popolare internazionale "Enrico Ferri", il cui Presidente è il Prof. Luca Cimino. La durata dell'accordo è triennale. L'obiettivo dell'accordo è sviluppare percorsi accademici e professionali integrati e complementari, orientati in particolare all'ambito delle perizie e consulenze tecniche, settori oggi in forte crescita e di grande interesse per il mondo giuridico, psico-sociale e criminologico. (All.9)

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

11. Mou Università della Calabria (CdS Ingegneria Gestionale)

La Prof.ssa **Anna Corradi** presenta il Protocollo d'Intesa (All.10) con l'Università della Calabria, promosso grazie alla mediazione del Prof. Leonardo Tagliente, per sostenere ed incoraggiare programmi di scambio tra i due atenei. Il protocollo è volto ad avviare: percorsi di mobilità per gli studenti di Ingegneria Gestionale, percorsi di didattica e ricerca congiunta, la promozione di visiting professor, la promozione di percorsi didattici specifici, sia curriculari che extracurriculari, quali il "Contamination Lab".

Il Responsabile Scientifico per Unirsm è il Prof. **Leonardo Tagliente**, per UniCAL è il Prof. Luigino Filice, Vicedirettore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

12. Approvazione atti Direttore di Dipartimento

La Prof.ssa **Anna Corradi** riferisce in merito alle Commissioni di Laurea dei CdS in Ingegneria Gestionale, Costruzioni e Gestione del Territorio, Design e per la Commissione di valutazione titoli accesso ai CAF e Master Nutraceutica, nominate tramite propri atti (All. 11).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

13. Riconoscimento pratiche studenti

La Prof.ssa **Anna Corradi**, sentiti i Direttori dei CdS DESID propone la presa d'atto delle pratiche studenti già approvati nei rispettivi Consigli di Corso di Studi e condivise in fase di convocazione del presente Consiglio DESID.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.



14. Calendarizzazione prossimo Consiglio DESID

La prossima seduta del Consiglio DESID è prevista il 9 dicembre p.v.. Nel caso dovessero sopraggiungere pratiche urgenti si procederà, come di consueto, con consultazione telematica.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

15. Varie ed eventuali

Accordo Direzione Generale Funzione Pubblica

Si sottopone la proposta di approvazione dell'Accordo di cooperazione e collaborazione con la Direzione Generale della Funzione Pubblica, finalizzato alla realizzazione congiunta di attività formative, seminari e congressuali rivolte ai dipendenti del Settore Pubblico Allargato. L'accordo copre l'anno 2026, con possibilità di rinnovo per le edizioni future del corso.

L'intesa si fonda sull'interesse comune delle Parti a promuovere percorsi di aggiornamento professionale qualificato e iniziative di formazione avanzata, anche in vista del processo di recepimento dell'acquis comunitario. **Tra le attività oggetto dell'accordo rientra il Corso di Alta Formazione in European Studies e altre iniziative di carattere seminariale e congressuale erogate dall'Istituto Giuridico Sammarinese e dal Centro di ricerca e didattica in Studi Biomedici (All. 12).**

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Aggiornamento Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio Ingegneria Gestionale

La Prof.ssa **Anna Corradi** segnala che sono state apportate alcune modifiche al Regolamento Didattico dei Corsi di Studio in Ingegneria Gestionale (All. 13), specificando che tali aggiornamenti riguardano in particolare le modalità di svolgimento della prova finale. Le modifiche mirano a rendere il processo di verifica più coerente con le modalità di svolgimento attualmente in uso e sottolinea che le modifiche sono state definite e condivise con il Consiglio di Corso di Studi.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Assegnazione premi e incarichi

La Prof.ssa **Anna Corradi** riferisce inoltre in merito agli esiti dei bandi conclusi recentemente.

Esito Bando Collaborazioni studentesche:

- n. 2 collaborazioni supporto area ingegneria economico-gestionale - Cdl Ingegneria Gestionale: **1. Enrico Corradi; 2. Basma Hassis**
- n. 1 collaborazione: orientamento e promozione - Cdl Ingegneria Gestionale: **Manuel Sebastiani**



- n. 1 collaborazione: archivio tesi e progetti - CdS Ingegneria Civile: **Venerucci Filippo**
- n. 1 collaborazione: comunicazione e orientamento - CdS Costruzioni e Gestione del Territorio: **Gaudenzi Giacomo**
- n. 1 collaborazione: Laboratorio modelli – CdS Design: **Bruga Erik**
- n. 2 collaborazioni: Orientamento – CdS Design: **1. Masnari Sofia; 2. Lepri Matilde**
- n. 1 collaborazione: Foto, comunicazione e promozione – CdS Design: **Godina Giovanni**

Esito Borsa di Studio Comunicazione e Orientamento Ingegneria Gestionale:

1. **Alessia Gironelli**

Esito Concorso di Idee: Progetta il tuo territorio del Futuro:

1. Ecoflow System
2. Eco scambi, rifiuti & SMAC dentro
3. Sicurezza stradale

Esito Concorso di Idee: Progetto grafica nuova Carta di debito CRSM

Studenti selezionati:

- Giulia Bracciale
- Luca Daidone
- Cristina Anzalone

Il Consiglio di Dipartimento DESID prende atto.

La riunione si scioglie alle ore 14:45.

Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Anna Corradi



Verbalizzante
Dott.ssa Paula M. Cenci

PRESENZE CONSIGLIO DESID 26/11/2025					
NOME	COGNOME	FUNZIONE	PRESENTI	TEAMS	GIUST. FIRMA
1	0	0 Af Coordinatore Master Infermieristica			
2 Michele	Bacciocchi	Professore Associato UNIRSM	1		
3 Massimo	Barbierato	Docente CdL Design			
4 Olga	Barmine	Docente CdL Design			
5 Daniele	Bianchi	Docente CdL Ingegneria Civile		1	
6 Barbara	Bigliardi	Direttore CdL e CdLM IG		1	
7 Elena	Brigi	Ricercatrice Design			
8 Massimo	Brignoni	Direttore CdLM Design		1	
9 Simona	Capicchioni	Coordinatrice DESID-AF		1	
10 Paula Maria	Cenci	Coordinatrice DESID	1		
11 Massimo	Cicognani	Docente CdL Ingegneria Civile			1
12 Anna	Corradi	Direttore DESID		1	
13 Nicola	Cosentino	Docente CdLM Ingegneria Civile			
14 Giorgio	Dall'Oso	Ricercatore Design		1	
15 Ermete	Dalprato	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio		1	
16 Gianni	Ercolani	Responsabile laboratorio		1	
17	0	0 AF Direttore Master Sport AF Prevenzione e trattamento delle patologie cronico-degenerative			
18	0	0			
19 Maria Belen	Giacomone	Docente CdL Ingegneria Civile		1	

20	Chiara	Giacomoni	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio		1		
21	Giovanni	Gigante	Docente CdLM Design		1		
22	Luca	Lanzoni	Docente CdLM Ingegneria Civile			1	
23	Tommaso	Lucinato	Docente CdL Design		1		
24	Emanuele	Maiorana	Professore Associato CdL IC		1		
25	Adrian H. A.	Lutey	Docente CdLM Ingegneria Gestionale			1	
26	Roberto	Montanari	Docente CdLM Ingegneria Gestionale			1	
27	Giovanni	Moretti	Docente CdLM Ingegneria Civile			1	
28	Fabrizio	Moroni	Docente CdL Ingegneria Gestionale			1	
29	Claudio	Muccioli	AF Direttore CAF Comunicazione medico-paziente		1		
30	Giancarlo	Nivoli	AF Direttore Master Criminologia				
31	Alberto	Petroni	Direttore Scuola Normale Superiore in Ingegneria Economico-Gestionale				
32	Pietro	Renzi	Docente CdL Ingegneria Gestionale	1			
33	Roberto	Rosa	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio			1	
34	Nicolo'	Scuderi	AF - Direttore Centro Ricerca Studi Biomedici e Direttore Master Peroperatoria		1		
35	Andreas	Sicklinger	Docente CdLM Design				
36	Francesco	Tamagnini	AF Direttore della Ricerca Neuroscientifica			1	
37	Angelo Marcello	Tarantino	Direttore CdL e CdLM CIUC/CGT		1		
38	Riccardo	Varini	Direttore CdL Design				
39	Karen	Venturini	Docente CdL Ingegneria Gestionale	1			

V

40	Francesco	Zammori	Docente CdLM Ingegneria Gestionale				
41	Luitprandi	Marco	Docente CdLM Design		1		
42	Giovanni	Zuliani	AF Direttore Master Geriatria				
43		0	Rappresentante Studenti Ingegneria Civile				
44		0	Rappresentante Studenti Ingegneria Gestionale				
45	Alessia	Lo Preiato	Rappresentante Studenti Design				
46	Virginia	Dolci	Rappresentanti STUDENTI Dottorato	1			

Tot. 10.30

5

17

8

0





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE,
INGEGNERIA E DESIGN

CONFERIMENTI DIRETTI CDS DESIGN

Art.11 Regolamento Reclutamento, possibile per incarichi da meno di 30 ore

Progetto c/terzi Titancoop**Supervisione al Graphic Design - Immaginecoordinata**

Emanuele Lumini €900,00

Supervisione al Product Design - Sartoria

Alice Cappelli € 900,00

Supervisione al Product Design - Prodotti

Tommaso Lucinato € 900,00

Collaborazione al design

Michele Mancini € 600,00

Steve Ehanire €300,00

Gregorio Vannucchi €300,00

Laura Bortoloni

Ferrara,
30 settembre 2025

Alla c.a. Illustrissima
Direttrice del Dipartimento DESID
Prof.ssa Anna Corradi,

Prof. Riccardo Varini
Direttore Corso in Design
Prof. Massimo Brignoni
Direttore Corso Magistrale in Design
Università degli Studi della
Repubblica di San Marino
via Consiglio dei Sessanta, 99
47891 Dogana - Repubblica di San
Marino

Oggetto:

Richiesta approvazione per lo svolgimento periodo di ricerca presso i Corsi di studio in design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Laura Bortoloni

Dipartimento di
Architettura
Università degli Studi
di Ferrara
Palazzo Tassoni
Estense
Via Quartieri 8,
44121 Ferrara

Buongiorno,

io sottoscritta Laura Bortoloni, attualmente dottorando in Sostenibilità Ambientale e Benessere presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara, sono interessata a svolgere un periodo di ricerca come visiting PhD student presso il Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design, precisamente dal 23 febbraio 2026 al 31 maggio 2026.

Il mio campo di studio si focalizza sul design delle informazioni e ritengo che l'ambiente accademico offerto dai Corsi di Studio in Design e dalle Unità di ricerca in design della Vostra università, insieme alle competenze dei docenti e alle ricerche in corso, possano essere estremamente utili per lo sviluppo e il perfezionamento della mia tesi di dottorato.

Sarei grata di poter contribuire attivamente alla vita accademica della Vostra università e di poter interagire con i ricercatori e studentesse e studenti del dipartimento, nel tentativo di arricchire reciprocamente le nostre esperienze.

Riassumo brevemente qui di seguito l'argomento della tesi

Dottoranda: Dottoressa Laura Bortoloni

Supervisor: Professor Davide Turrini

Phd candidate in Environmentale Sustainability and Wellbeing –
XXXIX ciclo - Istituto Universitario di Studi Superiori – IUSS
Ferrara 1391 presso l'Università degli Studi di Ferrara.

Abstract:

Designing Contemporary Cartographies

Decostruire, decolonizzare e co-creare mappe relative a crisi ed emergenze

L'obiettivo di questa ricerca è indagare come l'information design, il graphic design e la cartografia, sia nei loro aspetti partecipativi e critici sia per il loro potenziale di diffusione di informazioni complesse, possano costituire strumenti e risorse per la comprensione, la sensibilizzazione, il supporto o l'azione in un'ampia gamma di contesti contemporanei di crisi ed emergenze, da quelle climatiche a quelle sociali.

Il contesto attuale, caratterizzato dalla crescente frequenza e intensità di crisi e emergenze (ambientali, sociali e migratorie), rende imperativa la necessità di strumenti visuali efficaci e consapevoli per la gestione, la comunicazione e la mitigazione degli impatti. La rappresentazione cartografica si conferma come uno strumento fondamentale in tali scenari, ma la sua promessa di neutralità è storicamente disattesa. Si riconosce che i dati geografici sono, a tutti gli effetti, dati, e presentano le problematiche tipiche di diffusione, ownership, apertura e chiusura. Inoltre, la percezione generalizzata e acritica delle mappe come neutrali contribuisce alla perpetuazione di bias cognitivi, in particolare riguardo al comportamento degli individui in condizioni di distress nell'utilizzo di mappe di emergenza. Nonostante l'esistenza di pratiche di mappatura collaborativa bottom-up (o spontanea) e di approcci di visualizzazione cartografica esperti, manca un punto di dialogo metodologico e critico tra questi due ambiti. La sfida principale di questa ricerca risiede proprio nel far coesistere l'analisi critica dei processi di mappatura spontanea o collaborativa con gli approcci di mappatura e visualizzazione costruiti da esperti. Diventa cruciale valutare in modo integrato i vantaggi e gli svantaggi delle metodologie di mappatura, sia analogiche che digitali, in contesti di emergenza.

La ricerca adotta un metodo misto, articolato in due fasi principali. La prima fase si focalizza sull'indagine critica della letteratura e sull'implementazione di interviste esperte. Tali interviste hanno permesso di focalizzare temi cruciali, quali

l'ambivalenza metodologica (analogico/digitale), la problematica della neutralità percepita delle mappe e la gestione dei dati geografici. La seconda fase è dedicata all'indagine sul campo e alla sperimentazione. Per affrontare il gap di conoscenza, vengono ipotizzate, prototipate e testate metodologie di analisi, dalla costruzione di survey alla realizzazione di laboratori di mappatura collaborativa. Queste attività sul campo si svolgono in contesti recentemente colpiti da emergenze, quali il Rio Grande do Sul in Brasile (riferimento all'alluvione del 2024) e aree della regione Emilia-Romagna (alluvioni del 2023 e 2024). Attraverso interviste narrative, laboratori partecipativi, questionari e survey, si indaga come le visualizzazioni cartografiche vengano lette, percepite e come contribuiscano a costruire un immaginario cartografico dell'emergenza. Il risultato finale atteso è la redazione di linee guida che sintetizzino le pratiche e le indicazioni per la co-creazione di cartografie contemporanee che siano al contempo critiche, etiche e funzionali in scenari di crisi.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e informazioni necessarie e spero vivamente di poter ricevere una risposta positiva alla mia richiesta.

Distinti saluti

Dottoressa Laura Bortoloni | PhD student ESW
Phone: +39 347 5040886.
Mail: laura.bortoloni@unife.it
Università degli Studi di Ferrara
Dipartimento di Architettura
Palazzo Tassoni Estense
Via Quartieri, 8
44121 Ferrara

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Nome del corso	Design
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://design.unirsm.sm/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Riccardo Varini
Vicedirettore del CDS	Elena Brigi e Giorgio Dall’Osso
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Design

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DESID	Olga Barmine Tommaso Lucinato Massimo Barbierato
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Alessia Lo Preiato
Tutor didattico	
Tutor orientamento, tirocini e placement	Sara Massi, Responsabile comunicazione e grafica editoriale Anna Guerra, Tutor orientamento, stage e placement

Il Corso di Studio in breve

Il corso forma gli studenti ad un pensiero creativo e critico per progettare nuove visioni del mondo. Prepara al proseguimento degli studi o alla professione negli ambiti del design del prodotto e delle comunicazioni visive, approfondendo tutte le fasi della progettazione e degli aspetti etici, estetici, tecnologici, funzionali, economici e ambientali.

Per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. La prova di ammissione consiste in una prova grafica di concettualizzazione a mezzo di disegno e da un colloquio motivazionale volto a verificare le competenze, l'interesse e l'attitudine del candidato alle tematiche del design.

La didattica, organizzata in semestri, si articola in insegnamenti storico-critici, tecnologici ed economici. Gli insegnamenti tecnico-strumentali e laboratori progettuali sono caratterizzati da un approccio volto alla ricerca, alla sperimentazione, alla realizzazione di prototipi, condotti da designer e professionisti di alto livello. La frequenza minima obbligatoria del 70% delle ore di didattica in aula. Le classi sono suddivise in due sezioni di massimo 60 studenti per garantire cura nelle relazioni personali e nella trasmissione dei saperi.

Nei primi due anni gli studenti e le studentesse frequentano laboratori nell'ambito del prodotto, della grafica, del web, del video, dei social e del multimedia design. Al terzo anno ogni alunna/o personalizza il proprio piano di studi nell'area del design del prodotto, degli interni o della comunicazione visiva tramite specifici laboratori e un tirocinio curriculare.

Il laureato in design opera all'interno di attività professionali in più ambiti: dalle istituzioni all'impresa, dalla libera professione agli studi alle agenzie e lavora nel settore del design del prodotto, delle comunicazioni visive, dei servizi e dei nuovi media. Più precisamente egli sviluppa competenze per:

- operare in azienda con vari ruoli (ad esempio, ufficio tecnico, assistente progettista, responsabile di sviluppo e ricerca), fungendo da collegamento tra progettisti interni o esterni, direzione, produzione e fornitori;
- gestire la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti;

- sviluppare progetti di strumenti e materiali comunicativi, sia in formato cartaceo sia su supporti digitali;
- condurre ricerche mirate per lo sviluppo di prodotti e redigere relazioni tecniche;
- realizzare presentazioni su video, carta e modelli fisici;
- lavorare nel settore tecnico o come assistente alla progettazione e produzione multimediale;
- contribuire alla pianificazione e al coordinamento di eventi, mostre e attività culturali nel design per istituzioni, enti pubblici o privati.

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione relativa all'istituzione di un Corso di laurea triennale in Design ha coinvolto, fin dall'inizio, il Governo di San Marino e vari enti e associazioni che operano sul territorio sammarinese: dalla Pubblica Amministrazione agli organi di Governo quali la Segreteria per la Cultura e l'Università, agli operatori appartenenti al sistema socio-economico strettamente interessato alla nascita di nuove figure professionali a cui rivolgersi per incrementare l'innovazione del territorio (Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Ordini professionali).

I risultati raccolti sono stati condivisi con il Comitato Scientifico, appositamente costituito al fine di redigere le linee guida per l'istituzione del programma formativo del nuovo corso di studi. Il Comitato era così composto: prof. Tomàs Maldonado (Università IUAV di Venezia), prof. Nico Ventura (Politecnico di Milano), prof. Medardo Chiapponi (Università IUAV di Venezia), prof. Gaddo Morpurgo (Università IUAV di Venezia), Prof. Giorgio Petroni (Rettore dell'Unirsm).

Il Comitato si è poi concentrato, dopo un attento confronto con le realtà formative esistenti nelle zone limitrofe, sulla scelta della denominazione del corso e sulla valutazione degli sbocchi occupazionali a cui avrebbe potuto rivolgersi. A seguire, il Comitato è passato all'individuazione degli obiettivi formativi a cui tendere e quindi alla bozza del quadro generale delle attività e delle caratteristiche della prova finale.

Il progetto formativo che è emerso è stato contraddistinto fin dall'inizio da un equilibrato rapporto tra formazione tecnica nel campo del prodotto e della comunicazione visiva, e la dimensione umanistica afferente a studi di natura storico-critica, sociale, nonché economici la cui conoscenza rimane un fattore importante per la formazione professionale. Il percorso formativo, organizzato in semestri, prevede insegnamenti tecnico-strumentali e laboratori progettuali caratterizzati da un approccio volto alla ricerca, alla sperimentazione, alla realizzazione di prototipi. Questi insegnamenti sono affiancati, nell'arco dei tre anni di corso, da quelli nell'ambito della storia e della critica del design, della comunicazione visiva, della semiotica, della storia dell'arte contemporanea, dell'economie dei prodotti e dei progetti. Il Comitato ha inoltre individuato nello strumento dei workshop, un completamento all'offerta formativa dando la possibilità agli studenti di affrontare in un breve periodo (massimo 1 settimana) o l'apprendimento di tecniche specifiche di realizzazione, o la possibilità di lavorare su temi progettuali sotto la guida di designer e professionisti di alto livello.

Le parti consultate hanno giudicato molto positiva l'attivazione del corso di laurea, evidenziando, in modo unanime, come il profilo professionale proposto corrisponda ad una riscontrabile esigenza del mercato del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il processo di consultazione è stato condotto selezionando una rosa di nomi tra gli stakeholder del Corso di Laurea. Le persone coinvolte sono rappresentanti di aziende, enti e organizzazioni che operano nel territorio di San Marino e in quello italiano. Ciascuna di queste realtà costituisce un punto di riferimento nei settori del design verso i quali il Corso di Laurea indirizza la formazione dei propri studenti.

Filippo Francini, Direttore del Dipartimento Cultura e Turismo della Repubblica di San Marino, nonché di Ambasciatore della Repubblica di San Marino in Brasile.

Luca Zanotti, Consigliere, Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino

Elena Formia, Professoressa Ordinaria, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Sergio Menichelli, Designer, Fondatore, Agenzia di Comunicazione *Studio FM*

Simone Spalvieri, Designer, Fondatore *Studio Spalvieri&DelCiotto*

Lucia Roscini, Art Director, Agenzia di Comunicazione *Zup Design*

Ilaria Ruggeri, Designer, Agenzia di Comunicazione *Studio Taller*

Meris Monti, Presidente Commissione Nazionale Sammarinese per l'UNESCO

Marta Stacchini, Responsabile Generale Unità di Coordinamento per l'UNESCO

Ai partecipanti è stato inviato un questionario nell'ottobre del 2025 volto a raccogliere informazioni su diversi aspetti relativi al Corso di Laurea. In particolare, viene richiesto di indicare il proprio settore di provenienza, di individuare le competenze che ritengono più importanti per i designer contemporanei e di segnalare gli ambiti emergenti di questa figura professionale. Inoltre, il questionario indaga quali siano, a loro avviso, i tratti distintivi della didattica, sia a livello di corso di studio sia a livello di Ateneo, e se ritengano che il modello formativo adottato sia coerente con le caratteristiche del territorio in cui il corso è inserito e con il contesto professionale di riferimento.

Gli stakeholder hanno evidenziato come la formazione progettuale della triennale debba tendere ad un carattere multidisciplinare, che unisca teoria e pratica, cultura del design e innovazione tecnologica, con attenzione a sostenibilità, inclusione, contesto sociale e collaborazione con il mondo professionale.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in design, definito *designer*, opera all'interno di attività professionali e di ricerca in più ambiti: dalle istituzioni all'impresa, dalla libera professione a studi o agenzie. Egli lavora primariamente nel settore del design del prodotto, delle comunicazioni visive, dei servizi e dei nuovi media.

Il laureato in Design possiede competenze per:

- operare in azienda con vari ruoli (ad esempio, ufficio tecnico, assistente progettista, responsabile di sviluppo e ricerca), fungendo da collegamento tra progettisti interni o esterni, direzione, produzione e fornitori;
- gestire la progettazione e l'industrializzazione di nuovi prodotti;
- sviluppare progetti di strumenti e materiali comunicativi, sia in formato cartaceo sia su supporti digitali;
- condurre ricerche mirate per lo sviluppo di prodotti e redigere relazioni tecniche;
- realizzare presentazioni su video, carta e modelli fisici;

- lavorare nel settore tecnico o come assistente alla progettazione e produzione multimediale;
- contribuire alla pianificazione e al coordinamento di eventi, mostre e attività culturali nel design per istituzioni, enti pubblici o privati.

Sbocchi professionali

Per chi decide di entrare subito nel mondo del lavoro il profilo dei laureati apre sbocchi professionali all'interno di istituzioni, di aziende, di studi professionali e di agenzie nei seguenti campi del design:

- design del prodotto;
- design della comunicazione visiva;
- web e multimedia design.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)

2. Grafici - (3.4.4.1.1)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le competenze richieste sono quindi trasversali ai percorsi di istruzione secondaria, quali una solida conoscenza storico-culturale e una buona capacità riflessiva.

Le prove di ammissione sono finalizzate a valorizzare le capacità di concettualizzazione attraverso il disegno e a valutare la motivazione personale nei confronti del percorso di studi.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Titolo di studio richiesto: per essere ammesso al corso di studio è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona.

La prova di ammissione consiste in:

- una prova grafica di concettualizzazione a mezzo di disegno della durata di 90 minuti;
- un colloquio motivazionale volto a verificare le competenze, l'interesse e l'attitudine del candidato alle tematiche del design. I colloqui si svolgeranno a seguito della prova grafica, secondo il calendario pubblicato sul sito web dell'Università e aggiornato sulla base dei candidati effettivamente presenti.

A supporto della prova grafica e del motivazionale si suggerisce la lettura di almeno uno dei libri proposti dalla commissione. motivazione si suggeriscono la lettura di almeno uno tra alcuni testi proposti.

Durante la prova grafica non è permesso ai candidati comunicare tra di loro, o mettersi in comunicazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o della Segreteria. Non è ammessa la consultazione di libri di testo, di appunti o di altre fonti digitali e/o analogiche. Il candidato inadempiente è escluso dalla prova.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino è parte costitutiva di una Scuola di Design orientata alla formazione di progettisti negli ambiti del design del prodotto, delle comunicazioni visive e multimediali, capaci di operare in tutte le fasi della progettazione – dall'ideazione alla produzione fino al consumo – tenendo conto degli aspetti umanistici, etici, estetici, storici, tecnologici, funzionali, sociali, economici e ambientali.

Il corso prevede l'erogazione dell'attività formativa attraverso:

- A – corsi mono-disciplinari;
- B – laboratori di progettazione;
- C – laboratori strumentali;
- D – seminari integrativi.

Struttura del percorso formativo

Nei primi due anni di corso viene impartita una formazione di base; nel terzo anno, invece, la formazione viene incentrata su specifiche aree tematiche. Il Corso, realizzato in convenzione con l'Università di Bologna, prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi per il conseguimento del titolo di laurea in Design, titolo riconosciuto in tutta Europa. Tale percorso consente di proseguire gli studi a livello nazionale e internazionale o di inserirsi direttamente nel mondo professionale e produttivo.

Laboratorio sperimentale permanente

La Scuola di Design di San Marino è concepita come un Laboratorio sperimentale permanente, in cui luogo, comunità e poetica attivano e stimolano processi dinamici di ricerca, formazione, progetto e produzione esperienziali, condivisi e trasversali.

Si configura come un centro studi decentrato, nella Piccola Repubblica del Titano e offre un punto di osservazione privilegiato sul mondo, con una prospettiva molto ampia.

Luogo di pensiero critico libero e confronto, la Scuola promuove progetti e ricerche di rilevanza sociale e ambientale, orientati alla valorizzazione di patrimoni materiali e immateriali delle comunità locali secondo principi di equità, solidarietà e rispetto delle diversità culturali.

L'approccio didattico privilegia la sperimentazione tecnica e materica in laboratori e officine, incoraggiando lo sviluppo di capacità multisensoriali e progettuali. Durante il percorso formativo, gli studenti hanno inoltre l'opportunità di partecipare a concorsi nazionali e internazionali, nonché di realizzare manufatti, progetti pubblici e privati, artigianali o industriali, in contesti locali e internazionali.

Obiettivi formativi specifici del Corso

La didattica, organizzata in semestri e a frequenza obbligatoria, propone insegnamenti sequenziali svolti nel corso di tre anni, che coprono quattro aree disciplinari principali:

1. scientifico-tecnologica;
2. umanistica ed economica;
3. progettuale (atelier e laboratori);
4. tecnico-strumentale (officine attrezzate).

I laboratori offrono esperienze progettuali nei settori del prodotto, della grafica, della comunicazione visiva e della multimedialità, consentendo l'acquisizione di competenze progettuali, tecniche e scientifiche. Ulteriori approfondimenti sono previsti nelle attività affini, integrative e nel tirocinio.

I corsi, frequentati da circa cinquanta/sessanta studenti, sono tenuti da docenti strutturati e da designer professionisti, in un contesto di collaborazione sinergica tra mondo accademico e professionale.

Gli obiettivi di apprendimento definiscono i contenuti minimi dei Laboratori di progettazione, delle discipline strumentali, tecnologie, scienze storico-critiche, filosofiche e sociali. In ogni laboratorio di progettazione vengono esplicitati i presupposti teorici e le metodologie progettuali, si apprendono e sperimentano modalità di lavoro individuali e di gruppo, si scelgono e si provano le tecniche più appropriate per la presentazione dei processi e dei risultati progettuali.

A sottolineare il fatto che si tratta di un corso di laurea universitario viene attribuita una grande importanza anche al contributo delle discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, sociali, economici e ambientali.

Sviluppo del percorso

Nei primi due anni di Corso gli studenti frequentano laboratori nell'ambito del design del prodotto, delle comunicazioni visive e del progetto multimediale, mentre al terzo anno possono optare per una specializzazione nell'area del prodotto o della comunicazione visiva, che trova completamento nella tesi sviluppata all'interno di un Laboratorio di laurea, guidato da un gruppo di professori strutturati insieme a professori a contratto e consulenti.

Durante il terzo anno, lo studente svolge uno stage obbligatorio di 400 ore, concepito come una prima esperienza lavorativa all'interno di aziende, enti e studi professionali, coordinata e seguita da una struttura di tutoraggio interna all'Università, che verifica la qualità dell'esperienza.

Alcuni seminari e workshop tecnico-strumentali affiancano lo svolgimento della didattica all'interno di officine attrezzate a loro dedicate e sono volti alla sperimentazione sui materiali e all'acquisizione di specifiche competenze tecnico-pratiche nei campi della fotografia, video, modellistica, ceramica, serigrafia, stampa 3d e prototipazione assistita. Parallelamente, la Scuola di Design offre seminari di approfondimento umanistico volto al rafforzamento della consapevolezza del fare progettuale in società e ambienti complessi.

Con cadenza periodica, infatti, si svolgono incontri, conferenze e convegni per approfondire temi e argomenti legati alla professione del designer e al complesso sistema ambientale, economico, produttivo, sociale e culturale in cui si inserisce. Il dialogo con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e culturale – product e visual designer, illustratori, pubblicitari, fotografi, giornalisti, studiosi, filosofi – permette di confrontarsi con esperienze, approcci e punti di vista differenti.

I Workshop progettuali, organizzati dal Corso di laurea, completano l'offerta didattica annuale. Si tratta di esperienze progettuali intensive che permettono allo studente di approfondire temi specifici. Guidati da designer internazionali con la collaborazione di tutor scelti tra i più brillanti laureati dalla Scuola e realizzati in collaborazione con aziende e istituzioni selezionate, coinvolgono più di 180 studenti nel periodo estivo.

Arricchimento dell'offerta formativa

A partire dall'anno accademico 2021/2022 gli atelier progettuali sono organizzati in 13 settimane di didattica, organizzati in due moduli sinergicamente integrati:

- il principale, della durata di 12 settimane, tenuto dal titolare dell'insegnamento e caratterizzante la disciplina;
- il modulo seminariale, della durata di alcuni giorni e concentrato in una settimana, tenuto da designers in visiting che approfondiscono e ampliano i contenuti del corso.

Questo modello consente di programmare la didattica in tre distinti periodi formativi:

- Conoscenza e sviluppo iniziale del progetto;
- Accelerazione e immersione con il contributo del docente esterno;
- Approfondimento, completamento e rappresentazione del progetto principale.

L'obiettivo è ampliare l'esperienza formativa degli studenti, consentendo loro di confrontarsi con metodologie e poetiche differenti.

A completamento dell'offerta, sono previsti **seminari di ambito socio-antropologico** che introducono alla conoscenza dei patrimoni culturali e alle relazioni tra persone, comunità e contesti materiali e immateriali del progetto.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Vedi approfondimento A4.b2

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede una conoscenza approfondita degli strumenti e delle tecniche per la rappresentazione formale e funzionale del prodotto, delle tecniche di produzione delle immagini digitali, dei linguaggi visivi, dei meccanismi percettivi individuali e dei sistemi di gestione del colore; padroneggia strumenti operativi e software per comprendere i principi matematici del calcolo vettoriale, matriciale e differenziale, nonché gli algoritmi utilizzati nei sistemi di modellazione digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di affrontare le sfide progettuali del design di prodotto nelle varie fasi di ideazione e produzione, avvalendosi di tecnologie digitali avanzate, sistemi di comunicazione interattiva e piattaforme multimediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- GEOMETRIA PER IL DESIGN - taf A - MAT/03 - 6 CFU
- MODELLISTICA PER IL DESIGN - taf A - ICAR/13 - 6 CFU
- RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D - taf A - ICAR/17 - 4 CFU
- RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D - taf A - ICAR/17 - 4 CFU
- LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO - taf A - ICAR/13 - 8 CFU
- LINGUA STRANIERA: INGLESE B2 – taf E - L-LIN/12 - 4 CFU

CONOSCENZE STORICO-CRITICHE-UMANISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato sviluppa conoscenze sulle principali teorie, linguaggi e protagonisti legati alla storia del design e della comunicazione visiva integrando competenze culturali, sociali e tecnologiche. È in grado di analizzare le dinamiche storiche e contemporanee e di collegare aspetti teorici e operativi al contesto progettuale attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, attraverso le capacità storico-critiche acquisite, analizza il legame tra il progetto e il suo contesto culturale, sociale, artistico ed economico, e affronta i temi emergenti del design e della società.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- STORIA DEL DESIGN - taf A - ICAR/13 - 6 CFU
- STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B) - taf D - LART/03 - 6 CFU
- STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE - taf A - ICAR/13 - 6 CFU
- SEMIOTICA PER IL DESIGN - taf A - M-FIL/05 - 6 CFU
- STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.) - taf D - ICAR/18 - 6 CFU
- CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.) - taf D - ICAR/13 - 6 CFU

CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE-INGEGNERISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato ha una conoscenza approfondita delle proprietà delle principali categorie di materiali, del loro comportamento meccanico, dei metodi e dei processi di produzione di artefatti artigianali e industriali e dei principi che ne determinano le modalità di utilizzo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha acquisito capacità che gli permettono di lavorare in contesti multidisciplinari con l'obiettivo di risolvere problemi e sfide innovative. Per fare questo il laureato supporta l'ingegnerizzazione dei prodotti e sa sviluppare prototipi per verificare l'efficacia dei progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE – taf C - INGIND/14 - 6 CFU
- TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN – taf A - INGIND/22 - 6 CFU
- FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A) - taf D - INGIND/14 - 6 CFU

CONOSCENZE DI MARKETING ED ECONOMIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato apprende gli elementi di base, conosce e comprende quali siano gli strumenti per l'analisi di mercato, la valutazione della concorrenza, la stima dei costi di progettazione, comunicazione, promozione e produzione di artefatti industriali e per lo sviluppo di strategie per la loro distribuzione e introduzione sul mercato. Comprende i principi dell'economia di mercato e dell'economie circolari e di vicinato, così come delle filiere corte basate su valori reali di sostenibilità ambientale e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare in un progetto teorico o pratico la stima dei costi di produzione di un prodotto e di collaborare alla pianificazione di strategie di mercato mirate alla sua trasformazione, distribuzione e lancio, supportando efficacemente i responsabili del marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA - taf B - SECSP/08 - 6 CFU
- ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI - taf B - INGIND/35 - 6 CFU

CONOSCENZE METODOLOGICHE – PROGETTUALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato apprende differenti e articolati approcci e metodologie utili allo sviluppo di tutte le fasi del processo progettuale dalla ricerca dei bisogni, al concetto, all'esecutivo alla realizzazione di modelli o prototipi funzionali e funzionanti in scala ridotta o reale nei campi del design del prodotto, della comunicazione visiva del web design, del video e del progetto multimediale. Utilizzando queste competenze può pianificare la progettazione di artefatti analogici o digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sviluppa competenze e capacità per verificare concretamente le proprie idee, in esercitazioni individuali o di gruppo, per contribuire alla realizzazione degli artefatti, in particolare attraverso l'interpretazione della forma, degli elementi contestuali, ambientali e sociali, di quelli artistici e di quelli tecnologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 - taf B - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA - taf B - INF/01 - 8 CFU
- LABORATORIO VIDEO E MULTIMEDIA - taf B - L- ART/06 - 6 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (A SCELTA) - taf C - ICAR/13 - 8 CFU
- PROVA FINALE – LABORATORIO DI LAUREA - ICAR/13 - 6 CFU

CONOSCENZE DEL MONDO DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Il laureato approfondisce la propria formazione in contesti di lavoro esterni all'Università e apprende approcci, processi e metodologie progettuali della professione affiancando titolari di studi professionali, progettisti senior, imprenditori o manager esperti nello svolgimento delle attività teoriche e pratiche del designer confrontandosi con casi concreti e commissioni reali di progettazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato applica le conoscenze acquisite nel percorso formativo per contribuire alla progettazione e realizzazione su commissione reale degli artefatti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- STAGE OBBLIGATORIO - ICAR/13 - 12 CFU

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità di formulare un giudizio autonomo viene stimolata attraverso esercitazioni pratiche, seminari strutturati e la redazione di elaborati, dando particolare importanza all'abilità di individuare problemi e applicare metodi adeguati a risolverli. Inoltre, tale capacità viene potenziata durante le esperienze di stage e tirocinio, così come attraverso le attività proposte dai docenti per la preparazione della prova finale. L'acquisizione di questa autonomia viene verificata valutando gli insegnamenti del piano di studi personale dello studente e il livello di indipendenza e abilità nel lavorare, anche in team, dimostrato sia durante il tirocinio sia nell'esecuzione delle attività assegnate per la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Gli studenti sviluppano le proprie competenze comunicative, imparando a presentare in modo chiaro e comprensibile i propri elaborati e progetti durante le attività di esercitazione in aula, in laboratorio e durante seminari o altre iniziative formative. Le abilità comunicative vengono valutate non solo in queste circostanze, ma anche attraverso la redazione di relazioni, la preparazione di documenti scritti e la loro esposizione orale durante i seminari di verifica. Inoltre, la prova finale rappresenta un'ulteriore occasione per approfondire e dimostrare le

capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, mediante la discussione di un elaborato su tematiche legate al percorso di studi davanti a una commissione.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate attraverso la frequenza e la partecipazione attiva a tutte le attività previste dal percorso di studi, con particolare attenzione allo studio individuale, alla realizzazione di progetti personali, alle esperienze pratiche durante il tirocinio e al lavoro preparatorio per la prova finale. La valutazione di tali capacità avviene mediante verifiche continue durante le attività formative, con un'attenzione specifica al rispetto delle scadenze, alla presentazione di dati raccolti in modo autonomo, al supporto fornito attraverso attività di tutorato per la realizzazione di progetti e alla capacità di auto-apprendimento dimostrata durante il tirocinio e nella preparazione della prova finale.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative offrono agli studenti la possibilità di sviluppare ulteriori conoscenze, abilità e competenze di natura multidisciplinare, arricchendo quelle già acquisite nelle attività formative di base e caratterizzanti.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso e alla definizione del profilo professionale del laureato in Design discipline legate a: scienza e tecnologia dei materiali applicate al design; tecniche avanzate di disegno e rappresentazione del progetto; storia della cultura progettuale, con particolare attenzione alle sue evoluzioni contemporanee; e sociologia dei processi economici e lavorativi, per comprendere i contesti sociali, organizzativi e comunicativi in cui opera il designer.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Lo studente può accedere alla prova finale dopo aver completato tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, ad eccezione di quelli assegnati alla prova stessa. La prova consiste nella realizzazione di un elaborato, sviluppato sotto la supervisione di un gruppo di docenti all'interno del laboratorio di laurea. L'elaborato approfondisce attraverso una proposta progettuale o di ricerca sperimentale, un tema specifico scelto dallo studente. L'elaborato può essere redatto sia in lingua italiana che inglese.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente giunto alla conclusione del terzo anno accede alle attività del laboratorio di laurea. Condotta da ricercatori e docenti del Corso di laurea, il laboratorio affianca la redazione delle tesi di progetto degli studenti organizzando workshop, lezioni tematiche e incontri di confronto sul progetto. Il laureando deve frequentare obbligatoriamente il Laboratorio, scegliendo fra l'indirizzo in design del prodotto o delle comunicazioni visive – entrambi integrati da approfondimenti nel campo multimediale –, in base a un calendario di incontri e revisioni appositamente predisposto.

Le commissioni giudicatrici per la Prova Finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento su proposta del direttore del Corso di Studio, secondo i seguenti criteri:

- ogni Commissione è composta da almeno tre membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS, tra cui viene individuato un Presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di un membro;

- per ciascuna sessione di laurea possono essere nominate più Commissioni che potranno riunirsi indipendentemente l'una dall'altra, sulla base della convocazione fatta dal Presidente di Commissione.

La commissione esaminatrice valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 6 cento decimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.

Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Documenti consultati: • Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Scheda SUA CdS • Schede insegnamento sito di Ateneo
Analisi Le schede di insegnamento, presenti nella sito web dell'Ateneo, risultano essere compilate e conformi alle relative Linee guida. Gli obiettivi formativi dichiarati risultano coerenti con quelli del CdS, così pure è la percezione da parte degli studenti. Qualora vi sia stato la ripetizione di argomenti tra alcuni insegnamenti, è stata giudicata dagli studenti un fatto positivo per il consolidamento delle conoscenze. Le modalità di verifica risultano chiaramente descritte nelle schede di insegnamento, sia in termini di modalità di svolgimento delle prove d'esame, sia nell'adeguatezza rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Come il precedente anno accademico il carico di studio è stato ritenuto complessivamente adeguato al numero di CFU dell'insegnamento anche se viene espresso una necessità di avere una maggiore trasmissione di conoscenze di base. Le date degli appelli sono consultabili facilmente e fissate in modo efficace evitando il più possibile la loro sovrapposizioni.
Criticità La percezione del carico di studio elevata unita alla necessità indicata dagli studenti di avere più conoscenze di base.
Proposte per il miglioramento Maggiore attenzione nella progressione dei laboratori di progetto in modo da aiutare gli studenti nel gestire la complessità crescente.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO****QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)**

Il Regolamento didattico del Corso di Studio è pubblicato nella pagina internet del CdS.

Piano di studi

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Crediti
1	MAT/08	1	GEOMETRIA PER IL DESIGN	6
2	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO A	8
2 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO B	8
3	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN A	6
3 bis	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN B	6
4	ICAR/13	1	STORIA DEL DESIGN	6
5	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D	4
6	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D	4
7	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 A	8
7 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 B	8
8	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 A	8
8 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 B	8
9	ICAR/13	1	STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6
10	LART/03	1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B)	6
11	INGIND/22	2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN	6
12	M-FIL/05	2	SEMIOTICA PER IL DESIGN	6
13	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 A	8
13 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 B	8
14	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA A	8
14 bis	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA B	8
15	INGIND/35	2	ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI	6

16	INGIND/14	2	METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6
17	INGIND/16	2	FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A)	6
18	L- ART/06	2	LABORATORIO DI VIDEO E MULTIMEDIA	6
19	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 A	8
19 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 B	8
20	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
20 bis	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
21	L-LIN/12	--	CONOSCENZA DI UNA LINGUA PER IL DESIGN: INGLESE B2	4
		--	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8
22	SECS/08	3	DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
23	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (OPZ.)	8
24	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (OPZ.)	8
25	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (OPZ.)	8
26	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (OPZ.)	8
27	ICAR/13	3	CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.)	6
28		3	LABORATORIO DI LAUREA	6
29			STAGE OBBLIGATORIO	12

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di appartenenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

<https://design.unirsm.sm/studenti/orario-e-calendario-didattico/>

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

<https://design.unirsm.sm/studenti/orario-e-calendario-didattico/>

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/bacheca-appelli/>

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, in collaborazione con i Corsi di studio.

<https://design.unirsm.sm/courses/laboratorio-di-laurea-2/>

1° sessione: settembre

2° sessione: novembre

3° sessione: gennaio

Sessione straordinaria: marzo

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Docenti AA 24/25	Docenti AA 25/26	Ruolo	Crediti
1	MAT/08	1	GEOMETRIA PER IL DESIGN	Razani Ramin	Razani Ramin	Prof. a contratto	6
2	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO A	Barmine Olga	Barmine Olga	Prof. a contratto	8
2 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO B	Rocchetto Orsetta	Rocchetto Orsetta	Prof. a contratto	8
3	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN A	Codicè Francesco	Codicè Francesco	Prof. a contratto	6
3 bis	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN B	Lucinato Tommaso	Lucinato Tommaso	Prof. a contratto	6
4	ICAR/13	1	STORIA DEL DESIGN	Brigi Elena	Brigi Elena	Ricercatrice	6
5	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D	De Simone Alberto	De Simone Alberto	Prof. a contratto	4
6	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D	Fariselli Stefano	Fariselli Stefano	Prof. a contratto	4
7	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 A	Elena Brigi	Maddalena Selvini	Prof. a contratto	8
7 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 B	Perri Edoardo	Perri Edoardo	Prof. a contratto	8
8	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 A	Ruggeri Ilaria	Ruggeri Ilaria	Prof. a contratto	8
8 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 B	D'angelo Donatello	D'angelo Donatello	Prof. a contratto	8

9	ICAR/13	1	STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	Sfligiotti Silvia	Sfligiotti Silvia	Prof. a contratto	6
10	LART/03	1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B)	Pierini Marco	Pierini Marco	Prof. a contratto	6
11	INGIND/2 2	2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN	Alessio Abdollahian	Matteo Giustozzi	Prof. a contratto	6
12	M-FIL/05	2	SEMIOTICA PER IL DESIGN	Lancioni Tarcisio	Lancioni Tarcisio	Prof. a contratto	6
13	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 A	Varini Riccardo	Varini Riccardo	Professore con contratto pluriennale	8
13 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 B	Barbierato Massimo	Barbierato Massimo	Prof. a contratto	8
14	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA A	Loschi Corrado	Loschi Corrado	Prof. a contratto	8
14 bis	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA B	Giorgetta Davide	Giorgetta Davide	Prof. a contratto	8
15	INGIND/3 5	2	ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI	Venturini Karen	Venturini Karen	Prof. Strutturato	6
16	INGIND/1 4	2	METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Croccolo Dario	Croccolo Dario	Prof. a contratto	6
17	INGIND/1 6	2	FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A)	Massimiliano De Agostinis	Da assegnare	Prof. a contratto	6
18	L- ART/06	2	LABORATORIO DI VIDEO E MULTIMEDIA	Cafarelli Raffaele	Cafarelli Raffaele	Prof. a contratto	6
19	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 A	Menichelli Sergio	Menichelli Sergio	Prof. a contratto	8
19 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 B	Di Gennaro Davide	Di Gennaro Davide	Prof. a contratto	8
20	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	Francesca Salatin	Gambardella Claudio	Prof. a contratto	6
20 bis	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	Francesco Maggiore	Lucchetta Paolo	Prof. a contratto	6
21	L-LIN/12	--	CONOSCENZA DI UNA LINGUA PER IL DESIGN: INGLESE B2	Alexander Michelotti	Alexander Michelotti	Prof. a contratto	4
		--	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO				8

22	SECSF/08	3	DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	Bizzarri Cosimo	Bizzarri Cosimo	Prof. a contratto	6
23	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (OPZ.)	Brignoni Massimo	Brignoni Massimo	Professore con contratto pluriennale	8
24	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (OPZ.)	Spalvieri Simone	Spalvieri Simone	Prof. a contratto	8
25	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (OPZ.)	Roscini Lucia	Roscini Lucia	Prof. a contratto	8
26	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (OPZ.)	Rovai Stefano	Rovai Stefano	Prof. a contratto	8
27	ICAR/13	3	CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.)	Riccardo Varini	Biasetton Noemi	Prof. a contratto	6
28		3	LABORATORIO DI LAUREA	Sergio Brugiolo, Riccardo Varini, Massimo Brignoni, Giorgi o Dall'Osso	Sergio Brugiolo, Riccardo Varini, Massimo Brignoni, Giorgio Dall'Osso	vari	6
29			STAGE OBBLIGATORIO				12

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Dipartimento DESID, presso Monastero Santa Chiara, Contrada Omerelli, 20 – 47890 Rep. San Marino, dispone di 11 aule di varia capienza. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica.

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Il corso di laurea mette a disposizione dei propri studenti diversi laboratori. Questi sono accessibili con e senza prenotazione in base al presidio da parte del personale tecnico.

Officina Modelli

Nell'officina modelli vengono insegnate molteplici tecniche, non favorendo un approccio da specialista, quanto la capacità di materializzare la forma fisica di un'idea nuova. Si evita così di interpretare il modello come semplice simulazione, restituendo al lavoro manuale preminenza nell'atto creativo. Non sorprende che, talvolta, lo

studente fallisca alla prova dei fatti e debba tornare sui concetti, perché la realtà ha spesso un carattere imprevedibile ma sempre molto istruttivo. Arricchiscono le attività del laboratorio corsi di approfondimento tematici e la consulenza costante di personale tecnico.

Officina Foto-Video

L'officina foto e video nasce proprio dall'esigenza di offrire supporto tecnico e uno spazio attrezzato per sperimentare, apprendere tecniche e nuovi linguaggi e imparare a padroneggiare gli strumenti per poter comunicare in modo corretto. Le attrezzature a disposizione sono macchine fotografiche professionali; drone; materiale per la costruzione di set fotografici; luci professionali per set fotografici.

Officina Ceramica

Nel laboratorio di ceramica si lavora uno fra i più antichi materiali esistenti. I corsi, tenuti da designer e tecnici, sono pensati per far toccare con mano ceramiche di diversa composizione, lavorabilità e finalità d'uso, permettendo di integrare, dopo tali esperienze dal vero, nuovo sapere pratico nelle attività di progettazione richieste all'interno dei corsi come nel mondo della professione. Tra le varie tecniche di lavorazione della ceramica è possibile sperimentare e utilizzare lo stampo a collaggio, il tornio, la tecnica a colombina e a lastra. Inoltre, è presente una trafilatura per ceramica, utile alla realizzazione di estrusi a sezione continua.

Officina Digital Lab

L'officina digital lab ospita strumentazioni utili a testare e realizzare i propri progetti e prototipi, come ad esempio: stampanti 3D, scanner 3D, schede Arduino, sensori, proiettori, visori per VR, tablet o monitor touch. Con l'accesso a strumenti per la fabbricazione, prototipazione e produzione digitale, l'officina digital lab è un luogo dove poter realizzare e sperimentare idee con le tecnologie più contemporanee, spesso utilizzate in sinergia con quelle tradizionali.

Officina Serigrafia

L'utilizzo della tecnica serigrafica, in spazi e con insegnamenti specifici, riporta lo studente all'origine dell'immagine stampata, permettendogli di far pratica con il processo di riproduzione di un soggetto bidimensionale, depositando lui stesso un colore alla volta sul supporto da inchiostrare. Avendo l'opportunità di sperimentare al laboratorio di serigrafia anche la fase di produzione, si completa il percorso formativo di chi vuole operare consapevolmente nell'industria grafica. Le attrezzature a disposizione sono: telai; materiale per l'incisione dei telai; colori; banchi di stampa; sgorbie per incisione; fogli di linoleum o tavole di legno.

<https://design.unirsm.sm/studenti/laboratori/>

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Sale Studio

All'interno della sede dell'Antico Monastero Santa Chiara, sono presenti numerose cellette in cui gli studenti possono studiare e svolgere lavori di gruppo.

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNISRM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione

delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale 'Scoprirete', rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL).

<https://design.unirsm.sm/sede/>

<https://www.unirsm.sm/biblioteca-universitaria/>

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Dai dati aggregati sulle opinioni degli studenti emerge:

Il materiale didattico è ritenuto adeguato e coerente con il programma e gli obiettivi dell'insegnamento. I dati sono in leggero calo rispetto all'anno precedente ma si attestano pressoché sugli stessi valori. Risultano apprezzate le metodologie di insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, seminari, workshop).

Le strutture (aule, biblioteche, laboratori) e le attrezzature fornite dal Corso di Studio sono generalmente risultate adeguate alle attività didattiche proposte.

Criticità

Nonostante il materiale didattico sia considerato adeguato, si registra un leggero calo rispetto all'anno precedente.

Proposte per il miglioramento

Suggerire ai docenti alcuni interventi correttivi, come revisioni o integrazioni.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso.

Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a) Incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b) Attività di progettazione presso le scuole superiori con piccoli gruppi di studenti;
- c) Incontri presso la sede del Corso di Studio con presentazione dell'offerta formativa;
- d) Incontri con i Delegati per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.
- e) Open days di presentazione dei corsi di studio che permettono di far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno, i progetti che affronteranno oltre a informarsi sulle modalità di accesso.

Per le attività di orientamento sono utilizzate presentazioni dell'offerta formativa dei singoli corsi congiuntamente a quella dell'intero Ateneo.

Per l'attività di cui al punto c. la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo.

L'attività di orientamento viene svolta dal *Tutor orientamento, stage e placement* unitamente al supporto di due studenti selezioni tramite bando 150 ore. L'attività di orientamento è coordinata dal Delegato all'orientamento di Ateneo.

La tutor di orientamento è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail, telefono e colloqui in sede e online.

Link Orientamento Corso di studio: <https://design.unirsm.sm/orientamento/>

Open days, pagina di servizio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/openday/>

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Durante il corso di studio sono proposte agli studenti e alle studentesse alcuni workshop strumentali con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza di strumenti pratici per la professione futura.

La Direzione e i docenti del Corso di Studio svolgono inoltre attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, con particolare riferimento a:

- a. presentazione in aula delle attività di tirocinio, con il supporto della referente tirocini e placement;
- b. presentazione in aula delle modalità di compilazione dei piani di studio;
- c. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino mette a disposizione dei propri studenti l'opportunità di svolgere tirocini curriculari con l'obiettivo di facilitare un primo contatto con il mondo del lavoro, sviluppare competenze professionali e supportare l'orientamento e le scelte di carriera.

Partendo dalle attitudini personali degli studenti, tramite colloquio, vengono proposte aziende ed enti convenzionati con l'Ateneo all'interno dei quali poter inviare la propria candidatura. Studenti e aziende possono proporre nuove convenzioni di tirocinio.

La procedura di accreditamento e selezione del tirocinio avviene tramite piattaforma digitale di ateneo.

Link per servizio di Stage e placement del corso di studio: <https://design.unirsm.sm/magistrale/stage-e-placement/>

Link servizio tirocinio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/tirocini/>

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo. Il docente referente e responsabile per la Mobilità Erasmus+ del CdS è il Professor Massimo Brignoni.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative.

Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare nell'ambito del design e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali previsti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

<https://www.unirsm.sm/internazionale/outgoing-students/erasmus/>

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studi favorisce l'inserimento lavorativo dei laureati, attraverso incontri mirati volti ad analizzare le possibilità occupazionali, con il supporto delle Referente Stage e Placement.

Il corso di studio offre inoltre un servizio interno e non ufficiale di raccordo tra mondo del lavoro e studenti. Il servizio avviene tramite un canale Telegram e un gruppo LinkedIn denominati "Alumni Unirsm Design". In questi spazi digitali vengono pubblicati regolarmente annunci di lavoro segnalati dai territori e dagli stakeholders.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Le iniziative del corso di studio sono periodicamente presentate nella pagina *News* presente nel sito web del corso.

Link News: <https://design.unirsm.sm/attivita/news/>

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

Il Corso di Studio raccoglie periodicamente in modo anonimo i feedback degli studenti frequentanti sulle attività didattiche attraverso un questionario online compilabile durante la procedura di iscrizione ai singoli insegnamenti. I dati ottenuti da questa indagine vengono analizzati dal Corso come parte del processo di autovalutazione. Nel dettaglio il Presidio di Qualità di Ateneo elabora i dati risultati dai questionari e li sottopone alla direzione del corso di studio, la quale risponde analizzando le criticità e proponendo soluzioni verificabili.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa. Nel dettaglio i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è sorvegliato dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Infine, la direzione del Corso di Studio svolge periodicamente degli incontri con i rappresentanti degli studenti al fine di monitorare possibili situazioni critiche della comunità studentesca.

Link Presidio di Qualità di Ateneo: <https://www.unirsm.sm/ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/>

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

I questionari vengono compilati con regolarità da una porzione significativa di studenti, garantendo una base dati consistente per l'analisi. Le risposte aperte presentano commenti generalmente ben articolati, segnale di una crescente consapevolezza da parte degli studenti sull'utilizzo e sulla finalità dello strumento. Tuttavia, la qualità e la completezza dei feedback variano, suggerendo la possibilità di approfondire ulteriormente la raccolta dei dati qualitativi. Gli esiti della Valutazione Partecipativa, inoltre, ampliano la prospettiva d'analisi: non si limitano alla valutazione del singolo insegnamento, ma estendono il focus alle dinamiche complessive del semestre, offrendo una visione più sistemica dell'esperienza formativa.

Criticità

L'ampliamento del focus della Valutazione Partecipativa, che passa dalla valutazione del singolo insegnamento all'analisi delle dinamiche complessive del semestre, potrebbe portare a trascurare criticità specifiche legate a singoli corsi, docenti o servizi. Sebbene questo approccio offra una visione più sistemica, il rischio è che problematiche localizzate non vengano identificate e affrontate tempestivamente.

Proposte per il miglioramento

Potenziare la comunicazione sugli strumenti di valutazione disponibili e rafforzare gli incontri periodici con i Rappresentanti di Classe, al fine di favorire l'emersione delle questioni trasversali legate al semestre durante questi momenti di confronto.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Attualmente viene monitorato annualmente il numero di studenti laureati in corso. Ulteriori informazioni circa la soddisfazione complessiva del percorso svolto saranno implementabili attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono recuperati automaticamente e periodicamente dai database di ateneo per ulteriori elaborazioni. Queste informazioni sono sottoposte annualmente alla direzione del corso di studio. Le analisi coprono un intervallo triennale.

Nell'ultimo triennio è evidente un aumento del numero di iscrizioni. Dall'A.A. 2022/23 al 2024/25 si è passati da un totale di 245 iscritti a 309 studenti e studentesse totali. Di questi la provenienza è per la maggior parte italiana seppure un buon numero (46) sia del territorio di Sa Marino. Si riscontra, in accordo con una tendenza degli ultimi anni, a notare una percentuale costante di calo degli iscritti durante il primo anno di studi. Il percorso nel secondo e terzo anno non subisce particolari modifiche e la percentuale di studenti laureati in corso è positiva.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio istituzionale di consultazione post-laurea.

In occasione dell'istituzione del servizio "Alumni" del corso di laurea è stato realizzato un questionario ed inviato agli ex-studenti del corso. Tra Ottobre 2024 e Febbraio 2025 hanno risposto 134 ex studenti e di questi hanno trovato lavoro:

- Mentre ancora frequentavano 17 (**12,6 %**) di cui 15 nell'ambito di studi, 1 in parte, 1 in altri ambiti
- Subito dopo la laurea 44 (**32,8 %**) di cui 31 nell'ambito di studi, 12 in parte, 1 in altri ambiti
- Dopo alcuni mesi dalla laurea 41 (**30,5 %**) di cui 26 nell'ambito di studi, 12 in parte, 3 in altri ambiti
- Dopo 1 anno dalla laurea 5 (**3,7 %**)
- Altro 27 (**20,4%**)

Da questo campione (rappresentativo solo in parte della totalità degli studenti che hanno frequentato il corso di studi) risulta che ad alcuni mesi dalla laurea circa il 76 % degli studenti trova lavoro e di questi il 70,5 % nell'ambito degli studi effettuati

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

Nell'ultimo triennio il numero di tirocini è aumentato del 69% conseguentemente all'aumento del numero di studenti giunti al terzo anno del corso di laurea. L'indice di soddisfazione, nonostante il calo di un punto percentuale nei tre anni rimane alto (97%) confermando l'ottimo riscontro dell'iniziativa sui territori.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- **Organi di governo:**
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):** coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):** valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento.
- **Corsi di Studio:** i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.

- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS è la struttura in cui si realizzano le attività di assicurazione della qualità della didattica. Il Consiglio di Corso di Studio adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati.

Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. Egli si coordina con la Referente di Dipartimento dell'assicurazione della qualità.

All'interno del corpo docente viene nominato un membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, la Prof.ssa Elena Brigi e la studentessa Alessia Lo Preiato

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative è regolata dal calendario organizzativo, definito dalla Commissione didattica di Ateneo secondo il comma 2 articolo 16 del Manuale Assicurazione Qualità che si allega alla presente scheda.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

[Presidio della Qualità di Ateneo | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

Attrattività dei corsi di studio	- trend della variazione % nell'ultimo triennio del numero di immatricolati al corso di studio - confronto tra il valore medio delle immatricolazioni al corso di studio nell'ultimo triennio e corrispondente valore medio di Ateneo
Percorso di studio e regolarità delle carriere	- confronto tra % laureati in corso / laureati totali rispetto al valore medio di Ateneo nell'ultimo triennio - trend della % studenti fuori corso/in corso nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della durata media degli studi nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della % di abbandoni negli ultimi anni 3 anni e confronto con valore medio di Ateneo
Opinioni degli studenti in merito alla didattica	- Trend dell'indice di soddisfazione del corso di studi, nell'ultimo triennio, e confronto con valore medio di Ateneo nel triennio; - Nel caso di corsi di studi con valore decrescente nel tempo dell'indice di soddisfazione e/o con valore medio del triennio dell'indice di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo: approfondimento dell'analisi dell'indice

	di soddisfazione attraverso l'analisi dei diversi insegnamenti del corso di studi; - Persistenza degli stessi suggerimenti degli Studenti, nell'ultimo triennio.

AMBITO DI VALUTAZIONE		Attrattività dei corsi di studio			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Trend di crescita immatricolati in leggero aumento (+8,2%) ma con numeri pari o inferiori al numero di posti disponibili.	Aumento dell'offerta formativa telematiche; diminuzione del potere di acquisto delle famiglie; carenza di un adeguato collegamento territoriale dell'università con i territori circostanti.	Rafforzamento dei rapporti istituzionali con gli istituti superiori con il territorio stesso per aumentare la visibilità dell'offerta formativa. Consultazione territoriale per incentivare il rafforzamento del trasporto pubblico.	Stabilità nei numeri in ingresso.	Direttore, Vicedirettori, tutor triennale	2025/2026
AMBITO DI VALUTAZIONE		Percorso di studio e regolarità delle carriere			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
A fronte di un aumento di iscritti al primo anno il numero di abbandoni si è sta abbassando rispetto agli anni precedenti. Il numero rimane tuttavia considerevole e superiore a quello di ateneo.	Riformulazione degli orari del 1° semestre 1°anno con aumento degli spazi orari dedicati allo studio.	Confronto con i rappresentanti degli studenti attraverso incontri periodici. Riformulazione degli orari del 1° semestre 1°anno con aumento degli spazi orari dedicati allo studio.	Diminuzione degli abbandoni	Direttore, Vicedirettori	a.a. 2025/2026

AMBITO DI VALUTAZIONE		Opinioni degli studenti in merito alla didattica			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Nonostante un lieve rialzo nel triennio il Trend di soddisfazione rimane a percentuali inferiori rispetto all'ateneo.	Nei corsi di Design la soddisfazione degli studenti tende a essere più bassa perché la didattica progettuale, fortemente basata sulla ricerca, comporta ritmi intensi, valutazioni soggettive e un alto livello di stress, che possono offuscare la percezione della qualità formativa.	Aumentare la chiarezza nel percorso di laboratori implementando la <i>valutazione partecipativa</i> già introdotta in altri corsi.	Aumento dell'indice di soddisfazione	Direttore, Vicedirettori	2026/2027
Comprendere l'adeguatezza di alcuni corsi rispetto al mutevole orizzonte contemporaneo delle discipline del design. Ulteriore fattore di confronto sarà la riflessione sulle mutate modalità di formazione degli studenti.	Costante trasformazione degli strumenti legati alla creatività che si somma ad un'insicurezza personale manifestata dagli studenti stessi.	Discussione insieme al corpo docente di un piano di adeguamento degli strumenti proposti.	Miglioramento dell'indice di soddisfazione	Direttore, Vicedirettori, Consiglio di corso di studio.	2026/2027
Fornire più conoscenze di base; Aumentare le attività di	Carenza di approfondimenti specifici sulla metodologia di progetto.	Suggerire ai docenti di laboratorio di implementare la trasmissione di metodologie	Diminuzione dell'indicatore specifico legato alle conoscenze di base.	Direttore, Vicedirettori, Consiglio di	2026/2027

supporto didattico.		tramite lezioni supportate da dispense.		corso di studio.	
Percentuale di risposte negative inferiore nei laboratori di prodotto rispetto ai laboratori di comunicazione	I laboratori di prodotto più difficilmente riescono a concludersi con prototipi ad alto livello di definizione.	Suggerire ai docenti dei laboratori di prodotto di eseguire più di una esercitazione progettuale con un crescente livello di difficoltà.	Miglioramento dell'indice di soddisfazione.	Direttore, Vicedirettori, Consiglio di corso di studio.	2026/2027

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Documenti consultati: - Scheda SUA CdS - Scheda di Monitoraggio annuale	
Analisi Il monitoraggio annuale del Corso di Studio evidenzia sia elementi di continuità rispetto all'anno precedente, sia azioni di miglioramento concrete, già definite e verificabili. Questo processo consente di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di identificare aree prioritarie per interventi futuri.	
Criticità Molte delle azioni di miglioramento previste richiedono un arco temporale ampio (es. un intero ciclo di studi) per poter essere valutate con oggettività ed efficacia. Questo rischia di: rallentare la capacità di intervenire tempestivamente su criticità emerse; rendere difficile la misurazione dei progressi a breve termine.	
Proposte per il miglioramento Nel commentare criticità persistenti si suggerisce di descrivere ciò che è già stato svolto come azione correttiva e i motivi per cui sono state proposte nuove azioni.	

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL'A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Crediti

1	MAT/08	1	GEOMETRIA PER IL DESIGN	6
2	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO A	8
2 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DISEGNO PER IL PROGETTO B	8
3	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN A	6
3 bis	ICAR/13	1	MODELLISTICA PER IL DESIGN B	6
4	ICAR/13	1	STORIA DEL DESIGN	6
5	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 2D	4
6	ICAR/17	1	RAPPRESENTAZIONE DIGITALE 3D	4
7	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 A	8
7 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 1 B	8
8	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 A	8
8 bis	ICAR/13	1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 1 B	8
9	ICAR/13	1	STORIA DELLE COMUNICAZIONI VISIVE	6
10	LART/03	1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (OPZ. B)	6
11	INGIND/22	2	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER IL DESIGN	6
12	M-FIL/05	2	SEMIOTICA PER IL DESIGN	6
13	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 A	8
13 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 2 B	8
14	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA A	8
14 bis	INF/01	2	LABORATORIO WEB DESIGN E MULTIMEDIA B	8
15	INGIND/35	2	ECONOMIE DEI PROGETTI E DEI PRODOTTI	6
16	INGIND/14	2	METODI E PROCESSI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6
17	INGIND/16	2	FISICA APPLICATA PER IL DESIGN (OPZ. A)	6
18	L- ART/06	2	LABORATORIO DI VIDEO E MULTIMEDIA	6
19	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 A	8
19 bis	ICAR/13	2	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 2 B	8
20	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
20 bis	ICAR/18	2	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (OPZ.)	6
21	L-LIN/12	--	CONOSCENZA DI UNA LINGUA PER IL DESIGN: INGLESE B2	4
		--	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	8

22	SECSP/08	3	DESIGN MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
23	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 3 (OPZ.)	8
24	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DEL PRODOTTO 4 (OPZ.)	8
25	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 3 (OPZ.)	8
26	ICAR/13	3	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE 4 (OPZ.)	8
27	ICAR/13	3	CRITICA DEL CONTEMPORANEO (OPZ.)	6
28		3	LABORATORIO DI LAUREA	6
29			STAGE OBBLIGATORIO	12

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso, confermata dalla tendenza positiva delle immatricolazioni, e una soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti. Nonostante alcuni aspetti che richiedono monitoraggio, come i tassi di abbandono nel primo semestre e la percentuale di soddisfazione degli studenti in corso, che è inferiore alla media di ateneo ma giustificata dalla tipologia di percorso proposto, l'analisi mostra un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori. Questo conferma la solidità e sostenibilità del Corso. Pertanto, si propone di riprendere il corso anche per l'anno prossimo.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:
Scheda SUA CdS
Analisi Le schede SUA-CdS risultano essere complete; le informazioni contenute risultano essere puntuali e coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle stesse.
Criticità Le schede SUA-CdS sono aggiornate e di recente emissione, motivo per cui non si ravvisano criticità.
Proposte per il miglioramento Non si ritengono necessarie proposte di miglioramento.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSI
Documenti consultati:
Scheda SUA CdS
Analisi La scheda SUA offre una panoramica complessiva del Corso di Studio, analizza criticità e suggerisce azioni di miglioramento puntuali.
Criticità Non si riscontrano ulteriori criticità.
Proposte per il miglioramento Non si ritengono necessarie ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle già presenti nei quadri precedenti.

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Nome del corso	Design
Classe	LM-12 - Design
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://design.unirsm.sm/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Massimo Brignoni
Vicedirettore del CDS	
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Design

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento	Marco Luitprandi Andreas Sicklinger Giovanni Gigante
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Alessia Lo Preiato
Tutor didattico	Dorotea Balsimelli, Tutor CdLM Design
Tutor orientamento, tirocini e placement	Dorotea Balsimelli, Tutor CdLM Design

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Interaction & Experience design offre agli studenti la possibilità di approfondire sperimentare nuovi e diversi linguaggi del progetto contemporaneo dove le tecnologie hanno un ruolo determinante nell'orientare nuove esperienze e tipologie di fruizione. Studiare il rapporto tra progetto, tecnologie, individui e comunità, diventa una lente con la quale esplorare i mutamenti sociali, le abitudini, i comportamenti e le percezioni. L'interaction e l'experience design vengono considerati come strumenti in grado di caratterizzare la progettazione di prodotti, spazi, processi, interazioni ed esperienze complesse.

La didattica, organizzata in semestri e con frequenza obbligatoria è caratterizzata da una forte componente laboratoriale tesa a sviluppare competenze sui principi fondamentali del design dell'interazione e dell'esperienza, sia dal punto di vista del processo di progettazione sia da quello tecnico. Ai laboratori progettuali, divisi in due moduli complementari, si affiancano infatti workshop di approfondimento volti all'acquisizione di competenze tecniche. Attorno al nucleo principale, costituito dalle discipline di progetto, si strutturano insegnamenti scientifici, tecnologici, storico-critici ed economici.

I laureati in Interaction & Experience design possiedono un'approfondita conoscenza culturale e una preparazione di elevata specializzazione nell'ambito delle nuove tecnologie con capacità di controllare la progettazione di artefatti bidimensionali, tridimensionali e time-based con competenze interdisciplinari tra product, visual e interaction design, ponendo attenzione sulla relazione che intercorre tra il prodotto, e i molteplici aspetti comunicativi che ne determinano l'interfaccia con l'utente, la sua usabilità e il rapporto con lo spazio. Con cadenza periodica si svolgono incontri, conferenze e convegni per approfondire temi e argomenti legati alla professione del designer e al complesso sistema ambientale, economico, produttivo, sociale e culturale in cui si inserisce. Il dialogo con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e culturale – product e visual designer, illustratori, pubblicitari, fotografi, giornalisti, studiosi, filosofi – permette di confrontarsi con esperienze, approcci e punti di vista differenti.

Vengono organizzati nel corso dell'anno alcuni moduli formativi della tipologia workshop, che integrano e completano l'offerta didattica annuale. Si tratta di esperienze progettuali intensive che permettono allo studente di approfondire temi specifici. Guidati da designer internazionali e realizzati in collaborazione con

aziende e istituzioni selezionate. Agli studenti inoltre è offerta l'opportunità di trascorrere dei periodi di studio all'estero attraverso il programma erasmus+ di Ateneo e di svolgere uno stage curricolare collegato allo sviluppo della Tesi di laurea finale in aziende o studi professionali selezionati in base alle tematiche scelte dallo studente per laurearsi.

I laureati in Interaction & Experience Design potranno trovare occupazione in studi e aziende del settore occupandosi di innovazione di prodotto e di processi, di visual e motion graphic design, di editoria multimediale, di progettazione di spazi espositivi e interattivi e di tutto quanto concerne i diversi linguaggi del progetto contemporaneo. Studi professionali, digital agency, istituzioni culturali, reparti di progettazione, ricerca e sviluppo in ambito industriale e universitario sono i principali ambiti nei quali i laureati trovano occupazione.

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione relativa all'istituzione di un Corso di laurea Magistrale in Design ha coinvolto, fin dall'inizio, il Governo di San Marino e vari enti e associazioni che operano sul territorio sammarinese: dalla Pubblica Amministrazione agli organi di Governo quali la Segreteria per la Cultura e l'Università, agli operatori appartenenti al sistema socio-economico strettamente interessato alla nascita di nuove figure professionali a cui rivolgersi per incrementare l'innovazione del territorio sammarinese e limitrofo (Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Ordini professionali).

I risultati raccolti sono stati condivisi con il Comitato Scientifico, appositamente costituito al fine di redigere le linee guida per l'istituzione del programma formativo del nuovo corso di studi. Il Comitato era così composto: prof. Medardo Chiapponi (Università IUAV di Venezia), prof. Alberto Bassi (Università IUAV di Venezia), Prof. Michele Zannoni (Università Unirsm), Prof. Gianni Sinni (Università Unirsm), Prof. Giorgio Petroni (Rettore dell'Unirsm).

Il Comitato, dopo un attento confronto anche con le realtà formative esistenti nei territori limitrofi la Repubblica di San Marino, confermò positivamente l'iniziativa di dare vita ad un corso di Laurea Magistrale focalizzato sul cambiamento che le tecnologie digitali possono operare sul design del prodotto e della comunicazione. Nacque così nell'anno accademico 2012/13 il Corso di laurea Magistrale in Design declinato secondo due indirizzi: Motion Graphic design, estensione della progettazione visiva dalle tradizionali due dimensioni (stampa e schermo) e tre dimensioni (allestimento) verso la quarta dimensione temporale in cui si integrano pratiche finora estranee al design grafico quali animazione, sound design e interaction design; Interaction Design, dove grazie all'utilizzo dell'interface design, delle user experience, dell'information architecture e del visual design è possibile adeguare la progettazione del product design all'esigenze introdotte dall'uso delle tecnologie digitali e dal loro incalzante innovarsi. A seguire, il Comitato passo all'individuazione degli obiettivi formativi a cui tendere e quindi alla bozza del quadro generale delle attività e delle caratteristiche della prova finale.

Nel 2019 il Corso di Laurea Magistrale ha sentito la necessità di riflettere se, nonostante fossero passati solo cinque anni dalla sua attivazione, l'offerta formativa era ancora adeguata all'esigenze espresse dal mondo del lavoro. Dopo una serie di confronti con la realtà produttiva sia del territorio, che nazionale, nonché anche ad una attenta valutazione delle istanze nate nel panorama internazionale nel settore dell'uso delle tecnologie digitali, gli organi direttivi del corso di laurea in collaborazione con un nuovo Comitato scientifico conseguente il cambio di convenzione tra Università di Sana Marino e università italiana, da Università luav a Università di Bologna (2015), decidono di unire i due profili formativi in uno unico capace di raccogliere la propositività di entrambi: Corso di Laurea Magistrale in Interaction e l'Experience Design.

Il nuovo comitato composto da prof. Flaviano Celaschi (Università di Bologna), Prof.ssa Maria Elena Bosco (Università Unirsm), Prof. Michele Zannoni (Università Unirsm), Prof. Corrado Petrocelli (Rettore dell'Unirsm), sarà di aiuto anche nella riformulazione dell'offerta formativa.

Il Corso di laurea in Interaction & Experience Design offre agli studenti la possibilità di approfondire e sperimentare nuovi e diversi linguaggi del progetto contemporaneo in cui le tecnologie assumono un ruolo determinante nella costruzione di esperienze complesse nelle aree della comunicazione, del prodotto e dello spazio. L'interaction e l'experience design vengono considerati come strumenti in grado di caratterizzare la progettazione di prodotti, spazi, processi, interazioni ed esperienze.

La didattica, organizzata in semestri e con frequenza obbligatoria è caratterizzata da una forte componente laboratoriale tesa a sviluppare competenze sui principi fondamentali del design dell'interazione e dell'esperienza, sia dal punto di vista del processo di progettazione sia da quello tecnico. Ai laboratori progettuali, divisi in due moduli complementari, si affiancano infatti workshop di approfondimento volti all'acquisizione di competenze tecniche. Attorno al nucleo principale, costituito dalle discipline di progetto, si strutturano insegnamenti scientifici, tecnologici, storico-critici ed economici. L'obiettivo quindi è di stimolare una pratica riflessiva che non si fermi alla mera applicazione di strumenti e tecnologie, ma costruisca nuovi significati attraverso lo sviluppo di progetti complessi che includano ed integrino le varie aree del progetto.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Dal 2025, al fine di valutare l'andamento del Corso di Studio, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, è stato istituito un gruppo di stakeholder, composto da figure chiave di Istituzioni, Enti e Aziende del Territorio sammarinese ed italiano, vicine alle tematiche disciplinari sviluppate all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Design. Gli stakeholder scelti di comune accordo dagli strutturati dei Cds in Design sono stati individuati tra quelli più rappresentativi nei settori strategici di riferimento ed in grado di contribuire nell'orientare l'evoluzione del corso, in linea con le esigenze del mondo professionale e con le trasformazioni del settore. Negli anni questo gruppo potrà crescere e includere altri potenziali soggetti utili allo scopo ed interessati a contribuire.

Gruppo degli stakeholder 2025:

1. San Marino Innovation, nella persona del suo Direttore Michele Cervellini

San Marino Innovation è un istituto e società dello Stato della Repubblica di San Marino che promuove lo sviluppo tecnologico e imprenditoriale. Le sue attività principali includono la creazione di un ecosistema favorevole alle imprese ad alto contenuto tecnologico, offrendo loro un percorso normativo agevolato e supporto attraverso il "Decreto Innovazione". Inoltre, si occupa di promuovere la ricerca, la formazione, la collaborazione tra attori dell'ecosistema e l'attrazione di talenti e imprese.

2. Agenzia per lo Sviluppo Economico di San Marino, nella persona del suo Direttore Denis Cecchetti

L'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio di San Marino si occupa di promuovere l'economia del paese supportando imprenditori, investitori e imprese locali. L'agenzia lavora anche per favorire l'innovazione, la collaborazione tra pubblico e privato e la competitività del sistema economico attraverso azioni concrete e iniziative mirate, come workshop settoriali e accordi internazionali.

3. BSD Design, nella persona del Partner e Managing Director/Design Lead Alessandro Pollini

La società BSD Design fornisce servizi di consulenza e di informazione a clienti e partner progettando e sviluppando interventi di innovazione su aspetti quali l'innovazione tecnologica, il benessere delle persone, la sicurezza e la protezione, il design dell'interazione, delle interfacce e dei servizi.

4. **Protesa**, nella persona del suo Virtual Prototyping Manager **Roberto Saponelli**,

Protesa è una società di servizi organizzativi e tecnologici a supporto dei processi aziendali, capace di realizzare interventi qualificati e focalizzati al costante rafforzamento delle performance coniugando alto livello ed esperienza con l'uso intensivo di tecnologie di ultima generazione

5. **Technogym**, nella persona del suo Industrial Design Manager **Mario Fedriga**

Technogym è un'azienda leader mondiale nel settore del fitness, del wellness, dello sport e della salute, che produce attrezzature per il fitness connesse e intelligenti.

6. **DanielaMaurer Studio**, nella persona della titolare **Daniela Maurer**

Lo studio si occupa di design, ricerca applicata, strategie di sviluppo e innovazione di prodotto.

7. **USMA Radio**, nella persona del suo fondatore e direttore **Roberto Paci Dalò**

USMA Radio è un centro di Ricerca Interdipartimentale della Università di San Marino sulla radiofonia e arti multimediali fondato dall'artista Roberto Paci Dalò.

8. **Michele Zannoni**, Professore Associato, CdL in Disegno industriale del prodotto, Università di Bologna

Michele Zannoni è stato direttore del Corso di laurea Magistrale in Design dell'Università della Repubblica di San Marino dalla sua fondazione fino al 2019, si occupa del progetto di interfacce uomo-macchina, dello sviluppo di sistemi comunicativi nell'ambito del multimedia e di installazioni video interattive in ambito museale.

Agli stakeholder è stato somministrato un form nel mese di ottobre 2025 in cui gli si invita a dare un loro contributo critico rispetto ad alcuni temi generali negli ambiti disciplinare del Corso di laurea magistrale in Interaction and Experience design.

Alla domanda di quali competenze e a quali ambiti emergenti i futuri designer dovessero essere formati oggi, rispetto alle specificità dell'Interaction & Experience Design, gli stakeholder hanno suggerito prevalentemente: la capacità di lavorare in team multidisciplinari e con atteggiamento critico verso il progetto, attenzione alla sostenibilità, tenendo in particolare attenzione gli ambiti dell'Intelligenza artificiale nell'automazione dei processi creativi e gli ambiti del UX/UI e interazione digitale.

Sono poi state sottoposte le seguenti domande:

Quali dovrebbero essere i tratti distintivi della didattica e del profilo dei futuri designer per affrontare le sfide dei prossimi anni?

Gli stakeholder hanno evidenziato che la didattica dovrebbe unire competenze strategiche, progettuali e tecniche, e dovrebbe essere capace di formare designer in grado di affrontare l'innovazione in scenari complessi. L'approccio dovrebbe essere fortemente interdisciplinare e orientato all'integrazione tra AI e design, sostenibilità e impatto sociale, con una costante attenzione al pensiero critico, alla sperimentazione e alla capacità di adattarsi alle tecnologie emergenti. Si dovrebbe mantenere centrale la specificità del corso fondata su *Interaction* ed *Experience*, come elementi distintivi e identitari.

Quali dovrebbero essere i tratti distintivi della struttura formativa e organizzativa del Corso di Laurea Magistrale per rispondere alle sfide dei prossimi anni?

È stato suggerito che si dovrebbe avere un'organizzazione didattica flessibile e modulare per offrire a tutti gli studenti una solida base comune di competenze tecniche, metodologiche e culturali. La formazione dovrebbe combinare sperimentazione e applicazione in contesti reali, promuovendo il dialogo continuo con il mondo produttivo e la ricerca. Andrebbero valorizzate le collaborazioni internazionali, le partnership con l'industria, i laboratori tecnologici avanzati e le esperienze di tirocinio

e tesi all'estero, per sviluppare un percorso formativo dinamico, aperto e capace di stimolare le competenze progettuali acquisite in contesti internazionali.

In ultima analisi è stato chiesto di esprimere in una scala da 1 a 5 in che misura si ritenesse **che la proposta formativa** del *Corso di Laurea Magistrale in Interaction & Experience Design* fosse:

- coerente con **l'AMBITO DISCIPLINARE di riferimento**
Il punteggio medio raggiunto è stato **4,38** (da 1 a 5)
- coerente con **i bisogni e le vocazioni del TERRITORIO di riferimento**
Il punteggio medio raggiunto è stato **3,5** (da 1 a 5)

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Interaction & Experience design possiedono un'approfondita conoscenza culturale e una preparazione di elevata specializzazione nell'ambito delle nuove tecnologie con capacità di controllare la progettazione di artefatti bidimensionali, tridimensionali e time-based con competenze interdisciplinari tra product, visual e interaction design, ponendo attenzione sulla relazione che intercorre tra il prodotto, e i molteplici aspetti comunicativi che ne determinano l'interfaccia con l'utente, la sua usabilità e il rapporto con lo spazio.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in Interaction & Experience Design potranno trovare occupazione in studi e aziende del settore occupandosi di innovazione di prodotto e di processi, di visual e motion graphic design, di editoria multimediale, di progettazione di spazi espositivi e interattivi e di tutto quanto concerne i diversi linguaggi del progetto contemporaneo.

Studi professionali, digital agency, istituzioni culturali, reparti di progettazione, ricerca e sviluppo in ambito industriale e universitario sono i principali ambiti nei quali i laureati trovano occupazione.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Interaction & Experience Design occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Requisiti curriculari

Sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

- Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:
D.M. n. 270/04
- L-4 (Disegno Industriale)
- L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda o titolo AFAM equivalente)
- L-17 (Scienze dell'Architettura)

o ad analoghi corsi di studio svolti in Italia o all'estero previa verifica da parte della commissione del percorso formativo pregresso; I titoli di studio esteri devono essere tradotti, legalizzati e muniti di dichiarazione di valore.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione:

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite da appositi bandi di ammissione emessi dall'Ateneo.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione nominata dal Corso di Studio, attraverso la valutazione del CV, del PORTFOLO e di un COLLOQUIO, è uniformata a criteri che valutino l'adeguatezza delle conoscenze e competenze ritenute necessarie per affrontare proficuamente il Corso di Studio e verterà sulle conoscenze a livello universitario di:

- linguaggi espressivi di rappresentazione della realtà: disegno, disegno automatico, grafica, fotografia, videoripresa, modellistica reale e virtuale;
- nozioni di teorie, processi e metodi della progettazione di prodotti, servizi e artefatti comunicativi;
- fattibilità tecnica generale degli artefatti e dei servizi;
- nozioni di storia e culture del progetto, con particolare riferimento al design;
- caratteristiche generali dei materiali;
- capacità di formulare ipotesi, verificarle tramite argomentazioni logiche e sperimentali, analizzare e interpretare dati;

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite sotto.

Il corso di laurea magistrale adotta un numero programmato a livello locale in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di ammissione.

Il bando di ammissione è emesso con Decreto Rettorale dopo l'approvazione dell'offerta formativa. Nel Bando sono indicate le scadenze, i criteri di ammissione e i termini di pubblicazione delle graduatorie (i termini di apertura e chiusura delle iscrizioni sono indicati dalla Commissione Didattica). Tutte le informazioni e il Bando vengono pubblicate sul sito web dell'Università alla pagina: <https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/iscriversi/>

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà tramite la definizione di una votazione minima nei colloqui di ammissione al corso a numero programmato stabilita nel relativo

bando di concorso pubblicato ogni anno sul Portale e sarà effettuata da parte di una Commissione sulle conoscenze a livello universitario di:

- linguaggi espressivi di rappresentazione della realtà: disegno, disegno automatico, grafica, fotografia, videoripresa, modellistica reale e virtuale; - nozioni di teorie, processi e metodi della progettazione di prodotti, servizi e artefatti comunicativi; - fattibilità tecnica generale degli artefatti e dei servizi; - nozioni di storia e culture del progetto, con particolare riferimento al design; - caratteristiche generali dei materiali;
- capacità di formulare ipotesi, verificarle tramite argomentazioni logiche e sperimentali, analizzare e interpretare dati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Interaction & Experience Design offre agli studenti la possibilità di approfondire e sperimentare nuovi e diversi linguaggi del progetto contemporaneo in cui le tecnologie assumono un ruolo determinante nella costruzione di esperienze complesse nelle aree della comunicazione, del prodotto e dello spazio.

Studiare il rapporto tra progetto, tecnologie, individui e comunità, diventa una lente con la quale esplorare i mutamenti sociali, le abitudini, i comportamenti e le percezioni. L'interaction e l'experience design vengono considerati come strumenti in grado di caratterizzare la progettazione di prodotti, spazi, processi, interazioni ed esperienze.

La didattica, organizzata in semestri e con frequenza obbligatoria è caratterizzata da una forte componente laboratoriale tesa a sviluppare competenze sui principi fondamentali del design dell'interazione e dell'esperienza, sia dal punto di vista del processo di progettazione sia da quello tecnico. Ai laboratori progettuali, divisi in due moduli complementari, si affiancano infatti workshop di approfondimento volti all'acquisizione di competenze tecniche. Attorno al nucleo principale, costituito dalle discipline di progetto, si strutturano insegnamenti scientifici, tecnologici, storico-critici ed economici. L'obiettivo quindi è di stimolare una pratica riflessiva che non si fermi alla mera applicazione di strumenti e tecnologie, ma costruisca nuovi significati attraverso lo sviluppo di progetti complessi che includano ed integrino le varie aree del progetto.

Ogni laboratorio pone l'accento su una dimensione qualificante del progetto: il prodotto tecnologico, la comunicazione trans-mediale, la relazione con lo spazio, le interazioni complesse tra uomo, macchina, ambiente e informazioni.

Il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di formare designer esperti nell'innovazione progettuale per la realizzazione di nuovi sistemi articolati di prodotti, spazi, e servizi. Coerentemente con tale obiettivo

generale, la caratteristica principale del Corso di Studio è la multidisciplinarietà che consente ai laureati magistrali di acquisire competenze e conoscenze relative:

- ai processi di innovazione;
- alla pianificazione e gestione del progetto in chiave strategica rispetto ai contesti di riferimento;
- ai processi e alle tecnologie;
- alle tecnologie ICT (dalla progettazione di interfacce usabili alla progettazione di servizi digitali interattivi);
- alle tecnologie e ai processi di fabbricazione digitale;
- ai fenomeni culturali in corso e i cambiamenti sociali connessi.

Per l'ampiezza delle tematiche e la multidisciplinarietà delle conoscenze e competenze il Corso di Studio si sviluppa intorno a una consistente attività laboratoriale. Ogni laboratorio è costituito da due moduli complementari che affrontano la tematica di riferimento dal punto di vista più strettamente disciplinare e da uno più tecnologico, in modo da poter guidare il processo creativo e di progettazione verso un output con elevato grado di complessità. Ogni laboratorio pone l'accento su una dimensione qualificante del progetto: il prodotto, la comunicazione multimediale, l'interaction design, l'esposizione, le esperienze immersive nello spazio, la visualizzazione dei dati, il game design. I laboratori, attraverso la scelta di tematiche di progetto-ricerca, diventano il luogo per formare il carattere esplorativo e sperimentale del laureato magistrale, per migliorare il metodo e gli strumenti per affrontare il progetto di fronte a una elevata complessità o per la progettazione di soluzioni fortemente innovative.

Ad ogni laboratorio è affiancato un modulo formativo dedicato all'apprendimento degli strumenti digitali e di programmazione specifici per la tematica di riferimento, per garantire una piena padronanza della progettazione e dello sviluppo.

Si affiancano alle attività laboratoriali discipline non progettuali in senso stretto (discipline scientifiche, storico-critiche, umanistiche) che hanno il compito di aprire l'orizzonte culturale di riferimento degli studenti, di fornire loro gli strumenti per la gestione di progetti innovativi e di metterli in condizione di rispondere alle sollecitazioni provenienti dai rapidi mutamenti in atto nei contesti tecnologici, produttivi, sociali, economici e ambientali.

Con cadenza periodica si svolgono incontri, conferenze e convegni per approfondire temi e argomenti legati alla professione del designer e al complesso sistema ambientale, economico, produttivo, sociale e culturale in cui si inserisce. Il dialogo con esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e culturale – product e visual designer, illustratori, pubblicitari, fotografi, giornalisti, studiosi, filosofi – permette di confrontarsi con esperienze, approcci e punti di vista differenti.

Vengono organizzati nel corso dell'anno alcuni moduli formativi della tipologia workshop, che integrano e completano l'offerta didattica annuale. Si tratta di esperienze progettuali intensive che permettono allo studente di approfondire temi specifici. Guidati da designer internazionali e realizzati in collaborazione con aziende e istituzioni selezionate.

**QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione:
sintesi**

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

CONOSCENZE PER LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE COMPLESSE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita degli aspetti teorici e metodologie di progetto, analisi del contesto, raccolta di informazioni e di dati in fase meta- progettuale. Ha padronanza di metodi e tecniche di organizzazione, elaborazione delle informazioni, innovazioni tecnologiche, nuovi materiali e nuove lavorazioni industriali. Possiede capacità tecniche di modellazione quantitativa della realtà che consentono la trasformazione dei dati e delle informazioni raccolte in modelli semplificati e univoci della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di affrontare le sfide progettuali del design di esperienze complesse nelle varie fasi di ideazione e produzione, avvalendosi di tecnologie digitali avanzate, sistemi di comunicazione interattiva e piattaforme multimediali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- MEDIA DESIGN LAB – Graphic Design e Motion Design – taf B - ICAR13 - 12 CFU
- INTERACTION DESIGN LAB – Interaction Design – taf B – ICAR13 – 6 CFU
- PRODUCT DESIGN LAB – Product Design e Digital Making – taf B – ICAR13 – 12 CFU
- EXHIBIT DESIGN LAB – Exhibit Design e Experience Design – taf B – ICAR13 – 12 CFU
- INFORMATION DESIGN LAB – Information Experience e Data Visualization – taf B – ICAR13 – 12 CFU
- GAME DESIGN EXPERIENCE – Taf D – ICAR ING-INF05 - 5CFU
- WORKSHOP EXPERIENCE DESIGN – taf F – ICAR13 – 2 CFU
- DIGITAL EXPERIENCE LAB – Digital Experience – Taf B – ICAR 17 – 6 CFU
- PROVA FINALE, Laboratorio di laurea – Taf E – ICAR13 – 8 CFU

CONOSCENZE CRITICO-UMANISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sviluppa conoscenze critiche sulle principali teorie, linguaggi e protagonisti del design e della comunicazione visiva integrando competenze culturali, sociali e tecnologiche. È in grado di analizzare le dinamiche storiche e contemporanee e di collegare aspetti teorici e operativi al contesto progettuale attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale, attraverso le capacità storico-critiche acquisite, analizza il legame tra il progetto e il suo contesto culturale, sociale, artistico ed economico, e affronta i temi emergenti del design e della società.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- DESIGN CULTURES - taf B – SPS/08 - 6 CFU
- SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI – taf D –M-FIL05 5 CFU
- STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO – Critica del Design - taf D – ICAR13- 3 CFU
- STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO – Storia del contemporaneo e società digitale - taf D – SPS08- 2 CFU
- Prova Finale, FONDAMENTI PER LO SVILUPPO CRITICO DELLA TESI – Taf E – ICAR13 – 3 CFU

CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE-INGEGNERISTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha una conoscenza approfondita dei linguaggi di programmazione per la gestione complessa di artefatti digitali, materiali o time-based.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha acquisito capacità tecnico-scientifiche che gli permettono di lavorare in contesti multidisciplinari con l'obiettivo di risolvere problemi e sfide innovative. È in grado di comprendere e guidare l'ingegnerizzazione dei prodotti e sviluppare prototipi digitali e reali per verificare l'efficacia dei progetti tecnologici complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Media Design Lab – WORKSHOP AFTER EFFECT taf B - ICAR13
- Interaction Design Lab – WORKSHOP ARDUINO DI BASE – taf B – ICAR13
- Product Design Lab – WORKSHOP LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE – taf B
- Exhibit Design Lab – WORKSHOP LIGHT DESIGN – taf B – ICAR13
- Digital Experience Lab – WORKSHOP DIGITAL PROTOTYPING – Taf B – ICAR 17

CONOSCENZE PER LA PROGETTAZIONE AVANZATA E COMPLESSA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale apprende gli elementi fondamentali per la strutturazione di progettazioni complesse. I principi e le teorie dei fattori umani, delle tecniche dell'Interazione, della strutturazione delle esperienze d'uso e dei principi di usabilità nelle interfacce uomo-macchina. Acquisisce la capacità di strutturare sistemi complessi di prodotto-servizio e di valutarne le economie in gioco.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di applicare in un progetto teorico o pratico i principi di usabilità ed ergonomia per una corretta esperienza nei progetti in cui si strutturano relazioni tra utenti e ambienti complessi digitali e fisici. È in grado di definire la user journey degli utenti e valutare l'impatto economico delle scelte di progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- HUMAN FACTOR - taf B – M-PSI01 – 6 CFU
- DIGITAL NARRATIVE LAB – taf C - L-Art06 – 12 CFU
- Interaction Design Lab – TEORIE E TECNICHE DELL'INTERAZIONE – taf B – ICAR13 – 3 CFU

- Digital Experience Lab – UX/UI. USER EXPERIENCE E USER INTERFACE – Taf B – ICAR 17- 2 CFU
- WORKSHOP DI SERVICE DESIGN – Taf F - 2 CFU

CONOSCENZE DEL MONDO DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale approfondisce le tematiche della tesi di laurea finale in contesti di lavoro esterni all'Università e sperimenta direttamente approcci, processi e metodologie della professione affiancando titolari di studi professionali, progettisti senior, imprenditori o manager esperti nello svolgimento delle attività teoriche e pratiche del designer confrontandosi con casi concreti e commissioni reali di progettazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato applica le conoscenze acquisite nel percorso formativo per contribuire alla progettazione e realizzazione del proprio lavoro di Tesi di laurea finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Prova Finale - STAGE FINALIZZATO ALLA PROVA FINALE - ICAR/13 - 4 CFU
- WORKSHOP DI BUSINESS & ENTREPRENEURSHIP – Taf F - 2 CFU

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità di formulare un giudizio autonomo viene stimolata attraverso esercitazioni pratiche, seminari strutturati e la redazione di elaborati, dando particolare importanza all'abilità di individuare problemi e applicare metodi adeguati a risolverli. Inoltre, tale capacità viene potenziata durante le esperienze di stage e tirocinio, così come attraverso le attività proposte dai docenti per la preparazione della prova finale. L'acquisizione di questa autonomia viene verificata valutando gli insegnamenti del piano di studi personale dello studente e il livello di indipendenza e abilità nel lavorare, anche in team, dimostrato sia durante il tirocinio sia nell'esecuzione delle attività assegnate per la preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Gli studenti sviluppano le proprie competenze comunicative, imparando a presentare in modo chiaro e comprensibile i propri elaborati e progetti durante le attività di esercitazione in aula, in laboratorio e durante seminari o altre iniziative formative. Le abilità comunicative vengono valutate non solo in queste circostanze, ma anche attraverso la redazione di relazioni, la preparazione di documenti scritti e la loro esposizione orale durante i seminari di verifica. Inoltre, la prova finale rappresenta un'ulteriore occasione per approfondire e dimostrare le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, mediante la discussione di un elaborato su tematiche legate al percorso di studi davanti a una commissione.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento vengono sviluppate attraverso la frequenza e la partecipazione attiva a tutte le attività previste dal percorso di studi, con particolare attenzione allo studio individuale, alla realizzazione di progetti personali, alle esperienze pratiche durante il tirocinio e al lavoro preparatorio per la prova finale.

La valutazione di tali capacità avviene mediante verifiche continue durante le attività formative, con un'attenzione specifica al rispetto delle scadenze, alla presentazione di dati raccolti in modo autonomo, al supporto fornito attraverso attività di tutorato per la realizzazione di progetti e alla capacità di auto-apprendimento dimostrata durante il tirocinio e nella preparazione della prova finale.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative offrono agli studenti la possibilità di sviluppare ulteriori conoscenze, abilità e competenze di natura multidisciplinare, arricchendo quelle già acquisite nelle attività formative di base e caratterizzanti.

Concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso e alla definizione del profilo professionale del laureato Magistrale in Interaction & Experience Design discipline legate al Sound Design e Regia per la strutturazione di Narrazioni complesse, il Game Design con la capacità di definire le dinamiche e le interazioni di gioco; il ruolo dell'intelligenza Artificiale e del Machine Learning nella progettazione di esperienze complesse.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o ad un'attività di tirocinio. La discussione della tesi di laurea magistrale è pubblica e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale. Il voto di Laurea Magistrale è espresso in cento decimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime della Commissione.

Lo studente magistrale può accedere alla prova finale dopo aver completato tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, compresi quelli che all'interno della prova finale si riferiscono allo stage esterno e ai Fondamenti critici per lo sviluppo della Tesi.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La discussione della tesi di laurea magistrale è pubblica e viene svolta davanti alla Commissione di Laurea Magistrale. Il voto di Laurea Magistrale è espresso in cento decimi. La Commissione può conferire al candidato fino ad un massimo di sei punti, la lode richiede il giudizio unanime della Commissione.

Tutte le informazioni relative ad adempimenti, scadenze, modalità di stesura della tesi e punteggi prova finale sono reperibili nella pagina web “laurearsi” della Segreteria Studenti all’indirizzo

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/>

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Quanto indicato sulle schede relative agli insegnamenti risulta essere esaustivo e conforme alle relative Linee guida. Gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dichiarati nei corsi risultano coerenti con quelli del CdS, così come la percezione da parte degli studenti.

Rispetto all’anno precedente è in miglioramento l’indice di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti ma, allo stesso tempo, si registra il permanere della richiesta di aumentare le conoscenze di base, anche se in leggera diminuzione. Rispetto a questo alcuni studenti nei commenti hanno suggerito di spostare dal secondo al primo anno il modulo formativo di UX/UI in quanto trasversale a molte discipline e quindi utile come conoscenza preliminare.

Si risconta inoltre la necessità di un maggior coordinamento tra i vari insegnamenti.

Criticità

- Fornire più conoscenze di base.
- Maggiore coordinamento tra i moduli di insegnamento

Proposte per il miglioramento

- Potenziare ulteriormente le attività di didattiche strumentali di supporto ai corsi e un maggiore coinvolgimento dei docenti nel livellare la preparazione degli studenti. Valutare all’interno del Consiglio del CdS l’eventualità di spostare il modulo UX/UI al primo anno
- Sollecitare i docenti a coordinarsi meglio nelle loro attività didattiche sia dei moduli all’interno dei laboratori, sia dei corsi tra loro

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

Il “regolamento didattico del Corso di Studio” è pubblicato nella pagina internet del CdS .

Piano di studi:

		PRIMO ANNO AA 2025/2026				
I sem	SSD	<i>discipline primo semestre</i>	cfu			
		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6			
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3			
		Workshop propedeutico Arduino di base				
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamenti	3			
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3			
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6			
		Workshop propedeutico After Effect				
II sem	SSD	<i>discipline secondo semestre</i>	cfu			
		EXHIBIT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6			
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6			
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti espositivi				
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti performativi				
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6			
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3			
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2			

	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5			
		SECONDO ANNO AA 2025/2026				
I sem	SSD	<i>discipline primo semestre</i>	cfu			
		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6			
	L-ART/06	Modulo - Regia	6			
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6			
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5			
		Workshop Experience Design	2			
		Workshop di Design e strategie per lo sviluppo dei territori	2			
		Workshop Service Design	2			
II sem	SSD	<i>discipline secondo semestre</i>	cfu			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6			
	ICAR/17	Modulo - UX-UI	2			
		Workshop propedeutico Digital prototyping				
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6			
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6			
		Workshop propedeutico Unity/Web Design				
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3			
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

<https://design.unirsm.sm/studenti/orario-e-calendario-didattico/>

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/bacheca-appelli/>

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

<https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/laurearsi/sessioni-scadenze-laurea/design-magistrale/>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Anno Accademico 2024/2025

		PRIMO ANNO AA 2024/2025				

I sem	SSD	discipline primo semestre	cfu			
		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6	Silvia	Gasparotto	Prof.Associato. Unibo-convenz.
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3	Michele	Zannoni	Prof.Associato. Unibo-convenz.
		Workshop propedeutico Arduino di base		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamenti	3	Alessandro	Pollini	Docente a contratto
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3	Simone	Pozzi	Docente a contratto
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6	Ilaria	Bossa	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6	Francesco	Mantovani	Docente a contratto
		Workshop propedeutico After Effect		Emanuele	Lumini	Docente a contratto
II sem	SSD	discipline secondo semestre	cfu			
		EXHIBIT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6	Giorgio	Dall'Oso	Ricercatore Unirsm
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6	Roberto	Paci Dalò	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Arduino avanzato		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6	Daniela	Maurer	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6	Mirco	Piccin	Docente a contratto
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3	Elena	Brigi	Ricercatore Unirsm
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2	Luca	Gorgolini	Professore Unirsm
	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5	Daniele	Barbieri	Docente a contratto
		SECONDO ANNO AA 2024/2025				
I sem	SSD	discipline primo semestre	cfu			

		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6	Stefano	Luca	Docente a contratto
	L-ART/06	Modulo - Regia	6	Pietro	De Tilla	Docente a contratto
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6	Roberto	Saponelli	Docente a contratto
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5	Giovanni	Gigante	Docente a contratto
		Workshop Experience Design	2	Leonardo	Sangiorgi	Docente a contratto
		Workshop Business & Entrepreneurship	2	Chiara	Amatori	Docente a contratto
		Workshop Service Design	2	Dorotea	Balsimelli	Docente a contratto
II sem	SSD	<i>discipline secondo semestre</i>	cfu			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6	Daniele	Tabellini	Docente a contratto
	ICAR/17	Modulo - UX/UI	2	Giuseppe	D'Ambrosio	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Digital prototyping		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6	Giorgio	Uboldi	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6	Marco	Luitprandi	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Unity/Web Design		Davide	Giorgietta	Docente a contratto
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3	Andreas	Sicklinger	Prof.Ordinario. Unibo-convenz.
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

Anno Accademico 2025/2026

		PRIMO ANNO AA 2025/2026				
I sem	SSD	<i>discipline primo semestre</i>	cfu			

		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6	Giorgio	Dall'Osso	Ricercatore Unirsm
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3	Silvia	Gasparotto	Prof.Associato. Unibo-convenz.
		Workshop propedeutico Arduino di base		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamenti	3	Alessandro	Pollini	Docente a contratto
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3	Simone	Pozzi	Docente a contratto
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6	Ilaria	Bossa	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6	Francesco	Mantovani	Docente a contratto
		Workshop propedeutico After Effect		Emanuele	Lumini	Docente a contratto
II sem	SSD	<i>discipline secondo semestre</i>	cf u			
		EXHIBIT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6	Andrea	Santicchia	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6	Roberto	Paci Dalò	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti espositivi		Giada	Luzi	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti performativi		Marco	Santambrogio	Docente a contratto
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6	Daniela	Maurer	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6	Mirco	Piccin	Docente a contratto
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3	Elena	Brigi	Ricercatore Unirsm
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2	Luca	Gorgolini	Professore Unirsm
	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5	Daniele	Barbieri	Docente a contratto
		SECONDO ANNO AA 2025/2026				

I sem	SSD	discipline primo semestre	cf u			
		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6	Stefano	Luca	Docente a contratto
	L-ART/06	Modulo - Regia	6	Pietro	De Tilla	Docente a contratto
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6	Roberto	Saponelli	Docente a contratto
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5	Giovanni	Gigante	Docente a contratto
		Workshop Experience Design	2			
		Workshop di Design e strategie per lo sviluppo dei territori	2	Chiara	Amatori	Docente a contratto
		Workshop Service Design	2	Dorotea	Balsimelli	Docente a contratto
II sem	SSD	discipline secondo semestre	cf u			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6	Daniele	Tabellini	Docente a contratto
	ICAR/17	Modulo - UX-UI	2	Giuseppe	D'Ambrosio	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Digital prototyping		Paolo	Petrangolini	Docente a contratto
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6	Giorgio	Uboldi	Docente a contratto
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6	Marco	Luitprandi	Docente a contratto
		Workshop propedeutico Unity/Web Design		Davide	Giorgietta	Docente a contratto
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo - Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3	Andreas	Sicklinger	Prof. Ordinario. Unibo-convenz.
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso Monastero Santa Chiara, Contrada Omerelli, 20 – 47890 Rep. San Marino, dispone di 11 aule di varia capienza. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica.

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Il corso di laurea mette a disposizione dei propri studenti diversi laboratori. Questi sono accessibili con e senza prenotazione in base al presidio da parte del personale tecnico.

Officina Modelli

Nell'officina modelli vengono insegnate molteplici tecniche, non favorendo un approccio da specialista, quanto la capacità di materializzare la forma fisica di un'idea nuova. Si evita così di interpretare il modello come semplice simulazione, restituendo al lavoro manuale preminenza nell'atto creativo. Non sorprende che, talvolta, lo studente fallisca alla prova dei fatti e debba tornare sui concetti, perché la realtà ha spesso un carattere imprevedibile ma sempre molto istruttivo. Arricchiscono le attività del laboratorio corsi di approfondimento tematici e la consulenza costante di personale tecnico.

Officina Foto-Video

L'officina foto e video nasce proprio dall'esigenza di offrire supporto tecnico e uno spazio attrezzato per sperimentare, apprendere tecniche e nuovi linguaggi e imparare a padroneggiare gli strumenti per poter comunicare in modo corretto. Le attrezzature a disposizione sono macchine fotografiche professionali; drone; materiale per la costruzione di set fotografici; luci professionali per set fotografici.

Officina Ceramica

Nel laboratorio di ceramica si lavora uno fra i più antichi materiali esistenti. I corsi, tenuti da designer e tecnici, sono pensati per far toccare con mano ceramiche di diversa composizione, lavorabilità e finalità d'uso, permettendo di integrare, dopo tali esperienze dal vero, nuovo sapere pratico nelle attività di progettazione richieste all'interno dei corsi come nel mondo della professione. Tra le varie tecniche di lavorazione della ceramica è possibile sperimentare e utilizzare lo stampo a collaggio, il tornio, la tecnica a colombina e a lastra. Inoltre, è presente una trafilatura per ceramica, utile alla realizzazione di estrusi a sezione continua.

Officina Digital Lab

L'officina digital lab ospita strumentazioni utili a testare e realizzare i propri progetti e prototipi, come ad esempio: stampanti 3D, scanner 3D, schede Arduino, sensori, proiettori, visori per VR, tablet o monitor touch. Con l'accesso a strumenti per la fabbricazione, prototipazione e produzione digitale, l'Officina digital lab è un luogo dove poter realizzare e sperimentare idee con le tecnologie più contemporanee, spesso utilizzate in sinergia con quelle tradizionali.

Officina Serigrafia

L'utilizzo della tecnica serigrafica, in spazi e con insegnamenti specifici, riporta lo studente all'origine dell'immagine stampata, permettendogli di far pratica con il processo di riproduzione di un soggetto bidimensionale, depositando lui stesso un colore alla volta sul supporto da inchiostrare. Avendo

l'opportunità di sperimentare al laboratorio di serigrafia anche la fase di produzione, si completa il percorso formativo di chi vuole operare consapevolmente nell'industria grafica. Le attrezzature a disposizione sono: telai; materiale per l'incisione dei telai; colori; banchi di stampa; sgorbie per incisione; fogli di linoleum o tavole di legno.

<https://design.unirsm.sm/studenti/laboratori/>

<https://design.unirsm.sm/sede/>

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di cinque piccole aule studio che possono essere fruite dagli studenti.

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNISRM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale 'Scoprirete', rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL).

<https://design.unirsm.sm/studenti/biblioteca/>

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi Rispetto all'anno precedente rimangono stabili le percentuali di soddisfazione, in gran parte positive, relative al materiale didattico fornito, alle attività integrative e alle strutture, locali e attrezzature a disposizione del CdS.
Criticità Non risultano particolari criticità
Proposte per il miglioramento //

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio Magistrale partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso.

Vengono svolte, a cura del Dipartimento, attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea magistrali:

- incontri presso la sede del Corso di Studio magistrale con presentazione dell'offerta formativa;
- Open days di presentazione dei corsi di studio che permettono di far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno, i progetti che affronteranno oltre a informarsi sulle modalità di accesso.

Per le attività di orientamento sono utilizzate presentazioni dell'offerta formativa dei singoli corsi congiuntamente a quella dell'intero Dipartimento.

L'attività di orientamento viene svolta dal *Tutor orientamento, stage e placement*. L'attività di orientamento è coordinata dal Delegato all'orientamento di Ateneo.

La tutor di orientamento è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail, telefono e colloqui in sede e online.

Link Orientamento Corso di studio: <https://design.unirsm.sm/orientamento/>

Open days, pagina di servizio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/opensday/>

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Oltre ai servizi offerti dall'Ateneo il CdS Magistrale in Design offre tutti gli anni i seguenti servizi di Orientamento e tutorato in Itinere:

- Il CdS offre agli studenti la disponibilità permanente di un tutor dedicato; la dott.ssa Dorotea Balsimelli è a disposizione per fornire il supporto necessario alle esigenze degli studenti.
- Ai nuovi studenti del primo anno vengono organizzati 3 giorni di inserimento ed inizio attività didattiche dell'AA. Viene organizzata una presentazione del Corso di laurea e delle attività che in esso si svolgono e dei servizi generali e dedicati al CdS a disposizione degli studenti. Vengono invitati alcuni studenti neo-laurati per esporre i loro lavori di tesi di laurea. Vengono poi organizzate delle attività di inserimento nei laboratori modelli, nel laboratorio fotografico e presso Usma Radio. Accanto ai momenti formali si organizzano anche degli incontri conviviali per favorire la conoscenza tra gli studenti dell'anno e con quelli degli anni precedenti.
- Nel percorso legato al Laboratorio di Laurea, agli studenti che si avviano alla conclusione dei loro studi viene organizzato un percorso che li supporta dalla presentazione iniziale, invitando neo-laureati ad esporre i loro lavori, presentando le possibili tematiche potenzialmente affrontabili nella tesi finale e le aziende in convenzione con il CdS. Durante il periodo di sviluppo della tesi vengono organizzati momenti di confronto tra studenti e relatori per favorire l'avanzamento dei lavori e la contaminazione trasversale delle ricerche.
- Quando se ne presenta l'occasione gli studenti più meritevoli, selezionati sui risultati accademici, vengono coinvolti in attività di progettazione legate a commesse conto Terzi della Terza Missione per favorire esperienze specifiche vicine alla pratica professionale.
- In dicembre viene organizzato un workshop di progetto di "experience Design" dedicato agli studenti del secondo anno. Il workshop ogni anno viene tenuto da professionisti diversi dei settori disciplinari propri del CdS, è pensato per far fare agli studenti un'esperienza progettuale reale e di orientamento alla professione.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

All'interno del Corso di Studi Magistrale è attivo un ufficio stage e placement che cura i rapporti tra università, istituzioni e imprese e gestisce l'attivazione di nuove collaborazioni sia in Italia che all'estero. Il Corso di Studi magistrale in Design prevede la possibilità di attivare uno stage a supporto dello sviluppo della tesi di laurea. Tale esperienza consente al laureando di approfondire l'argomento non solo dal punto di vista teorico, ma anche pratico, avendo la possibilità di testare sul campo – in realtà professionali dinamiche e di alto livello – le proprie ipotesi progettuali. Partendo dalle attitudini personali degli studenti, tramite colloquio, vengono proposte aziende ed enti convenzionati con l'Ateneo all'interno dei quali poter inviare la propria candidatura. Studenti e aziende possono proporre nuove convenzioni di tirocinio. La procedura di accreditamento e selezione del tirocinio avviene tramite piattaforma digitale di ateneo.

Link per il servizio di Stage e placement del corso di studio: <https://design.unirsm.sm/magistrale/stage-e-placement/>

Link servizio tirocinio di ateneo: <https://www.unirsm.sm/segreteria-studenti/frequentare/tirocini/>

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo. Il docente referente e responsabile per la Mobilità Erasmus+ del CdS è il Professor Massimo Brignoni.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative.

Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare nell'ambito del design e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali previsti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

<https://www.unirsm.sm/internazionale/outgoing-students/erasmus/>

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il corso di studio offre un servizio interno e non ufficiale di raccordo tra mondo del lavoro e studenti. Il servizio avviene tramite un canale Telegram e un gruppo LinkedIn denominati "Alumni Unirsm Design". In questi spazi digitali vengono pubblicati regolarmente annunci di lavoro segnalati dai territori e dagli stakeholders. Inoltre quando se ne presenta l'occasione gli studenti più meritevoli, selezionati sui risultati accademici, vengono coinvolti in attività di progettazione legate a commesse conto Terzi della Terza Missione per favorire esperienze specifiche vicine alla pratica professionale. In dicembre viene organizzato un workshop di progetto di "experience Design" dedicato agli studenti del secondo anno. Il workshop ogni anno viene tenuto da professionisti diversi dei settori disciplinari propri del CdS, è pensato per far fare agli studenti un'esperienza progettuale reale e di orientamento alla professione.

<https://design.unirsm.sm/alumni-unirsm-design/>

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Le iniziative del corso di studio sono periodicamente presentate nella pagina News presente nel sito web del corso.

Da gennaio 2020 l'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di ascolto e consulenza psicologica](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al contrasto alla violenza](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di inclusione](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al garante degli studenti](#)

Link News: <https://design.unirsm.sm/attivita/news/>

QUADRO B6 Opinioni studenti

Il Corso di Studio raccoglie periodicamente in modo anonimo i feedback degli studenti frequentanti sulle attività didattiche attraverso un questionario online compilabile durante la procedura di iscrizione ai singoli insegnamenti. I dati ottenuti da questa indagine vengono analizzati dal Corso come parte del processo di autovalutazione. Nel dettaglio il Presidio di Qualità di Ateneo elabora i dati risultati dai questionari e li sottopone alla direzione del corso di studio, la quale risponde analizzando le criticità e proponendo soluzioni verificabili.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa. Nel dettaglio i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è sorvegliato dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Infine, la direzione del Corso di Studio svolge periodicamente degli incontri con i rappresentanti degli studenti al fine di monitorare possibili situazioni critiche della comunità studentesca.

Link Presidio di Qualità di Ateneo: <https://www.unirsm.sm/ateneo/presidio-della-qualita-di-ateneo/>

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

Lo strumento del questionario è usato dalla quasi totalità degli studenti e questo dimostra la partecipazione attiva al miglioramento delle attività del CdS. Anche i commenti liberi sono numerosi e costruttivi ed evidenziano la maturità e consapevolezza degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti e al loro percorso di studi nella sua totalità. La qualità dei suggerimenti e dei commenti ricevuti suggerisce che si potrebbe approfondire ulteriormente una modalità più partecipata, oltre a quella già strutturata in fase di sperimentazione, per la raccolta di dati qualitativi
Criticità
Proposte per il miglioramento Favorire incontri con i rappresentanti degli studenti per far emergere questioni trasversali ai corsi e di carattere generale sul percorso formativo in modo da dare più struttura ai dati qualitativi emersi nei commenti degli studenti.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Attualmente viene monitorato annualmente il numero di studenti laureati in corso. Ulteriori informazioni circa la soddisfazione complessiva del percorso svolto saranno implementabili attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono recuperati automaticamente e periodicamente dai database di ateneo per ulteriori elaborazioni. Queste informazioni sono sottoposte annualmente alla direzione del corso di studio. Le analisi coprono un intervallo triennale.

Nell'ultimo anno, AA 24-25, si evidenzia un leggero calo del numero di iscrizioni. Dall'A.A. 2023/24 al 2024/25 si è passati da un totale di 39 iscritti a 33 studenti e studentesse totali. Di questi la provenienza è per la totalità italiana. Il percorso tra il primo e secondo anno non subisce defezioni e la percentuale di studenti laureati in corso è positiva.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio istituzionale di consultazione post-laurea.

In occasione dell'istituzione del servizio "Alumni" del corso di laurea è stato realizzato un questionario e attualmente stanno arrivando le prime risposte. Per ora le risposte arrivate sono solo 7 e per la totalità gli studenti hanno dichiarato di aver trovato lavoro ad alcuni mesi dalla laurea tutti negli ambiti degli studi effettuati.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

Lo stage curricolare obbligatorio legato al percorso di Tesi finale è stato introdotto all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale solo dall'anno accademico 2023-2024. Ad oggi si sono svolti e conclusi 21 stage finalizzati al lavoro di tesi finale e dai questionari sottoposti alle aziende che hanno ospitato gli studenti emerge un grado di soddisfazione prossimo al 100% da parte delle aziende ospitanti. Per quanto riguarda il grado di soddisfazione degli studenti questo, grazie alle attività di supporto che si stanno raffinando con il tempo, è in aumento dal 81,3% per l'AA23/24 al 90% dell'AA24/25.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- **Organi di governo:**
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento.
- Corsi di Studio: i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdS è la struttura in cui si realizzano le attività di assicurazione della qualità della didattica. Il Consiglio di Corso di Studio adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati.

Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. Egli si coordina con la Referente di Dipartimento dell'assicurazione della qualità.

All'interno del corpo docente viene nominato un membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative è regolata dal calendario organizzativo, definito dalla Commissione didattica di Ateneo secondo il comma 2 articolo 16 del Manuale Assicurazione Qualità che si allega alla presente scheda. Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

[Presidio della Qualità di Ateneo | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

Attrattività dei corsi di studio	- trend della variazione % nell'ultimo triennio del numero di immatricolati al corso di studio - confronto tra il valore medio delle immatricolazioni al corso di studio nell'ultimo triennio e corrispondente valore medio di Ateneo

Percorso di studio e regolarità delle carriere	- confronto tra % laureati in corso / laureati totali rispetto al valore medio di Ateneo nell'ultimo triennio - trend della % studenti fuori corso/in corso nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della durata media degli studi nell'ultimo triennio e confronto con il valore medio di Ateneo - trend della % di abbandoni negli ultimi anni 3 anni e confronto con valore medio di Ateneo
Opinioni degli studenti in merito alla didattica	- Trend dell'indice di soddisfazione del corso di studi, nell'ultimo triennio, e confronto con valore medio di Ateneo nel triennio; - Nel caso di corsi di studi con valore decrescente nel tempo dell'indice di soddisfazione e/o con valore medio del triennio dell'indice di soddisfazione inferiore al valore medio di Ateneo: approfondimento dell'analisi dell'indice di soddisfazione attraverso l'analisi dei diversi insegnamenti del corso di studi; - Persistenza degli stessi suggerimenti degli Studenti, nell'ultimo triennio.

AMBITO DI VALUTAZIONE		Attrattività dei corsi di studio			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Il trend di immatricolazioni è costante e in linea con l'Ateneo ma nettamente inferiore al numero di posti disponibili.	Le criticità sono molteplici e legate al posizionamento territoriale, che comporta una quantità di servizi inferiore alle aspettative degli studenti rispetto al luogo di studio.	Aumento nel corso di studio di attività legate ad aziende e a realtà extraterritoriali.	Aumento del numero di iscritti.	Direttore del Corso di Studio.	A.A. 2025/2026
AMBITO DI VALUTAZIONE		Percorso di studio e regolarità delle carriere			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento

AMBITO DI VALUTAZIONE		Opinioni degli studenti in merito alla didattica			
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
Nonostante un lieve rialzo nel triennio il Trend di soddisfazione rimane a percentuali inferiori rispetto all'ateneo.	Nei corsi di Design la soddisfazione degli studenti tende a essere più bassa perché la didattica progettuale, fortemente basata sulla ricerca, comporta ritmi intensi, valutazioni soggettive e un alto livello di stress, che possono offuscare la percezione della qualità formativa.	Aumentare la chiarezza nel percorso di laboratori implementando la valutazione partecipativa già introdotta in altri corsi ed estendendola a focus group semestrali	Aumento dell'indice di soddisfazione	Direttore Prof. Massimo Brignoni	2026/2027

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA	
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Documenti consultati: - Scheda SUA CdS - Scheda di Monitoraggio annuale	

Analisi Lo strumento del questionario è usato dalla quasi totalità degli studenti e questo dimostra la partecipazione attiva al miglioramento delle attività del CdS. Anche i commenti liberi sono numerosi e costruttivi ed evidenziano la maturità e consapevolezza degli studenti rispetto ai singoli insegnamenti e al loro percorso di studi nella sua totalità. La qualità dei suggerimenti e dei commenti ricevuti suggerisce che si potrebbe approfondire ulteriormente una modalità più partecipata, oltre a quella già strutturata in fase di sperimentazione, per la raccolta di dati qualitativi
Criticità
Proposte per il miglioramento Favorire incontri con i rappresentanti degli studenti per far emergere questioni trasversali ai corsi e di carattere generale sul percorso formativo in modo da dare più struttura ai dati qualitativi emersi nei commenti degli studenti.

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL'A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Anno Accademico 2026/2027

		PRIMO ANNO AA 2026/2027				
I sem	SSD	<i>discipline primo semestre</i>	cfu			
		INTERACTION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Interaction Design	6			
	ICAR/13	Teorie e tecniche dell'Interazione	3			
		Workshop propedeutico Arduino di base				
		HUMAN FACTORS				
	M-PSI/01	Human factors - Modulo di fondamenti	3			
	M-PSI/01	Human factors - Modulo applicativo	3			
		MEDIA DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Graphic Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Motion Design	6			
		Workshop propedeutico After Effect				
II sem	SSD	<i>discipline secondo semestre</i>	cfu			
		EXHIBIT DESIGN LAB				

	ICAR/13	Modulo - Exhibit design	6			
	ICAR/13	Modulo - Experience design	6			
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti espositivi				
		Workshop propedeutico Light Design- Luci per ambienti performativi				
		PRODUCT DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Product Design	6			
	ICAR/13	Modulo - Digital Making	6			
		STORIA E CRITICA DEL CONTEMPORANEO				
	ICAR/13	Modulo - Critica del design	3			
	SPS/08	Modulo - Storia del contemporaneo e società digitale	2			
	M-FIL/05	SEMIOTICA DEGLI ARTEFATTI	5			
		SECONDO ANNO AA 2026/2027				
I sem	SSD	<i>discipline primo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL NARRATIVES LAB				
	L-ART/06	Modulo - Sound Design	6			
	L-ART/06	Modulo - Regia	6			
	SPS/08	DESIGN CULTURES	6			
	ING-INF/05	GAME DESIGN EXPERIENCE	5			
		Workshop Experience Design	2			
		Workshop di Design e strategie per lo sviluppo dei territori	2			
		Workshop Service Design	2			
II sem	SSD	<i>discipline secondo semestre</i>	<i>cfu</i>			
		DIGITAL EXPERIENCE LAB				
	ICAR/17	Modulo - Digital Experience	6			
	ICAR/17	Modulo - UX-UI	2			
		Workshop propedeutico Digital prototyping				
		INFORMATION DESIGN LAB				
	ICAR/13	Modulo - Data Visualization	6			
	ICAR/13	Modulo - Information Experience	6			

		Workshop propedeutico Unity/Web Design				
		LABORATORIO DI LAUREA				
	ICAR/13	Modulo -Fondamenti per lo Sviluppo Critico	3			
	ICAR/13	Tirocinio Tesi	4			
	ICAR/13	Modulo - Prova Finale	8			

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Il Corso non è di nuova istituzione ma è attivo dall'AA 2012-13. L'esame complessivo dei dati contenuti nella presente scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso e una soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti, anche se non si raggiungono a pieno il numero massimo dei posti disponibili per le immatricolazioni, problematica dovuta principalmente a fattori esterni. L'analisi mostra comunque un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori. Questo conferma la solidità e sostenibilità del Corso. Pertanto, si propone di riproporre il corso anche per l'anno prossimo.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le schede SUA-CdS risultano essere complete; le informazioni contenute risultano essere puntuali e coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per la compilazione delle stesse.

Criticità Le schede SUA-CdS sono aggiornate e di recente emissione, motivo per cui non si ravvisano criticità.
Proposte per il miglioramento Non si ritengono necessarie proposte di miglioramento.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSI
Documenti consultati: Scheda SUA CdS
Analisi La scheda SUA offre una panoramica complessiva del Corso di Studio, analizza criticità e suggerisce azioni di miglioramento puntuali.
Criticità Non si riscontrano ulteriori criticità.
Proposte per il miglioramento Non si ritengono necessarie ulteriori proposte di miglioramento rispetto a quelle già presenti nei quadri precedenti.

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale
Classe	L-07 – Ingegneria Civile
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/ingegneria-civile/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof. Angelo Marcello TARANTINO
Vicedirettore del CDS	Prof. Michele BACCIOCCHI
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)

Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale
Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DSU	Daniele BIANCHI Massimo CICOGNANI Maria Belen GIACOMONE
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Lorena De OLIVEIRA FALCAO
Tutor didattico	Maria Belen GIACOMONE
Tutor orientamento, tirocini e placement	Maria Belen GIACOMONE

Il Corso di Studio in breve

L'ingegnere civile e ambientale è un tecnico in grado di contribuire fattivamente alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di opere necessarie al progresso della società e sostenibili per l'ambiente. Può operare in diversi ambiti, concorrendo alla progettazione, produzione, gestione ed organizzazione, assistenza alle strutture tecnico-commerciali, alle valutazioni di impatto ed analisi del rischio, alla gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese che realizzano opere o servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

Sono di sua competenza edifici residenziali ed industriali, ponti e viadotti, dighe, opere portuali e marittime, acquedotti, strade, ferrovie ed aeroporti, sistemi di gestione e trattamento dei rifiuti, impianti di depurazione delle acque reflue, valutazione degli impatti ambientali, protezione idrogeologica del suolo, trattamento degli inquinanti, riciclo dei materiali, gestione e produzione dell'energia. Tali competenze professionali hanno forte interazione nel contesto territoriale e rendono questo titolo di studio, oggi come nel passato, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

Il Corso di Laurea ha durata triennale e prevede un percorso unitario. Le discipline scientifiche ed ingegneristiche di base sono: analisi matematica, fisica, geometria, chimica, meccanica razionale, fisica tecnica, idraulica e costruzioni idrauliche, scienza delle costruzioni, geologia applicata e geotecnica. Il piano di studio comprende corsi di statica e disegno, tecnica delle costruzioni con laboratorio di progettazione strutturale antisismica, dinamica delle strutture, meccanica computazionale, chimica applicata ai materiali da

costruzione. Lo studente può svolgere un tirocinio presso ditte, enti pubblici o privati o nell'università. Il corso propone insegnamenti opzionali di legislazione tecnica ed economia.

Il corso offre inoltre opportunità di mobilità internazionale attraverso programmi Erasmus+ e accordi di cooperazione con università estere, nonché la possibilità di svolgere stage e tirocini presso istituzioni e imprese del settore, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

In virtù delle competenze e delle conoscenze tecniche acquisite nella progettazione, realizzazione e gestione delle opere civili ed ambientali, all'ingegnere civile e ambientale vengono offerte numerose ed interessanti opportunità lavorative. Il laureato trova occupazione nelle imprese di costruzione e manutenzione delle opere civili, negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere civili, negli uffici pubblici e privati di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali, nelle aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi, nelle società di servizi per studi di fattibilità urbana e territoriale delle infrastrutture. Segue procedure di certificazione ambientale.

Tutte le informazioni pertinenti sono consultabili sul sito web indicato di seguito:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione, che si è avvalsa di incontri ed interviste, ha coinvolto diversi enti che operano sul territorio sammarinese: Governo, Segreterie di Stato ed Amministrazioni, Protezione Civile, Ass. Industriali di San Marino, Imprese di costruzioni, Società di ingegneria, Ordini professionali, settore dei servizi.

Le parti sociali chiedono figure in grado di coordinare e seguire la realizzazione di opere e interventi con ricaduta ambientale, gestire e condurre impianti e reti, pianificare monitoraggi, sapendo valutare impatti e fabbisogni energetici. Quindi formazione su temi e problematiche ambientali, competenze tecniche sui processi, capacità di interpretare ed elaborare dati, conoscenza della normativa di settore.

Parallelamente, la richiesta di formazione nell'ambito della progettazione strutturale ed infrastrutturale è molto forte. Associazioni imprenditoriali e società di ingegneria, interessati alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sono disponibili a creare sinergie per potenziare ed ottimizzare il corso di studio, al fine di formare una figura corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro. Periodicamente, in occasione di convegni e attività organizzate dal CdS, viene effettuata una azione di monitoraggio della preparazione degli studenti e della rispondenza delle competenze acquisite alle necessità del settore lavorativo.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e in Costruzione e Gestione del Territorio mantiene rapporti costanti e strutturati con tutti gli Ordini professionali della Repubblica di San Marino e con quelli dei territori limitrofi. L'obiettivo generale di tali relazioni è quello di consolidare un duraturo rapporto di collaborazione e di scambio culturale, finalizzato alla formazione sia didattica che professionale degli studenti.

Gli incontri con gli stakeholder, riportati nella tabella successiva, hanno confermato l'importanza del reciproco supporto, sottolineando come la formazione debba essere intesa come un processo bidirezionale. Da un lato, i Corsi di Studio si impegnano a organizzare seminari tecnici e divulgativi rivolti ai professionisti, favorendo l'aggiornamento continuo. Dall'altro, gli Ordini professionali si impegnano ad offrire il loro contributo alla crescita formativa degli studenti, intervenendo direttamente in aula con testimonianze ed esperienze utili a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda l'inserimento professionale, che sarà agevolato anche attraverso i tirocini curriculari. A tal fine, gli Ordini hanno manifestato la disponibilità a predisporre elenchi di studi e strutture professionali in grado di accogliere gli studenti, garantendo un'efficace integrazione tra formazione accademica e pratica professionale.

È stata inoltre evidenziata la disponibilità del Laboratorio Prove e Materiali a fornire supporto alle attività professionali, mettendo a disposizione competenze e strumentazioni a beneficio del territorio e delle categorie professionali.

Accanto alla collaborazione con gli Ordini professionali, il Corso di Studio instaura inoltre rapporti con studi di ingegneria e di architettura non solo a livello locale e nazionale, ma anche in ambito internazionale, con particolare riferimento alle opportunità di tirocinio curriculare e post-laurea, favorendo così l'apertura degli studenti verso contesti professionali diversificati e globali.

Data	Stakeholder coinvolti	Occasione dell'incontro	Docenti coinvolti
06/11/2024	Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
10/12/2024	Consiglio Direttivo della Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini, membri del Consiglio Nazionale Ingegneri, membri del Consiglio Nazionale Architetti e membri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati	Tavola rotonda in occasione del II Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. A.M. Tarantino
12/12/2024	Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini	Il Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
17/03/2025	Presidente del Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati di Primo Livello di San Marino (Geom. Danilo Maiani)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
09/06/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
01/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
10/07/2025	Pinearq (studio di architettura con sede a Barcellona)	Incontro con Arch. Albert de Pineda e il suo staff	Arch. Daniele Bianchi
14/07/2025	Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Ing. Marino Casagrande)	Innovazione e Sostenibilità: Premio per le Migliori Tesi di Laurea in Ingegneria Civile	Prof. M. Bacciocchi, Prof. E. Maiorana
21/07/2025	Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Michela Botteghi) e Consigliere del Collegio Provinciale	Incontro presso UNIRSM a seguito dell'insediamento del nuovo direttivo del Collegio Provinciale	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni

	Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Geometri e Geometri Laureati di Rimini	
29/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
15/09/2025	Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di San Marino (Per. Ind. Mirko Semperlotti) e membri del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
19/09/2025	Consorzio FABRE	Incontro con i Responsabili Scientifici FABRE durante le Giornate di Studio FABRE	Prof. E. Maiorana
22/09/2025	AED Works srl (studio di ingegneria e architettura con sede a San Marino)	Incontro con Ing. Marino Casagrande e Ing. Simone Casadei	Prof. M. Bacciocchi

Infine, il Patto Territoriale, organo consultivo e propositivo, potenzia il coinvolgimento degli stakeholder esterni, favorendo lo sviluppo dell'Università e del CdS attraverso la formulazione di proposte strategiche. Convocato annualmente dal Rettore, facilita un dialogo sistematico con il territorio per allineare l'istituzione alle esigenze sociali, migliorando la consapevolezza delle dimensioni sociali dell'istruzione superiore. Include rappresentanti di scuole, amministrazioni, datori di lavoro, sindacati, associazioni sportive e culturali, studenti e personale accademico.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni.

1. Ingegnere civile libero professionista

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettista di opere di limitata complessità o collaboratore nella progettazione, pianificazione e realizzazione di opere e interventi, e nella realizzazione tecnico-pratica e direzioni lavori, il collaudo, la gestione ed organizzazione di opere d'ingegneria civile, alla costruzione e manutenzione di edifici civili ed industriali.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria civile.

Sbocchi occupazionali:

Società d'ingegneria e studi professionali.

2. Ingegnere civile e ambientale

Funzione in un contesto di lavoro:

Controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, difesa del suolo, valutazione della compatibilità ambientale di progetti ed opere, pianificazione urbana e del territorio, negli studi di impatto di insediamenti industriali.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria ambientale e ingegneria civile.

Sbocchi occupazionali:

Pubblica amministrazione, enti preposti alla tutela del territorio.

3. Ingegnere civile impiantista

Funzione in un contesto di lavoro:

Collaborazione alla progettazione di impianti, alla distribuzione e gestione dell'energia, alla gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti, progettazione di materiali e loro riciclo, allo studio di metodologie e procedure costruttive.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria civile e ambientale, ingegneria dei materiali.

Sbocchi occupazionali:

Imprese di costruzione, aziende di servizi, società di smaltimento, industrie di approvvigionamento, distribuzione e gestione dell'energia.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)
3. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
5. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2).

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Come previsto dalla normativa vigente, per essere ammessi al Corso di Studio bisogna essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di applicazione dei principali risultati della matematica di base e dei fondamenti delle scienze sperimentali.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Titolo di studio richiesto: per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze. I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web:

[Immatricolazione | Studenti](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Obiettivo formativo prioritario del corso è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, che consenta loro di completare la propria preparazione e sviluppare capacità progettuali in successivi percorsi formativi, e di adattarsi alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria civile e ambientale ed i settori realizzativi in cui essa trova applicazione. In relazione ai profili professionali individuati nei quadri A2.a, il corso di laurea si caratterizza con tre distinte aree di apprendimento, che vengono sintetizzate nel seguito:

- *Area Scienze e formazione Ingegneristica di base*: Tale area intende fornire una solida preparazione nelle discipline matematiche e nelle altre scienze di base, che costituiscono lo strumento essenziale per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dell'ingegneria civile e ambientale e, inoltre, intende fornire una valida formazione ingegneristica di base, necessaria per progettare un'opera ingegneristica non complessa, come per gestire interventi di salvaguardia del territorio ed interpretare con cognizione progetti di opere, anche al fine di valutarne l'impatto sull'ambiente. Tale area intende fornire inoltre gli adeguati complementi dell'ingegneria industriale: termodinamica, trasmissione del calore, scienza e tecnologia dei materiali; i contenuti delle principali norme tecniche ed i fondamenti del diritto; la conoscenza dei più comuni strumenti di analisi e rilevazione, inclusi quelli cartografici, con trattamento dei dati e rappresentazione dei risultati sperimentali.

- *Area Ingegneria Ambientale*: Tale area intende fornire una preparazione ad ampio spettro nelle discipline caratterizzanti dell'ingegneria ambientale e del territorio, per individuare le criticità ambientali ed i processi che le inducono e prospettare adeguati interventi avvalendosi di tecnologie aggiornate. Vengono dati gli strumenti per comprendere: i fenomeni d'inquinamento, le problematiche del dissesto idrogeologico, le principali tecniche di depurazione delle acque reflue, i sistemi di gestione dei rifiuti e la rilevanza territoriale di tali tematiche.

- *Area Ingegneria Civile*: Tale area intende fornire una preparazione ad ampio spettro nelle discipline dell'ingegneria civile, finalizzata a fornire le conoscenze e capacità fondamentali richieste per la progettazione, realizzazione, collaudo e manutenzione di opere strutturali ed infrastrutturali.

Struttura del percorso formativo

I primi due anni comprendono gli insegnamenti scientifici di base (analisi matematica, geometria, fisica, chimica, informatica e meccanica razionale), la fisica tecnica (primo semestre, secondo anno) ed i corsi caratterizzanti per la formazione ingegneristica di base (idraulica e costruzioni idrauliche, scienza delle costruzioni, geologia applicata, geotecnica, geomatica). Un modulo di chimica con laboratorio ha indirizzo ambientale mentre il civile potenzia il disegno. Gli insegnamenti erogati nei primi due anni rientrano principalmente nell'area di apprendimento: Scienze e formazione ingegneristica di base. Dal secondo semestre del secondo anno e nel terzo soprattutto si introducono aspetti tipici dell'Ingegneria Civile in vari insegnamenti. In queste aree di apprendimento, gli studenti possono conoscere direttamente alcuni potenziali ambiti lavorativi svolgendo tirocini formativi presso aziende o enti pubblici o privati, o presso dipartimenti universitari su progetti di ricerca applicata. Il percorso si completa con le altre attività formative secondo D.M. 270. Le attività a libera scelta sono prevalentemente al terzo anno.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi delle seguenti discipline caratterizzanti per l'ingegneria civile: scienza e tecnica delle costruzioni, dinamica delle strutture, architettura tecnica, produzione edilizia, costruzioni idrauliche e possesso di un livello di conoscenze che includa anche alcune tematiche ed aspetti avanzati in tali discipline;
- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti della meccanica dei solidi e delle strutture utili nelle realizzazioni di strutture ed infrastrutture di maggiore rilevanza per gli sbocchi occupazionali del territorio, e delle attività concernenti il settore edilizio e le realizzazioni delle opere civili rilevanti per il territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- competenze adeguate a ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi sia, ad ampio spettro, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale che, più approfonditamente, nell'ambito proprio della sola ingegneria ambientale, nel quale sappiano identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenza e comprensione

- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti metodologico-operativi delle seguenti discipline caratterizzanti per l'ingegneria civile: scienza e tecnica delle costruzioni, dinamica delle strutture, architettura tecnica, produzione edilizia, costruzioni idrauliche e possesso di un livello di conoscenze che includa anche alcune tematiche ed aspetti avanzati in tali discipline;
- conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti della meccanica dei solidi e delle strutture utili nelle realizzazioni di strutture ed infrastrutture di maggiore rilevanza per gli sbocchi occupazionali del territorio, e delle attività concernenti il settore edilizio e le realizzazioni delle opere civili rilevanti per il territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita mediante il confronto diretto con gli altri allievi e i docenti del Corso; con la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai laboratori, al tirocinio curriculare; durante il lavoro di preparazione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Chimica applicata ai materiali, ambiente e riciclo;
Dinamica delle costruzioni;
Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni;
Geologia ed elementi di sismologia;
Geomatica e monitoraggio del territorio;
Geotecnica ed elementi di geotecnica sismica;
Idraulica, costruzioni idrauliche e rischio idrologico;
Scienza delle costruzioni;
Tecnica delle costruzioni.

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato acquista la capacità di individuare e risolvere autonomamente problemi standard, di media difficoltà, utilizzando in modo adeguato e con senso critico metodi, tecniche, strumenti e sistemi di gestione propri dell'ambito di formazione. Il laureato sa trattare e interpretare dati utili per formulare giudizi autonomi e tecnicamente consistenti; sa integrare le informazioni con altri elementi estratti da campi di studio affini o interagenti col proprio. È in grado di stimare la necessità di aggiornarsi. Il laureato acquista la capacità di valutare e comparare autonomamente le soluzioni ingegneristiche di un problema di limitata complessità, e gli impatti ambientali di esse nel contesto sociale.

L'autonomia di giudizio viene formata principalmente dalle attività nelle discipline caratterizzanti, con la presentazione delle metodologie di approccio a rilevanti problematiche di settore e l'analisi critica delle possibili soluzioni. Concorrono a potenziare l'autonomia di giudizio le attività di laboratorio, con confronto di diverse metodologie analitiche, la conoscenza di normative tecniche fornita da diversi insegnamenti, l'utilizzo di semplici modelli computazionali, la partecipazione ad attività progettuali di gruppo, lo svolgimento di stage, la preparazione della prova finale. L'acquisizione di tale capacità viene verificata nel corso delle prove d'esame orali e nella valutazione degli elaborati scritti, quando previsti, e nella prova finale.

Abilità comunicative

I laureati acquisiscono la capacità di descrivere con efficacia, in forma scritta e orale, le attività svolte e di comunicare i risultati ottenuti con completezza di informazione e piena comprensibilità, sia entro un'organizzazione o un gruppo di lavoro che con soggetti esterni, di diversa formazione culturale o livello di istruzione inferiore, coinvolti nei processi lavorativi e nei contesti ove si svolgono le decisioni pubbliche.

I laureati sono in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche interne pertinenti al proprio settore; hanno acquisito nel percorso formativo la conoscenza degli aspetti rilevanti delle responsabilità della pratica ingegneristica e la terminologia per esprimersi nel rispetto di esse.

I laureati acquisiscono la capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in inglese, a livello B1. Concorrono all'acquisizione delle abilità comunicative le prove d'esame, sia in forma orale che, per taluni insegnamenti, attraverso elaborati e relazioni, documenti in forma numerica e contenuto grafico, svolti individualmente o con lavoro di gruppo. Nella valutazione di tali attività e della prova finale viene verificata l'acquisizione da parte dello studente delle abilità comunicative.

Capacità di apprendimento

I laureati, che hanno acquisito padronanza delle conoscenze e della metodologia di approfondimento nelle discipline del corso di studio, sviluppano le capacità di apprendimento che sono loro necessarie per proseguire gli studi in modo autonomo sia nell'ambito di successivi percorsi formativi che nell'aggiornamento permanente delle proprie competenze professionali, qualora si inseriscano nel mondo del lavoro.

Le capacità di apprendimento possono essere potenziate mediante l'attività di tutorato, con attività formative svolte parzialmente in autonomia (tesine), nella preparazione della prova finale. Queste capacità vengono verificate nelle occasioni di valutazione degli elaborati prodotti dagli studenti, nelle prove d'esame e nella prova finale.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del CdS si declinano negli insegnamenti di Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni (9 CFU - II anno) e Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo (9 CFU – III anno), per un totale di 18 CFU.

Il corso di “Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni” comprende essenzialmente tre macro-argomenti: la termodinamica, la trasmissione del calore e l'acustica. L'obiettivo dell'insegnamento è

consentire agli allievi ingegneri di applicare razionalmente i principi della termodinamica, della trasmissione del calore e dell'acustica alle costruzioni civili e industriali, garantendo adeguati livelli di comfort degli ambienti indoor e, al contempo, prestazioni energetiche ottimizzate degli edifici nuovi ed esistenti. Tali tematiche intercettano gli obiettivi formativi del CdS, con particolare riferimento alla progettazione di impianti e alla distribuzione e gestione dell'energia.

Il Corso di "Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo" ha l'obiettivo di illustrare i meccanismi che regolano le proprietà dei materiali di utilizzo corrente nell'edilizia civile e industriale. Vengono inoltre trattati i materiali innovati "green" a basso impatto ambientale e le corrispondenti tecnologie di messa in opera, con un'attenzione particolare ai requisiti di qualità finale. Tali tematiche rientrano appieno tra gli obiettivi formativi del CdS.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli della prova finale stessa. La prova finale per il conseguimento della Laurea mira a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e può prevedere la redazione di un elaborato scritto o una prova scritta o grafica di varia entità, eventualmente seguita da una prova orale. Le modalità di svolgimento della prova finale verranno descritte in modo dettagliato nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea e la relativa qualifica accademica di Dottore si conseguono con il superamento della prova finale.

La prova finale può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante il tirocinio svolto - sotto la supervisione di un docente/ricercatore - presso industrie, aziende o enti esterni, sulla base di apposite convenzioni;
- b. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata - sotto la supervisione di un docente/ricercatore - presso laboratori di ricerca dell'Università o di altri enti pubblici o privati di ricerca, sulla base di apposite convenzioni;
- c. nella presentazione e discussione di un elaborato su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente/ricercatore.
- d. La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS.

Gli studenti, dopo avere conseguito non meno di 140 CFU, concordano con un docente/ricercatore l'argomento della Prova Finale. Tale docente/ricercatore (denominato Relatore) segue la preparazione della stessa.

Le commissioni giudicatrici per la Prova Finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS, secondo i seguenti criteri:

- a. ogni Commissione è composta da almeno tre membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS, tra cui viene individuato un Presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di un membro;

- b. per ciascuna sessione di laurea possono essere nominate più Commissioni che potranno riunirsi indipendentemente l'una dall'altra, sulla base della convocazione fatta dal Presidente di Commissione.

La Commissione esaminatrice valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Assegna inoltre un "bonus" di 2 punti (in centodecimi) agli studenti che concludono il ciclo di studio entro tre anni accademici dalla prima immatricolazione.

La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale (adempimenti, scadenze, modalità di stesura dell'elaborato finale e attribuzione del punteggio) sono disponibili nelle pagine web seguenti:

[Prova finale | Studenti](#)

[Sessioni e scadenze di laurea | Studenti](#)

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Documenti consultati: • Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Scheda SUA CdS • Schede insegnamento sito di Ateneo
Analisi Il campione dei frequentanti è costituito da 62 unità contro i non frequentanti che sono solo 4.
Criticità L'alleggerimento del carico didattico risulta essere la prima esigenza in percentuale per entrambi i gruppi. Il carico didattico a casa non risulta conforme ai CFU assegnati dal corso di studi.
Proposte per il miglioramento Percentuali significative indicano di fornire: - prove d'esame intermedie e

- più conoscenze di base, che comunque risulta essere una richiesta numericamente in calo rispetto i precedenti anni.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

PRIMO ANNO - coorte 2025/2026

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi Matematica I	MAT/05	9	MIS	A
Fisica Generale	FIS/01	9	FC	A
Informatica	ING-INF/05	6	MIS	A
Geologia ed Elementi di Sismologia	GEO/05	6	IAT	B
Totale CFU primo semestre: 30				

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi Matematica II	MAT/05	9	MIS	A
Chimica Generale e Ambientale	CHIM/07	6	FC	A
Disegno	ICAR/17	6	IC	B
Geometria	MAT/03	9	MIS	A
Inglese (idoneità)	L-LIN/12	6	---	E

Totale CFU secondo semestre: 36

Totale CFU primo anno: 66

Totale esami primo anno: 8

SECONDO ANNO - coorte 2024/2025

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Idraulica, Costruzioni Idrauliche e Rischio Idrologico	ICAR/02	9	ISPCAT	B

Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni	ING-IND/10	9	AFAI	C
Meccanica Razionale e statistica	MAT/07	9	MIS	A

Totale CFU primo semestre: 27

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo	ING-IND/22	9	AFAI	C
Geomatica e Monitoraggio del Territorio	ICAR/06	9	IAT	B
Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 54

Totale esami secondo anno: 6

TERZO ANNO - coorte 2023/2024

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Complementi di Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IAT	B
Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	ICAR/07	9	IAT	B
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	12	IC	B
Esame a scelta		6		D

Totale CFU primo semestre: 36

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Dinamica delle Costruzioni	ICAR/08	12	IAT	B
Esame a scelta		6		D
Tirocinio o altre attività affini		3		F
Prova finale		3		E

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU terzo anno: 60

Totale esami terzo anno: 6

Esami a scelta

- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Business planning (ING-IND/17, 6 CFU) - 1° semestre,

- Recupero e conservazione degli edifici (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

[Orario delle lezioni | Ingegneria Civile - IASA](#)

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA](#)

[Bacheca appelli | Studenti](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico | Ingegneria Civile - IASA](#)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Anno Accademico 2024/25

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica I	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	FIS/01 (PHYS-01/A – 03/A)	1°	Fisica generale	Baraldi Andrea	Prof. a contratto	9
3	IINF-05/A (ING-INF/05)	1°	Informatica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GEOS-03/B (GEO/05)	1°	Geologia ed elementi di sismologia	Corsini Alessandro	Prof. a contratto	6
5	MATH-02/B (MAT/03)	1°	Geometria	Giacomone M. Belen	Prof. a contratto	9
6	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi Matematica II	Cicognani Massimo	Prof. a contratto	9
7	CHEM-06/A (CHIM/07)	1°	Chimica Generale e Ambientale	Corradi Anna	Prof. a contratto	6
8	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Inglese* (idoneità)	Alexander Michelotti	Prof. a contratto	6
9	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof. a contratto	6
10	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni	Corticelli Mauro	Prof. a contratto	9
11	CEAR-01/B (ICAR/02)	2°	Idraulica, costruzioni idrauliche e rischio idrologico	Orlandini Stefano	Prof. a contratto	9
12	MATH-04/A (MAT/07)	2°	Meccanica razionale e statistica	Sacchetti Andrea	Prof. a contratto	9
13	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica e monitoraggio del territorio	Dubbini Marco	Prof. a contratto	9
14	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof. a contratto	9
15	IMAT-01/A (ING-IND/22)	2°	Chimica applicata ai materiali, ambiente e riciclo	Romagnoli Marcello	Prof. a contratto	9
16	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Complementi di Scienza delle Costruzioni	Baccocchi Michele	Prof associato	9
17	CEAR-07/A (ICAR/09)	3°	Tecnica delle costruzioni	Maiorana Emanuele	Prof associato	12
18	CEAR-05/A (ICAR/07)	3°	Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	Dezi Francesca	Prof a contratto	9
19	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Dinamica delle costruzioni	Forcellini Davide	Prof a contratto	12
20	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6
21	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA - Recupero e conservazione degli edifici	Musmeci Marco	Prof a contratto	6
22	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6

Anno Accademico 2025/26

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica I	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	FIS/01 (PHYS-01/A – 03/A)	1°	Fisica generale	Baraldi Andrea	Prof. a contratto	9
3	IINF-05/A (ING-INF/05)	1°	Informatica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GEOS-03/B (GEO/05)	1°	Geologia ed elementi di sismologia	Corsini Alessandro	Prof. a contratto	6
5	MATH-02/B (MAT/03)	1°	Geometria	Giacomone M. Belen	Prof. a contratto	9
6	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi Matematica II	Cicognani Massimo	Prof. a contratto	9
7	CHEM-06/A (CHIM/07)	1°	Chimica Generale e Ambientale	Corradi Anna	Prof. a contratto	6
8	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Inglese* (idoneità)	Alexander Michelotti	Prof. a contratto	6
9	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof. a contratto	6
10	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Fisica tecnica e sostenibilità energetica delle costruzioni	Corticelli Mauro	Prof. a contratto	9
11	CEAR-01/B (ICAR/02)	2°	Idraulica, costruzioni idrauliche e rischio idrologico	Riccardo Gasperoni	Prof. a contratto	9
12	MATH-04/A (MAT/07)	2°	Meccanica razionale e statistica	Sacchetti Andrea	Prof. a contratto	9
13	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica e monitoraggio del territorio	Dubbini Marco	Prof. a contratto	9
14	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof. a contratto	9
15	IMAT-01/A (ING-IND/22)	2°	Chimica applicata ai materiali, ambiente e riciclo	Romagnoli Marcello	Prof. a contratto	9
16	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Complementi di Scienza delle Costruzioni	Baccocchi Michele	Prof ordinario	9
17	CEAR-07/A (ICAR/09)	3°	Tecnica delle costruzioni	Maiorana Emanuele	Prof associato	12
18	CEAR-05/A (ICAR/07)	3°	Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	Dezi Francesca	Prof a contratto	9
19	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	Dinamica delle costruzioni	Forcellini Davide	Prof a contratto	12
20	CEAR-06/A (ICAR/08)	3°	SCELTA - Sperimentazione e collaudo delle strutture	Emanuela Speranzini	Prof a contratto	6
21	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6

22	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA - Recupero e conservazione degli edifici	Musmeci Marco	Prof a contratto	6
23	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6

Il piano di studi e l'elenco dei docenti sono consultabili sul sito web nelle pagine seguenti:

[Piano di studi | Ingegneria Civile - IASA](#)

[Docenti | Ingegneria Civile - IASA](#)

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un'aula informatica e un laboratorio di ricerca, nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. L'attività laboratoriale rafforza le competenze acquisite con lo studio e permette un equilibrato sviluppo della propria formazione attraverso l'esecuzione individuale e in gruppo di esperimenti e progetti. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

In località Ausa è attivo il Laboratorio prove materiali e strutture, che può essere fruito dagli studenti per attività didattiche e di ricerca. Il Laboratorio è dotato di numerose attrezzature ed è Laboratorio Ufficiale della Repubblica di San Marino.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL). Ulteriori informazioni disponibili sul sito web:

[Biblioteca | Ingegneria Civile - IASA](#)

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.

Criticità

Un aspetto critico sembrerebbe quello relativo alla qualità del materiale didattico, che comunque risulta essere una richiesta numericamente in calo rispetto agli anni precedenti.

Proposte per il miglioramento

Si propone di aggiornare annualmente il materiale didattico apportando modifiche, dove necessario in base ai riscontri degli studenti.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso. Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b. incontri presso le scuole per svolgimento di lezioni concordate;
- c. incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa;
- d. incontri con i referenti per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.

Ogni anno vengono organizzati gli Open Days, che offrono alle future studentesse e ai futuri studenti l'opportunità di approfondire il Corso di Studio in Ingegneria Civile attraverso laboratori e workshop dedicati alla progettazione strutturale e alla sostenibilità. Le visite ai laboratori permettono di scoprire le tecnologie utilizzate nel settore, mentre docenti e studenti sono disponibili per colloqui individuali. Sono presentate anche le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per le attività di cui al punto a. e c. viene utilizzata una presentazione standard dell'offerta formativa del Dipartimento che può essere integrata da presentazioni personalizzate di un corso di studio specifico.

Per l'attività di cui al punto b. la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto il Dipartimento. L'attività di orientamento può essere supportata dagli studenti selezionati tramite bando 150 ore di Dipartimento.

L'attività d. viene svolta dalla Responsabile del tirocinio e placement, sulla base delle richieste provenienti dalle scuole superiori.

Il Corso di Studio è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Relativamente agli Open Day, le informazioni sono reperibili al sito di Ateneo:

[Open Days | UNIRSM](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere. Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. ricevimento sia telematico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Studio e dalla Direzione del Corso di Studio;
- b. presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività da parte del Direttore e dei docenti del Corso di Studio coadiuvati dalla Responsabile tirocini e placement;
- c. presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio;

- d. organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite tutor e studenti "Senior", a cura della Direzione del Corso di Laurea;
- e. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio competente presso l'Ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come reperibili sul sito di Ateneo. Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a. presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b. front office in orario di ricevimento presso il Dipartimento con il responsabile tirocinio e placement.

Le informazioni relative alla gestione dei tirocini all'esterno sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Tirocini | Studenti](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative. Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare in ambito ingegneristico, e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui propri canali social (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a. front office in orario di ricevimento reperibile sul sito di Ateneo attraverso la Responsabile Tirocinio e Placement.
- b. organizzazione incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti.
- c. pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a. questionari laureandi, distribuiti in occasione del completamento delle attività formative, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- b. evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante gli eventi che coinvolgono gli stakeholder;
- c. questionari in ingresso, distribuiti in occasione dell'immatricolazione, per reperire informazioni sulle scuole di provenienza, nonché dettagli sulle modalità di conoscenza del CdS.

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice di soddisfazione calcolato come percentuale di risposte positive fornite nel questionario della didattica risulta sempre superiore al 93%, nonché superiore al valore medio di Ateneo.

Si registra una riduzione complessiva della frequenza e della persistenza dei suggerimenti formulati dagli studenti, a conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento attuate negli anni accademici precedenti. L'unico suggerimento ancora presente, seppur in forma marginale e con valori contenuti, riguarda un ulteriore alleggerimento del carico didattico complessivo.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
Documenti consultati: • Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA	
Analisi I questionari trattano i seguenti aspetti: - dati relativi alle immatricolazioni - dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni - dati relativi alla soddisfazione - suggerimenti	
Criticità Non emergono criticità.	
Proposte per il miglioramento Non ci sono attualmente proposte concrete.	

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di immatricolati è in aumento nel triennio di riferimento. Si rileva inoltre che la percentuale di studenti immatricolati e iscritti rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio di durata triennale) è praticamente costante nel triennio di riferimento. In linea con l'andamento positivo dell'ultimo triennio analizzato, nell'A.A. 2025/26 il corso ha registrato n. 22 immatricolati (data di aggiornamento: 11 novembre 2025).

La percentuale di laureati in corso rispetto al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali) è inferiore e in diminuzione.

La percentuale di studenti fuori corso è in lieve aumento nel triennio di riferimento; inoltre è superiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali)

La durata media del percorso di studi oscilla rispetto al valore medio; risulta comunque superiore ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali). Il numero di abbandoni (in valore assoluto) è però in calo; si rileva una riduzione della percentuale di abbandoni rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali).

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- **Organi di governo:**
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):** coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):** valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento, monitorando le opinioni degli studenti e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.
- **Corsi di Studio:** i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- **Commissioni paritetiche docenti-studenti:** contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Referente AQ del Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Direttore del Corso di Studio coordina le attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sovrintende ai processi di autovalutazione e monitoraggio, e promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il CdS opera in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire l'efficacia delle attività di AQ.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti, predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
1	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di laureati in corso in diminuzione.	Rafforzamento delle attività di tutorato e accompagnamento alla carriera, in particolare nel passaggio tra primo e secondo anno; monitoraggio periodico dei piani di studio e delle propedeuticità.	Incremento progressivo della percentuale di laureati in corso e maggiore regolarità nel percorso di studi.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
2	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di studenti fuori corso in aumento.	Analisi puntuale dei casi di rallentamento (fuori corso), individuazione di corsi con tasso di superamento più basso, revisione mirata dei metodi didattici e delle modalità di verifica dell'apprendimento.	Riduzione della percentuale di studenti fuori corso e miglioramento dell'efficacia didattica.	Direzione del Corso di Studio e docenti responsabili degli insegnamenti interessati.	A.A. 2026/27
3	Percorso di studio e regolarità delle carriere: durata	Implementazione di azioni di orientamento in	Riduzione della durata media del percorso e	Direzione del Corso di Studio	A.A. 2026/27

	media del percorso di studi superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	itinere, potenziamento delle attività di tutorato didattico.	miglioramento dell'indice di regolarità.		

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA					
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico					
Documenti consultati:					
- Scheda SUA CdS - Scheda di Monitoraggio annuale					
Analisi					
Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.					
Criticità					
Non emergono criticità					
Proposte per il miglioramento					
Non ci sono attualmente proposte concrete.					

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL'A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Manifesto degli studi per l'Anno Accademico 2026/27

PRIMO ANNO				
Primo semestre				
Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi Matematica I	MAT/05	9	MIS	A
Fisica Generale	FIS/01	9	FC	A
Informatica	ING-INF/05	6	MIS	A
Geologia ed Elementi di Sismologia	GEO/05	6	IAT	B
Totale CFU primo semestre: 30				
Secondo semestre				
Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF

Analisi Matematica II	MAT/05	9	MIS	A
Chimica Generale e Ambientale	CHIM/07	6	FC	A
Disegno	ICAR/17	6	IC	B
Geometria	MAT/03	9	MIS	A
Inglese (idoneità)	L-LIN/12	6	---	E

Totale CFU secondo semestre: 36

Totale CFU primo anno: 66

Totale esami primo anno: 8

SECONDO ANNO

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Idraulica, Costruzioni Idrauliche e Rischio Idrologico	ICAR/02	9	ISPCAT	B
Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni	ING-IND/10	9	AFAI	C
Meccanica Razionale e statistica	MAT/07	9	MIS	A

Totale CFU primo semestre: 27

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo	ING-IND/22	9	AFAI	C
Geomatica e Monitoraggio del Territorio	ICAR/06	9	IAT	B
Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 54

Totale esami secondo anno: 6

TERZO ANNO

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Complementi di Scienza delle Costruzioni	ICAR/08	9	IAT	B
Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica	ICAR/07	9	IAT	B
Tecnica delle Costruzioni	ICAR/09	12	IC	B
Esame a scelta		6		D

Totale CFU primo semestre: 36

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Dinamica delle Costruzioni	ICAR/08	12	IAT	B
Esame a scelta		6		D
Tirocinio o altre attività affini		3		F
Prova finale		3		E

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU terzo anno: 60

Totale esami terzo anno: 6

Esami a scelta

- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Business planning (ING-IND/17, 6 CFU) - 1° semestre,
- Recupero e conservazione degli edifici (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

Offerta didattica programmata

Attività di base	Settore	CFU
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	42
	→ Informatica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	
	MAT/03 Geometria	
	→ Geometria (1 anno) - 9 CFU – semestrale – obbl	
	MAT/05 Analisi matematica	
	→ Analisi Matematica I (1 anno) – 9 CFU – obbl	
	→ Analisi Matematica II (1 anno) – 9 CFU – obbl	
	MAT/07 Fisica matematica	
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	15
	→ Chimica Generale e Ambientale (1 anno) – 6 CFU – semestrale – obbl	
	FIS/01 Fisica sperimentale	
	→ Fisica Generale (1 anno) – 9 CFU – semestrale - obbl	
Totale attività di base		57

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Ingegneria civile	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	27
	→ Scienza delle Costruzioni (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	
	→ Tecnica delle Costruzioni (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	

	ICAR/17 Disegno	
	➔ <i>Disegno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata	45
	➔ <i>Geologia ed Elementi di Sismologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/06 Topografia e cartografia	
	➔ <i>Geomatica e Monitoraggio del Territorio (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/07 Geotecnica	
	➔ <i>Geotecnica ed Elementi di Geotecnica Sismica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	
	➔ <i>Complementi di Scienza delle Costruzioni (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	➔ <i>Dinamica delle Costruzioni (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	9
	➔ <i>Idraulica, Costruzioni Idrauliche e Rischio Idrologico (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività caratterizzanti		81

Attività affini	Settore	CFU
Attività formative affini o integrative	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	18
	➔ <i>Fisica Tecnica e Sostenibilità Energetica delle Costruzioni (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	
	➔ <i>Chimica Applicata ai Materiali, Ambiente e Riciclo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività affini		18

Altre attività		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative	Tirocini formativi	3
Totale altre attività		24

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Progettazione del CdS

Attività di base

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria	33	42

	MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica		
Fisica e chimica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	15	27
Totale attività di base		48	69

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Ingegneria civile	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/17 Disegno	18	39
Ingegneria ambientale e del territorio	BIO/07 Ecologia GEO/05 Geologia applicata ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	36	48
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
Totale attività caratterizzanti		60	99

Attività affini

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18	27
Totale attività affini	60	99

Altre attività

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	3	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Ulteriori attività formative (tirocinio)	3	3
Totale altre attività	21	33

Riepilogo CFUCFU totali per il conseguimento del titolo: **180**Range CFU totali del corso: **147-228****QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso, confermata dalla tendenza positiva delle immatricolazioni, e una forte soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti. I tassi di abbandono risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre permangono alcuni aspetti da monitorare, in particolare la percentuale di laureati in corso inferiore alla media di Ateneo e il lieve aumento degli studenti fuori corso, che incidono sulla durata media complessiva dei percorsi. Nel complesso, l'analisi mostra un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori e conferma la solidità e sostenibilità del Corso, la cui riattivazione per l'A.A. 2026/27 risulta pienamente motivata e supportata da dati coerenti.

AMMINISTRAZIONE**COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA****E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS****Documenti consultati:**

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono attualmente proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA
Documenti consultati: • Scheda SUA CdS
Analisi L'indice di soddisfazione riporta percentuali crescenti nell'ultimo triennio, assestandosi attualmente quasi al 95%. Il numero degli iscritti è in calo rispetto gli anni precedenti, ma in linea con la situazione emergente da altri Atenei in Italia. Gli abbandoni riguardano poche unità. Gli studenti in corso sono la maggioranza, essendoci circa un 20% di fuori corso, probabilmente in quanto già impegnati nel mondo del lavoro.
Criticità I dati per genere indicano che gli iscritti di genere maschile sono tre volte quelli di genere femminile.
Proposte per il miglioramento Lavorare per ridurre il numero di fuori corso (es. somministrare questionario dedicato per capirne le cause)

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Nome del corso	Ingegneria Civile e Ambientale
Classe	LM-23 – Ingegneria Civile
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/ingegneria-civile-magistrale/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof. Angelo Marcello TARANTINO
Vicedirettore del CDS	Prof. Michele BACCIOCCHI
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DSU	Nicola COSENTINO Luca LANZONI Giovanni MORETTI
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Lorena De OLIVEIRA FALCAO
Tutor didattico	Maria Belen GIACOMONE
Tutor orientamento, tirocini e placement	Maria Belen GIACOMONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale pone attenzione particolare al carattere multidisciplinare di tematiche ingegneristiche, tradizionali ed emergenti, relative all'ambiente e clima, al territorio, alle strutture e infrastrutture e delle problematiche energetiche. Forma un ingegnere con un solido background tecnico-scientifico, in grado di operare in contesti professionali innovativi e di giocare un ruolo attivo nelle fasi progettuali e nei processi decisionali. Il progetto formativo si inserisce in un mutevole contesto che reclama principi trasversali relativi ai concetti di sostenibilità, innovazione, automazione, digitalizzazione, adattamento ai cambiamenti climatici e alla valutazione dei rischi nei comparti naturali e costruiti del territorio con le relative interazioni.

Il Corso di Laurea Magistrale ha durata biennale ed è articolato nel percorso IASA: Ingegneria Antisismica e per la Sostenibilità Ambientale. Tale percorso prevede insegnamenti obbligatori (84-87 CFU), insegnamenti a scelta (12-15 CFU), un tirocinio (12 CFU) e una tesi di laurea magistrale (9 CFU), per un totale di 120 CFU comprendenti eventualmente 3 CFU per il raggiungimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, offerti in modo che lo studente possa approfondire le conoscenze nell'area di suo maggiore interesse.

Il corso offre inoltre opportunità di mobilità internazionale attraverso programmi Erasmus+ e accordi di cooperazione con università estere, nonché la possibilità di svolgere stage e tirocini presso istituzioni e imprese del settore, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

La figura professionale formata è ricercata sia nei contesti locali sia nazionali e internazionali. I Laureati Magistrali in Ingegneria Civile e Ambientale si inseriscono facilmente nel mondo del lavoro. In virtù delle competenze e delle conoscenze tecniche acquisite nella progettazione, realizzazione e gestione delle opere civili ed ambientali, all'ingegnere civile e ambientale vengono offerte numerose ed interessanti opportunità lavorative. Il laureato trova occupazione nelle imprese di costruzione e manutenzione delle opere civili, negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere civili, negli uffici pubblici e privati di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali, nelle aziende, enti, consorzi ed agenzie di

gestione e controllo di sistemi di opere e servizi, nelle società di servizi per studi di fattibilità urbana e territoriale delle infrastrutture. Segue procedure di certificazione ambientale.

Tutte le informazioni pertinenti sono consultabili sul sito web indicato di seguito:

[Homepage | Ingegneria Civile - IASA magistrale](#)

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione, che si è avvalsa di questionari ed interviste, ha coinvolto diversi enti che operano sul territorio sammarinese: Governo, Segreterie di Stato ed Amministrazioni, Protezione Civile, Ass. Industriali di San Marino, Imprese di costruzioni, Società di ingegneria, Ordini professionali, settore dei servizi.

Le parti sociali chiedono figure in grado di coordinare e seguire la realizzazione di opere e interventi con ricaduta ambientale, gestire e condurre impianti e reti, pianificare monitoraggi, sapendo valutare impatti e fabbisogni energetici. Quindi formazione su temi e problematiche ambientali, competenze tecniche sui processi, capacità di interpretare ed elaborare dati, conoscenza della normativa di settore.

Parallelamente, la richiesta di formazione nell'ambito della progettazione strutturale ed infrastrutturale è molto forte. Associazioni imprenditoriali e società di ingegneria, interessati alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sono disponibili a creare sinergie per potenziare ed ottimizzare il corso di studio, al fine di formare una figura corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

L'analisi di tutte le consultazioni sopra descritte ha confermato l'interesse per figure professionali e culturali dell'ingegnere Civile, strategiche per lo sviluppo e la gestione della Società nei consolidati ambiti di attività propri di ciascun profilo. È però emersa chiaramente la richiesta di una figura professionale che condivida le competenze fondanti, per operare in un contesto territoriale critico, ove è cogente l'utilizzo sostenibile e la protezione della qualità delle risorse ambientali. È stata fortemente sottolineata la necessità di figure competenti nel pianificare la prevenzione e manutenzione sistematica del territorio, dell'ambiente e del costruito, con visione d'insieme per garantire l'efficacia degli interventi nel tempo e mitigare il rischio sia naturale che antropico.

La richiesta che emerge dalle parti interessate è quindi di ingegneri con competenze interdisciplinari, capaci di operare in attività di pianificazione e progettazione sostenibili per l'ambiente e il territorio. La condivisione di contenuti culturali e professionali avvalora il progetto formativo di queste figure all'interno di una laurea magistrale.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e in Costruzione e Gestione del Territorio mantiene rapporti costanti e strutturati con tutti gli Ordini professionali della Repubblica di San Marino e con quelli dei territori limitrofi. L'obiettivo generale di tali relazioni è quello di consolidare un duraturo rapporto di collaborazione e di scambio culturale, finalizzato alla formazione sia didattica che professionale degli studenti.

Gli incontri con gli stakeholder, riportati nella tabella successiva, hanno confermato l'importanza del reciproco supporto, sottolineando come la formazione debba essere intesa come un processo bidirezionale. Da un lato, i Corsi di Studio si impegnano a organizzare seminari tecnici e divulgativi rivolti ai professionisti, favorendo l'aggiornamento continuo. Dall'altro, gli Ordini professionali si impegnano ad offrire il loro

contribuito alla crescita formativa degli studenti, intervenendo direttamente in aula con testimonianze ed esperienze utili a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda l'inserimento professionale, che sarà agevolato anche attraverso i tirocini curriculari. A tal fine, gli Ordini hanno manifestato la disponibilità a predisporre elenchi di studi e strutture professionali in grado di accogliere gli studenti, garantendo un'efficace integrazione tra formazione accademica e pratica professionale.

È stata inoltre evidenziata la disponibilità del Laboratorio Prove e Materiali a fornire supporto alle attività professionali, mettendo a disposizione competenze e strumentazioni a beneficio del territorio e delle categorie professionali.

Accanto alla collaborazione con gli Ordini professionali, il Corso di Studio instaura inoltre rapporti con studi di ingegneria e di architettura non solo a livello locale e nazionale, ma anche in ambito internazionale, con particolare riferimento alle opportunità di tirocinio curriculare e post-laurea, favorendo così l'apertura degli studenti verso contesti professionali diversificati e globali.

Data	Stakeholder coinvolti	Occasione dell'incontro	Docenti coinvolti
06/11/2024	Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
10/12/2024	Consiglio Direttivo della Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini, membri del Consiglio Nazionale Ingegneri, membri del Consiglio Nazionale Architetti e membri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati	Tavola rotonda in occasione del II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. A.M. Tarantino
12/12/2024	Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini	II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
17/03/2025	Presidente del Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati di Primo Livello di San Marino (Geom. Danilo Maiani)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
09/06/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
01/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
10/07/2025	Pinearq (studio di architettura con sede a Barcellona)	Incontro con Arch. Albert de Pineda e il suo staff	Arch. Daniele Bianchi
14/07/2025	Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Ing. Marino Casagrande)	Innovazione e Sostenibilità: Premio per le Migliori Tesi di Laurea in Ingegneria Civile	Prof. M. Bacciocchi, Prof. E. Maiorana
21/07/2025	Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Michela Botteghi) e Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM a seguito dell'insediamento del nuovo direttivo del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
29/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
15/09/2025	Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di San Marino (Per. Ind. Mirko Semperlotti) e membri del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi

19/09/2025	Consorzio FABRE	Incontro con i Responsabili Scientifici FABRE durante le Giornate di Studio FABRE	Prof. E. Maiorana
22/09/2025	AED Works srl (studio di ingegneria e architettura con sede a San Marino)	Incontro con Ing. Marino Casagrande e Ing. Simone Casadei	Prof. M. Bacciocchi

Infine, il Patto Territoriale, organo consultivo e propositivo, potenzia il coinvolgimento degli stakeholder esterni, favorendo lo sviluppo dell'Università e del CdS attraverso la formulazione di proposte strategiche. Convocato annualmente dal Rettore, facilita un dialogo sistematico con il territorio per allineare l'istituzione alle esigenze sociali, migliorando la consapevolezza delle dimensioni sociali dell'istruzione superiore. Include rappresentanti di scuole, amministrazioni, datori di lavoro, sindacati, associazioni sportive e culturali, studenti e personale accademico.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso Magistrale in progetto potranno trovare occupazione in diversi ambiti.

1. Ingegnere esperto in opere strutturali, e nella produzione, gestione, organizzazione e manutenzione di esse

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettista, direttore dei lavori, collaudatore e responsabile della sicurezza di costruzioni di civile abitazione, edifici industriali, opere di sostegno, fondazioni, etc. Responsabile e direttore di produzione per la realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali dell'ingegneria civile.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria strutturale, geotecnica, costruzioni idrauliche, ingegneria delle infrastrutture viarie, geomatica.

Sbocchi occupazionali:

Società di ingegneria e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di progettazione. Pubblica amministrazione, enti preposti alla tutela del territorio. Società concessionarie, aziende e consorzi di gestione e controllo delle reti tecnologiche Imprese e società di servizi e consulente.

2. Ingegnere esperto in opere infrastrutturali

Funzione in un contesto di lavoro:

Progettista, direttore dei lavori, collaudatore e responsabile della sicurezza di strade, opere idrauliche, fognature, acquedotti, etc.

Competenze associate alla funzione:

Ingegneria delle infrastrutture viarie e idrauliche, geotecnica, geomatica, ingegneria strutturale.

Sbocchi occupazionali:

Società di ingegneria e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di progettazione. Pubblica amministrazione, enti preposti alla tutela del territorio. Società concessionarie, aziende e consorzi di gestione e controllo delle reti tecnologiche Imprese e società di servizi e consulente.

3. Studioso attivo nella ricerca in discipline ingegneristiche

Funzione in un contesto di lavoro:

Si dedica alla modellizzazione dei meccanismi ambientali e della valutazione di impatti e ricerca di soluzioni progettuali sostenibili per l'ambiente in ambito tecnologico, sperimenta e ricerca di nuovi materiali e nuove tecnologie per realizzare strutture e soluzioni innovative e sostenibili.

Competenze associate alla funzione:

Le diverse aree di apprendimento/competenze per i profili sopra elencati

Sbocchi occupazionali:

Strutture per la ricerca, la formazione, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico del settore operanti in ambito pubblico o privato.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
3. Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)
4. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale è necessario possedere uno fra i seguenti titoli conseguiti presso Unirsm, o Università italiana, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalente: Laurea o Diploma Universitario di durata triennale, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, Laurea quinquennale (ante DM 509/1999).

Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle della formazione scientifica di base (matematica, fisica, chimica, informatica) tipiche dell'ingegneria, quelle caratterizzanti per l'Ingegneria Civile e Ambientale, con riferimento alla formazione ingegneristica di base (idraulica e costruzioni idrauliche, geologia applicata e geotecnica, scienza delle costruzioni, disegno, tecnica delle costruzioni, ingegneria sanitaria-ambientale, geomatica, fisica tecnica e termodinamica, chimica applicata ai materiali) .

I requisiti curriculari necessari per l'accesso consistono nel possedere almeno 85 CFU complessivamente acquisiti, in qualunque corso universitario, nei settori scientifico disciplinari di seguito elencati: INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01 , FIS/07, BIO/07, GEO/05, ICAR/01, ICAR/02 , ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07 , ICAR/08 , ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/25 ING-IND/35, SECS-P/08, e L-LIN/12.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore al B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Qualora questo requisito non fosse soddisfatto, le competenze linguistiche richieste dovranno essere acquisite prima del conseguimento del titolo finale.

Una commissione all'uopo istituita valuta la necessità di eventuali integrazioni curriculari e definisce, in caso di non completa coerenza con i predetti requisiti, un percorso integrativo individuale che deve comunque esaurirsi prima della verifica della preparazione personale. La commissione valuta quindi l'adeguatezza della preparazione personale raggiunta dallo studente.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Gli studenti devono preventivamente possedere i seguenti requisiti curriculari: almeno 85 CFU complessivamente acquisiti con un numero minimo di CFU per SSD raccolti nei seguenti gruppi:

MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, ING-INF/05, INF/01, SECS-S/02 = 21

CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07 = 12

BIO/07, GEO/05, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20 = 40

ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/35, SECS-P/08, ING-IND/25= 9

L-LIN/12 = 3

Il possesso dei requisiti curriculari è verificato da un'apposita Commissione che valuta la carriera del singolo studente e la necessità di eventuali integrazioni curriculari prevedendo, in caso di percorsi precedenti non perfettamente coerenti per l'acquisizione delle conoscenze richieste, un percorso integrativo che deve comunque compiersi prima della verifica della preparazione personale. Le modalità di accertamento sono dettagliatamente pubblicizzate, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso.

Gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere una adeguata preparazione iniziale che viene considerata soddisfatta se lo studente ha conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110. Le conoscenze richieste per l'accesso sono, oltre a quelle della formazione scientifica di base (analisi matematica, geometria, meccanica razionale, fisica, chimica, informatica) tipiche dell'ingegneria, quelle caratterizzanti per l'Ingegneria Civile e Ambientale, con riferimento alla formazione ingegneristica di base (idraulica e costruzioni idrauliche, geologia applicata e geotecnica, ingegneria sanitaria-ambientale, scienza delle costruzioni, disegno, tecnica delle costruzioni, geomatica, chimica applicata e fisica tecnica). È auspicabile, inoltre, il possesso di conoscenze, seppur elementari, della normativa tecnica. È richiesta la conoscenza della lingua inglese a un livello adeguato ad utilizzare testi di settore e seguire seminari in questa lingua. Un'apposita Commissione valuta l'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente entro la scadenza ultima per l'iscrizione al CdS.

I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web:

[Immatricolazione | Studenti](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Obiettivo principale del corso di studio è formare un laureato magistrale che sappia applicare contenuti scientifici ed ingegneristici avanzati alla comprensione approfondita delle problematiche complesse dell'ingegneria civile e ambientale, che richiedono approccio interdisciplinare.

Il corso di laurea magistrale si propone di formare figure professionali in grado di operare nella gestione eco compatibile dell'ambiente e del territorio e nella progettazione avanzata di strutture ed infrastrutture. Il corso di studio prepara i propri laureati magistrali ad utilizzare con competenza strumenti e metodi avanzati e innovativi, e ad elaborare adeguatamente le informazioni da essi ottenute, affinché siano in grado di contribuire alle decisioni con indicatori rappresentativi per orientare lo sviluppo di un territorio fortemente industrializzato, e la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di strutture e infrastrutture.

Il corso intende fornire le competenze progettuali e modellistiche richieste per una visione sistemica delle soluzioni, per sviluppare la valutazione di piani e programmi di potenziale impatto sull'ambiente e per progettare e realizzare strutture e infrastrutture civili, ambientali, impiantistiche nel rispetto dei vincoli di salvaguardia del territorio e dell'ambiente naturale e costruito.

Obiettivo specifico del corso di studio è di fornire un'ampia preparazione interdisciplinare, particolarmente rivolta all'apprendimento del monitoraggio e modellistica ambientale, della pianificazione territoriale e progettazione sostenibile, della gestione dell'energia, dell'ingegneria strutturale e infrastrutturale e dell'ingegneria delle risorse idriche.

Struttura del percorso formativo

Il percorso formativo si estrinseca secondo i predetti obiettivi con organizzazione semestrale e comprende gli insegnamenti e le altre attività secondo legge 270/2004, per un totale di 120 CFU.

Tutte le aree di apprendimento concorrono alla formazione delle competenze necessarie alla progettazione di soluzioni sostenibili; l'area bonifica ambientale viene affrontata prevalentemente al primo anno, le aree di monitoraggio e modellistica ambientale, pianificazione territoriale, gestione dell'energia, sono sviluppate al secondo anno, le aree di ingegneria strutturale e infrastrutturale e di gestione delle risorse idriche sono affrontate sia al primo che al secondo anno.

Il corso è articolato in un percorso che, pur condividendo diversi insegnamenti in settori sia caratterizzanti che affini, privilegia determinati orientamenti. Tali orientamenti consentono allo studente di approfondire le tematiche della sostenibilità dell'ambiente naturale e costruito, con contenuti di monitoraggio e modellistica ambientale, bonifica ambientale, progettazione sostenibile, idrologia, ingegneria sismica, geomatica applicata e rilievo di precisione, prospezioni geotecniche.

Il numero di crediti nei SSD ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/09, ICAR/10, CHIM/07 e della gestione sostenibile dell'energia (fonti rinnovabili, impianti termotecnici), inserendo contenuti dei SSD ING-IND/10 e ING-IND/22, ovvero approfondire la progettazione di strutture e infrastrutture (prevenzione dei collassi delle strutture esistenti, ingegneria sismica, bonifica ambientale, costruzioni idrauliche) prevedendo un congruo numero di crediti nei SSD ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09 ed anche ING-IND/10 (impianti termotecnici) o anche la gestione delle risorse idriche (idrologia, acquedotti e fognature, sistemazioni fluviali, dighe e serbatoi, adattamento al cambiamento climatico) prevedendo un congruo numero di crediti nei SSD: ICAR/02, ICAR/03, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09. Complementi alla formazione riguardano la gestione finanziaria dei progetti.

Lo studente può ulteriormente indirizzare il proprio percorso di studio approfondendo le tematiche scientifiche e tecnologiche delle aree di apprendimento di suo interesse attraverso gli esami opzionali, il tirocinio o stage e la tesi di laurea.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

I laureati magistrali devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione approfondite su tematiche complesse dell'ingegneria civile, ambientale e del territorio, con forte connotazione interdisciplinare, che siano estensione e specializzazione della formazione del laureato di primo livello.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le competenze e conoscenze devono consentire:

- di valutare il grado di complessità del contesto in cui un'opera/un intervento/un progetto vengono pianificati, studiati e realizzati;
- di comprendere le problematiche tipiche dell'ingegneria civile e ambientale sostenibile (impatti) e sviluppare una adeguata sensibilità tecnico-operativa;
- di potenziare la progettualità, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni per i problemi di ingegneria usando la metodologia tecnico-scientifica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e in laboratorio, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche del settore, anche di elevata complessità, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa.

A tal fine, essi devono saper applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione anche nel guidare indagini sperimentali su tematiche nuove e di crescente rilevanza per l'ingegneria civile e ambientale, devono saper utilizzare processi e tecnologie innovative e ricorrere a metodi di indagine e modelli avanzati, sia analitici che computazionali, attuali ed adeguati al problema esaminato.

I laureati magistrali devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire sistemi processi complessi dell'ambiente naturale e costruito, nei quali gli aspetti normativi ed economici possono essere rilevanti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e in laboratorio, e principalmente tramite lo studio indipendente, nello sviluppo autonomo di attività progettuali e nel lavoro di preparazione della tesi. Nel lavoro di tesi, che rappresenta una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali a problematiche del settore.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenza e comprensione

- valutazione del grado di complessità del contesto in cui l'opera strutturale viene progettata e realizzata (in particolare, insegnamento di Teoria delle Strutture);
- comprensione delle problematiche tipiche dell'ingegneria strutturale e per sviluppare una sensibilità tecnico-operativa (in particolare, insegnamenti di Progetti di Strutture in Zona Sismica e Costruzioni Esistenti);
- potenziamento della progettualità, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni per i problemi dell'ingegneria strutturale usando la metodologia tecnico-scientifica (in particolare, insegnamento di Meccanica dei Continui e Progettazione Assistita delle Strutture).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche dell'ingegneria strutturale, anche di elevata complessità, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Costruzioni Esistenti
Gestione dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili
Geomatica per il monitoraggio delle strutture
Infrastrutture idrauliche e opere idrauliche per la salvaguardia del territorio
Meccanica dei Continui
Ponti
Progettazione Assistita delle Strutture
Progetti di Strutture in Zona Sismica
Prospezione dei Sistemi Geotecnici
Teoria delle Strutture

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali devono avere la capacità di pianificare e condurre indagini che comportino fasi sperimentali complesse; quindi, devono saper scegliere le tecniche e le metodologie più idonee ad ottenere la massima informazione utile ai fini della ricerca in atto, anche studiando l'applicabilità di nuove tecnologie, con attenzione alla gestione delle risorse disponibili per l'indagine, che vanno usate con criteri di economia ed etica.

I laureati magistrali dovranno maturare la capacità di progettare e di valutare ipotesi alternative, interpretando criticamente i risultati ottenuti dalle proprie analisi, e trarre adeguate conclusioni. I laureati

magistrali devono saper interpretare consapevolmente e con valutazione critica indicatori, parametri, rappresentazioni grafiche, mappe e simulazioni ottenute da dati sperimentali, dei quali devono saper stimare la significatività, e saper integrare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze complessivamente acquisite e non sempre complete, individuando, in un contesto complesso e interdisciplinare, i potenziali impatti sull'ambiente e sul territorio.

I laureati magistrali devono parimenti saper giudicare scelte analitiche, sperimentali ed anche progettuali fatte da terzi, sia negli aspetti strettamente tecnico/scientifici, normativi ed economici, che in quelli etici e di sostenibilità. L'impostazione didattica favorirà, soprattutto attraverso le attività di esercitazione e di redazione dei progetti, in un contesto di lavoro sia individuale che di gruppo, il confronto tra le alternative e la proposta di soluzione definitiva.

Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, oltre all'analisi di casi di studio presentati nell'ambito delle diverse discipline, principalmente l'attività di tirocinio, che è la più vicina alla realtà professionale, e quella di preparazione della prova finale. Il raggiungimento dell'obiettivo viene principalmente verificato nella prova finale, in occasione della discussione dell'elaborato di tesi.

Abilità comunicative

I laureati magistrali devono avere efficaci ed efficienti capacità di comunicazione, in forma scritta ed orale, così da poter condividere e divulgare, con completezza di informazione e piena comprensibilità, il proprio lavoro. Tali capacità devono consentire di comunicare senza ambiguità sia con specialisti che con interlocutori di diversa formazione culturale o di livello di istruzione inferiore, rendendoli egualmente consapevoli delle proprie idee ed intenzioni.

I laureati magistrali devono essere in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche complesse che possano coinvolgere altri settori, ai sensi e con la terminologia dell'etica e della deontologia professionale. I laureati magistrali devono saper collaborare e comunicare in modo efficace sia in ambito nazionale che internazionale.

Per lo sviluppo delle abilità comunicative, l'impostazione didattica del corso prevede delle attività di gruppo legate alle esercitazioni e alla redazione di progetti. Gli allievi saranno stimolati a comunicare, motivare e valorizzare, sia all'interno del gruppo di lavoro sia verso i docenti, le scelte progettuali o le valutazioni di merito. Le abilità comunicative acquisite saranno valutate attraverso le verifiche periodiche degli elaborati/progetti, le prove d'esame scritte ed orali. Anche la tesi di laurea magistrale, sia nella stesura che nell'esposizione, costituisce una opportunità di verifica delle abilità comunicative conseguite.

Per favorire la comunicazione in lingua inglese, si utilizzeranno testi e documenti in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali devono avere conseguito capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire autonomamente l'approfondimento delle problematiche lavorative, garantendo l'aggiornamento continuo della formazione professionale, riguardante sia l'innovazione scientifico-tecnologica che agli aspetti del sistema produttivo, dell'economia e della normativa.

Tale obiettivo viene conseguito acquisendo la capacità di studiare in modo autonomo, non solo nella preparazione degli esami, ma soprattutto nell'attività di ricerca e nell'approfondimento degli argomenti che riguardano la prova finale, e si verifica principalmente nei contenuti dell'elaborato di tesi.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale prevede, vista la natura stessa dell'iniziativa formativa, un'ampia preparazione interdisciplinare. I temi che rientrano nelle attività formative sono, principalmente, quelli orientati alle tecniche di analisi e valutazione del rischio sismico e dei siti contaminati, della modellistica in campo ambientale e civile, della geotecnica e della gestione delle risorse idriche.

Compaiono inoltre insegnamenti che risultano catalogati come attività affini e integrative. I programmi didattici previsti dall'insieme di questi insegnamenti sono quindi orientati alla definizione di un patrimonio

di conoscenze necessarie per sviluppare le competenze dichiarate nei profili professionali di riferimento (vedi quadro A2.a della scheda SUA). In particolare, sono previsti insegnamenti affini e integrativi in Impianti Termotecnici e Gestione dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili orientati all'approfondimento sulle soluzioni tecnologiche e impiantistiche, innovative e sostenibili, per ottimizzare la gestione dell'energia, le certificazioni e diagnosi energetiche di strutture edilizie e industriali, con particolare riguardo alle problematiche di efficienza energetica.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa.

Le caratteristiche della prova finale sono determinate dal regolamento del corso di studio e prevedono la redazione e la discussione dell'elaborato conclusivo di un'attività progettuale svolta durante un tirocinio o stage, nell'ambito di tematiche specifiche dell'ingegneria del settore, svolta sotto la guida di un relatore e riguardante l'oggetto del tirocinio o stage. Parte della preparazione della prova finale avviene pertanto all'interno dell'attività di stage o tirocinio: essendo lo stage o tirocinio finalizzato in toto o in parte al conseguimento della prova finale, ad esso risultano attribuiti parte dei crediti che avrebbero dovuto essere destinati alla prova finale.

La redazione dell'elaborato deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere stato svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea magistrale si consegue previo superamento della Prova Finale. Per accedere alla Prova Finale lo studente deve aver superato tutte le attività formative previste dal CdS.

La Prova Finale è finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale e consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. In particolare, la prova finale può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio presso un laboratorio di ricerca dell'Università, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore;
- b. nella presentazione e discussione dell'attività svolta, sotto la supervisione di un docente relatore, presso industrie, aziende o enti esterni pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni.

La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolto/a in lingua italiana.

Gli studenti concordano con un docente/ricercatore l'argomento della Prova Finale. Tale docente/ricercatore (denominato Relatore) segue la preparazione della stessa.

La Commissione di Laurea Magistrale è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS ed è composta secondo i seguenti criteri:

- a. la Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori di prima e di seconda fascia e ricercatori di norma afferenti al CdS. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima fascia. Possono far parte della Commissione anche professori di altri CdS

dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di due membri;

- b. le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del CdS, ovvero dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero in assenza di professori di prima fascia, dal professore di seconda fascia più anziano nel ruolo.

La Commissione valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna per la prova finale un punteggio intero da 0 a 7 punti tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata.

La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode nel caso in cui la media ponderata delle votazioni conseguite negli esami, arrotondata all'intero più vicino, sia almeno uguale a 105 e la somma della media arrotondata e del voto della prova finale sia uguale o superiore a 110.

La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale (adempimenti, scadenze, modalità di stesura dell'elaborato finale e attribuzione del punteggio) sono disponibili nelle pagine web seguenti:

[Prova finale | Studenti](#)

[Sessioni e scadenze di laurea | Studenti](#)

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Documenti consultati:	• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Scheda SUA CdS • Schede insegnamento sito di Ateneo
Analisi	Il campione in generale è di poche unità con prevalenza dei frequentanti rispetto i non frequentanti.
Criticità	L'alleggerimento del carico didattico risulta essere la prima esigenza in percentuale per entrambi i gruppi. Il carico didattico a casa non risulta conforme ai CFU assegnati dal corso di studi.
Proposte per il miglioramento	Viene proposto di inserire prove d'esame intermedie.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO****QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)****PRIMO ANNO – coorte 2025/2026****Primo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Costruzioni esistenti	ICAR/09	6	IC	B
Meccanica dei Continui	ICAR/08	6	IC	B
Teoria delle Strutture	ICAR/08	9	IC	B
Geologia e Geotecnica applicata	GEO/05-ICAR/07	6+3	AFAI	C

Totale CFU primo semestre: 36**Secondo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Progetti di Strutture in Zona Sismica	ICAR/09	9	IC	B
Infrastrutture Idrauliche e Opere Idrauliche per la Salvaguardia del Territorio	ICAR/02	9	IC	B
Gestione dell'energia e impianti termotecnici	ING-IND/10	12	AFAI	C

Totale CFU secondo semestre: 24**Totale CFU primo anno: 60****Totale esami primo anno: 7****SECONDO ANNO – coorte 2024/2025****Primo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Geomatica per il monitoraggio delle strutture	ICAR/06	6	IC	B
Gestione e manutenzione di strade	ICAR/04	9	IC	B
Progettazione assistita delle strutture	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU primo semestre: 24**Secondo semestre**

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Impianti termotecnici	ING-IND/10	6	AFAI	C
Esami a scelta		12		D

Tirocinio o altre attività affini	9	F
Prova finale	12	E

Totale CFU secondo semestre: 39

Totale CFU secondo anno: 63

Totale esami secondo anno: 6

Esami a scelta

- Progettazione Edilizia (ICAR/10, 6 CFU) – 2° semestre,
- Capitolati e Contratti di Appalto per le Costruzioni Civili (IUS/04, 6 CFU) – 2° semestre,
- Gestione dell'energia e Fonti Rinnovabili (ING-IND/10, 6 CFU) – 2° semestre,
- Ponti (ICAR/09, 6 CFU) – 2° semestre,
- Strutture di Fondazione (ICAR/07, 6 CFU) – 2° semestre.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

[Orario delle lezioni](#) | [Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

[Calendario accademico](#) | [Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico](#) | [Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

[Bacheca appelli](#) | [Studenti](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico](#) | [Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento**Anno Accademico 2024/25**

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	CEAR-02/A (ICAR/03)	1°	Bonifica dei siti contaminati	Teggi Sergio	Prof a contratto	9
2	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Teoria delle strutture	Lanzoni Luca	Prof a contratto	9
3	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Meccanica dei continui	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
4	CEAR-05/A (ICAR/07)	1°	Prospezione dei sistemi geotecnici	Forlani Filippo	Prof a contratto	6
5	CEAR-01/B (ICAR/02)	1°	Infrastrutture idrauliche e opere idrauliche per la salvaguardia del territorio	Moretti Giovanni	Prof a contratto	9
6	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Progetti di strutture in zona sismica	Foraboschi Paolo	Prof a contratto	12
7	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Costruzioni esistenti	Cosentino Nicola	Prof a contratto	6
8	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica per il monitoraggio delle strutture	Capra Alessandro	Prof a contratto	6
9	CEAR-03/A (ICAR/04)	2°	Gestione e manutenzione di strade	Balzi Alex	Prof a contratto	9
10	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Progettazione assistita delle strutture	Bacciocchi Michele	Prof Associato	9
11	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Impianti termotecnici	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6
12	CEAR-07/A (ICAR/09)	2°	SCELTA - Ponti	Maiorana Emanuele	Prof Associato	6
13	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	SCELTA - Gestione dell'energia e delle fonti rinnovabili	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6

Anno Accademico 2025/26

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti
1	IIND-07/A (ING-IND/10)	1°	Gestione dell'energia e impianti termotecnici	Tartarini Paolo	Prof a contratto	12
2	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Teoria delle strutture	Lanzoni Luca	Prof a contratto	9
3	CEAR-06/A (ICAR/08)	1°	Meccanica dei continui	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
4	GEOS-03/B - CEAR-05/A (GEO/05 - ICAR/07)	1°	Geologia e geotecnica applicata	Forlani Filippo	Prof a contratto	6+3

5	CEAR-01/B (ICAR/02)	1°	Infrastrutture idrauliche e opere idrauliche per la salvaguardia del territorio	Moretti Giovanni	Prof a contratto	9
6	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Progetti di strutture in zona sismica	Foraboschi Paolo	Prof a contratto	9
7	CEAR-07/A (ICAR/09)	1°	Costruzioni esistenti	Cosentino Nicola	Prof a contratto	6
8	CEAR-04/A (ICAR/06)	2°	Geomatica per il monitoraggio delle strutture	Capra Alessandro	Prof a contratto	6
9	CEAR-03/A (ICAR/04)	2°	Gestione e manutenzione di strade	Caterina Malandri	Prof a contratto	9
10	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Progettazione assistita delle strutture	Bacciocchi Michele	Prof ordinario	9
11	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	Impianti termotecnici	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6
12	IIND-07/A (ING-IND/10)	2°	SCELTA – Gestione dell’energia	Tartarini Paolo	Prof a contratto	6
13	CEAR-07/A (ICAR/09)	2°	SCELTA - Ponti	Maiorana Emanuele	Prof associato	6
14	GIUR-02/A (IUS/04)	2°	SCELTA – Capitolati e contratti di appalto per le costruzioni civili	Levi Alberto	Prof a contratto	6

Il piano di studi e l’elenco dei docenti sono consultabili sul sito web nelle pagine seguenti:

[Piano di studi | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

[Docenti | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un’aula informatica e un laboratorio di ricerca, nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. L’attività laboratoriale rafforza le competenze acquisite con lo studio e permette un equilibrato sviluppo della propria formazione attraverso l’esecuzione individuale e in gruppo di esperimenti e progetti. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere

le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

In località Ausa è attivo il Laboratorio prove materiali e strutture, che può essere fruito dagli studenti per attività didattiche e di ricerca. Il Laboratorio è dotato di numerose attrezzature ed è Laboratorio Ufficiale della Repubblica di San Marino.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL). Ulteriori informazioni disponibili sul sito web:

[Biblioteca | Ingegneria Civile - IASA Magistrale](#)

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.

Criticità
Non ci sono criticità da segnalare.
Proposte per il miglioramento
Si propone l'organizzazione di visite a cantieri e laboratori.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio Magistrale partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso. Inoltre, svolge alcune attività dedicate all'orientamento in ingresso ai corsi di laurea magistrale su richiesta, quali incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa.

Il Presidente di Corso di Studio e suoi delegati sono sempre disponibili per informazioni e contatti. In particolare, il responsabile tirocinio e placement, nonché i docenti di riferimento, sono disponibili per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offrono supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Ogni anno vengono organizzati gli Open Days, che offrono alle future studentesse e ai futuri studenti l'opportunità di approfondire il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria Civile attraverso laboratori e workshop dedicati alla progettazione strutturale e alla sostenibilità. Sono presentate anche le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Relativamente agli Open Day, le informazioni sono reperibili al sito di Ateneo:

[Open Days | UNIRSM](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere. Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- ricevimento sia telematico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Studio e dalla Direzione del Corso di Studio;
- presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività da parte del Direttore e dei docenti del Corso di Studio coadiuvati dalla Responsabile tirocini e placement;
- presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio;
- organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite tutor e studenti "Senior", a cura della Direzione del Corso di Laurea;
- supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio competente presso l'Ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come reperibili sul sito di Ateneo. Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a. presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b. front office in orario di ricevimento presso il Dipartimento con il responsabile tirocinio e placement.

Le informazioni relative alla gestione dei tirocini all'esterno sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Tirocini](#) | [Studenti](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative. Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare in ambito ingegneristico, e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Erasmus+](#) | [Studenti](#)

[Tesi all'estero](#) | [Studenti](#)

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui propri canali social (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a. front office in orario di ricevimento reperibile sul sito di Ateneo attraverso la Responsabile Tirocinio e Placement.
- b. organizzazione incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti.
- c. pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- a. questionari laureandi, distribuiti in occasione del completamento delle attività formative, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- b. evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante gli eventi che coinvolgono gli stakeholder;
- c. questionari in ingresso, distribuiti in occasione dell'immatricolazione, per reperire informazioni sulle scuole di provenienza, nonché dettagli sulle modalità di conoscenza del CdS.

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

Ascolto e consulenza psicologica | Studenti

Contrasto alla violenza | Studenti

Servizi per l'inclusione | Studenti

Garante degli studenti | Studenti

QUADRO B6 Opinioni studenti

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice di soddisfazione calcolato come percentuale di risposte positive fornite nel questionario della didattica risulta sempre superiore al 99% (raggiungendo il 99% nell'anno accademico 2024/25), nonché superiore al valore medio di Ateneo.

Si registra una riduzione complessiva della frequenza e della persistenza dei suggerimenti formulati dagli studenti, a conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento attuate negli anni accademici precedenti.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi I questionari trattano i seguenti aspetti: - dati relativi alle immatricolazioni - dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni - dati relativi alla soddisfazione - suggerimenti
Criticità Un aspetto critico riguarda l'anonimato del questionario che visti i numeri esigui degli iscritti non garantisce un reale anonimato.
Proposte per il miglioramento Si esprime soddisfazione per come è presentato il questionario.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di immatricolati nel triennio di riferimento oscilla nel range compreso tra 4 e 9. La variazione percentuale, visti i numeri ridotti, non risulta essere significativa. Nell'A.A. 2025/26 il corso ha registrato n. 2 immatricolati (data di aggiornamento: 11 novembre 2025).

La percentuale di studenti immatricolati rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrali) oscilla tra il 10% e il 20%. Il numero di iscritti, invece, è praticamente costante nel triennio di riferimento rispetto al valore di riferimento di Ateneo, assestandosi intorno al 25%.

La percentuale di laureati in corso rispetto al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrali) è inferiore e in diminuzione.

La percentuale di studenti fuori corso è praticamente costante nel triennio di riferimento, ma superiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrali).

La durata media del percorso di studi ha subito un incremento nell'ultimo triennio; risulta inoltre superiore ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio magistrale). Il numero di abbandoni (in valore assoluto) è praticamente costante, oscillando nel range compreso tra 1 e 2 per anno accademico.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- Organi di governo:
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento, monitorando le opinioni degli studenti e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.
- Corsi di Studio: i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Referente AQ del Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Direttore del Corso di Studio coordina le attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sovrintende ai processi di autovalutazione e monitoraggio, e promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il CdS opera in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire l'efficacia delle attività di AQ.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti, predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
1	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di laureati in corso in diminuzione.	Potenziamento delle attività di tutorato e di accompagnamento alla redazione della tesi; monitoraggio delle carriere individuali e supporto mirato agli studenti in prossimità della conclusione del percorso.	Incremento della percentuale di laureati in corso e riduzione dei ritardi nella conclusione degli studi.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
2	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di studenti fuori corso superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Analisi dei casi di rallentamento nelle carriere, con particolare attenzione agli insegnamenti a più alta criticità.	Riduzione progressiva della percentuale di studenti fuori corso.	Direzione del Corso di Studio	A.A. 2026/27
3	Percorso di studio e regolarità delle carriere: durata media del percorso di studi in aumento e superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Potenziamento delle attività di tutorato didattico.	Riduzione della durata media del percorso e miglioramento dell'indice di regolarità.	Direzione del Corso di Studio	A.A. 2026/27

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA	
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Documenti consultati: - Scheda SUA CdS - Scheda di Monitoraggio annuale	
Analisi Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.	

Criticità Non emergono criticità.
Proposte per il miglioramento Non ci sono proposte concrete.

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL’A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Manifesto degli studi per l’Anno Accademico 2026/27

PRIMO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Costruzioni esistenti	ICAR/09	6	IC	B
Meccanica dei Continui	ICAR/08	6	IC	B
Teoria delle Strutture	ICAR/08	9	IC	B
Geologia e Geotecnica applicata	GEO/05-ICAR/07	6+3	AFAI	C

Totale CFU primo semestre: 36

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Progetti di Strutture in Zona Sismica	ICAR/09	9	IC	B
Infrastrutture Idrauliche e Opere Idrauliche per la Salvaguardia del Territorio	ICAR/02	9	IC	B
Gestione dell’energia e impianti termotecnici	ING-IND/10	12	AFAI	C

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU primo anno: 60

Totale esami primo anno: 7

SECONDO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Geomatica per il monitoraggio delle strutture	ICAR/06	6	IC	B
Gestione e manutenzione di strade	ICAR/04	9	IC	B

Meccanica computazionale	ICAR/08	9	IC	B

Totale CFU primo semestre: 24

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Ponti	ICAR/09	6	IC	B
Esami a scelta		12		D
Tirocinio o altre attività affini		9		F
Prova finale		9		E

Totale CFU secondo semestre: 36

Totale CFU secondo anno: 60

Totale esami secondo anno: 6

Esami a scelta

- Architettura Tecnica (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Capitolati e Contratti di Appalto per le Costruzioni Civili (IUS/04, 6CFU) - 2° semestre,
- Strutture di Fondazione (ICAR/07, 6 CFU) - 2° semestre,
- Bonifica dei siti contaminati (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Diagnosi e monitoraggio delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre.

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Ingegneria civile	CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	27
	→ <i>Infrastrutture Idrauliche e Opere Idrauliche per la Salvaguardia del Territorio (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	CEAR-03/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti	
	→ <i>Gestione e Manutenzione di Strade (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica	
	→ <i>Geomatica per il Monitoraggio delle Strutture (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni	
	→ <i>Meccanica dei Continui (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	→ <i>Teoria delle Strutture (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	→ <i>Meccanica computazionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni	
	→ <i>Progetti di Strutture in Zona Sismica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	→ <i>Ponti (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	
	→ <i>Costruzioni Esistenti (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività caratterizzanti		69

Attività affini	Settore	CFU

Attività formative affini o integrative	CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica	21
	GEOS-03/B (GEO/05) Geografia fisica, geomorfologia e geologia applicata	
	➔ <i>Geologia e geotecnica applicata (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
	IIND-07/A (ING-IND/10) Fisica tecnica industriale	
	➔ <i>Gestione dell'energia e impianti termotecnici (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività affini		21

Altre attività		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Ulteriori attività formative	Tirocini formativi	9
Totale altre attività		30

CFU totali per il conseguimento del titolo: **120**

Progettazione del CdS

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Ingegneria civile	CEAR-01/A (ICAR/01) Idraulica	60	69
	CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		
	CEAR-03/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti		
	CEAR-03/B (ICAR/05) Trasporti		
	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica		
	CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica		
	CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni		
	CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni		
	CEAR-08/A (ICAR/10) Architettura tecnica		
Totale attività caratterizzanti		60	69

Attività affini

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	15	24
Totale attività affini	15	48

Altre attività

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
A scelta dello studente	9	15
Per la prova finale	9	15
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
Ulteriori attività formative (tirocinio)	6	12
Totale altre attività	30	48

Riepilogo CFUCFU totali per il conseguimento del titolo: **120**Range CFU totali del corso: **105-165****QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea Magistrale ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Il numero di immatricolati nel triennio di riferimento, pur caratterizzato da valori contenuti, si mantiene sostanzialmente stabile e coerente con le dimensioni del Corso, che presenta una buona qualità della didattica e dei servizi offerti. I tassi di abbandono risultano contenuti e costanti negli ultimi anni, mentre permangono alcuni aspetti critici da monitorare, in particolare la percentuale di laureati in corso inferiore ai valori medi di Ateneo, la stabilità del numero di studenti fuori corso e la durata media dei percorsi superiore ai riferimenti di Ateneo. Nel complesso, l'analisi restituisce un quadro stabile, con margini di miglioramento e con elementi di qualità consolidata, che confermano la coerenza, la continuità e la sostenibilità del Corso, la cui riattivazione per l'A.A. 2026/27 risulta motivata e supportata da dati coerenti e da un contesto formativo di valore.

AMMINISTRAZIONE**COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA****E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS****Documenti consultati:**

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA ?**Documenti consultati:**

- Scheda SUA CdS

Analisi

L'indice di soddisfazione riporta percentuali crescenti nell'ultimo triennio, assestandosi attualmente quasi al 100%. Il numero degli iscritti è in linea con gli anni precedenti. Gli abbandoni sono numericamente irrisori. Gli studenti in corso sono la maggioranza, con un discreto numero di fuori corso, probabilmente in quanto già impegnati nel mondo del lavoro.

Criticità

I dati per genere indicano che gli iscritti di genere maschile sono circa tre volte quelli di genere femminile.

Proposte per il miglioramento

Lavorare per ridurre il numero di fuori corso (es. somministrare questionario dedicato per capirne le cause).

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Nome del corso	Costruzioni e Gestione del Territorio
Classe	L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/costruzioni-gestione-territorio/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof. Angelo Marcello TARANTINO
Vicedirettore del CDS	Prof. Michele BACCIOCCHI
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)

Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale
Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento DSU	Ermete DALPRATO Chiara GIACOMONI Roberto ROSA
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	Lorena De OLIVEIRA FALCAO
Tutor didattico	Maria Belen GIACOMONE
Tutor orientamento, tirocini e placement	Dott.ssa Maria Belen GIACOMONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni e Gestione del Territorio contempera l'esigenza di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e tecnologici generali con l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La principale caratteristica del Corso è infatti quella di garantire, anche con l'apporto di docenze extra-universitarie temporanee affidate ad esperti e professionisti esterni, la presenza equilibrata nei laureati delle conoscenze/competenze/abilità necessarie per esercitare la libera professione come tecnici esperti nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture e della tutela ambientale. Questa moderna figura professionale può essere interpretata come l'evoluzione del tecnico geometra, dotato ora di laurea triennale professionalizzante, così come richiesto dalla recente normativa europea in tema di professioni intermedie.

Non è necessario ricordare quale sia l'importanza sociale, economica, tecnica e culturale della professione di geometra. Non c'è famiglia che non si sia rivolta, almeno una volta, a un geometra per la manutenzione straordinaria o per una piccola ristrutturazione della propria abitazione, per il rilievo di un edificio o di un terreno, per redigere le tabelle millesimali di un condominio, per una visura o un frazionamento catastale, per una divisione di beni tra proprietari o eredi, per la valutazione di un immobile, per una consulenza tecnica in caso di contenzioso immobiliare. Per non parlare degli uffici tecnici di enti pubblici o imprese edili, che non mancano mai al loro interno di qualche geometra in attività. La libera professione di geometra è svolta in Italia da oltre 100.000 persone, di cui le donne sono solo circa 9.000 ma il loro numero cresce al ritmo di oltre

il 15 per cento ogni anno. Gli studi professionali di geometra sono diffusi sul territorio in modo talmente capillare che non esiste comune, per quanto piccolo, che ne sia privo, persino nelle isole meno facilmente raggiungibili. Il geometra è una figura familiare in ogni comunità, un vero e proprio tecnico multidisciplinare della porta accanto. Si tratta inoltre di una professione che offre ancora oggi notevoli spazi di lavoro autonomo economicamente soddisfacente, anche per i giovani. La figura professionale del geometra esiste in tutto il mondo, sia pure con diverse denominazioni: dal géomètre-expert in Francia al surveyor o chartered surveyor nel mondo anglosassone, al Vermessungsingenieur tedesco, agli ingenieros técnicos en topografía in Spagna, agli agrimensores in Argentina, ai surveying and cadastre engineers in Turchia. Sin dal 1878 esiste la Federazione internazionale dei geometri (FIG), fondata dalle associazioni dei geometri di sette paesi europei, tra cui l'Italia, e ora comprendente associazioni professionali di oltre 120 Stati.

Il recente DM n. 446 del 12.08.2020 ha sancito la conclusione della fase sperimentale e ha formalmente istituito le classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale. È stato quindi terminato un iter legislativo sulle lauree professionalizzanti che durava ormai da qualche anno. Il DM n. 446/2020 definisce la classe di laurea L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio' e ne specifica gli obiettivi formativi qualificanti, recependo in gran parte le indicazioni CUN del 24 ottobre 2018. Pertanto, ad oggi si è configurata una situazione ben definita, in cui si può attivare una laurea professionalizzante e si dispone delle indicazioni necessarie per formulare gli obiettivi formativi e il relativo manifesto. Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 8 novembre 2021 n. 163 (artt. 2 e 3), l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante abilita all'esercizio della professione di geometra laureato. Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023.

Oltre alle questioni normative, la necessità di una laurea di durata triennale per il geometra deriva innanzitutto da ragioni culturali, sociali e tecnologiche. Occorre infatti offrire e chiedere ai geometri del futuro una formazione dedicata, più ampia e approfondita dell'attuale, affinché possano esercitare al meglio la loro professione, così importante e al servizio capillare dei cittadini, all'interno di una società caratterizzata da un rapidissimo tasso di innovazione, dalla presenza pervasiva di tecnologie sempre nuove e diverse, dalla domanda crescente di procedure e soluzioni tecniche che soddisfino le esigenze di sicurezza e di tutela dei singoli, delle comunità e dell'ambiente naturale.

Il corso offre inoltre opportunità di mobilità internazionale attraverso programmi Erasmus+ e accordi di cooperazione con università estere, nonché la possibilità di svolgere stage e tirocini presso istituzioni e imprese del settore, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tutte le informazioni pertinenti sono consultabili sul sito web indicato di seguito:

[Home page | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

Il recente DM n. 446 del 12.08.2020 ha sancito la conclusione della fase sperimentale e ha formalmente istituito le classi dei corsi di laurea ad orientamento professionale. È terminato quindi un iter legislativo che durava ormai da qualche anno. In particolare, il DM n. 446/2020 definisce la classe di laurea L-P01 'Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio' e ne specifica gli obiettivi formativi qualificanti. In conclusione, ad oggi si è configurata una situazione ben definita, in cui si può attivare una laurea professionalizzante e si dispone delle indicazioni necessarie per formulare gli obiettivi formativi e il relativo manifesto. Inoltre, come indicato

all'art. 9 del DM n. 446/2020, vi è stato un anno di tempo per convertire alla nuova laurea professionalizzante L-P01 il nostro corso di laurea ad orientamento professionale attivato ai sensi del DM n. 987/2016 nella classe L-7 'Ingegneria civile e ambientale'.

Questa opportunità è stata discussa all'interno del Consiglio di CsD del Dipartimento DESID il quale ha ritenuto strategica l'attivazione sin dal successivo anno accademico 2021/2022 del corso di laurea professionalizzate 'Costruzioni e gestione del territorio' nella classe L-P01, terminando in tal modo la fase transitoria per passare alla fase definitiva di regime del corso di laurea professionalizzante. Naturalmente, il passaggio di classe di laurea in questione era ben noto ed auspicato dalle associazioni di categoria, qui rappresentate dal Collegio dei Geometri. La consultazione con i Collegi provinciali italiana è stata, ed è tuttora, molto proficua, in quanto l'obiettivo comune è quello di progettare il percorso formativo del Geometra laureato al fine di definire il profilo culturale e professionale di un tecnico esperto, con specifiche conoscenze, competenze ed abilità, in grado di esercitare al meglio le moderne attività libero-professionali. I Collegi curano anche il tirocinio professionale, inserito ora all'interno del corso di laurea, da un lato per collegarlo meglio alle attività formative e dall'altro per ridurre decisamente il tempo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. La collaborazione è stata sintetizzata nella stipula di convenzioni. Fondamentale è stata anche la consultazione/collaborazione instaurata con il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati Italiano (CNGeGL) per la definizione del percorso formativo e professionale della laurea professionalizzante 'Costruzioni e gestione del territorio' sin dall'inizio.

La consultazione/collaborazione con il Collegio di San Marino, con i Collegi provinciali italiani e con il Consiglio Nazionale Italiano sarà continuativa e finalizzata alla verifica in itinere della reale efficacia delle attività formative, stabilite nella progettazione del CdS, nel realizzare gli obiettivi del corso. Sarà anche verificato puntualmente lo sbocco professionale dei laureati e l'evoluzione della richiesta di mercato di figure professionali nel settore.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e in Costruzione e Gestione del Territorio mantiene rapporti costanti e strutturati con tutti gli Ordini professionali della Repubblica di San Marino e con quelli dei territori limitrofi. L'obiettivo generale di tali relazioni è quello di consolidare un duraturo rapporto di collaborazione e di scambio culturale, finalizzato alla formazione sia didattica che professionale degli studenti. Gli incontri con gli stakeholder hanno confermato l'importanza del reciproco supporto, sottolineando come la formazione debba essere intesa come un processo bidirezionale. Da un lato, i Corsi di Studio si impegnano a organizzare seminari tecnici e divulgativi rivolti ai professionisti, favorendo l'aggiornamento continuo. Dall'altro, gli Ordini professionali si impegnano ad offrire il loro contributo alla crescita formativa degli studenti, intervenendo direttamente in aula con testimonianze ed esperienze utili a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Un aspetto particolarmente significativo riguarda l'inserimento professionale, che sarà agevolato anche attraverso i tirocini curriculari. A tal fine, gli Ordini hanno manifestato la disponibilità a predisporre elenchi di studi e strutture professionali in grado di accogliere gli studenti, garantendo un'efficace integrazione tra formazione accademica e pratica professionale.

È stata inoltre evidenziata la disponibilità del Laboratorio Prove e Materiali a fornire supporto alle attività professionali, mettendo a disposizione competenze e strumentazioni a beneficio del territorio e delle categorie professionali.

Accanto alla collaborazione con gli Ordini professionali, il Corso di Studio instaura inoltre rapporti con studi di ingegneria e di architettura non solo a livello locale e nazionale, ma anche in ambito internazionale, con particolare riferimento alle opportunità di tirocinio curriculare e post-laurea, favorendo così l'apertura degli studenti verso contesti professionali diversificati e globali.

Particolare attenzione è stata dedicata al Corso di Studio in Costruzione e Gestione del Territorio. In questo ambito sono stati recentemente siglati protocolli di intesa con il Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati

di Primo Livello di San Marino, con il Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini e con la Rete delle Professioni Tecniche di Rimini (associazione che unisce quattro Ordini professionali: Architetti, Geometri, Ingegneri e Periti Industriali). Attualmente è in corso la consultazione con il Collegio dei Periti Industriali di San Marino con lo stesso obiettivo. Tali collaborazioni troveranno concreta attuazione a partire dall'anno accademico 2025/2026, quando saranno introdotti per la prima volta il Tirocinio Pratico Valutativo e la Prova Pratica Valutativa. Quest'ultima, in particolare, richiederà la partecipazione diretta degli Ordini professionali, le cui rappresentanze faranno parte delle Commissioni giudicatrici con una composizione paritetica, a testimonianza della volontà condivisa di rafforzare ulteriormente il legame tra formazione universitaria e mondo delle professioni. Si sottolinea inoltre che, a partire dall'anno accademico 2025/2026, la laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio acquisirà valore abilitante, rappresentando un traguardo significativo che rafforza ulteriormente l'integrazione tra percorso accademico e professione.

Data	Stakeholder coinvolti	Occasione dell'incontro	Docenti coinvolti
06/11/2024	Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
10/12/2024	Consiglio Direttivo della Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini, membri del Consiglio Nazionale Ingegneri, membri del Consiglio Nazionale Architetti e membri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati	Tavola rotonda in occasione del II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. A.M. Tarantino
12/12/2024	Fondazione Rete Professioni Tecniche di Rimini	II° Festival "Palazzo Delle Professioni" di Rimini	Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
17/03/2025	Presidente del Collegio dei Geometri e dei Tecnici Laureati di Primo Livello di San Marino (Geom. Danilo Maiani)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi
09/06/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
01/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
10/07/2025	Pinearq (studio di architettura con sede a Barcellona)	Incontro con Arch. Albert de Pineda e il suo staff	Arch. Daniele Bianchi
14/07/2025	Presidente dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino (Ing. Marino Casagrande)	Innovazione e Sostenibilità: Premio per le Migliori Tesi di Laurea in Ingegneria Civile	Prof. M. Bacciocchi, Prof. E. Maiorana
21/07/2025	Presidente del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Michela Botteghi) e Consigliere del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini (Geom. Christian Mazzotti)	Incontro presso UNIRSM a seguito dell'insediamento del nuovo direttivo del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Rimini	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi, Prof. L. Lanzoni
29/07/2025	Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino	Incontro del Consiglio Direttivo dell'Ordine professionale	Prof. M. Bacciocchi
15/09/2025	Presidente del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati di San Marino (Per. Ind. Mirko)	Incontro presso UNIRSM	Prof. A.M. Tarantino, Prof. M. Bacciocchi

	Semperlotti) e membri del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali		
19/09/2025	Consorzio FABRE	Incontro con i Responsabili Scientifici FABRE durante le Giornate di Studio FABRE	Prof. E. Maiorana
22/09/2025	AED Works srl (studio di ingegneria e architettura con sede a San Marino)	Incontro con Ing. Marino Casagrande e Ing. Simone Casadei	Prof. M. Bacciocchi

Infine, il Patto Territoriale, organo consultivo e propositivo, potenzia il coinvolgimento degli stakeholder esterni, favorendo lo sviluppo dell'Università e del CdS attraverso la formulazione di proposte strategiche. Convocato annualmente dal Rettore, facilita un dialogo sistematico con il territorio per allineare l'istituzione alle esigenze sociali, migliorando la consapevolezza delle dimensioni sociali dell'istruzione superiore. Include rappresentanti di scuole, amministrazioni, datori di lavoro, sindacati, associazioni sportive e culturali, studenti e personale accademico.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nel Corso professionalizzante in progetto potranno trovare occupazione in diversi ambiti.

1. Tecnico esperto in costruzioni, urbanistica e ambientale

Funzione in un contesto di lavoro:

La prima declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: progettazione lavori; direzione lavori; contabilità dei lavori; collaudo dei lavori; responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP); controllo del processo di sicurezza; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'opera; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera; redazione piano di recupero; redazione piano di lottizzazione; redazione piano del colore; certificazione energetica; consulenza per la qualificazione energetica degli edifici; certificazione acustica degli edifici; consulenza per la qualificazione acustica degli edifici; progettazione e verifica ai fini della prevenzione incendi; amministrazione immobiliare; redazione piano di zonizzazione acustica.

Competenze associate alla funzione:

Con specifico riferimento alla sequenza delle operazioni e ai controlli necessari, in tale ambito il laureato deve essere in grado di eseguire le attività di progettazione e di gestione e controllo dell'esecuzione, intese come processo intellettuale per l'ideazione (progetto) di una nuova opera o di un intervento sul costruito con la predisposizione di un insieme di elaborati, relativi alla parte architettonica, strutturale ed impiantistica, in conformità alle prescrizioni tecniche e alle disposizioni legislative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, energetica, sicurezza e igiene.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

2. Tecnico esperto in topografia e attività catastale

Funzione in un contesto di lavoro:

La seconda declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: redazione tipo o piano di frazionamento; redazione tipo mappale; redazione tipo particellare; denuncia al catasto fabbricati; voltura catastale; rilievo del territorio; rilievo di fabbricati; rilievo di precisione; tracciamento di infrastrutture territoriali; tracciamento di fabbricati; tracciamento di lottizzazioni.

Competenze associate alla funzione:

In tale ambito il laureato deve essere in grado di eseguire le attività di redazione di una pratica catastale, intesa quale attività tecnica finalizzata alla redazione tipo, mappale, particellare e all'accertamento dell'unità immobiliare urbana, attraverso apposite procedure catastali. Inoltre, egli deve essere in grado di svolgere le attività relative al rilievo del territorio e dei fabbricati, intesa come attività tecnica finalizzata alla misurazione e alla restituzione grafica planimetrica e/o altimetrica di planimetrie, piante, sezioni e prospetti.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

3. Tecnico esperto in estimo e attività peritale

Funzione in un contesto di lavoro:

La terza declinazione del profilo professionale del laureato è quella di un tecnico esperto in: valutazione immobiliare; consulenza tecnica giudiziale; consulenza tecnica stragiudiziale; consulenza tecnica d'ufficio; arbitrato; redazione perizia contrattuale; mediazione; consulenza tecnica all'atto di trasferimento; redazione tabelle millesimali; riconfinazione; redazione piano particellare di esproprio; redazione della dichiarazione di successione; redazione della dichiarazione di successione (tavolare); accertamento usi civici; due diligenze immobiliare; audit documentale.

Competenze associate alla funzione:

In tale ambito il laureato deve essere in grado di gestire il processo valutativo di un immobile, il quale è costituito da una serie di attività comprendenti l'analisi documentale, l'attività di verifica, le indagini di mercato, l'elaborazione dei dati e la redazione del rapporto di valutazione, secondo norme specifiche e criteri oggettivi conformi agli standard di riferimento, consentendo di rendere trasparente il processo di valutazione.

Sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso in progetto potranno trovare occupazione nei seguenti ambiti: società e studi professionali in forma autonoma o associata in gruppi interdisciplinari di consulenza e progettazione; pubblica amministrazione ed enti preposti alla gestione e alla tutela del territorio; società concessionarie; aziende e consorzi di gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture; imprese e società di servizi; imprese di costruzioni. Il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali non è uno sbocco naturale per i laureati in questo corso.

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
3. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)
4. Tecnici della sicurezza degli impianti - (3.1.8.1.0)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Come previsto dalla normativa vigente, per essere ammessi al Corso di Studio bisogna essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di applicazione dei principali risultati della matematica di base e dei fondamenti delle scienze sperimentali.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze.

I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web:

[Immatricolazione | Studenti](#)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il principale obiettivo formativo del Corso di laurea ad orientamento professionale Costruzioni e Gestione del Territorio è di garantire, anche con l'apporto di docenze extra-universitarie temporanee affidate ad esperti e professionisti, la presenza equilibrata nei laureati delle conoscenze/competenze necessarie per esercitare la libera-professione nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, oltre che il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali relativi agli ambiti disciplinari interessati, così come richiesto in ogni formazione di livello universitario.

Nel dettaglio, gli obiettivi formativi specifici del Corso concorrono alla formazione di un tecnico esperto, con una spiccata propensione all'uso delle più moderne tecnologie, dotato di competenze culturali e professionali relative ai settori dell'edilizia, urbanistica e ambiente, della topografia e dell'estimo, che costituiscono le tre aree fondamentali e classiche della professione. Nel settore dell'edilizia, urbanistica e ambiente, il laureato

acquisisce una molteplicità di competenze che gli consentono di svolgere prestazioni quali la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, oltre che i collaudi e il coordinamento della sicurezza. Sono inoltre comprese le consulenze per l'amministrazione immobiliare e la certificazione energetica. Nel settore della topografia il laureato applica le competenze acquisite eseguendo attività come il rilievo di fabbricati, la restituzione grafica di planimetrie e le pratiche catastali. Nel settore dell'estimo il laureato può mettere in pratica quanto appreso durante il percorso formativo per consulenze che vanno dalla valutazione del valore di mercato degli immobili, all'assistenza tecnico-normativa, indispensabile sia per i privati cittadini, in vertenze di tipo giudiziale e stragiudiziale, sia per le imprese aggiudicatrici di contratti di appalto pubblico o privato.

Come indicato nel recente DM n. 446/2020, il percorso formativo del Corso presenta una struttura tripartita, composta da attività formative di base, caratterizzanti ed affini, da attività laboratoriali e dal tirocinio curriculare. Il primo anno del Corso è dedicato alle materie di base (matematica e fisica), insieme al disegno, topografia ed elementi di diritto. Il secondo anno vede gli insegnamenti caratterizzanti di scienza delle costruzioni e di composizione architettonica ed urbana. Nel terzo anno vi è l'insegnamento caratterizzante di estimo. Nel triennio, gli esami di base sono superiori a 12 CFU, mentre i caratterizzati sono superiori a 27 CFU. Nel Corso viene riservato un ampio spazio alle attività di laboratorio. Esse sono disseminate nei tre anni di corso. I laboratori sono stati progettati essenzialmente per sviluppare negli studenti il "saper fare" su materie professionali e allo stesso tempo per supportare, con la loro dimensione pragmatica, gli insegnamenti di base e caratterizzanti. Le attività laboratoriali sono dedicate ai materiali da costruzione, alla pianificazione territoriale, al rilievo topografico, all'energetica e all'impiantistica, alla progettazione architettonica e strutturale e alle attività peritali ed estimative. Nel complesso alle attività laboratoriali sono dedicati più di 48 CFU. Essendo il Corso una laurea ad orientamento professionale risulta fondamentale per la formazione dello studente il tirocinio curriculare, inserito al terzo anno. Il tirocinio deve essere svolto necessariamente all'esterno dell'Università, in Italia o all'estero, presso imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, od ordini o collegi professionali. Il tirocinio costituisce per lo studente un'esperienza unica di formazione on the job, che permette di acquisire competenze pratiche libero-professionali e di ridurre altresì il tempo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Durante questa attività gli studenti saranno seguiti da un tutor aziendale e da uno accademico. Nel complesso al tirocinio sono dedicati più di 48 CFU.

Le caratteristiche del tirocinio curriculare, denominato "Tirocinio Pratico Valutativo" (TPV), sono specificate dall'art. 2 del DI 682/2023. Con il superamento della Prova Pratica Valutativa (PPV) si accede all'esame di laurea che abilita anche all'esercizio della libera professione ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dallo svolgimento del TPV possono riguardare tutti gli ambiti di cui all'art. 2 comma 5 del Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del corso professionalizzante devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione su tematiche riguardanti le costruzioni, la topografia e l'estimo, con forte connotazione interdisciplinare, che siano estensione e specializzazione della formazione del laureato di primo livello. Tutto ciò deve essere accompagnato da una forte componente applicativa-professionale, in grado di rendere il laureato immediatamente operativo nel mondo del lavoro.

La conoscenza e la capacità di comprensione, conseguite dal laureato in Costruzioni e gestione del territorio, devono consentire:

- di possedere gli strumenti fisico-matematici che sono trattati nelle materie di base, quali gli insegnamenti di Analisi matematica e Fisica;
- di saper valutare il contesto in cui un'opera/un intervento/un progetto vengono pianificati, studiati e realizzati. A tal fine, saranno fondamentali gli insegnamenti caratterizzanti di Disegno, Composizione architettonica e urbana e di Scienza delle costruzioni;
- di conoscere i metodi, le strumentazioni e i criteri necessari per condurre le attività di rilievo, monitoraggio e di diagnosi. Tali conoscenze vengono acquisite mediante gli insegnamenti caratterizzanti di Topografia e Scienza delle Costruzioni;
- di conoscere metodi e criteri per la progettazione economica, la contabilità delle opere e per la valutazione degli immobili. Queste competenze sono trattate nell'insegnamento di Economia e contabilità aziendale e di Estimo.
- di conoscere e comprendere le principali interazioni multidisciplinari.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e ai numerosi laboratori, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Per la formazione professionale dello studente sarà determinante il tirocinio curriculare, svolto all'esterno dell'Università. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, generalmente avviato con il tirocinio, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire la capacità di proporre soluzioni a problematiche tipiche del settore, fronteggiando esigenze, anche contrastanti fra di loro, di natura tecnica ed operativa. In particolare, i laureati devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire processi costruttivi e tecnologici, nei quali gli aspetti giuridici ed economici possono essere rilevanti. Inoltre, essi devono saper applicare le loro conoscenze e la capacità di comprensione nel guidare indagini sperimentali e di monitoraggio su tematiche anche nuove e di crescente rilevanza. Devono anche saper utilizzare processi e tecnologie innovativi e ricorrere a metodi di indagine adeguati al problema esaminato.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione, conseguita dal laureato in Costruzioni e gestione del territorio, deve consentire:

- di potenziare la progettualità e la pianificazione territoriale, l'elaborazione e la ricerca di soluzioni concrete per la realizzazione di opere civili ed infrastrutturali usando la metodologia tecnico-operativa. Le capacità relative a queste attività saranno maturate nel Laboratorio di composizione architettonica ed urbana, nel Laboratorio di scienza delle costruzioni e nel Laboratorio di pianificazione territoriale;
- di comprendere le problematiche tipiche dell'isolamento e del risparmio energetico degli edifici, degli impianti, dell'ambiente sostenibile (impatti) e di sviluppare una adeguata sensibilità tecnico-operativa. A tal fine, risultano fondamentali i Laboratori di chimica e materiali da costruzione, il Laboratorio di energetica e impianti e il Laboratorio di sostenibilità ambientale;
- di essere in grado di eseguire attività peritali, pratiche catastali e stime degli immobili. Queste capacità si acquisiscono e si potenziano nei Laboratori di diritto, topografia ed estimo.

In tutte le attività formative presenti nel Corso concorrono ad incrementare la capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente il confronto diretto con gli altri studenti e i docenti del Corso, la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai numerosi laboratori e al tirocinio curriculare, ed il lavoro svolto durante la preparazione della tesi.

L'elaborazione e l'approfondimento delle conoscenze demandate allo studio e alla esperienza personale dello studente assumono notevole rilevanza. È, infatti, tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni erogate durante tutte le attività formative sopra elencate che lo studente misura concretamente quale sia il suo livello di padronanza delle conoscenze.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate vengono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni di classe e ai numerosi laboratori, tramite lo studio indipendente e il lavoro di preparazione della tesi. Per l'area delle Costruzioni saranno determinanti i principi acquisiti nella Scienza delle Costruzioni, i quali saranno alla base della progettazione di semplici strutture. La Topografia, oltre alle lezioni frontali, sarà svolta mediante esercitazioni di campagna, che consentiranno di maturare le competenze necessarie per il rilievo dei suoli e delle costruzioni. Nell'estimo saranno introdotti i vari metodi di stima delle costruzioni e dei terreni. Le esercitazioni pratiche consentiranno di acquisire le competenze per eseguire le stime immobiliari. Per la formazione professionale dello studente sarà determinante il tirocinio curriculare, svolto all'esterno dell'Università. Nel corso del lavoro di tesi, che costituirà una fase fondamentale della formazione, lo studente avrà modo di cimentarsi nell'elaborazione e nell'applicazione di soluzioni e contributi originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire capacità di pianificare, progettare e gestire processi costruttivi e tecnologici, nei quali oltre agli aspetti puramente tecnici potranno essere rilevanti anche gli aspetti giuridici ed economici. In sostanza, il laureato deve possedere la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione al fine di esercitare la libera professione come tecnici esperti nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture e della tutela ambientale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita mediante il confronto diretto con gli altri allievi e i docenti del Corso; con la partecipazione alle attività più applicative del Corso, cioè alle esercitazioni dei singoli insegnamenti, ai laboratori, al tirocinio curriculare; durante il lavoro di preparazione della tesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Analisi Matematica e Geometria
Composizione Architettonica e Urbana
Disegno
Economia e Contabilità Aziendale
Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario
Estimo e Valutazione Immobiliari
Fisica
Laboratorio di Chimica e Materiali da Costruzioni
Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana
Laboratorio di Diritto Amministrativo e degli Enti Territoriali
Laboratorio di Energetica e Impianti

Laboratorio di Estimo e Valutazioni Immobiliari
Laboratorio di Informatica e Statistica
Laboratorio di Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Laboratorio di Scienza delle Costruzioni
Laboratorio di Sostenibilità Ambientale
Laboratorio di Topografia
Prova Finale
Scienza delle Costruzioni
Tirocinio
Topografia

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di pianificare, progettare e condurre le indagini conoscitive, al fine di saper scegliere le tecniche e le metodologie più idonee alla realizzazione dell'opera/consulenza/servizio, anche studiando l'applicabilità di nuove tecnologie, con attenzione alla gestione delle risorse disponibili da utilizzare secondo criteri di economia ed etica.

I laureati dovranno maturare la capacità di progettare e di valutare ipotesi alternative, interpretando criticamente i risultati ottenuti dalle proprie analisi, e trarre adeguate conclusioni. I laureati devono saper interpretare consapevolmente e con valutazione critica indicatori, parametri, rappresentazioni grafiche, mappe e simulazioni ottenute da indagini conoscitive, dei quali devono saper stimare la significatività, e saper integrare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze complessivamente acquisite.

I laureati devono parimenti saper giudicare scelte analitiche, sperimentali ed anche progettuali fatte da terzi, sia negli aspetti strettamente tecnico/scientifici, normativi ed economici, che in quelli etici e di sostenibilità. L'impostazione didattica favorirà, soprattutto attraverso le attività di laboratorio e di redazione dei progetti, in un contesto di lavoro sia individuale che di gruppo, il confronto tra le alternative e la proposta di soluzione definitiva.

Contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo, oltre all'analisi di casi di studio presentati nell'ambito delle diverse discipline e dei laboratori, principalmente l'attività di tirocinio curriculare, che è la più vicina alla realtà professionale, e quella di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono avere efficaci ed efficienti capacità di comunicazione, in forma scritta ed orale, così da poter condividere e divulgare, con completezza di informazione e piena comprensibilità, il proprio lavoro. Tali capacità devono consentire di comunicare senza ambiguità sia con specialisti che con interlocutori di diversa formazione culturale o di livello di istruzione inferiore, rendendoli egualmente consapevoli delle proprie idee ed intenzioni. Questo aspetto è fondamentale per il Tecnico laureato, che spesso si trova ad interagire con professionisti di diversa formazione culturale.

I laureati devono essere in grado di redigere ed interpretare relazioni e norme tecniche che possano coinvolgere anche altri settori, ai sensi e con la terminologia dell'etica e della deontologia professionale. I laureati devono saper collaborare e comunicare in modo efficace sia in ambito nazionale che internazionale. Per lo sviluppo delle abilità comunicative, l'impostazione didattica del corso prevede delle attività di gruppo legate ai laboratori e alla redazione di progetti. Gli allievi saranno stimolati a comunicare, motivare e

valorizzare, sia all'interno del gruppo di lavoro sia verso i docenti, le scelte progettuali o le valutazioni di merito. Le abilità comunicative acquisite saranno valutate attraverso le verifiche periodiche degli elaborati/progetti, le prove d'esame scritte ed orali. Per favorire la comunicazione in lingua inglese si utilizzeranno testi e documenti in lingua straniera.

Capacità di apprendimento

I laureati devono avere conseguito capacità di apprendimento che consentano loro di proseguire autonomamente l'approfondimento delle problematiche lavorative, garantendo l'aggiornamento continuo della formazione professionale, riguardante sia l'innovazione scientifico-tecnologica che agli aspetti del sistema produttivo, dell'economia e della normativa.

Tale obiettivo viene conseguito acquisendo la capacità di studiare in modo autonomo, non solo nella preparazione degli esami, ma soprattutto nell'attività laboratoriali e nell'approfondimento degli argomenti che riguardano la prova finale.

La formazione del laureato è orientata alle attività professionali. Il proseguimento degli studi attraverso i corsi di laurea magistrali non costituisce pertanto un percorso naturale e compatibile con la propria formazione.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del CdS sono rivolte a integrare la preparazione degli studenti con conoscenze e competenze di area economica e contabile, giuridica e organizzativa allo scopo di approfondire gli aspetti giuridici, organizzativi e contabili delle piccole e medie imprese che operano nel settore delle costruzioni.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa, e all'idoneità alla Prova Pratica Valutativa (PPV).

Ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio abilita all'esercizio della professione, correlata al corso di studio in "Costruzioni e Gestione del Territorio", di geometra laureato.

A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una PPV delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del Corso di Studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea (Decreto Interministeriale n. 682/2023).

Le caratteristiche della prova finale sono determinate dal regolamento del corso di studio e prevedono la redazione e la discussione dell'elaborato conclusivo di un'attività progettuale/metodologica svolta sotto la guida di uno o più docenti a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne, e riguardante l'oggetto del tirocinio o tematiche specifiche del corso di laurea.

La redazione dell'elaborato deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere stato svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative.

La prova finale è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse del corso di laurea in "Costruzioni e Gestione del Territorio", applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studio.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea e la relativa qualifica accademica di dottore si conseguono con il superamento della prova finale. Le attività relative alla preparazione della prova finale dovranno essere coordinate con le attività relative al tirocinio curriculare, così come previsto dal DM n. 446/2020. Questo concetto è ripreso dal recente Decreto Interministeriale n. 682/2023, che definisce il tirocinio curricolare come tirocinio pratico-valutativo (TPV).

Al termine del TPV lo studente sostiene una Prova Pratica Valutativa (PPV), che precede la prova finale, e che verte sulle competenze professionali acquisite con il TPV. Essa è volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione di Geometra Laureato. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Nel dettaglio, la prova finale comprendere l'analisi e la risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio, che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studio. Le attività per la prova finale saranno svolte sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni, a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS. La Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS. Due membri iscritti all'Albo della professione alla quale lo studente si abilita sono invitati a partecipare alla sessione di laurea. La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Assegna inoltre un "bonus" di 2 punti (in centodecimi) agli studenti che concludono il ciclo di studio entro tre anni accademici dalla prima immatricolazione.

La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Inoltre, come previsto dall'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, il CdS provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento della prova finale (adempimenti, scadenze, modalità di stesura dell'elaborato finale e attribuzione del punteggio) sono disponibili nelle pagine web seguenti:

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Il campione dei frequentanti è costituito da 76 unità contro i non frequentanti che sono 36, la metà.

Criticità

L'alleggerimento del carico didattico risulta essere la prima esigenza in percentuale per entrambi i gruppi.

Proposte per il miglioramento

Viene proposto di inserire prove d'esame intermedie.

Percentuali significative indicano di fornire:

- più conoscenze di base e
- fornire in anticipo il materiale didattico.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

PRIMO ANNO – coorte 2025/2026

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi matematica e geometria	MAT/05	9	FIMS	A

Fisica	FIS/01	6	FCF	A
Elementi di diritto privato e di diritto agrario	IUS/01	6	SGLA	B
Laboratorio di informatica e statistica		6		F

Totale CFU primo semestre: 27

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Disegno	ICAR/17	6	RAP	B
Laboratorio di chimica e materiali da costruzioni		6		F
Topografia	ICAR/06	6	MDI	B
Laboratorio di Topografia		3		F
Lingua Inglese (idoneità)	L-LIN/12	3		E

Totale CFU secondo semestre: 24

Totale CFU primo anno: 51

SECONDO ANNO – coorte 2024/2025

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali		6		F
Laboratorio di energetica e impianti		9		F
Economia e contabilità aziendale	SECS-P/07	9	Affine	C

Totale CFU primo semestre: 24

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	6	TERR	B
Laboratorio di Scienza delle costruzioni		3		F
Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica		6		F
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	3	EDIL	B
Laboratorio di Composizione architettonica e urbana		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 1)		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 2)		3		F

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 51

TERZO ANNO – coorte 2023/2024

Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Estimo e valutazioni immobiliari	ICAR/22	6	SGLA	B

Laboratorio di Estimo e valutazioni immobiliari	3	F
Esami a scelta dello studente	12	D
Tirocinio (esperienza professionale e cantiere)	51	F

Totale CFU primo semestre: 72

Secondo semestre				
Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Tesi di laurea		6		E

Totale CFU secondo semestre: 6

Totale CFU terzo anno: 78

Totale CFU: 180

Esami a scelta

- Tecniche della sicurezza sanitaria e ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 1° semestre,
- Edilizia sostenibile e innovazione (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo e riportati di seguito:

[Orario delle lezioni](#) | [Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

[Calendario accademico](#) | [Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio, come indicato nel Calendario accademico:

[Calendario accademico](#) | [Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

[Bacheca appelli](#) | [Studenti](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, come indicato nel Calendario accademico:

Calendario accademico | Costruzioni e Gestione del Territorio

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**QUADRO B3****QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento****Anno Accademico 2024/25**

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica e geometria	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	PHYS-01/A (FIS/01)	1°	Fisica	Baraldi Andrea	Prof a contratto	6
3		1°	Laboratorio di Informatica e statistica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GIUR-01/A (IUS/01)	1°	Elementi di diritto privato e di diritto agrario	Levi Alberto	Prof a contratto	6
5	CEAR-04/A (ICAR/06)	1°	Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	6
6		1°	Laboratorio di Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	3
7	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof a contratto	6
8		1°	Laboratorio di chimica e materiali da costruzione	Rosa Roberto	Prof a contratto	6
9	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Lingua inglese	Michelotti Alexander	Prof a contratto	6
10		2°	Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali	Guidi Guido	Prof a contratto	6
11		2°	Laboratorio di energetica e impianti	Corticelli Mauro	Prof a contratto	9
12	ECON-06/A (SECS-P07)	2°	Economia e contabilità aziendale	Bigliardi Barbara	Prof a contratto	9
13		2°	Laboratorio di sostenibilità ambientale	Pitardi Marco	Prof a contratto	6

14	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
15		2°	Laboratorio di scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	3
16		2°	Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica	Dalprato Ermete	Prof a contratto	6
17	CEAR-09/A (ICAR/14)	2°	Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
18		2°	Laboratorio di Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
19	CEAR-03/C (ICAR/22)	3°	Estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	6
20		3°	Laboratorio di estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	3
21	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA – Tecnica della sicurezza sanitaria e ambientale	Forni Andrea	Prof a contratto	6
22	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA- Edilizia sostenibile ed innovazione	Fabbri Kristian	Prof a contratto	6
23	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6
24	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6

Anno Accademico 2025/26

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome nome	Ruolo	Crediti
1	MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica e geometria	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
2	PHYS-01/A (FIS/01)	1°	Fisica	Baraldi Andrea	Prof a contratto	6
3		1°	Laboratorio di Informatica e statistica	Renzi Pietro	Docente interno	6
4	GIUR-01/A (IUS/01)	1°	Elementi di diritto privato e di diritto agrario	Levi Alberto	Prof a contratto	6
5	CEAR-04/A (ICAR/06)	1°	Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	6
6		1°	Laboratorio di Topografia	Dubbini Marco	Prof a contratto	3
7	CEAR-10/A (ICAR/17)	1°	Disegno	Bianchi Daniele	Prof a contratto	6
8		1°	Laboratorio di chimica e materiali da costruzione	Rosa Roberto	Prof a contratto	6
9	ANGL-01/C (L-LIN/12)	1°	Lingua inglese	Michelotti Alexander	Prof a contratto	6

10		2°	Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali	Guidi Guido	Prof a contratto	6
11		2°	Laboratorio di energetica e impianti	Corticelli Mauro	Prof a contratto	9
12	ECON-06/A (SECS-P07)	2°	Economia e contabilità aziendale	Bigliardi Barbara	Prof a contratto	9
13		2°	Laboratorio di sostenibilità ambientale (modulo 1)	Parmeggiani Davide	Prof a contratto	3
14		2°	Laboratorio di sostenibilità ambientale (modulo 2)	Pitardi Marco	Prof a contratto	3
15	CEAR-06/A (ICAR/08)	2°	Scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	6
16		2°	Laboratorio di scienza delle costruzioni	Tarantino A. Marcello	Prof a contratto	3
17		2°	Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica	Dalprato Ermete	Prof a contratto	6
18	CEAR-09/A (ICAR/14)	2°	Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
19		2°	Laboratorio di Composizione architettonica e urbana	Musmeci Marco	Prof a contratto	3
20	CEAR-03/C (ICAR/22)	3°	Estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	6
21		3°	Laboratorio di estimo e valutazioni immobiliari	Benvenuti Antonio	Prof a contratto	3
22	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA – Tecnica della sicurezza sanitaria e ambientale	Forni Andrea	Prof a contratto	6
23	CEAR-08/A (ICAR/10)	3°	SCELTA- Edilizia sostenibile ed innovazione	Fabbri Kristian	Prof a contratto	6
24	CEAR-02/A (ICAR/03)	3°	SCELTA - Gestione del rischio ambientale	Mugavero Roberto	Prof a contratto	6
25	CEAR-03/A (ICAR/04)	3°	SCELTA - Costruzioni di strade e tecniche ecosostenibili	Balzi Alex	Prof a contratto	6

Il piano di studi e l'elenco dei docenti sono consultabili sul sito web nelle pagine seguenti:

[Piano di studi | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

[Docenti | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page](#) | [Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un'aula informatica e un laboratorio di ricerca, nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. L'attività laboratoriale rafforza le competenze acquisite con lo studio e permette un equilibrato sviluppo della propria formazione attraverso l'esecuzione individuale e in gruppo di esperimenti e progetti. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

In località Ausa è attivo il Laboratorio prove materiali e strutture, che può essere fruito dagli studenti per attività didattiche e di ricerca. Il Laboratorio è dotato di numerose attrezzature ed è Laboratorio Ufficiale della Repubblica di San Marino.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page](#) | [Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page](#) | [Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università degli Studi (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL). Ulteriori informazioni disponibili sul sito web:

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	
Documenti consultati: • Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Scheda SUA CdS • Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo	
Analisi	Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.
Criticità	Un aspetto critico sembrerebbe quello relativo alla qualità del materiale didattico.
Proposte per il miglioramento	Si propone di aggiornare annualmente il materiale didattico apportando modifiche, dove necessario in base ai riscontri degli studenti.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso. Vengono inoltre svolte, a cura del Dipartimento, le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. incontri presso le scuole con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- b. incontri presso le scuole per svolgimento di lezioni concordate;
- c. incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa;
- d. incontri con i referenti per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.

Ogni anno vengono organizzati gli Open Days, che offrono alle future studentesse e ai futuri studenti l'opportunità di approfondire il Corso di Studio in Ingegneria Civile attraverso laboratori e workshop dedicati alla progettazione strutturale e alla sostenibilità. Le visite ai laboratori permettono di scoprire le tecnologie utilizzate nel settore, mentre docenti e studenti sono disponibili per colloqui individuali. Sono presentate anche le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per le attività di cui al punto a. e c. viene utilizzata una presentazione standard dell'offerta formativa del Dipartimento che può essere integrata da presentazioni personalizzate di un corso di studio specifico.

Per l'attività di cui al punto b. la presentazione è a cura del Docente del Dipartimento che viene invitato, che ha sempre cura comunque di far precedere la lezione con la presentazione dell'offerta formativa di tutto il Dipartimento. L'attività di orientamento può essere supportata dagli studenti selezioni tramite bando 150 ore di Dipartimento.

L'attività d. viene svolta dalla Responsabile del tirocinio e placement, sulla base delle richieste provenienti dalle scuole superiori.

Il Corso di Studio è disponibile per visite e incontri su appuntamento tutto l'anno; offre supporto e informazioni tramite mail e telefono.

Relativamente agli Open Day, le informazioni sono reperibili al sito di Ateneo:

Open Days | UNIRSM

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'orientamento e tutorato in itinere. Vengono inoltre svolte le seguenti attività dedicate all'orientamento e tutorato in itinere, valide per tutti i corsi di laurea triennali:

- a. ricevimento sia telematico che su appuntamento fatto dai docenti tutor dello specifico Corso di Studio e dalla Direzione del Corso di Studio;
- b. presentazione in aula rivolta agli studenti dei primi anni delle attività da parte del Direttore e dei docenti del Corso di Studio coadiuvati dalla Responsabile tirocini e placement;
- c. presentazione in aula agli studenti degli studenti del secondo anno delle lauree triennali delle modalità di compilazione dei piani di studio;
- d. organizzazione di attività di supporto trasversali dedicate alle materie di base tramite tutor e studenti "Senior", a cura della Direzione del Corso di Laurea;
- e. supporto agli studenti disabili e dislessici, con attività mirate gestite dalla Direzione del Corso di Laurea e dall'ufficio competente presso l'Ufficio Inclusione di Ateneo con tutor e strumenti mirati.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come reperibili sul sito di Ateneo. Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

- a. presentazione in aula agli studenti del terzo anno delle modalità per richiedere tirocini e stage.
- b. front office in orario di ricevimento presso il Dipartimento con il responsabile tirocinio e placement.

Le informazioni relative alla gestione dei tirocini all'esterno sono reperibili sul sito di Ateneo:

Tirocini | Studenti

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili dal sito di Ateneo.

L'Ateneo aderisce al programma Erasmus+, favorendo la mobilità internazionale degli studenti per studio presso Università e centri di ricerca partner in Europa.

Il Corso di Studio promuove attivamente la partecipazione a tali programmi, offrendo assistenza nella scelta delle sedi ospitanti, nel riconoscimento dei crediti formativi e nella gestione delle pratiche amministrative.

Gli studenti possono usufruire di accordi di cooperazione con alcuni atenei europei, in particolare in ambito ingegneristico, e sono seguiti nelle diverse fasi del percorso da un referente per la mobilità internazionale e dagli uffici competenti di Ateneo. Tali opportunità contribuiscono a potenziare la dimensione internazionale della formazione e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e interculturali.

Inoltre, svolge le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- a. aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero;
- b. accordi per estendere le collaborazioni internazionali;
- c. gestione riconoscimenti di carriera per periodi svolti all'estero al di fuori dei canali istituzionali pervisti;
- d. gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- e. la Direzione del Corso di Laurea supporta gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi;
- f. accompagnamento e supervisione delle attività di tesi svolte all'estero, mediante tutoraggio congiunto e coordinamento con i referenti accademici delle sedi ospitanti.

Le informazioni relative alla mobilità internazionale degli studenti sono reperibili sul sito di Ateneo:

[Erasmus+ | Studenti](#)

[Tesi all'estero | Studenti](#)

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui propri canali social (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

Inoltre, svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- a. front office in orario di ricevimento reperibile sul sito di Ateneo attraverso la Responsabile Tirocinio e Placement.
- b. organizzazione incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti.
- c. pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

Il corso di Studio svolge le seguenti altre attività nell'ambito dei servizi di contesto:

- questionari laureandi, distribuiti in occasione del completamento delle attività formative, per conoscere il parere dei laureandi sulla gestione dell'offerta formativa, su eventuali esperienze di tirocinio ed esperienze all'estero;
- evento di presentazione alle aziende dei corsi e delle novità dipartimentali durante gli eventi che coinvolgono gli stakeholder;
- questionari in ingresso, distribuiti in occasione dell'immatricolazione, per reperire informazioni sulle scuole di provenienza, nonché dettagli sulle modalità di conoscenza del CdS.

L'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti (ascolto e consulenza psicologica, contrasto alla violenza, servizi per l'inclusione, garante degli studenti):

[Ascolto e consulenza psicologica | Studenti](#)

[Contrasto alla violenza | Studenti](#)

[Servizi per l'inclusione | Studenti](#)

[Garante degli studenti | Studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice di soddisfazione calcolato come percentuale di risposte positive fornite nel questionario della didattica risulta sempre superiore al 89%, nonché superiore al valore medio di Ateneo. L'andamento è positivo nel triennio di riferimento.

Non vi è una persistenza di suggerimenti proposti dagli studenti. Al contrario, questi sono in netto calo nell'ultimo anno. L'andamento positivo, inoltre, dimostra l'efficacia delle azioni intraprese nei precedenti anni accademici.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA

Analisi

I questionari trattano i seguenti aspetti:

- dati relativi alle immatricolazioni
- dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni
- dati relativi alla soddisfazione
- suggerimenti

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono proposte concrete.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE**QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Il numero di immatricolati nel triennio di riferimento oscilla nel range compreso tra 31 e 39, non evidenziando criticità. La percentuale di studenti immatricolati rispetto ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali) oscilla tra l'11% e il 15%. Il numero di iscritti, invece, è praticamente costante nel triennio di riferimento rispetto al valore di riferimento di Ateneo, assestandosi intorno al 17%. Questo andamento è confermato dalle n. 41 immatricolazioni registrate per l'A.A. 2025/26 (data di aggiornamento: 11 novembre 2025).

La percentuale di laureati in corso è decisamente in aumento. Nel triennio di riferimento, la tendenza è certamente positiva: si è passati dal 18% al 61% di laureati in corso. Tale dato resta comunque inferiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali).

La percentuale di studenti fuori corso risulta in diminuzione, ma comunque superiore al valore di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali). La durata media del percorso di studi ha subito una lieve riduzione nell'ultimo triennio, risultando comunque superiore ai valori di riferimento di Ateneo (Corsi di Studio triennali). Il numero di abbandoni (in valore assoluto) è dimezzato nell'ultimo triennio.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della Qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Referenti AQ delle strutture di Ateneo.

Funge a tal fine da cerniera tra gli Organi Accademici (Senato Accademico, Consiglio di Università e Organismo Indipendente di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti).

Verifica la congruità delle politiche della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai Corsi di Studio e Dipartimenti.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove una cultura della qualità come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, coinvolgendo attivamente tutto il personale accademico, tecnico-amministrativo e gli studenti.

Le politiche di qualità dell'Ateneo si basano sulle linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG) e sono strutturate secondo i principi dello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Il sistema interno di AQ è coordinato dai seguenti attori principali:

- Organi di governo:
 - Il Rettore garantisce il coordinamento delle attività e il rispetto dei principi di qualità, efficacia e trasparenza.
 - Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università definiscono e approvano le strategie per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): coordina e monitora i processi di AQ, promuove il miglioramento continuo delle attività e assicura l'attuazione delle politiche definite dagli organi di governo, in collaborazione con i Dipartimenti e i Corsi di Studio.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): valuta l'efficacia complessiva del sistema di AQ e propone raccomandazioni per il miglioramento, monitorando le opinioni degli studenti e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

- Corsi di Studio: i Direttori e i Consigli di Corso di Studio assicurano l'applicazione delle politiche di qualità, il monitoraggio e la gestione delle attività formative, in raccordo con il PQA e l'OIV.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: contribuiscono a valutare la qualità della didattica e dei servizi, proponendo azioni di miglioramento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale Sistema di Assicurazione di Qualità:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Referente AQ del Dipartimento per quanto riguarda il collegamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Direttore del Corso di Studio coordina le attività di Assicurazione della Qualità (AQ), sovrintende ai processi di autovalutazione e monitoraggio, e promuove il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il CdS opera in coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire l'efficacia delle attività di AQ.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti, predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

I contenuti di questo quadro descrivono i modi e i tempi delle attività di autovalutazione: organizzazione, metodo di lavoro e cadenza delle riunioni.

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ, programmate ed effettuate dal CdS al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Si prendono in esame le criticità evidenziate, le azioni di miglioramento identificate e i risultati attesi.

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
1	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di laureati in corso inferiore al valore di riferimento di Ateneo.	Consolidamento delle azioni di tutorato e orientamento e proseguimento del monitoraggio dei tempi di laurea.	Stabilizzazione del trend positivo e progressivo allineamento ai valori di Ateneo.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
2	Percorso di studio e regolarità delle carriere: percentuale di studenti fuori corso superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Analisi delle carriere con rallentamenti.	Ulteriore riduzione degli studenti fuori corso.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27
3	Percorso di studio e regolarità delle carriere: durata media del percorso di studi superiore ai valori di riferimento di Ateneo.	Potenziamento del tutorato didattico e del monitoraggio dell'andamento delle carriere.	Ulteriore riduzione della durata media e miglioramento dell'efficienza del percorso formativo.	Direzione del Corso di Studio.	A.A. 2026/27

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS
- Scheda di Monitoraggio annuale

Analisi
Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.
Criticità
Non emergono criticità.
Proposte per il miglioramento
Non ci sono proposte concrete.

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL’A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Manifesto degli studi per l’Anno Accademico 2026/27

PRIMO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Analisi matematica e geometria	MAT/05	9	FIMS	A
Fisica	FIS/01	6	FCF	A
Elementi di diritto privato e di diritto agrario	IUS/01	6	SGLA	B
Laboratorio di informatica e statistica		6		F
Totale CFU primo semestre: 27				

Secondo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Disegno	ICAR/17	6	RAP	B
Laboratorio di chimica e materiali da costruzioni		6		F
Topografia	ICAR/06	6	MDI	B
Laboratorio di Topografia		3		F
Lingua Inglese (idoneità)	L-LIN/12	3		E
Totale CFU secondo semestre: 24				
Totale CFU primo anno: 51				

SECONDO ANNO
Primo semestre

Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Laboratorio di diritto amministrativo e degli enti territoriali		6		F
Laboratorio di energetica e impianti		9		F
Economia e contabilità aziendale	SECS-P/07	9	Affine	C

Totale CFU primo semestre: 24

Secondo semestre				
Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	6	TERR	B
Laboratorio di Scienza delle costruzioni		3		F
Laboratorio di pianificazione territoriale e urbanistica		6		F
Composizione architettonica e urbana	ICAR/14	3	EDIL	B
Laboratorio di Composizione architettonica e urbana		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 1)		3		F
Laboratorio di sostenibilità ambientale (Modulo 2)		3		F

Totale CFU secondo semestre: 27

Totale CFU secondo anno: 51

TERZO ANNO				
Primo semestre				
Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Estimo e valutazioni immobiliari	ICAR/22	6	SGLA	B
Laboratorio di Estimo e valutazioni immobiliari		3		F
Esami a scelta dello studente		12		D
Tirocinio (esperienza professionale e cantiere)		51		F

Totale CFU primo semestre: 72

Secondo semestre				
Insegnamento	SSD	CFU	Ambito Disciplinare	TAF
Tesi di laurea		6		E

Totale CFU secondo semestre: 6

Totale CFU terzo anno: 78

Totale CFU: 180

Esami a scelta

- Tecniche della sicurezza sanitaria e ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 1° semestre,
- Edilizia sostenibile e innovazione (ICAR/10, 6 CFU) - 2° semestre,
- Sperimentazione e collaudo delle strutture (ICAR/08, 6 CFU) - 2° semestre,
- Costruzioni di Strade e Tecniche Ecosostenibili (ICAR/04, 6 CFU) - 2° semestre,
- Gestione del rischio ambientale (ICAR/03, 6 CFU) - 2° semestre,
- Lingua cinese (L-OR/21, 6 CFU) - 2° semestre.

Offerta didattica programmata

Attività di base	Settore	CFU

Formazione informatica, matematica e statistica di base	MATH-03/A (MAT/05) Analisi matematica	9
	➔ <i>Analisi Matematica e Geometria (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	
Formazione chimica e fisica di base	PHYS-01/A (FIS/01) Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	6
	➔ <i>Fisica (1 anno) – 6 CFU – semestrale - obbl</i>	
Totale attività di base		15

Attività caratterizzanti	Settore	CFU
Rappresentazione	CEAR-10/A (ICAR/17) Disegno	6
	➔ <i>Disegno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Edilizia	CEAR-09/A (ICAR/14) Composizione architettonica e urbana	3
	➔ <i>Composizione Architettonica e Urbana (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	
Territorio	CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni	6
	➔ <i>Scienza delle Costruzioni (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Monitoraggio, diagnostica e impiantistica	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica	6
	➔ <i>Topografia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Stima e gestione legale- amministrativa	CEAR-03/A (ICAR/22) Estimo e Valutazione	12
	➔ <i>Estimo e Valutazione Immobiliari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
	GIUR-01/A (IUS/01) Diritto privato	
	➔ <i>Elementi di Diritto Privato e di Diritto Agrario (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	
Totale attività caratterizzanti		33

Attività affini	Settore	CFU
Attività formative affini o integrative	ECON-06/A (SECS-P/07) Economia aziendale	9
	➔ <i>Economia e Contabilità Aziendale (2 anno) - 9 CFU- semestrale - obbl</i>	
Totale attività affini		9

Altre attività		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	51
Tirocinio pratico-valutativo (TPV)		51
Totale altre attività		123

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Progettazione del CdS

Attività di base

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max

Formazione informatica, matematica e statistica di base	INFO-01/A (INF/01) Informatica IINF-05/A (ING-INF/05) Sistemi di elaborazione delle informazioni MATH-02/B (MAT/03) Geometria MATH-03/A (MAT/05) Analisi matematica MATH-03/B (MAT/06) Probabilità e statistica matematica MATH-04/A (MAT/07) Fisica matematica MATH-05/A (MAT/08) Analisi numerica	6	12
Formazione chimica e fisica di base	CHEM-01/A (CHIM/01) Chimica analitica CHEM-06/A (CHIM/07) Fondamenti chimici delle tecnologie PHYS-01/A (FIS/01) Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	6	9
Totale attività di base		15	21

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settore	CFU	
		min	max
Rappresentazione	CEAR-10/A (ICAR/17) Disegno	6	9
Edilizia	CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni CEAR-08/A (ICAR/10) Architettura tecnica CEAR-08/B (ICAR/11) Produzione e gestione dell'ambiente costruito CEAR-08/C (ICAR/12) Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura CEAR-09/A (ICAR/14) Composizione architettonica e urbana CEAR-11/A (ICAR/18) Storia dell'architettura	3	6
Territorio	CEAR-01/A (ICAR/01) Idraulica CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-02/A (ICAR/03) Ingegneria sanitaria - ambientale CEAR-04/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni CEAR-12/A (ICAR/20) Tecnica e pianificazione urbanistica CEAR-12/B (ICAR/21) Urbanistica	6	9
Monitoraggio, diagnostica e impiantistica	CEAR-01/B (ICAR/02) Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-02/A (ICAR/03) Ingegneria sanitaria – ambientale CEAR-03/A (ICAR/04) Strade, ferrovie ed aeroporti CEAR-04/A (ICAR/06) Geomatica CEAR-05/A (ICAR/07) Geotecnica CEAR-06/A (ICAR/08) Scienza delle costruzioni CEAR-07/A (ICAR/09) Tecnica delle costruzioni CEAR-08/C (ICAR/12) Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura IIND-07/A (ING-IND/10) Fisica tecnica industriale IIND-07/B (ING-IND/11) Fisica tecnica ambientale IINET-01/A (ING-IND/31) Elettrotecnica IIND-08/B (ING-IND/33) Sistemi elettrici per l'energia	6	9
Stima e gestione legale-amministrativa	CEAR-03/C (ICAR/22) Estimo e valutazione IEGE-01/A (ING-IND/35) Ingegneria economico-gestionale GIUR-01/A (IUS/01) Diritto privato	9	15

	GIUR-06/A (IUS/10) Diritto amministrativo e pubblico		
Totale attività caratterizzanti		30	48

Attività affini

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	6	9
Totale attività affini	6	9

Altre attività

Ambito disciplinare	CFU	
	min	max
A scelta dello studente	9	15
Per la prova finale	3	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48	54
Tirocinio pratico-valutativo (TPV)	50	53
Totale attività affini	113	134

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo: **180**

Range CFU totali del corso: **164-212**

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea solido, ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si conferma una buona attrattività del Corso, con un numero di immatricolati stabile e in linea con i valori di riferimento di Ateneo, e una forte soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi. I dati mostrano un sensibile miglioramento nella percentuale di laureati in corso, più che triplicata nel triennio di riferimento, e una riduzione significativa del numero di abbandoni. Permangono tuttavia alcuni indicatori da monitorare, in particolare la percentuale di studenti fuori corso e la durata media dei percorsi, ancora superiori ai valori medi di Ateneo, seppure in miglioramento. Nel complesso, l'analisi conferma un andamento fortemente positivo, con evidenze chiare di crescita e consolidamento del Corso, la cui riattivazione per l'A.A. 2026/27 risulta pienamente motivata e supportata da dati coerenti e incoraggianti.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti consultati: Scheda SUA CdS
Analisi Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.
Criticità Non emergono criticità.
Proposte per il miglioramento Non ci sono proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA ?
Documenti consultati: Scheda SUA CdS
Analisi L'indice di soddisfazione riporta percentuali crescenti nell'ultimo triennio, assestandosi attualmente oltre il 90%. Il numero degli iscritti è in linea con gli anni precedenti. Gli abbandoni sono in calo. Gli studenti in corso sono la maggioranza, indicando un discreto numero di fuori corso, probabilmente in quanto già impegnati nel mondo del lavoro.
Criticità I dati per genere indicano che gli iscritti di genere maschile sono tre volte quelli di genere femminile.
Proposte per il miglioramento Lavorare per ridurre il numero di fuori corso (es. somministrare questionario dedicato per capirne le cause).

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Parma
Nome del corso	Ingegneria Gestionale
Classe	L-9 Ingegneria Industriale
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/ingegneria-gestionale/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof.ssa Barbara Bigliardi
Vice Direttore del CDS	Prof. Leonardo Tagliente
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento	Fabrizio Moroni Pietro Renzi Karen Venturini
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	
Tutor didattico	Virginia Dolci
Tutor orientamento, tirocini e placement	Virginia Dolci

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio (CdS) triennale in Ingegneria Gestionale è attivo a partire dall'a.a. 2012/2013, in virtù della Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Parma. Il CdS ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione scientifica di base unitamente ad un panorama delle problematiche tecniche e dei metodi ingegneristici per la soluzione di problemi nel campo professionale dell'ingegneria gestionale.

Il percorso formativo è articolato in semestri nei quali vengono fornite agli studenti solide conoscenze nelle seguenti aree di apprendimento:

- Scienze di Base, comprendente le principali nozioni di interesse ingegneristico della matematica, della geometria e della fisica, con lo scopo di fornire conoscenze metodologiche e scientifiche che costituiscono il presupposto della formazione di un ingegnere gestionale;
- Ingegneria Gestionale e Management, comprendente le conoscenze fondamentali dell'ingegnere gestionale quali l'economia e l'organizzazione aziendale, il marketing, la gestione della produzione, gli impianti industriali e la logistica industriale.
- Ingegneria Industriale, relativamente alla meccanica, alla progettazione di componenti e macchine industriali, ai materiali e processi sostenibili, e al disegno e alle tecnologie di produzione.

Il percorso formativo si completa con le Attività a scelta, le Altre attività (Tirocinio interno, presso aziende o enti o in mobilità internazionale), la conoscenza della lingua inglese e la Prova finale.

I risultati dell'apprendimento vengono verificati con esami di profitto ai quali consegue l'assegnazione di un voto, oppure con prove pratiche che si concludono con un giudizio di idoneità, nel rispetto del numero massimo di esami previsto.

Si prevede la possibilità di erogare insegnamenti anche in lingua inglese, al fine di incrementare l'internazionalizzazione del CdS.

Il corso garantisce allo studente che avrà completato con successo il percorso formativo il rilascio di un “doppio titolo” di laurea da parte dell’Università degli Studi di San Marino e dell’Università degli Studi di Parma, legalmente valido nella Repubblica di San Marino, in Italia ed Europa.

Il livello di competenze conseguito al termine del percorso formativo permette al laureato di inserirsi ed operare nel mondo del lavoro. In particolare, permette al laureato di inserirsi ed operare in ambiti molto diversificati e qualificati, tra i quali la reingegnerizzazione dei processi aziendali, lo sviluppo di modelli, sistemi e applicazioni di supporto alle decisioni, la progettazione di sistemi e procedure organizzative per l’interazione tra imprese e tra queste e gli acquirenti dei beni e servizi prodotti, la configurazione dei sistemi di pianificazione e controllo delle attività operative e finanziarie, la gestione operativa di progetti complessi, la gestione della produzione e della distribuzione, la logistica. La preparazione generale fornita consente al laureato di acquisire, anche autonomamente, ulteriori competenze specifiche.

Nel contempo, il Corso di Laurea triennale ha l’essenziale funzione di preparare al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell’Ingegneria Gestionale, oltre ad una specializzazione operativa e professionalizzante di alto livello nella gestione delle operations, nella finanza d’azienda e nella gestione dei sistemi produttivi, e che risulta essere il principale sbocco per i laureati triennali in Ingegneria Gestionale che hanno deciso di completare il percorso di studi universitari.

Link: <https://www.unirsm.sm/ingegneria-gestionale/>

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

Il Corso di studio è stato progettato tenendo conto di alcune caratteristiche peculiari del territorio circostante alla Repubblica di San Marino. Essa si trova in un contesto geografico caratterizzato da un’elevata intensità di imprese: la sola provincia di Rimini conta 3 Distretti Industriali (individuati dall’Ufficio Studi della CCIAA di Rimini) e che sono: Distretto delle Macchine per la lavorazione del legno; - Distretto della Moda e Distretto della Nautica. Inoltre, la provincia di Rimini è conosciuta a livello nazionale ed internazionale come “Distretto Turistico” di primaria importanza, in quanto riconosciuto ufficialmente nel 2000 dall’OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). La consultazione ha coinvolto il governo della Repubblica di San Marino, le Segreterie di Stato e le associazioni industriali.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale intrattiene relazioni costanti e strutturate con aziende, associazioni di categoria e istituzioni della Repubblica di San Marino e dei territori limitrofi. Tali relazioni hanno l’obiettivo di consolidare un sistema stabile di collaborazione e scambio, utile a garantire agli studenti una formazione integrata, al tempo stesso accademica e professionale. La consultazione è promossa e realizzata dalla Direzione del CdS, coadiuvata dai docenti.

Le modalità adottate combinano incontri diretti con gli stakeholder (tavoli tecnici, seminari, focus group e interviste), studi di settore (analisi dei fabbisogni professionali, osservatori territoriali e benchmark con corsi affini). In occasione delle attività seminariali, il Direttore e i docenti monitorano la preparazione degli studenti e la coerenza delle competenze acquisite con le esigenze del mondo del lavoro. A ciò si aggiungono consultazioni periodiche con i portatori di interesse, sia sammarinesi sia delle aree limitrofe, e momenti istituzionali di confronto nell'ambito del Patto Territoriale di Ateneo, durante i quali si verifica l'allineamento dell'offerta formativa ai fabbisogni del territorio.

Le organizzazioni coinvolte comprendono le associazioni imprenditoriali e le imprese partner di settori chiave (manifattura, servizi, logistica, ICT e pubblica amministrazione). Con riferimento alla cadenza delle consultazioni, in genere sono previsti diversi momenti di consultazione durante l'a.a.. I partecipanti ricoprono ruoli distinti e complementari: sul versante accademico, il Direttore coordina i lavori, i docenti responsabili d'area presentano risultati e raccolgono feedback; sul versante esterno, i rappresentanti di imprese e associazioni contribuiscono alla definizione dei fabbisogni professionali, i referenti HR e operations delle imprese delineano profili in uscita e opportunità di tirocinio, le istituzioni garantiscono il raccordo con le priorità territoriali, mentre studenti offrono riscontri sull'efficacia formativa.

Gli esiti delle consultazioni confermano l'importanza di un rapporto di supporto reciproco e di una formazione realmente bidirezionale: il CdS organizza seminari tecnici e divulgativi per i professionisti, promuovendo l'aggiornamento continuo; parallelamente, i feedback del mondo del lavoro rientrano nella progettazione didattica, orientando l'aggiornamento dei programmi, l'attivazione di laboratori congiunti e lo sviluppo di percorsi applicativi. Particolare rilievo assume l'inserimento professionale: le aziende partner accolgono studenti in tirocini curricolari e in progetti su casi reali, favorendo un'integrazione efficace tra formazione accademica e pratica operativa. Tra gli esiti tipici figurano il rafforzamento degli insegnamenti su data-driven operations e supply chain analytics, la stipula di accordi quadro per tirocini e tesi aziendali.

Queste evidenze confluiscono nel riesame annuale del Corso, garantendo il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere gestionale

funzione in un contesto di lavoro:

Per l'articolazione delle sue competenze, l'ingegnere gestionale trova oggi collocazione in ambiti molto diversificati e qualificati, tra i quali la reingegnerizzazione dei processi aziendali, lo sviluppo di modelli, sistemi e applicazioni di supporto alle decisioni, la progettazione di sistemi e procedure organizzative per l'interazione tra imprese e tra queste e gli acquirenti dei beni e servizi prodotti, la configurazione dei sistemi di pianificazione e controllo delle attività operative e finanziarie, la gestione operativa di progetti complessi, la gestione della produzione e della distribuzione.

competenze associate alla funzione:

L'Ingegnere gestionale applica conoscenze di: economia e gestione aziendale, gestione della produzione; impianti industriali; studi di fabbricazione; meccanica delle macchine e delle strutture; fisica tecnica industriale; ricerca operativa.

I dati Almalaurea degli ultimi anni mostrano che i settori che maggiormente ricercano ingegneri gestionali sono quelli dell'industria meccanica, metalmeccanica e manifatturiera in generale, le aziende operanti nel

settore dell'energia e dell'impiantistica e quelle operanti nel settore dei trasporti, in quello dei servizi e della consulenza.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in ingegneria gestionale trova facilmente collocazione sia in grandi imprese, sia in piccole e medie aziende, produttive e di servizio. Dall'analisi dei dati Almalaurea dell'ultimo triennio relativi al corso di studio in esame, risulta che la maggior parte degli studenti iscritti (mediamente il 75%) intende proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale. Emerge inoltre che, con riferimento alla tipologia di lavoro, viene preferito il settore privato, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o autonomo, e orario di lavoro a tempo pieno. I laureati mostrano interesse a lavorare nella provincia di residenza o nella provincia sede degli studi, pur dimostrando disponibilità ad effettuare frequenti trasferte. Infine, tra gli sbocchi lavorativi vengono privilegiati i settori "gestione e organizzazione aziendale", "controllo di gestione", "logistica e distribuzione sostenibile", "operations e qualità". Nel seguito vengono descritti i profili che il CdS intende formare con riferimento a tali settori.

Responsabile gestione e organizzazione aziendale, Responsabile controllo di gestione

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura costituisce l'elemento di interfaccia tra management aziendale e utilizzatori. Essa, in collaborazione con il management aziendale contribuisce a tradurre le richieste direzionali e le esigenze dell'utenza in specifiche tecniche costituenti la base per la realizzazione e lo sviluppo dei prodotti e servizi.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate a questa funzione sono legate all'applicazione di:

- modelli e tecniche organizzative;
- tecniche di contabilità industriale e di analisi dei costi;
- tecniche di economia aziendale;
- metodologie di project e process management.

sbocchi occupazionali:

Aziende di consulenza, enti pubblici e privati, aziende di produzione e servizi.

Responsabile produzione e logistica

funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di pianificare, gestire e controllare le attività relative ai processi di approvvigionamento, gestione delle scorte e distribuzione dei prodotti finiti anche in ottica di filiera sostenibile. Contestualmente a tali obiettivi, concepisce e valuta costi e benefici di innovazioni in ambito della logistica di approvvigionamento e di distribuzione e della gestione del magazzino.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate a questa funzione sono legate all'applicazione di:

- metodologie per la gestione dei flussi e degli stock;
- tecniche di economia aziendale;
- metodologie tecnologico-impiantistiche.

sbocchi occupazionali:

Aziende di produzione di beni o servizi, di gestione logistica e di erogazione di servizi. Aziende di consulenza nell'ambito logistico ed organizzativo.

Responsabile delle operations e qualità

funzione in un contesto di lavoro:

Tale figura opera tipicamente all'interno di aziende manifatturiere (solitamente di dimensione medio-grande) e si occupa dell'analisi e gestione per processi, della progettazione dei piani d'intervento indirizzati ad un miglioramento dell'organizzazione produttiva. Ha il compito di ottimizzare i fattori ed i processi che concorrono alla produzione in un'ottica di "produzione snella" introducendo metodologie produttive e organizzative per il conseguimento di obiettivi di miglioramento dell'efficienza e della produttività.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate a questa funzione sono legate all'applicazione di:

- metodologie per la gestione dei flussi e degli stock;
- metodologie tecnologico-impiantistiche;
- tecniche di contabilità industriale e di analisi dei costi;
- tecniche di economia aziendale;
- metodologie di statistica applicate al controllo dei processi produttivi.

sbocchi occupazionali:

Aziende di produzione di beni.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
2. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
3. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
4. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È richiesta capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Occorre inoltre essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in italiano.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di studio lo studente deve possedere un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione scientifica di base unitamente ad un panorama delle problematiche tecniche e dei metodi ingegneristici per la soluzione di problemi nel campo professionale dell'ingegneria gestionale.

Il percorso formativo è articolato in semestri nei quali vengono fornite agli studenti solide conoscenze nelle seguenti aree di apprendimento:

- Scienze di Base, comprendente le principali nozioni di interesse ingegneristico della matematica, della geometria e della fisica, con lo scopo di fornire conoscenze metodologiche e scientifiche che costituiscono il presupposto della formazione di un ingegnere gestionale;
- Ingegneria Gestionale e Management, comprendente le conoscenze fondamentali dell'ingegnere gestionale quali l'economia e l'organizzazione aziendale, il marketing, la gestione della produzione, gli impianti industriali e la logistica industriale.
- Ingegneria Industriale, relativamente alla meccanica, alla progettazione di componenti e macchine industriali, ai materiali e processi sostenibili, e al disegno e alle tecnologie di produzione.

I risultati dell'apprendimento vengono verificati con esami di profitto ai quali consegue l'assegnazione di un voto, oppure con prove pratiche che si concludono con un giudizio di idoneità, nel rispetto del numero massimo di esami previsto. Si prevede la possibilità di erogare insegnamenti anche in lingua inglese, al fine di incrementare l'internazionalizzazione del CdS.

Il livello di competenze conseguito al termine del percorso formativo permette al laureato di inserirsi ed operare nel mondo del lavoro in ambiti molto diversificati e qualificati, tra i quali la reingegnerizzazione dei processi aziendali, lo sviluppo di modelli, sistemi e applicazioni di supporto alle decisioni, la progettazione di sistemi e procedure organizzative per l'interazione tra imprese e tra queste e gli acquirenti dei beni e servizi prodotti, la configurazione dei sistemi di pianificazione e controllo delle attività operative e finanziarie, la gestione operativa di progetti complessi, la gestione della produzione e della distribuzione, la gestione di processi produttivi sostenibili. La preparazione generale fornita consente al laureato di acquisire, anche autonomamente, ulteriori competenze specifiche. Nel contempo, il Corso di Laurea triennale ha l'essenziale funzione di preparare al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, che fornisce una più completa e approfondita competenza sugli argomenti centrali dell'Ingegneria Gestionale, oltre ad una specializzazione operativa e professionalizzante di alto livello nei settori della gestione aziendale, della gestione delle operations, nella finanza d'azienda e nella gestione dei sistemi produttivi, e che risultata essere il principale sbocco per i laureati triennali in Ingegneria Gestionale che hanno deciso di completare il percorso di studi universitari.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- 1) Conoscere e comprendere i principali concetti dell'analisi matematica, dell'algebra lineare e della geometria.
- 2) Conoscere e comprendere i principali concetti della fisica e della chimica.
- 3) Conoscere e comprendere i principali concetti della ricerca operativa.
- 4) Conoscere e comprendere il funzionamento delle aziende sia dal punto di vista gestionale che della rappresentazione contabile dei loro risultati.
- 5) Conoscere e comprendere le basi, gli strumenti e le metodologie per affrontare le problematiche termodinamiche, tecnologiche ed energetiche di un'azienda.
- 6) Conoscenze tecniche e pratiche in ambito industriale, produttivo e organizzativo.
- 7) Conoscere le basi dell'analisi grammaticale e lessicale, comprensione di brevi testi scritti e di brevi dialoghi e discorsi in lingua inglese.

Il principale strumento didattico è la lezione frontale eventualmente accompagnata da dimostrazioni, esercitazioni in aula e/o esercitazioni nei laboratori. La valutazione delle conoscenze avviene tipicamente tramite esami scritti e/o orali.

Al raggiungimento dei risultati 1), 2) e 3) concorrono le attività formative di base ed in particolare dei seguenti ambiti: 'fisica e chimica', 'matematica, informatica e statistica'. Al raggiungimento dei risultati 4) e 6) concorrono le attività formative dei seguenti ambiti o settori scientifico-disciplinari individuati come caratterizzanti: 'ingegneria gestionale', 'ingegneria meccanica', 'ingegneria della sicurezza e protezione industriale'. Al raggiungimento del risultato 5) concorrono le attività formative sia di natura caratterizzante dell'ambito 'ingegneria meccanica' sia 'affini o integrative'. Al raggiungimento del risultato 7) concorrono le 'altre attività' e le 'ulteriori attività formative' e 'per la prova finale e la lingua straniera'.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) Saper interpretare ed applicare le conoscenze di analisi matematica, algebra lineare e geometria, utili per gli ambiti ingegneristici.
- 2) Saper interpretare ed applicare le conoscenze sui fenomeni fisici e chimici, utili per gli ambiti ingegneristici.
- 3) Saper interpretare ed applicare le conoscenze di ricerca operativa, utili per gli ambiti ingegneristici.
- 4) Saper effettuare valutazioni di costo, di investimento in ambito aziendale, ed utilizzare i metodi per risolvere le problematiche connesse alla gestione della produzione, distribuzione di beni, a livello strategico, tattico e operativo.
- 5) Saper interpretare ed utilizzare gli strumenti e le metodologie per affrontare le problematiche termodinamiche, tecnologiche ed energetiche di un'azienda.
- 6) Saper analizzare, comprendere ed utilizzare modelli e tecniche tipiche dell'ambito industriale, produttivo e organizzativo.
- 7) Saper analizzare e comprendere brevi testi scritti, dialoghi e discorsi, in lingua inglese.

Il principale strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, integrato con visite presso realtà aziendali o del settore pubblico, e con lo studio di specifici casi aziendali. La valutazione delle capacità si realizza contestualmente e quella delle conoscenze attraverso esami orali e/o scritti, eventualmente preceduti dallo svolgimento di elaborati tecnici riguardanti argomenti specifici affrontati in lavori di gruppo o project works, o dall'analisi primaria (interviste a imprenditori o manager) o secondaria (casi di studio) di settori economico-manageriali.

Al raggiungimento dei risultati 1), 2) e 3) concorrono le attività formative di base ed in particolare dei seguenti ambiti: 'fisica e chimica', 'matematica, informatica e statistica'. Al raggiungimento dei risultati 4) e 6) concorrono le attività formative dei seguenti ambiti o settori scientifico-disciplinari individuati come caratterizzanti: 'ingegneria gestionale', 'ingegneria meccanica', 'ingegneria della sicurezza e protezione industriale'. Al raggiungimento del risultato 5) concorrono le attività formative sia di natura caratterizzante dell'ambito 'ingegneria meccanica' sia 'affini o integrative'. Al raggiungimento del risultato 7) concorrono le 'altre attività' e le 'ulteriori attività formative' e 'per la prova finale e la lingua straniera'.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Scienze di base e competenze complementari

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principali concetti dell'analisi matematica e del calcolo differenziale e integrale.

Conoscere e comprendere i modelli di risoluzione delle equazioni differenziali.

Conoscere e comprendere la teoria della probabilità.

Conoscere e comprendere i metodi e le tecniche dell'analisi statistica.

Conoscere e comprendere le basi dell'algebra lineare e della geometria euclidea.

Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi alla meccanica e alla termodinamica.

Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi all'elettromagnetismo e all'ottica.

Conoscere e comprendere i principali fenomeni chimici di interesse ingegneristico.

Conoscere e comprendere i concetti base della complessità e della ricerca operativa.

Conoscere e comprendere i principali strumenti per la programmazione lineare e l'analisi dei grafi. Conoscere e comprendere i concetti base dei sistemi informativi e sulle architetture e i protocolli per le reti di telecomunicazioni.

Conoscere e comprendere i concetti di base della programmazione.

Conoscere e comprendere i profili regolatori di base che si intrecciano con la formazione tecnica dell'ingegnere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere risolvere, modellare e risolvere problemi in termini di modelli matematici.

Sapere risolvere modelli di sistemi dinamici.

Sapere analizzare sistemi in termini probabilistici, e insiemi di dati in termini statistici.

Sapere applicare i principi della geometria alla soluzione di problemi ingegneristici.

Capacità di risolvere esercizi e problemi di meccanica, termodinamica e fluidi.

Capacità di risolvere esercizi e problemi di elettromagnetismo ed ottica.

Sapere applicare strumenti di programmazione lineare e analisi dei grafi a supporto delle decisioni strategiche aziendali.

Sapere applicare i principi della programmazione procedurale e della programmazione ad oggetti, utili all'analisi dati e alla soluzione di problemi tipici dell'ingegneria industriale, e dell'ingegneria gestionale in particolare.

Sapere analizzare e progettare architetture e protocolli di una rete di telecomunicazioni per la trasmissione e la ricezione di contenuti multimediali.

Sapere applicare i concetti di base della programmazione e dell'intelligenza artificiale, utili alla soluzione di problemi tipici dell'ingegneria gestionale.

Sapere riconoscere autonomamente i diversi tipi di atti amministrativi, le strutture e i poteri amministrativi, nonché capire le conseguenze giuridiche dell'attività lavorativa dell'ingegnere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO COMMERCIALE

FISICA GENERALE

GEOMETRIA

MATEMATICA APPLICATA ALL'INGEGNERIA

METODI E MODELLI PER LA GESTIONE

SISTEMI INFORMATIVI

STATISTICA

Ingegneria Gestionale ed Economia

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le problematiche di natura economico-finanziaria delle aziende.

Conoscere e comprendere le tematiche relative all'economia industriale e al marketing.

Conoscere e comprendere gli strumenti per l'analisi economica e delle performance organizzative. Conoscere e comprendere i principali costrutti delle teorie dell'organizzazione e delle forme e modalità di progettazione delle macro e microstrutture organizzative.

Conoscere e comprendere i principali processi di fabbricazione e di ingegnerizzazione del prodotto. Conoscere e comprendere i principali modelli di gestione della produzione e dei relativi impianti.

Conoscere e comprendere i criteri generali e i metodi quantitativi che presiedono alla scelta e alla progettazione dei sistemi di produzione.

Conoscere e comprendere le funzioni di gestione del ciclo operativo aziendale.

Conoscere e comprendere i metodi analitici a supporto della produzione.

Conoscere e comprendere i metodi di gestione delle scorte e distribuzione dei prodotti finiti anche in ottica di filiera sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere applicare strumenti di analisi alla gestione economica e strategica aziendale.

Sapere applicare i principali strumenti dell'economia industriale.

Saper pianificare, sviluppare, valutare e monitorare un progetto complesso.

Sapere applicare principi di progettazione e gestione dei processi organizzativi in realtà aziendali.

Sapere applicare gli strumenti di analisi dell'organizzazione.

Sapere applicare criteri e metodi quantitativi nella progettazione dei sistemi di produzione.

Sapere utilizzare i metodi analitici più opportuni in funzione del contesto produttivo e della specifica problematica da affrontare.

Sapere utilizzare i metodi di gestione delle scorte e distribuzione dei prodotti finiti anche in ottica di filiera sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CONTROLLO DI GESTIONE

ECONOMIA AZIENDALE

GESTIONE DELLA PRODUZIONE

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IMPIANTI INDUSTRIAL

ISTITUZIONI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

MARKETING E FINANZA

TOTAL QUALITY MANAGEMENT

Ingegneria Industriale

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi di funzionamento delle macchine termodinamiche.

Comprendere i concetti ed i metodi meccanici per la progettazione funzionale delle macchine.

Conoscere e comprendere i principi di funzionamento delle strutture e i problemi connessi con il loro impiego.

Conoscere e comprendere le prestazioni degli strumenti di misura ed i loro campi applicativi.

Conoscere e comprendere l'insieme delle attività che consentono di trasformare il progetto concettuale del prodotto nella fabbricazione di un componente finito.

Conoscere e comprendere le principali tecniche di prototipazione, Additive Manufacturing e 3D printing, e le principali tecniche di simulazione a supporto della progettazione.

Conoscere e comprendere gli strumenti necessari a trovare le migliori soluzioni per la produzione di materiali, gestire e sviluppare i loro processi di trasformazione in maniera sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere applicare i principi della termodinamica alla gestione di impianti industriali.

Sapere applicare principi di meccanica per la gestione e l'analisi economica dei sistemi meccanici e delle strutture.

Sapere applicare gli strumenti di misura in un contesto reale di progettazione, nonché in ambiti multidisciplinari o non familiari.

Sapere progettare la fabbricazione di un componente e curare l'innovazione e lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi processi tecnologici.

Sapere generare i cicli di lavoro di componenti meccanici nell'ottica della riduzione delle inefficienze e di un aumento della qualità delle lavorazioni.

Sapere applicare le principali tecniche di prototipazione e di simulazione a supporto della progettazione.

Saper trovare le migliori soluzioni per la produzione di materiali, gestire e sviluppare i loro processi di trasformazione in maniera sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISEGNO E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE 1° MODULO

DISEGNO E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE 2° MODULO

ELEMENTI DI FISICA TECNICA

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Ingegneria Gestionale acquisisce autonomia di giudizio e capacità critica a vari livelli. In particolare, è in grado di:

- valutare criticamente le proprie conoscenze e capacità ed i propri risultati;
- interpretare osservazioni, raccogliere ed interpretare dati;
- programmare attività sperimentale valutandone tempi e modalità;
- organizzare il proprio lavoro e il lavoro di gruppo;
- dimostrare capacità autonoma di giudizio nel valutare e quantificare i risultati sperimentali;
- adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse;
- reperire e vagliare fonti di informazione, banche dati, letteratura.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle specifiche attività formative. Le attività di esercitazione offrono occasioni per sviluppare tali capacità decisionali e di giudizio. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studi individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare in gruppo durante le attività di ricerca svolte nel periodo di tesi.

La formazione metodologica e le informazioni necessarie per consentire allo studente l'acquisizione di tutte le capacità sopra indicate è distribuita in modo coordinato e progressivo nell'ambito di tutti gli insegnamenti e le attività didattiche facenti parte del corso di studio.

Abilità comunicative

Il Corso di Laurea intende sviluppare in generale:

- capacità di operare efficacemente individualmente e come componente di un gruppo;
- capacità di comunicare in modo efficace con la comunità ingegneristica e in generale con la società, sia in contesti nazionali, sia in ambito internazionale;
- conoscenza degli aspetti di sicurezza e legali della pratica ingegneristica, dell'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e ambientale;
- piena consapevolezza dell'etica professionale, nell'esercizio delle responsabilità e nel rispetto delle norme della pratica ingegneristica;

- comprensione delle problematiche della gestione dei progetti e delle pratiche commerciali, quali la gestione del rischio e del cambiamento.

Nello specifico, intende sviluppare abilità di:

- 1) comunicare con tecnici della produzione, responsabili di prodotto, responsabili della logistica, addetti al controllo di gestione, responsabili/addetti dell'area sistemi informativi sui problemi tipici della gestione aziendale, della conduzione dei processi e dei sistemi organizzati;
- 2) favorire il coordinamento tra le aree tecniche deputate alla produzione, alla logistica ed alla gestione dei sistemi informativi e le linee di business grazie a un background di competenze nei vari ambiti specifici;
- 3) presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo.

Le abilità comunicative sono accertate attraverso le prove orali previste negli esami di profitto dei singoli insegnamenti.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento viene intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite nei vari corsi sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze tecniche. In particolare, il Corso di Laurea intende sviluppare le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici dell'ingegneria gestionale attraverso l'analisi di casi di studio reali, integrando strumenti di economia aziendale con gli strumenti tipici dell'ingegneria di produzione.

Inoltre, il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie ad affrontare con successo gli studi previsti nella Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e nei Master di primo livello nelle aree dell'Ingegneria Industriale.

L'apprendimento di tali strumenti e metodologie viene verificato lungo tutto il percorso di studi attraverso gli esami di profitto e le attività di laboratorio, alle quali si aggiunge, come ulteriore verifica, l'esame finale di laurea, che si concretizza con la preparazione di un elaborato finale.

Nello specifico, il corso di laurea intende sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- capacità di programmare ricerche bibliografiche e di pianificare la ricerca di dati e altre fonti di informazione;
- capacità di progettare e condurre esperimenti appropriati, interpretare i dati ottenuti da ricerche e esperimenti e trarre conclusioni;
- capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- capacità di consultare e interpretare leggi, normative e istruzioni tecniche in lingua italiana e in almeno un'altra lingua comunitaria;
- consapevolezza della necessità dell'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita.

Le capacità di apprendimento sono garantite da una padronanza delle conoscenze di base e delle metodologie di approfondimento critico che consentono e stimolano un apprendimento lungo l'arco della vita per successive scelte formative e professionali.

La verifica dell'acquisizione di questa capacità è svolta in coerenza con quanto detto ai punti precedenti.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative previste nel CdS hanno lo scopo di completare la formazione del laureato in Ingegneria Gestionale, permettendo allo studente di arricchire i propri studi con settori non previsti nelle

discipline caratterizzanti. Le attività affini e integrative sono coerenti e parte integrante del percorso, ed il loro inserimento è giustificato sulla base dei seguenti criteri:

- l'interdisciplinarietà: contribuiscono ad una formazione complementare e trasversale, utile per integrare le competenze ingegneristiche con altre discipline;
- la rilevanza per la professione: forniscono conoscenze essenziali per il profilo di un ingegnere gestionale, migliorandone la preparazione per il mondo del lavoro;
- la sinergia con gli obiettivi formativi del corso: supportano le finalità didattiche, arricchendo la preparazione nelle aree economico-gestionali, organizzative o tecniche;
- le tendenze accademiche e industriali: rispondono alle esigenze del mercato, dove gli ingegneri gestionali sono sempre più chiamati a gestire aspetti interdisciplinari.

Le attività affini e integrative del CdS contribuiscono a fornire una preparazione multidisciplinare, integrando le competenze gestionali con aspetti tecnici, economici e giuridici essenziali per la professione. In particolare, mirano ad approfondire:

- Aspetti tecnici e applicativi dell'ingegneria industriale, con focus su termofluidodinamica, trasmissione del calore, energetica in relazione all'ambiente e agli impianti e applicazioni elettriche e sensoristiche in ambito industriale.
- Aspetti economici e aziendali, tra cui economia politica, contabilità aziendale, marketing, normative aziendali e commerciali, contrattualistica.
- Metodologie quantitative per l'analisi dei dati economici e aziendali, utili per il supporto alle decisioni strategiche e operative.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

Il conseguimento della Laurea prevede il superamento di una prova finale, che mira a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e prevede la redazione di un elaborato scritto seguito dalla discussione orale della tesi

Lo studente, dopo aver conseguito non meno di 120 CFU, concorda con un docente (relatore) l'argomento della prova finale nell'ambito di uno degli insegnamenti o di altre attività formative previste. Il relatore deve essere un docente di un insegnamento del Corso di Studio all'atto della presentazione della domanda.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo, entro ventuno giorni dalla data fissata per l'esame, l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano di studi per un totale di almeno 177 crediti.

Per ciascun anno accademico sono previste almeno tre sessioni di esami di laurea. Di norma la prima sessione utile per sostenere l'esame di laurea è quella al termine del secondo periodo del terzo anno di corso. La sessione invernale è una sessione dell'anno accademico precedente e termina alla fine di marzo.

La relazione per la prova finale può essere redatta in lingua inglese con un ampio sommario in lingua italiana.

La valutazione della prova finale è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Direttore del Corso di Studio, composta da cinque membri scelti tra i docenti afferenti al CdS, tra i quali viene individuato un presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo, La Commissione di laurea valuta in modo complessivo la preparazione del candidato tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, senza considerare la votazione riportata in eventuali esami sostenuti in sovrannumero.

Il punteggio di ammissione alla prova finale è calcolato come media ponderata delle votazioni migliori per un numero di 150 CFU. Nel conteggio, ad ogni lode verranno attribuiti ulteriori 3/30. Il punteggio di ammissione, arrotondato per eccesso all'unità, è espresso in centodecimi.

La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 4 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata, da aggiungere al punteggio di ammissione. Allo studente che si laurea in corso viene attribuito un bonus di 1 punto. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime.

La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.

Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati sulla pagina web del Dipartimento DESID.

Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Il campione è di 421 unità.

Criticità

Fornire più conoscenze di base e l'alleggerimento del carico didattico risultano essere la prime esigenze in percentuale.

Proposte per il miglioramento

Viene proposto di inserire prove d'esame intermedie.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO****QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)**

[Link al piano degli studi a.a. 2025-26](#)

[Link al regolamento didattico del CdS](#)

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**QUADRI B2****QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo.

[Link all'orario delle lezioni](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio.

[Link al Calendario accademico](#)

[Link al Calendario degli esami di profitto](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, i in collaborazione con il Consiglio di Corso di Studio.

[Link al Calendario sessioni della Prova finale](#)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

<i>Settore</i>	<i>Anno di corso</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Cognome nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Crediti</i>
MATH-03/A (MAT/05)	1°	Analisi matematica A	Giacomoni Chiara	Docente interno	9
PHYS-01/A – (FIS/01)	1°	Fisica generale	Baraldi Andrea	Prof. a contratto	12
IEGE-01/A (ING-IND/35)	1°	Economia aziendale	Bigliardi Barbara	Prof. a contratto	12
MATH-02/B (MAT/03)	1°	Geometria	Giacomone M. Belen	Prof. a contratto	9
IEGE-01/A (ING-IND/35)	1°	Istituzioni di economia e organizzazione industriale	Tagliente Leonardo	Prof. a contratto	9
CHEM-06/A (CHIM/07)	1°	SCelta - Chimica	Corradi Anna	Prof. a contratto	6

	1°	SCELTA - Laboratorio di chimica e materiali da costruzione	Rosa Roberto	Prof. a contratto	6
STAT-02/A (SECS-S/03)	1°	SCELTA – Statistica	Franci Alberto	Prof. a contratto	6
IINF-05/A (ING-INF/05)	2°	Fondamenti di informatica	Renzi Pietro	Docente interno	6
IIND-07/B (ING-IND/11)	2°	Fisica tecnica ambientale	Corticelli Mauro Alessandro	Prof. a contratto	6
IIND-04/A (ING-IND/16)	2°	Disegno e tecnologie di produzione (MOD.1)	Lutey Adrian Hugh Alexander	Prof. a contratto	6
IIND-03/B (ING-IND/15)	2°	Disegno e tecnologie di produzione (MOD.2)	Moroni Fabrizio	Prof. a contratto	6
IIND-03/A (ING-IND/14)	2°	Metodi di progettazione virtuale integrata	Moroni Fabrizio	Prof. a contratto	6
MATH-02/B (MAT/03)	2°	Metodi e modelli per la gestione	Nicolodi Lorenzo	Prof. a contratto	9
MATH-04/A (MAT/07)	2°	Matematica applicata (MOD.1)	Cicognani Massimo	Prof. a contratto	6
MATH-04/A (MAT/07)	2°	Matematica applicata (MOD.2)	Renzi Pietro	Docente interno	3
IEGE-01/A (ING-IND/35)	2°	SCELTA – Gestione dell’innovazione	Venturini Karen	Docente interno	6
IEGE-01/A (ING-IND/35)	2°	SCELTA – Business planning	Tagliente Leonardo	Prof. a contratto	6
IIND-05/A (ING-IND/17)	3°	Impianti industriali	Montanari Roberto	Prof. a contratto	12

IEGE-01/A (ING-IND/35)	3°	Gestione ed organizzazione aziendale	Petroni Alberto	Prof. a contratto	9
IEGE-01/A (ING-IND/35)	3°	Controllo di gestione	Zammori Francesco	Prof. a contratto	9

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page Ingegneria Gestionale](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un'aula informatica nella quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso: [Home page Ingegneria Gestionale](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso: [Home page Ingegneria Gestionale](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL).

[Link alla pagina web della Biblioteca universitaria](#)

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	
Documenti consultati:	• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Scheda SUA CdS • Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo
Analisi	Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.
Criticità	Nonostante la diminuzione degli abbandoni (in calo rispetto ai primi anni), si può notare chiaramente che gli abbandoni avvengono al primo anno di corso.
Proposte per il miglioramento	La motivazione degli abbandoni potrebbe essere perché al primo anno sono presenti esami considerati generalmente piuttosto complessi, e alcuni studenti si trovano in difficoltà, poiché non hanno le basi necessarie. Sono già presenti i precorsi, però potrebbero prolungarsi per qualche settimana, al fine di ripassare e fare proprie certe nozioni indispensabili per il conseguimento di determinati esami.
SERVIZI DI CONTESTO	
QUADRI B5	

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.

Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività di orientamento, coordinate dal Delegato per l'orientamento, si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day e Info day, che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel febbraio/aprile e luglio, e rappresentano un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università.

Grazie alla disponibilità dei docenti del CdS, sono inoltre organizzati prima dell'inizio delle lezioni del 1° anno, precorsi, gratuiti e facoltativi, sulle materie di Analisi matematica, Geometria, Fisica e Informatica, a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti interessati, anche se non ancora formalmente immatricolati.

Inoltre l'Università, per l'avvio delle lezioni del nuovo anno accademico 2025/2026, ha organizzato degli incontri di accoglienza sui servizi proposti dall'Università.

[Link alla pagina di servizio di Ateneo per gli Open days](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti. In particolare, il tutorato in itinere è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, selezionati tramite la partecipazione ad un bando.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività attuate, svolte dal direttore del CdS con il supporto del tutor all'orientamento e ai tirocini, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Università di San Marino per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria.

Il CdS si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di San Marino favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università, grazie al supporto del tutor orientamento, stage e placement, ed all'aiuto della segreteria studenti, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di San Marino, ed al CdS in Ingegneria Gestionale nello specifico, può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. L'Ateneo garantisce, a suo carico, le coperture assicurative.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il CdS predispose la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire all'a.a. 2022/2023, abbia attivato la gestione online dei tirocini curriculari dei corsi di laurea saranno gestiti attraverso la piattaforma Esse3, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei

periodi di stage effettuati dallo studente. Segnatamente, la segreteria studenti ha predisposto dei tutorial per guidare i vari interlocutori (azienda, studente e tutor accademico) nei vari passaggi.

Il processo è stato, inoltre, ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali.

Gli studenti e i laureandi del CdS in Ingegneria Gestionale possono svolgere un periodo di formazione all'esterno di due tipi: tirocinio formativo (o curriculare) e tirocinio (o stage) di orientamento e formazione. Il primo è riservato a studenti iscritti al corso di laurea, il secondo è invece riservato ai laureandi. Inoltre, i tirocini curricolari possono svolgersi all'interno del Dipartimento al quale il CdS afferisce o all'interno dell'Ateneo in generale, oppure all'esterno (tirocinio in azienda). Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla pagina dedicata.

Il contatto con le aziende per favorire lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno degli studenti del CdS in Ingegneria Gestionale avviene secondo i seguenti canali principali:

- contatto con i singoli docenti: i docenti possono proporre lo svolgimento del tirocinio e/o della tesi di laurea in collaborazione con aziende esterne, con le quali hanno un contatto personale. Normalmente questo canale può dar luogo allo svolgimento di un tirocinio formativo, e dà comunque la possibilità all'azienda di valutare il laureando nell'ottica di future collaborazioni;
- stipula di convenzioni di tirocinio con aziende: a questo servizio si possono rivolgere le aziende che intendano attivare questo tipo di collaborazione con studenti l'Università di San Marino;
- eventi appositamente organizzati: il Dipartimento organizza periodicamente momenti in cui i responsabili delle risorse umane di primarie aziende locali, nazionali e multinazionali presentano le loro realtà ai laureandi, dando loro anche la possibilità di fornire il proprio curriculum vitae.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai tirocini](#)

[Decreto del Rettore sui tirocini](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono svolgere parte della propria formazione, comprese le attività di tirocinio e di preparazione delle tesi, presso università o altri organismi che garantiscono qualificate proposte di formazione post-secondaria. A tal fine possono essere stipulati accordi fra l'Ateneo e le università o gli organismi di cui sopra, anche nell'ambito di appositi programmi europei ed extra europei.

A tale proposito, l'Ateneo promuove e favorisce gli scambi di studenti con tali università ed organismi sulla base di rapporti convenzionali, attivando forme di supporto organizzativo e logistico agli scambi e mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse formative.

Presso altre università o altri organismi formativi lo studente può:

- frequentare attività formative;
- frequentare attività formative e sostenere esami o valutazioni finali di profitto per il conseguimento di crediti;
- preparare la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- svolgere attività di tirocinio presso strutture convenzionate con l'Ateneo, anche ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione ove consentito.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio presso un'altra università o altro organismo convenzionato propone il proprio learning agreement indicante le attività formative dell'ente ospitante che intende frequentare. Il Consiglio di corso di studio esamina la proposta dello studente e la approva,

eventualmente usufruendo del lavoro istruttorio di un docente referente o di una commissione per gli scambi internazionali appositamente nominata.

Nella scelta delle attività formative, da svolgere presso l'ente ospitante - da sostituire o integrare a quelle previste dal corso di appartenenza - deve essere garantita la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza.

L'intero pacchetto di crediti, relativo all'insieme delle attività formative approvate, sostituisce un equivalente pacchetto di crediti dell'ordinamento di studi del corso di studio di appartenenza.

Al termine del periodo di permanenza presso l'ente ospitante, sulla base della certificazione esibita e in conformità a quanto già autorizzato in fase di approvazione del learning agreement, l'ufficio incaricato riconosce automaticamente le attività formative svolte, i relativi crediti e gli esami o valutazioni finali di profitto. In caso di difformità rispetto al learning agreement di partenza o di impossibilità di utilizzazione dei sistemi di voto ECTS (e/o lo strumento adottato in ambito europeo per facilitare la conversione e il trasferimento dei voti ottenuti dagli studenti nei periodi di mobilità), il Consiglio del corso di studio, eventualmente usufruendo del lavoro istruttorio di un docente referente o di una commissione per gli scambi internazionali appositamente nominata, definisce i termini del riconoscimento.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale](#)

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:

- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di San Marino si pone come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

Il contatto con le aziende per favorire l'inserimento dei laureati in ingegneria gestionale nel mondo del lavoro avviene tramite il docente con cui viene svolta la tesi di laurea, il tutor orientamento e tirocini del CdS.

Inoltre, annualmente in collaborazione con l'Ateneo e con gli altri dipartimenti, il Dipartimento cui afferisce il CdS organizza diverse iniziative finalizzate a favorire l'incontro tra gli studenti e i laureandi e il mondo del lavoro e delle professioni.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti.

Con Atto n. 27/2015 è stata nominata la figura del Garante degli Studenti, con il compito di intervenire a tutela dello studente che si ritenga leso nei propri diritti o interessi, da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero imputabili a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università.

A partire dall'anno accademico 2018/2019 è istituito, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e in particolare con l'Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile, il Servizio di Ascolto e Consulenza Psicologica. Inoltre, L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, nell'ambito del suo impegno nelle attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza, in collaborazione con il Centro Antiviolenza dell'Istituto di Sicurezza Sociale, informa che nella Repubblica di San Marino è attivo il servizio "Centro d'Ascolto vittime di violenza di genere", che svolge una serie di attività, tra le quali assistenza psicologica, informazioni sui propri diritti e sulle misure previste dalle Leggi (n. 97/2008 e n.57/2016) contro la violenza sulle donne e di genere, collaborazione per l'attivazione di programmi di protezione in rete con i Servizi ISS e le Istituzioni, contatti con i servizi legali dedicati, collaborazione per l'attivazione di interventi educativi di prevenzione della violenza nelle Scuole, collaborazione con le Associazioni del territorio nella promozione di iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema, interventi di informazione-educazione all'affettività.

Da gennaio 2020 l'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di ascolto e consulenza psicologica](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al contrasto alla violenza](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di inclusione](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al garante degli studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

I risultati dei questionari vengono monitorati, periodicamente, dalla direttrice dei Corsi di studio e in caso di criticità, soprattutto ma non solo con riferimento agli aspetti legati al docente (es. IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA? IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?, ecc.) vengono contattati direttamente i docenti interessati.

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi senza criticità significative.

L'indice (quota di risposte positive sul totale) mostra un trend crescente: 0,888 nel 2022/23, 0,897 nel 2023/24 e 0,901 nel 2024/25. In parallelo, i volumi di risposta indicano: positive/negative 8.603/1.084 (2022/23), 7.404/851 (2023/24), 4.572/500 (2024/25). La dinamica segnala miglioramento della soddisfazione pur in un contesto di partecipazione ai questionari in diminuzione.

Si registra una riduzione complessiva della frequenza dei suggerimenti formulati dagli studenti, a conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento attuate negli anni accademici precedenti.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

[Link alla pagina del Presidio di Qualità di Ateneo](#)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
Documenti consultati:	
• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA	
Analisi	
I questionari trattano i seguenti aspetti: - dati relativi alle immatricolazioni - dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni - dati relativi alla soddisfazione - suggerimenti	
Criticità	
Gli esiti dei questionari sono positivi con un 88.81% nel 2022/2023 e un 89.69%, per poi raggiungere il picco nel 2024/2025 con 90.14%.	
Proposte per il miglioramento	
Nonostante i risultati soddisfacenti, si propone di fare un'analisi più dettagliata ai questionari dei corsi con minore soddisfazione.	

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione sistematica post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati riportati nel file per il triennio 2022/23–2024/25 emerge un quadro nel complesso abbastanza stabile, con alcune dinamiche interessanti su immatricolazioni, laureati, durata degli studi e abbandoni.

Iscritti e immatricolati

Per quanto riguarda gli iscritti complessivi al CdL in Ingegneria Gestionale (sommando i tre anni di corso), i valori passano da 150 nel 2022/23, a 152 nel 2023/24, per poi scendere leggermente a 148 nel 2024/25. Si osserva quindi una sostanziale stabilità, con un lieve incremento nel secondo anno e una piccola contrazione nell'ultimo anno considerato.

Diverso il discorso per gli immatricolati (studenti di 1° anno), che mostrano un andamento più volatile: si passa da 51 immatricolati nel 2022 a 41 nel 2023, per poi risalire a 59 nel 2024. Si registra quindi un calo marcato tra 2022 e 2023, seguito da un forte recupero nel 2024, che porta il numero di immatricolati su un valore addirittura superiore rispetto all'inizio del triennio. Questo può essere letto come un segnale di rinnovato interesse verso il corso nell'ultimo anno osservato.

Laureati, laureati in corso e fuori corso

Il numero complessivo di laureati nel CdL mostra un andamento in crescita, pur con l'ultima annualità verosimilmente ancora parziale:

- 2022/23: 33 laureati totali
- 2023/24: 37 laureati totali
- 2024/25: 4 laureati totali (dato probabilmente ancora non definitivo, dato il numero molto contenuto).

Interessante la distinzione tra laureati in corso e fuori corso:

- Nel 2022/23 i laureati in corso sono 22, a fronte di 11 fuori corso (circa un terzo dei laureati è fuori corso).
- Nel 2023/24 i laureati in corso salgono a 29, mentre i fuori corso scendono a 8, con una quota di fuori corso che si riduce a circa un quinto del totale.
- Nel 2024/25 (dato parziale) si registrano 3 laureati in corso e 1 fuori corso, con una quota di fuori corso pari a circa un quarto del totale.

Nel complesso, sul triennio si nota quindi una tendenziale riduzione della percentuale di laureati fuori corso, accompagnata da un aumento (o comunque una buona tenuta) del numero di laureati in corso, soprattutto nel passaggio tra 2022/23 e 2023/24. Questo è un elemento positivo in termini di regolarità dei percorsi.

Durata media del percorso di studi

La durata media del percorso di studi per i laureati del CdL è in progressivo calo:

- 2022/23: 3,45 anni
- 2023/24: 3,32 anni
- 2024/25: 3,09 anni
- media complessiva del triennio: circa 3,29 anni

Si osserva quindi una riduzione costante della durata media, segnale coerente con la diminuzione della quota di laureati fuori corso e, in generale, con un miglioramento della regolarità nei tempi di completamento degli studi.

Abbandoni e abbandoni al 1° anno

Gli abbandoni complessivi mostrano un andamento prima crescente e poi in netto calo:

- 2022/23: 13 abbandoni
- 2023/24: 17 abbandoni
- 2024/25: 7 abbandoni
- con una media sul triennio pari a circa 12,3 abbandoni all'anno.

Se ci si concentra sugli abbandoni al 1° anno di corso, si nota come:

- nel 2022/23 gli abbandoni di 1° anno siano 12 su 13 totali;
- nel 2023/24 siano 13 su 17;
- nel 2024/25 coincidano completamente con il totale (7 su 7).

Ne emerge chiaramente che la gran parte degli abbandoni si concentra sul 1° anno, confermando una criticità tipica di molti corsi di studio: le difficoltà di transizione scuola–università e di adattamento al percorso di ingegneria gestionale si manifestano prevalentemente nei primi dodici mesi. Il dato più recente, tuttavia, mostra una riduzione significativa degli abbandoni totali, che andrà monitorata nelle prossime coorti per capire se si tratta di un trend consolidato o di un effetto contingente.

In sintesi, rispetto al triennio 2022/23–2024/25:

- gli iscritti complessivi risultano sostanzialmente stabili, con oscillazioni contenute;
- gli immatricolati registrano prima un calo e poi un recupero deciso, che lascia intravedere un rinnovato appeal del corso;
- il numero di laureati è in crescita (al netto del dato ancora parziale sull'ultimo anno) e la quota di laureati in corso migliora, con una contestuale riduzione dei fuori corso;
- la durata media degli studi si riduce, in linea con una maggiore regolarità dei percorsi;
- gli abbandoni complessivi, pur concentrandosi prevalentemente al 1° anno, mostrano nell'ultima annualità un calo rilevante, che rappresenta un elemento potenzialmente molto positivo.

Questi elementi, letti congiuntamente, suggeriscono un progressivo consolidamento del corso in termini di regolarità e successo degli studenti, a fronte di una dinamica delle immatricolazioni che richiede attenzione e monitoraggio, ma che nell'ultimo anno mostra segnali incoraggianti.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove la diffusione della cultura della qualità, interpretandola come strumento organizzativo per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di Ateneo.

La diffusione della cultura della qualità intende promuovere il coinvolgimento attivo di tutto il personale, scientifico e tecnico-amministrativo e degli studenti.

Le Politiche per la Qualità dell'Università della Repubblica di San Marino fanno riferimento strutturale alle indicazioni del cosiddetto Processo di Bologna. Inoltre, essendo nel 2020 San Marino diventato membro dell'European Higher Education Area (EHEA), si ispirano alle Linee guida europee per l'assicurazione interna ed esterna della qualità (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)).

Il sistema interno di assicurazione della qualità è chiaramente attribuito a specifici organi che operano in sinergia con la governance dell'Ateneo. In particolare, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) opera all'interno della Struttura di Ateneo attraverso un apposito Regolamento (Regolamento PQA).

Le Politiche della Qualità sono formulate dagli Organi di Governo e condivise con tutta la comunità accademica. Sono promosse e monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sono valutate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

I principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, e le rispettive responsabilità, sono:

Organi di governo:

- Rettore: esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche e assicura che ogni attività si svolga secondo i criteri della qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza;
- Direttore Generale: ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e delle risorse strumentali e di assicurazione della qualità dei processi gestionali, al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo.
- Senato Accademico: è l'organo di indirizzo, di programmazione strategica e di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione dell'Università. Delibera sui criteri che l'Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per l'assicurazione della qualità di tutte le sue attività istituzionali e per la valutazione e il miglioramento continuo della formazione, della ricerca e dei servizi; formula proposte in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti da inserire nel documento di programmazione strategica di Ateneo;
- Consiglio dell'Università: è l'organo esecutivo che sovrintende alla gestione economico-patrimoniale, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico, per perseguire la migliore efficienza e qualità nelle attività istituzionali dell'Ateneo. Approva il Piano Strategico Triennale che definisce, tra l'altro, gli obiettivi da perseguire in termini di assicurazione della qualità e le risorse da destinare a quest'ambito.
- Presidio della Qualità d'Ateneo (PQA): è la struttura operativa interna all'Ateneo che assicura lo svolgimento adeguato e uniforme dei processi di assicurazione della qualità in linea con gli indirizzi normativi e le buone pratiche nazionali e internazionali. Il PQA collabora nel dare attuazione alle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo, contribuendo in questo modo al miglioramento continuo dei Dipartimenti e Corsi di Studio e allo sviluppo in qualità delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il Presidio si pone come raccordo tra gli organi centrali e le strutture periferiche di didattica e di ricerca nei processi di assicurazione della qualità e realizza sistematicamente attività formative e informative sui temi ad essa connessi. Il Presidio promuove il miglioramento del sistema attraverso linee guida, la consultazione di tutti gli stakeholder, il monitoraggio degli indicatori, l'analisi e la condivisione dei risultati dei processi di autovalutazione e di valutazione interna ed esterna, valorizzando le best practice individuate. Nello svolgimento delle sue funzioni, il PQA si confronta in modo sistematico con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con i Direttori di Dipartimento e con i Direttori dei Corsi di Studio al fine di assicurare l'efficace realizzazione dei processi di AQ. Nello svolgimento della propria attività si coordina con l'Organismo Indipendente di Valutazione nel rispetto delle specifiche prerogative e competenze.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): è l'organo che valuta le politiche per la qualità dell'Ateneo e l'efficacia complessiva del Sistema AQ della didattica, ricerca e terza missione, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento. L'OIV formula indirizzi e raccomandazioni, effettua attività di monitoraggio, anche attraverso audizioni dirette, e predispone una Relazione con cadenza annuale contenente i risultati della propria attività di verifica, con

particolare riguardo ai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, al sistema di assicurazione della qualità; all'attività didattica e di servizio, all'attività di ricerca e terza missione e alla gestione delle risorse. Nello svolgimento delle sue funzioni, l'OIV si confronta in modo sistematico con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con i Direttori di Dipartimento e con i Direttori dei Corsi di Studio al fine di assicurare l'efficace realizzazione dei processi di AQ. Nello svolgimento della propria attività si coordina con il Presidio della Qualità d'Ateneo nel rispetto delle specifiche prerogative e competenze.

- Delegati del Rettore: esercitano, su delega del Rettore, alcune funzioni a vario titolo e per competenza. Sono coinvolti nelle scelte e nelle attività afferenti all'assicurazione di qualità dal PQA e dall'OIV. Tra questi svolgono un ruolo di indirizzo, coordinamento e sintesi:
- Delegato alla didattica: le sue funzioni sono rivolte principalmente alle attività didattiche dell'Ateneo, alla valutazione della qualità della didattica, al vaglio di proposte di meccanismi di finanziamento, alla promozione dell'internazionalizzazione, a iniziative volte al raccordo tra attività didattiche e di ricerca (in coordinamento con i Delegati alla ricerca). Sono inoltre rivolte alle politiche sul diritto allo studio e sui servizi agli studenti, con particolare attenzione nei confronti delle condizioni di bisogno. È coinvolto nella valutazione della qualità delle iniziative per il diritto allo studio e i servizi;
- Delegati alla ricerca: promuovono le attività di ricerca di Ateneo, la formazione alla ricerca con particolare riferimento ai dottorati di ricerca, la valutazione della qualità della ricerca, lo sviluppo di progetti competitivi anche in collaborazione con altri Atenei e con soggetti pubblici e privati nazionali e internazionali, la valorizzazione dell'internazionalizzazione della ricerca.
- Dipartimenti e Direttori di Dipartimento: sono le strutture, omogenee per fini e per metodi, ove si svolgono le attività di didattica, ricerca e terza missione di cui hanno piena responsabilità, anche ai fini del possesso dei requisiti di qualità. Contribuiscono alla redazione del Piano Strategico Triennale individuando obiettivi specifici per gli ambiti di didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e organico, in linea con le finalità strategiche di Ateneo. Il Direttore del Dipartimento è il responsabile delle attività di AQ di Dipartimento.
- Corsi di Studio e Direttori Corsi di Studio: sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si realizzano le attività di assicurazione della qualità per la formazione. Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati. Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. È membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento; può nominare un suo delegato quale referente dell'assicurazione della qualità.
- Garante degli Studenti: opera a tutela dello studente che si ritenga leso nei propri diritti o interessi, da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero imputabili a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università, fornendo agli organi competenti valutazioni ed indirizzi tesi alla risoluzione delle problematiche prospettate.
- Consulta degli Studenti: è organo di coordinamento delle rappresentanze studentesche dell'Ateneo e contribuisce alle deliberazioni degli Organi competenti in merito alle questioni che riguardano la didattica ed i servizi agli studenti.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento: monitorano l'offerta formativa e valutano la qualità della didattica, dei servizi agli studenti, il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di

singole strutture; propongono all'OIV azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche attraverso la relazione annuale, che viene trasmessa ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità; formulano pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata all'Assicurazione Qualità](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

I CdS sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si realizzano le attività di assicurazione della qualità per la formazione. Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati. Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. È membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento; può nominare un suo delegato quale referente dell'assicurazione della qualità.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da dal Presidio Qualità di Ateneo, confrontandosi anche con CdS simili in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il CdS è inoltre responsabile della analisi e discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale, della verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché della periodica redazione del Rapporto del Riesame Ciclico. Con riferimento alla Scheda SUA-CdS, il CdS approva e trasmette al dipartimento la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che rappresenta il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del corso di studio stesso. La Scheda, compilata annualmente, raccoglie informazioni relative agli obiettivi di apprendimento, al profilo in uscita, al percorso formativo, ai risultati di apprendimento. Per la redazione della Scheda il corso di studio istituisce un'apposita commissione, coordinata dal Direttore del corso, nella quale sono rappresentati paritariamente docenti e studenti.

A livello di Corso di Studio (CdS), il Direttore del Corso di Studio svolge un ruolo fondamentale nel coordinare l'analisi e la discussione dei risultati dei questionari anche attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Riesame. Le attività principali svolte includono:

- promozione dell'analisi e discussione dei risultati: Il Direttore del Corso di Studio promuove e coordina l'analisi e la discussione dei risultati dei questionari attraverso il Gruppo di Riesame. Questo gruppo si occupa di formulare proposte migliorative sulla base dei risultati raccolti, assicurandone la comunicazione agli studenti.

- sedute del Consiglio di Corso di Studio: sono previste una o più sedute del Consiglio di Corso di Studio dedicate alla condivisione e discussione dei risultati dei questionari, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti. Durante queste sedute, i contenuti emersi vengono verbalizzati e successivamente condivisi con il Consiglio di Dipartimento di riferimento del Corso di Studio e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- comunicazione delle azioni di miglioramento agli studenti: le azioni di miglioramento identificate devono essere rese note agli studenti, diffondendo estratti dei verbali del Consiglio di Corso di Studio attraverso vari canali disponibili (incontri con le matricole, sito del Corso di Studio, e-mail, ecc.). Questa pratica promuove la trasparenza e l'accountability nei confronti degli studenti.
- Interventi nei casi di risultati non soddisfacenti: nel caso di insegnamenti con risultati non soddisfacenti, il Direttore del Corso di Studio si attiva per raccogliere ulteriori elementi, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti. Incontra i singoli docenti al fine di comprendere le cause dell'insoddisfazione degli studenti e individuare possibili azioni di miglioramento.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

Analisi degli indicatori triennio 2022-2024 (cf. Report di Ateneo; Questionari Didattica Valore di Ateneo; flow.unirsm.sm).

1. Attrattività del Corso di Studi

Immatricolati (anni di calendario 2022–2024).

Il numero di immatricolati mostra un andamento prima in flessione e poi in recupero: 51 (2022) → 41 (2023) → 59 (2024). Nel complesso, tra 2022 e 2024 si registra una crescita +15,7%. La media del triennio è pari a 50,3 immatricolati/anno.

Iscritti – variazione % anno su anno.

Il tasso di variazione percentuale degli iscritti risulta +1,33% nel 2023 e –2,63% nel 2024 (rispetto all'anno precedente), delineando quindi una dinamica pressoché stabile/ondeggiante nell'ultimo biennio.

2. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Laureati in corso / laureati totali (AA 2022/23–2024/25).

È disponibile la quota di laureati in corso sul totale, che evidenzia un miglioramento continuo: 66,7% nel 2022/23, 78,4% nel 2023/24 e 91,3% nel 2024/25. Per l'AA 2022/23 sono indicati anche i valori assoluti: 33 laureati totali, di cui 22 in corso e 11 fuori corso.

Durata media degli studi (AA 2022/23–2024/25).

La durata media del percorso è in calo costante: 3,45 anni (2022/23), 3,32 (2023/24) e 3,09 (2024/25), con una media triennale pari a 3,29 anni. Il dato segnala un miglioramento strutturale dei tempi di completamento.

Abbandoni complessivi e al 1° anno (AA 2022/23–2024/25).

Gli abbandoni totali passano da 13 (2022/23) a 17 (2023/24) per poi ridursi a 7 (2024/25), con media triennale ~12,3. La maggior parte degli abbandoni si concentra al 1° anno: 12/13 (92,3%) nel 2022/23, 13/17 (76,5%) nel 2023/24, 7/7 (100%) nel 2024/25.

3. Opinioni degli studenti in merito alla didattica**Indice di soddisfazione complessivo (AA 2022/23–2024/25).**

L'indice (quota di risposte positive sul totale) mostra un trend crescente: 0,888 nel 2022/23, 0,897 nel 2023/24 e 0,901 nel 2024/25. In parallelo, i volumi di risposta indicano: positive/negative 8.603/1.084 (2022/23), 7.404/851 (2023/24), 4.572/500 (2024/25). La dinamica segnala miglioramento della soddisfazione pur in un contesto di partecipazione ai questionari in diminuzione.

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
la maggior parte degli abbandoni si registra al 1° anno	difficoltà nel superare con profitto gli insegnamenti del 1° anno e/o scelta sbagliata del percorso di studio	monitoraggio dell'andamento del percorso di studi per gli studenti del 1° anno miglioramento ed incremento delle attività di orientamento (è già in programma la realizzazione di una giornata di "Info day" a luglio, per la presentazione del Cdl alle future matricole)	riduzione del numero di abbandoni	Direttore del corso di studi Tutor orientamento e placement	azione da ripetere annualmente, da completarsi entro la fine del 1° anno di corso
persistenza dei seguenti	necessità di riorganizzare	potenziare le attività di	riduzione dei suggerimenti	Direttore del corso di studi	entro la fine del 1° ciclo della

suggerimenti degli Studenti	l'offerta formativa	supporto didattico	degli Studenti	Docenti del CdL	nuova offerta formativa (a.a. 2025/2026)
a. Aumentare l'attività di supporto didattico b. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti c. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti					

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA	
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Documenti consultati: - Scheda SUA CdS - Scheda di Monitoraggio annuale	
Analisi Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro	
Criticità Non emergono criticità.	
Proposte per il miglioramento Non ci sono concrete proposte.	

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATTA A PARTIRE DALL'A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Con riferimento all'offerta didattica programmata a partire dall'Anno Accademico 2026/27, i documenti verranno resi disponibili non appena saranno definiti in accordo con l'Università di Modena e Reggio Emilia con la quale è stata recentemente sottoscritta la nuova convenzione interateneo.

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso, confermata dalla tendenza positiva delle immatricolazioni, e una forte soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti. I tassi di abbandono risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre permangono alcuni aspetti da monitorare, in particolare la percentuale di laureati in corso inferiore alla media di Ateneo e il lieve aumento degli studenti fuori corso, che incidono sulla durata media complessiva dei percorsi. Nel complesso, l'analisi mostra un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori e conferma la solidità e sostenibilità del Corso.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA ?

Documenti consultati: Scheda SUA CdS
Analisi Il numero delle iscrizioni annuali rimane pressoché invariato negli anni, è stato rilevato un maggior numero di studenti di genere maschile, quasi il doppio. Pochissime persone hanno attivato la modalità part-time e solo 12 persone sono nella sede distaccata di Lodi. È interessante osservare il grafico degli studenti fuori corso (232 in corso contro 54 fuori corso), dunque circa il 20,45% degli studenti è fuori corso.
Criticità I dati per genere indicano una maggioranza (quasi il doppio) maschile e il 20% fuori corso.
Proposte per il miglioramento Si propone di fare un'analisi di quali esami sono tendenzialmente lasciati indietro dagli studenti fuori corso, e introdurre una frequenza obbligatoria per i corsi che danno maggiori problematiche, analizzare anche i questionari degli studenti per efficientare anche la modalità di spiegazione da parte del docente. Prevedere un orientamento nei licei classici/scientifici/economici orientato anche all'imprenditoria femminile.

Scheda SUA del Corso di Studio

QUALITÀ

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Università partner	Università degli Studi di Parma
Nome del corso	Ingegneria Gestionale
Classe	LM-31 Ingegneria Gestionale
Lingua del corso	Italiano
Indirizzo internet	https://www.unirsm.sm/ingegneria-gestionale-magistrale/

Referenti e Strutture

Direttore del CDS	Prof.ssa Barbara Bigliardi
Vice Direttore del CDS	Prof. Leonardo Tagliente
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Organo collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale

Organo collegiale di riferimento	Consiglio di Dipartimento (Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design – DESID)
Rappresentanti dei docenti in Consiglio di Dipartimento	Adrian H. A. Lutey Roberto Montanari Francesco Zammori
Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento	
Tutor didattico	Virginia Dolci
Tutor orientamento, tirocini e placement	Virginia Dolci

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio (CdS) Magistrale in Ingegneria Gestionale si propone di formare un ingegnere in grado di affrontare le problematiche sistemiche che caratterizzano la vita delle imprese. Il laureato magistrale è culturalmente preparato sul fronte tecnico-impiantistico e su quello economico-manageriale ed è capace di gestire l'innovazione nei prodotti e nei servizi. Le competenze sviluppate dal laureato magistrale in ingegneria gestionale vanno dall'analisi dei mercati sotto il profilo economico e giuridico, alla gestione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti, alla strategia d'impresa, alla progettazione organizzativa, alla gestione dei sistemi produttivi, alla gestione della qualità.

Obiettivi specifici del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale sono:

- la creazione di una figura con una solida preparazione nell'ambito dei settori che caratterizzano la gestione del sistema impresa, articolato nelle sue diverse sotto-componenti;
- la complementare enfasi posta sull'approfondimento di modelli analitici ed interpretativi della natura dei rapporti interorganizzativi di filiera (supply chain management e sistemi informativi estesi) e dell'analisi dell'ambiente in cui l'impresa opera (sistema finanziario, sistema competitivo, sistema normativo/istituzionale).

Il fine è creare una figura professionale di alto profilo, in grado di intervenire fattivamente nelle decisioni strategiche e tecnico-operative aziendali, che influenzano la competitività delle imprese produttive e di servizi.

Il piano formativo prevede un percorso sviluppato su due anni, caratterizzato dalle tematiche che costituiscono l'ossatura della formazione dell'ingegneria gestionale e comprendente, in particolar modo, attività formative negli ambiti economico-gestionale, impiantistico ed elaborazione dati, unitamente a

insegnamenti che consentono agli studenti di specializzare la propria formazione in differenti ambiti gestionali, approfondendo tematiche inerenti la gestione ed il controllo della produzione industriale.

Completano la formazione l'attività di tirocinio (interno o esterno) e la prova finale. Parte del corso di studi può essere erogata in lingua inglese.

Il corso garantisce allo studente che avrà completato con successo il percorso formativo, il rilascio di un "doppio titolo" di laurea da parte dell'Università degli Studi di San Marino e dell'Università degli Studi di Parma, legalmente valido nella Repubblica di San Marino, in Italia ed in Europa.

Link: <https://www.unirsm.sm/ingegneria-gestionale-magistrale/>

SEZIONE A: OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE - DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La consultazione è stata effettuata dalla Direzione del Corso di Laurea attraverso incontri con stakeholders interni ed esterni. Sono stati incontrati gli Organi di Governo dell'Ateneo, i docenti e gli studenti del Corso di Laurea. In particolare, gli studenti hanno manifestato il desiderio di poter proseguire il percorso magistrale presso il nostro Ateneo.

Per quel che riguarda gli stakeholders esterni, gli enti e le aziende che operano nel territorio sammarinese e limitrofo hanno richiesto figure in grado di gestire i settori per loro più rilevanti, quali la produzione, logistica, consulenza aziendale, tecnologie dell'informazione e supply chain. È stato successivamente avviato il confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali per raccogliere input sulle competenze richieste dal mercato.

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Direzione del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale intrattiene relazioni costanti e strutturate con le aziende della Repubblica di San Marino e dei territori limitrofi, nonché con associazioni di categoria e istituzioni. Tali relazioni hanno l'obiettivo di consolidare un sistema stabile di collaborazione e scambio, utile a garantire agli studenti una formazione integrata, al tempo stesso accademica e professionale. La consultazione è promossa e realizzata dalla Direzione del CdS, coadiuvata dai docenti.

Le modalità adottate combinano incontri diretti con gli stakeholder (tavoli tecnici, seminari, focus group e interviste), studi di settore (analisi dei fabbisogni professionali, osservatori territoriali e benchmark con corsi affini). In occasione delle attività seminariali, il Direttore e i docenti monitorano la preparazione degli studenti e la coerenza delle competenze acquisite con le esigenze del mondo del lavoro. A ciò si aggiungono consultazioni periodiche con i portatori di interesse, sia sammarinesi sia delle aree limitrofe, e momenti istituzionali di confronto nell'ambito del Patto Territoriale di Ateneo, durante i quali si verifica l'allineamento dell'offerta formativa ai fabbisogni del territorio.

Le organizzazioni coinvolte comprendono le associazioni imprenditoriali e le imprese partner di settori chiave (manifattura, servizi, logistica, ICT e pubblica amministrazione). Con riferimento alla cadenza delle consultazioni, in genere sono previsti diversi momenti di consultazione durante l'a.a.. I partecipanti ricoprono ruoli distinti e complementari: sul versante accademico, il Direttore coordina i lavori, i docenti responsabili d'area presentano risultati e raccolgono feedback; sul versante esterno, i rappresentanti di imprese e associazioni contribuiscono alla definizione dei fabbisogni professionali, i referenti HR e operations delle imprese delineano profili in uscita e opportunità di tirocinio, le istituzioni garantiscono il raccordo con le priorità territoriali, mentre studenti offrono riscontri sull'efficacia formativa.

Gli esiti delle consultazioni confermano l'importanza di un rapporto di supporto reciproco e di una formazione realmente bidirezionale: il CdS organizza seminari tecnici e divulgativi per i professionisti, promuovendo l'aggiornamento continuo; parallelamente, i feedback del mondo del lavoro rientrano nella progettazione didattica, orientando l'aggiornamento dei programmi, l'attivazione di laboratori congiunti e lo sviluppo di percorsi applicativi. Particolare rilievo assume l'inserimento professionale: le aziende partner accolgono studenti in tirocini curriculari e in progetti su casi reali, favorendo un'integrazione efficace tra formazione accademica e pratica operativa. Tra gli esiti tipici figurano il rafforzamento degli insegnamenti su data-driven operations e supply chain analytics, la stipula di accordi quadro per tirocini e tesi aziendali.

Queste evidenze confluiscono nel riesame annuale del Corso, garantendo il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere gestionale specialista di supply chain

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale e le relative competenze sono analizzate sulla base dei dati Almalaurea, dei risultati del Comitato di Indirizzo e dei report del Sistema informativo EXCELSIOR. L'ingegnere gestionale esperto/specialista di supply chain progetta e garantisce le prestazioni della catena di fornitura dall'ordine, alla spedizione, alla fatturazione e al servizio clienti. L'ingegnere che opera in questo contesto lavora supervisionando una varietà di diversi dipendenti e reparti all'interno della catena di approvvigionamento per garantire che il processo complessivo funzioni senza intoppi.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle logiche di analisi, progettazione e gestione dell'informazione aziendale all'interno di imprese di produzione di beni e di servizi, compresi gli aspetti di interazione utente.
- Conoscenza approfondita di tematiche quali l'assetto dei sistemi distributivi, l'outsourcing delle attività logistiche, l'impatto delle nuove tecnologie (e-logistics), le soluzioni attuate in differenti settori industriali e commerciali.
- Capacità di affrontare le principali problematiche di una supply chain attraverso l'applicazione di strumenti di analisi quantitativa e qualitativa.
- Capacità di applicare tecniche per la valutazione economica in una catena logistica.
- Capacità di applicare i principi di lean management sia nella progettazione che nella gestione di catene di approvvigionamento, distribuzione e processi interni.

sbocchi occupazionali:

- Aziende di produzione di beni o servizi;
- Operatori della logistica;
- Grande distribuzione organizzata;

- Società di consulenza;
- ICT System Integrator.

Ingegnere esperto di produzione

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale e le relative competenze sono analizzate sulla base dei dati Almalaurea e dei report del Sistema informativo EXCELSIOR. L'ingegnere gestionale esperto di produzione ricopre ruoli inerenti le aree di produzione (e.g. pianificazione, programmazione e controllo qualitativo).

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle logiche di analisi, progettazione e gestione dell'informazione aziendale all'interno di imprese di produzione di beni e di servizi, compresi gli aspetti di interazione utente.
- Conoscenza delle strategie di gestione applicabili ad un sistema produttivo e delle procedure di analisi della performance del sistema stesso.
- Conoscenza delle tecniche integrate di progettazione e produzione impiegate nell'industria manifatturiera.
- Capacità di applicare metodi per valutare efficienza, efficacia e sostenibilità economica del sistema di produzione.
- Conoscenza delle principali tecniche di controllo di processo e controllo di accettazione sia in fase di acquisizione delle materie prime sia in fase di immissione sul mercato del prodotto/servizio.
- Capacità di applicare metodologie di misura della qualità e dei concetti fondamentali previsti dalla normativa di riferimento per la qualità.
- Capacità di applicare metodi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di commesse attraverso l'uso di strumenti quantitativi.

sbocchi occupazionali:

- Imprese manifatturiere;
- Società di consulenza;
- ICT System Integrator.

Ingegnere esperto nel controllo e nella gestione di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale e le relative competenze sono analizzate sulla base dei dati Almalaurea e dei report del Sistema informativo EXCELSIOR. L'ingegnere gestionale esperto nel controllo e nella gestione di imprese opera come analista dei processi aziendali, identificando le aree di miglioramento e i requisiti informativi necessarie per l'ottimizzazione dei processi. Normalmente opera a supporto del management direzionale all'interno delle aree di controllo di gestione, innovazione, marketing e finanza per la definizione e l'attuazione delle strategie di sviluppo.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle logiche di analisi, progettazione e gestione dell'informazione aziendale all'interno di imprese di produzione di beni e di servizi, compresi gli aspetti di interazione utente.
- Capacità di applicare metodologie avanzate per il controllo di gestione e la contabilità industriale.
- Capacità di comprendere le implicazioni reddituali e patrimoniali di specifiche scelte aziendali sia di tipo operativo che strategico.
- Capacità di comprendere l'interazione tra l'andamento dei mercati finanziari, le opportunità di investimento e le scelte di struttura del capitale adottate dalle imprese.

- Capacità di applicare gli strumenti quantitativi per il risk management. Capacità di individuare, valutare e gestire i principali rischi finanziari, creditizi ed operativi.

sbocchi occupazionali:

- Imprese manifatturiere;
- Aziende di servizi;
- Organizzazioni pubbliche e private;
- Società di consulenza;
- - ICT System Integrator.

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
2. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Prima dell'iscrizione, deve essere accertato il possesso dei requisiti curriculari, come di seguito indicato, e verificata l'adeguatezza della personale preparazione, conformemente al Regolamento Didattico del corso di studio.

I requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'iscrizione fanno riferimento a numeri di CFU conseguiti nella carriera pregressa, nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BASE - 36 CFU

INF/01 Informatica; ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; MAT/02 Algebra; MAT/03 Geometria; MAT/05 Analisi matematica; MAT/06 Probabilità e statistica matematica; MAT/07 Fisica matematica; MAT/08 Analisi numerica; MAT/09 Ricerca operativa; SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica; CHIM/03 Chimica generale e inorganica; CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie; FIS/01 Fisica sperimentale; FIS/03 Fisica della materia.

CARATTERIZZANTI - 45 CFU

ING-IND/01 Architettura navale; ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini; ING-IND/03 Meccanica del volo; ING-IND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali; ING-IND/05 Impianti e sistemi aerospaziali; ING-IND/06 Fluidodinamica; ING-IND/07 Propulsione aerospaziale; ING-IND/08 Macchine a fluido; ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente; ING-IND/10 Fisica tecnica industriale; ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale;

ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche; INGIND/13 Meccanica applicata alle macchine; ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine; ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale; ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/17 Impianti industriali meccanici; ING-IND/18 Fisica dei reattori nucleari; ING-IND/19 Impianti nucleari; ING-IND/20 Misure e strumentazione nucleari; ING-IND/21 Metallurgia; ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali; ING-IND/23 Chimica fisica applicata; ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica; ING-IND/25 Impianti chimici; ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici; ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica; ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi; INGIND/29 Ingegneria delle materie prime; ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo; ING-IND/31 Elettrotecnica; INGIND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici; ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia Ingegneria elettrica; ING-IND/34 Bioingegneria industriale Ingegneria biomedica; ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica; ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale; ING-INF/01 Elettronica; ING-INF/02 Campi elettromagnetici; ING-INF/03 Telecomunicazioni; ING-INF/04 Automatica; ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica; ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso del titolo di laurea di I livello (durata triennale) ovvero di altro titolo di studio equipollente o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai fini dell'iscrizione.

Prima dell'iscrizione, devono in ogni caso essere accertati: (1) il possesso dei requisiti curriculari e (2) l'adeguatezza della personale preparazione, secondo le modalità di seguito specificate.

1) Requisiti Curriculari

I requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'iscrizione fanno riferimento ad un numero di CFU conseguiti in specifici Settori Scientifico Disciplinari (SSD), attinenti alle discipline di base e caratterizzanti. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale specifica tali insiemi e quantifica i CFU ad essi associati. Tali CFU sono inoltre dettagliati nel precedente quadro A3.a.

Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD di Ingegneria. Eventuali integrazioni curriculari, in termini di crediti formativi universitari, devono essere deliberate dal Consiglio di Corso di Studio e acquisite prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea magistrale.

Per l'acquisizione delle integrazioni curriculari il Dipartimento di afferenza offre la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso i propri Corsi di Studio, nei limiti indicati dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'iscrizione dà diritto a frequentare gli insegnamenti richiesti, a sostenere gli esami negli appelli previsti nell'anno accademico e ad ottenere la certificazione degli esami superati con votazione e i corrispondenti CFU acquisiti.

2. Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica della preparazione personale si basa sulla valutazione del voto di laurea conseguito dallo studente, secondo quanto precisato nel Regolamento Didattico del corso di studio. Per considerare assolti i requisiti di adeguata preparazione, le attuali disposizioni prevedono un voto di laurea di I livello pari ad almeno 85 punti su 110.

I requisiti di accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, come a qualsiasi altro corso di laurea magistrale, DEVONO essere posseduti all'atto della richiesta di immatricolazione e non sono in alcun modo derogabili.

In relazione al primo punto, si specifica che il possesso dei requisiti curriculari è generalmente assolto se il titolo di studio di I livello è conseguito in ambito ingegneristico (non limitatamente a solo ambito dell'ingegneria industriale), mentre non è assolto se il titolo di studio di I livello è in ambito diverso da quello ingegneristico. Inoltre, i laureati triennali che non hanno conseguito un titolo di I livello nella classe di laurea dell'ingegneria gestionale, pur essendo ammessi senza debiti formativi al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, sono invitati a prendere contatto con il Direttore del Corso di studi per valutare la necessità d'integrare le proprie conoscenze iniziali (ad esempio inserendo tra gli esami a scelta esami erogati alla triennale), ai fini dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria gestionale si propone l'obiettivo di formare un ingegnere in grado di comprendere e gestire le problematiche sistemiche che caratterizzano la vita delle imprese. Il Corso si propone di formare un laureato culturalmente preparato sia sul fronte tecnologico sia su quello economico/manageriale.

Obiettivi specifici riguardano:

- La creazione di una figura con una solida preparazione nell'ambito dei settori che caratterizzano la gestione del sistema impresa articolato nelle sue diverse sotto-componenti (e.g. logistica, produzione, marketing, finanza, amministrazione e controllo)
- L'approfondimento di modelli analitici ed interpretativi della natura dei rapporti inter-organizzativi di filiera (supply chain management e sistemi informativi estesi) e dell'analisi dell'ambiente in cui l'impresa opera (sistema finanziario, sistema competitivo, sistema normativo/istituzionale).

Il Laureato magistrale in Ingegneria gestionale sarà in possesso di una solida conoscenza delle tecnologie di integrazione e coordinamento aziendale e delle metodologie quali-quantitative a supporto delle decisioni aziendali. Tale strumentazione evoluta potrà proficuamente essere applicata alla gestione di sistemi produttivi e progetti di innovazione nei quali la variabile organizzativa riveste ruolo di notevole criticità, nonché alla gestione di problematiche commerciali e finanziarie rispetto alle quali la conoscenza tecnico-scientifica appare condizione imprescindibile di efficacia dell'operare.

Va tuttavia evidenziato che, mentre le tematiche economico-manageriali hanno valenze in gran parte comuni a tutte le aree dell'Ingegneria gestionale, quelle tecniche sono caratterizzate da differenze che rendono problematica l'individuazione, a livello specialistico, di un denominatore comune.

Per tale motivo, le materie proposte nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale si contraddistinguono in due macro tipologie. La prima, comune a tutti gli iscritti, è caratterizzata dalle tematiche che, congiuntamente, costituiscono l'ossatura della formazione del futuro ingegnere gestionale. Tali tematiche caratterizzano il profilo culturale del futuro ingegnere gestionale in aree quali la gestione dell'informazione aziendale e dei sistemi informativi aziendali, l'analisi dei dati, la progettazione e lo sviluppo di sistemi di controllo di gestione e strategie di sviluppo aziendali nonché all'area della progettazione e controllo di flussi fisici e informativi, della logistica industriale e del controllo della catena di approvvigionamento/distribuzione.

La seconda consente al singolo allievo di completare la propria formazione tecnico-economica-scientifica. In esse trovano adeguato approfondimento insegnamenti legati:

- Alla progettazione, gestione e simulazione di sistemi logistico/produttivi secondo principi di massima efficienza;
- Progettazione e gestione di sistemi produttivi in qualità, tramite la scelta e la gestione delle tecnologie di produzione più idonee ai singoli contesti manifatturieri
- Agli aspetti economici/finanziari nella gestione dell'impresa nel suo complesso.

Nella didattica, ampio spazio è dedicato ad attività complementari alle lezioni tradizionali, quali stage e visite aziendali, seminari, discussione di casi di studio. Infine, alla progettazione e allo svolgimento della tesi di laurea magistrale viene richiesto un impegno congruo rispetto alla finalità di stimolare capacità di elaborazione dei problemi ed autonomia decisionale ed operativa.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in ingegneria gestionale acquisirà conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione di sistemi complessi (sia logistico-produttivi che di servizio) grazie ad una adeguata impostazione metodologica, necessaria per l'analisi di detti sistemi, nonché per la contestualizzazione delle metodologie di gestione al contesto reale.

In particolare, il laureato magistrale in ingegneria gestionale avrà una preparazione che gli permetterà di elaborare ed implementare modelli per la pianificazione, programmazione e controllo economico-finanziario della produzione e delle attività logistiche interne al sistema produttivo, nonché per la progettazione, coordinamento e controllo economico-finanziario della catena degli approvvigionamenti e della distribuzione.

A titolo di esempio, il laureato magistrale in ingegneria gestionale sarà in grado di conoscere e comprendere:

- i principali concetti legati allo sviluppo di modelli per l'analisi statistica dei dati;
- la struttura e il funzionamento dei sistemi informativi aziendali;
- la progettazione e la gestione dei flussi fisici e informativi per il supply chain management e per la logistica industriale;
- le problematiche connesse con la pianificazione e la gestione dei progetti compreso il loro controllo economico;
- le principali tecniche di controllo di gestione e di marketing.

L'acquisizione di tali conoscenze sarà raggiunta mediante didattica tradizionale ma anche sfruttando attività di laboratorio, seminari con finalità didattiche condotti da personale proveniente dal mondo industriale, nonché mediante l'elaborazione di progetti proposti nell'ambito degli insegnamenti del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno al Laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale di applicare in modo consapevole tecniche e metodologie gestionali / organizzative consolidate. Allo stesso tempo, i laureati saranno in grado di studiare, comprendere, progettare e implementare metodi e modelli organizzativi / gestionali innovativi legati all'impiego di metodi numerici complessi, tecniche di simulazione, tecnologie di identificazione automatica, strumenti avanzati per la pianificazione e la gestione del marketing aziendale.

Nell'applicazione delle tecniche tradizionali così come in quelle più innovative, il laureato sarà in grado di valutare implicazioni di natura sociale, economica, di sicurezza e qualità. Le specifiche conoscenze acquisite sono:

- i. in ambito produzione il laureato magistrale sarà in grado di applicare metodiche tradizionali, ovvero tecniche innovative legate alla pianificazione, la programmazione e il controllo della produzione – misurando e controllando la capacità produttiva dei sistemi di produzione, assegnando il carico di lavoro alle differenti risorse produttive e ottimizzando la gestione degli approvvigionamenti;
- ii. in ambito supply chain management il laureato magistrale sarà in grado di progettare e gestire i flussi fisici e i flussi informativi legati alla gestione della pipeline logistica (sia verso monte – progettazione e gestione della catena di fornitura, sia verso valle – progettazione e gestione della catena distributiva) utilizzando tecnologie e strumenti tradizionali così come tecnologie di identificazione automatica;
- iii. in ambito management il laureato magistrale sarà in grado di analizzare lo sviluppo strategico delle aziende attraverso una gestione efficiente delle risorse umane, utilizzando strumenti tradizionali ovvero innovativi per il marketing.

L'esposizione da parte dei discenti dei progetti elaborati durante i due anni di corso costituisce elemento di verifica della capacità degli stessi di applicare le conoscenze acquisite durante lo studio.

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio

Scienze di base e competenze complementari

Conoscenza e comprensione

A conclusione dei corsi che caratterizzano l'ambito economico-gestionale, il laureato magistrale avrà acquisito forti competenze di economia e di gestione d'impresa, nonché di corporate finance, andando in tal senso a consolidare il proprio background teorico nel campo del financial management.

Tali conoscenze rappresentano il presupposto per condurre analisi su problematiche economiche proprie delle realtà aziendali.

A titolo d'esempio, al termine del corso di studi lo studente dovrà:

- conoscere e applicare gli indicatori del mercato dei capitali per il decision-making finanziario;
- essere in grado di analizzare i mercati dei capitali;
- conoscere i principali strumenti di analisi e progettazione organizzativa;

- essere in grado di analizzare i costi aziendali;
- definire piani di finanziamento per supportare l'operatività e la crescita aziendale;
- conoscere i principali strumenti di controllo di gestione;
- essere in grado di definire piani di marketing allineati con gli obiettivi strategici aziendali.

Tali conoscenze consentono al laureato magistrale di preparare e discutere piani strategici aventi per oggetto la pianificazione, il controllo ed il decision-making in un contesto reale di business, utilizzando terminologia specifica ed appropriata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in ingegneria gestionale è in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle discipline economico-finanziario in diversi ambiti aziendali.

Nello specifico, al termine del corso il laureato sarà in grado di:

- selezionare in maniera autonoma le informazioni rilevanti per il controllo dei processi aziendali,
- definire piani strategici di medio lungo termine,
- eseguire analisi e progettazione dell'assetto organizzativo di aziende manifatturiere e di servizi,
- analizzare i costi aziendali comprendendone le cause (cost driver)
- utilizzare in maniera integrata gli strumenti della contabilità generale e aziendale;
- gestire le risorse umane alle aziende dei settori industriale, commerciale e di servizi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

FINANCIAL AND COST MANAGEMENT

MARKETING MANAGEMENT MOD.2

MARKETING MANAGEMENT MOD1

Ingegneria Gestionale ed Economia

Conoscenza e comprensione

A conclusione dei corsi caratterizzanti l'ambito produttivo, il laureato avrà acquisito le principali conoscenze relative alle discipline impiantistiche (comprese produzione e logistica) e tecnologiche. Tali conoscenze trovano immediata applicazione in problematiche tipiche dei sistemi produttivi.

A titolo d'esempio, al termine del corso di studi il laureato dovrà conoscere:

- le principali problematiche inerenti alla gestione della qualità e della sicurezza,
- gli strumenti per l'analisi di un sistema produttivo,
- gli strumenti per la progettazione ed il controllo di soluzioni e processi di tipo "lean"
- l'architettura ed il funzionamento dei sistemi informativi aziendali;
- il funzionamento dei principali sistemi ERP e dei relativi moduli e transazioni.
- le modalità di integrazione dei sistemi informativi per la gestione delle operation;
- la struttura e il funzionamento e le modalità di controllo di un progetto

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere applicare strumenti di analisi alla gestione economica e strategica aziendale.

Sapere applicare i principali strumenti dell'economia industriale.

Saper pianificare, sviluppare, valutare e monitorare un progetto complesso.

Sapere applicare principi di progettazione e gestione dei processi organizzativi in realtà aziendali.

Sapere applicare gli strumenti di analisi dell'organizzazione.

Sapere applicare criteri e metodi quantitativi nella progettazione dei sistemi di produzione.

Sapere utilizzare i metodi analitici più opportuni in funzione del contesto produttivo e della specifica problematica da affrontare.

Sapere utilizzare i metodi di gestione delle scorte e distribuzione dei prodotti finiti anche in ottica di filiera sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CONTROLLO DI GESTIONE

ECONOMIA AZIENDALE

GESTIONE DELLA PRODUZIONE

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

IMPIANTI INDUSTRIAL

ISTITUZIONI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

LOGISTICA INDUSTRIALE

METODI DI PROGETTAZIONE VIRTUALE INTEGRATA

Ingegneria Industriale

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi di funzionamento delle macchine termodinamiche.

Comprendere i concetti ed i metodi meccanici per la progettazione funzionale delle macchine.

Conoscere e comprendere i principi di funzionamento delle strutture e i problemi connessi con il loro impiego.

Conoscere e comprendere le prestazioni degli strumenti di misura ed i loro campi applicativi.

Conoscere e comprendere l'insieme delle attività che consentono di trasformare il progetto concettuale del prodotto nella fabbricazione di un componente finito.

Conoscere e comprendere le principali tecniche di prototipazione, Additive Manufacturing e 3D printing, e le principali tecniche di simulazione a supporto della progettazione.

Conoscere e comprendere gli strumenti necessari a trovare le migliori soluzioni per la produzione di materiali, gestire e sviluppare i loro processi di trasformazione in maniera sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle discipline impiantistiche e tecnologiche in diversi ambiti aziendali.

Nello specifico, al termine del corso il laureato sarà in grado di:

- gestire il controllo della qualità e della sicurezza sul lavoro;
- gestire i processi di certificazione per i sistemi integrati qualità-sicurezza;
- pianificare le attività di una commessa e i principali processi ad essa connessi;
- progettare un processo produttivo secondo i paradigmi della "lean manufacturing";
- utilizzare un sistema ERP per gestire i processi produttivi;
- utilizzare un sistema ERP per gestire i flussi logistici e le attività di magazzino;
- confrontare i materiali e progettarne gli studi di fabbricazione;
- confrontare differenti soluzioni ERP offerte sul mercato;
- redigere specifiche d'acquisto di sistemi informativi aziendale, definendone chiaramente le prestazioni in termini di moduli, personalizzazioni, report e KPI richiesti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GESTIONE DELL'INFORMAZIONE AZIENDALE

QUALITA' E LEAN MANAGEMENT

LABORATORIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

PROJECT MANAGEMENT

MATERIALI E STUDI DI FABBRICAZIONE

Ambito Logistica e gestione della supply chain

Conoscenza e comprensione

A conclusione dei corsi caratterizzanti l'ambito logistico, il laureato avrà acquisito le principali competenze necessarie alla progettazione ed alla gestione del sistema logistico interno, ed alla sua estensione ai clienti ed ai fornitori di primo e secondo livello (supply chain). Tale corredo conoscitivo rappresenta la condizione necessaria a condurre analisi di problematiche aziendali che richiedono approcci risolutivi e/o di ottimizzazione basati sulla contemporanea considerazione di variabili tecnico-progettuali e di natura strategica.

A titolo di esempio, al termine del corso di studi il laureato dovrà conoscere:

- gli strumenti con cui organizzare efficacemente ed efficientemente i flussi logistici interni/esterni;
- le tecniche per il progetto dei sistemi logistici (comprehensive di reverse, green e city logistics);
- la struttura e al funzionamento di una supply chain (processi, attori e flussi coinvolti);
- l'influenza delle scelte decisionali sulle principali prestazioni di una Supply Chain;
- i principali strumenti di calcolo e di ottimizzazione a supporto della progettazione della Supply Chain;
- le modalità di progettazione e d'integrazione dei sistemi informativi per il coordinamento dei flussi;
- le principali soluzioni funzionali per la realizzazione di sistemi di produzione (architettura, meccanismi, sistemi di controllo e di supervisione), unitamente alle soluzioni tecnologiche dei diversi sottosistemi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria gestionale è in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle discipline caratterizzanti l'ambito logistico in diversi ambiti aziendali. Nello specifico, al termine del corso il laureato sarà in grado di:

- comprendere, governare e pianificare le principali attività logistiche, con particolare riferimento al trasporto, confezionamento, movimentazione e stoccaggio delle merci;
- progettare i processi di una supply chain e del sistema logistico, alla luce di considerazioni di reverse logistics, green logistics e city logistics;
- progettare una supply chain, definendone processi e politiche gestionali;
- giustificare le scelte in base a valutazioni quantitative ed elaborazione di dati numerici;
- progettare autonomamente un sistema logistico e la relativa modalità di gestione;
- sviluppare un simulatore di processo, sia logistico sia produttivo, scegliendo opportunamente lo strumento che meglio sia in grado di sviluppare virtualmente il processo in esame;
- eseguire in un sistema ERP le principali transazioni relative alla pianificazione, programmazione e controllo della produzione, alla gestione dei flussi in ingresso e uscita da un magazzino.

Nell'applicazione delle competenze di cui sopra, lo studente potrà utilizzare metodologie tradizionali ed innovative per la risoluzione di problemi tipici dell'Ingegneria Gestionale. A titolo di esempio, il Laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale potrà far ricorso a metodi quali-quantitativi, di simulazione e sperimentazione sul campo, propri delle discipline ingegneristiche e delle scienze sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

SIMULAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI

LABORATORIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI url

PROGETTAZIONE E CONTROLLO DEI SISTEMI LOGISTICI url

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT url

Ambito analisi dei dati

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese all'interno del presente ambito appartengono alle attività affini-integrative del corso di laurea magistrale in ingegneria gestionale e vertono principalmente sull'analisi dei dati e alla gestione delle informazioni aziendali. Mediante la frequenza a tali corsi, lo studente acquisirà le conoscenze necessarie a comprendere:

- gli algoritmi e le tecniche della programmazione intera e combinatoria, con particolare riguardo alle loro applicazioni in ambito industriale e gestionale.
- le principali metodiche di analisi statistiche dei dati aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine della frequenza dei corsi affini-integrativi, il laureato sarà in grado di:

- scegliere ed utilizzare le principali tecniche di statistica multivariata per la risoluzione di problemi concreti di rilevanza aziendale nonché per l'elaborazione dei dati aziendali;
- formulare e risolvere problemi di programmazione intera e combinatoria che permettano di riprodurre problematiche aziendali e individuare la relativa soluzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI DEI DATI

GESTIONE DELL'INFORMAZIONE AZIENDALE

MARKETING MANAGEMENT MOD.2

METODI E MODELLI PER LE DECISIONI

Conoscenze complementari

Conoscenza e comprensione

Tramite la frequenza ai rimanenti insegnamenti, che completano il piano di studi del corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale (tra cui anche le altre attività e le attività a scelta), lo studente acquisisce conoscenze complementari che ne arricchiscono il bagaglio culturale, sia in termini di competenze tecnico-scientifiche, sia in termini di strumenti operativi (e di natura informatica) di supporto all'analisi dei dati e al "decision making".

A titolo di esempio, alcune delle conoscenze fornite sono elencate di seguito:

- abilità informatiche;
- gestione dei progetti;
- statistica descrittiva e inferenza statistica;
- ingegneria dei materiali;

Ovviamente, lo studente acquisirà alcune delle competenze sopra elencate in funzione e nei limiti degli insegnamenti a scelta che inserirà nel proprio percorso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I corsi che rientrano nelle altre attività o nelle attività a scelta permettono allo studente di acquisire le seguenti competenze:

- gestione delle risorse umane o di un team di lavoro;
- pianificazione delle attività di costruzione di un impianto industriale, comprese le attività di ispezione e verifica;
- realizzazione di strumenti al calcolatore per la progettazione e gestione dei sistemi produttivi e logistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' A SCELTA

QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il percorso di studio proposto nel Corso di Laurea Magistrale accompagna lo studente ad assumere un crescente grado di autonomia di giudizio nell'elaborazione di progetti, nella stesura di relazioni, nelle svariate

applicazioni offerte per: individuare i dati richiesti attraverso ricerche bibliografiche, l'utilizzo di banche dati, la valutazione critica dei dati da assumere e dei risultati ottenuti da elaborazioni effettuate al calcolatore o ottenute con indagini sperimentali, utilizzare tecnologie emergenti, condurre analisi di laboratorio in modo autonomo o in collaborazione in un contesto di gruppo.

Gli esempi elencati svolgono la funzione di abituare lo studente a formulare giudizi o ad effettuare scelte decisionali responsabili, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, e a stimolare la necessità di giudizio nell'interpretare dati e informazioni, fornendo adeguate motivazioni delle scelte operate e delle decisioni assunte.

Abilità comunicative

Il profilo formativo che il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale intende creare risponde al requisito fondamentale di interdisciplinarietà funzionale all'assunzione di ruoli organizzativi di integrazione e coordinamento di processi aziendali che per loro natura coinvolgono risorse umane con profili culturali e background di provenienza molto eterogenei.

L'efficacia dell'operato di tali ruoli è significativamente dipendente dalle capacità relazionali e dalle abilità comunicative ad essi proprie.

Lo sviluppo autonomo di tali skills viene stimolata attraverso il costante ricorso ad attività progettuali inserite all'interno dei singoli insegnamenti. Gli approcci metodologici seguiti unitamente ai risultati ottenuti sono oggetto di relazioni ed elaborati che vengono direttamente presentate in aula. Le attività di laboratorio specificamente previste all'interno del percorso formativo, inoltre, possiedono le caratteristiche di simulazione di processi decisionali complessi all'interno dei quali viene chiesto allo studente di assumere specifici ruoli organizzativi (c.d. 'role playing').

La verifica del livello di abilità comunicative conseguito dallo studente durante il percorso formativo avviene inoltre all'atto del conseguimento del titolo durante la presentazione e discussione della tesi di laurea magistrale.

Capacità di apprendimento

Il laureato Magistrale in Ingegneria Gestionale avrà sviluppato capacità di apprendimento critiche che gli permetteranno di: (i) affrontare in autonomia e con spirito critico la lettura e la comprensione di letteratura didattica e scientifica di livello universitario; (ii) applicare in ambito industriale le metodologie legate alla pianificazione, programmazione e controllo dei processi logistici, produttivi e di supply chain management; (iii) sapere analizzare in modo critico le innovazioni tecnologiche legate sia al prodotto che al processo, sviluppare e condurre progetti di innovazione valutandone le ricadute sul sistema nel suo complesso.

Gli insegnamenti erogati nel Corso di Laurea Magistrale favoriscono quindi l'acquisizione di competenze in grado di rendere il laureato magistrale pronto ad operare in autonomia, analizzando le differenti situazioni organizzative / gestionali presenti in sistemi complessi. A tale riguardo, le modalità di esame sono strutturate secondo modalità diverse, che spaziano dall'esame singolo (orale o scritto), allo svolgimento di progetti singoli/di gruppo, alla presentazione in aula ad altri discenti di parti di programma coordinate con il docente.

Il Laureato Magistrale sarà in grado di affrontare in autonomia altri percorsi formativi al termine del conseguimento della Laurea Magistrale, frequentando Master Universitari specifici ovvero percorsi di Dottorato di Ricerca.

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini o integrative previste nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale hanno lo scopo di completare la formazione del laureato magistrale in Ingegneria gestionale. In tal senso, vengono proposti insegnamenti in due principali ambiti:

1) AMBITO ANALISI DEI DATI

Le discipline ricomprese all'interno del presente ambito vertono principalmente sulla statistica, l'elaborazione dei dati e la gestione delle informazioni aziendali. Mediante la frequenza a tali insegnamenti, lo studente acquisirà le conoscenze necessarie a capire:

- i concetti fondamentali e principali algoritmi e tecniche della programmazione intera e combinatoria, con particolare riguardo alle loro applicazioni in ambito industriale e gestionale.
- Le principali metodiche di analisi dei dati aziendali, tra cui la statistica descrittiva e inferenza statistica.
- I principali algoritmi e tecniche di programmazione intera e combinatoria, con particolare riguardo alle loro applicazioni in ambito industriale e gestionale.
- In termine di competenze acquisite, il laureato magistrale sarà in grado di:
- scegliere e utilizzare le principali tecniche di statistica multivariata per la risoluzione di problemi concreti di rilevanza aziendale nonché per l'elaborazione dei dati aziendali;
- formulare problemi di programmazione intera e combinatoria che permettano di riprodurre problematiche aziendali e individuare la relativa soluzione;
- scegliere la configurazione produttiva più adatta, noti i relativi requisiti funzionali, e valutare le principali opzioni in fase di scelta o di modifica di una linea produttiva.

2) AMBITI COMPLEMENTARI

Tali ambiti ricomprendono le discipline tecniche della progettazione di prodotto, della costruzione di macchine e della meccanica applicata. Tramite la frequenza agli insegnamenti di tali ambiti, lo studente acquisisce conoscenze complementari in forma contenuti specialistici.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste in un'attività di progettazione o di analisi nel settore dell'Ingegneria Gestionale, concordata con un relatore, e sviluppata dallo studente con un apporto personale, seguita dalla redazione di una relazione scritta (tesi) e dalla sua discussione di fronte alla commissione di Laurea Magistrale.

Nella prova finale il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e una adeguata capacità di comunicazione ed esposizione. La Commissione di Laurea Magistrale valuta in modo complessivo la preparazione di base e professionale del candidato, tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, comprensiva del lavoro relativo alla preparazione della tesi.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente, dopo aver conseguito non meno di 60 CFU, concorda con un docente (relatore) l'argomento della prova finale nell'ambito di uno degli insegnamenti o di altre attività formative previste.

Il relatore deve essere un docente di un insegnamento del Corso di Studio all'atto della presentazione della domanda.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo, di norma entro ventuno giorni dalla data fissata per l'esame, l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano di studio ufficiale per un totale di almeno 108 crediti.

Per ciascun anno accademico sono previste almeno tre sessioni di esami di laurea. Di norma la prima sessione utile per sostenere l'esame di laurea è quella al termine del secondo periodo del secondo anno di corso. La sessione invernale è una sessione dell'anno accademico precedente e termina alla fine di marzo.

La relazione per la prova finale può essere redatta in lingua inglese con un ampio sommario in lingua italiana.

La valutazione della prova finale è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Direttore del Corso di Studio, composta da cinque membri scelti tra i docenti afferenti al CdS, tra i quali viene individuato un presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo. La Commissione di laurea valuta in modo complessivo la preparazione del candidato tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, senza considerare la votazione riportata in eventuali esami sostenuti in sovrannumero.

Il punteggio di ammissione alla prova finale è calcolato come media ponderata delle votazioni conseguite in tutti gli esami. Il punteggio di ammissione, arrotondato per eccesso all'unità, è espresso in centodecimi.

La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero, di norma da 0 a 5 centodecimi, tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata, da aggiungere al punteggio di ammissione. Tale punteggio può incrementarsi fino a 7 punti in caso di tesi di particolare impegno e qualità. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime.

La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.

Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati sulla pagina web della Segreteria Studenti.

Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

COMMENTO A RISULTATO DI APPRENDIMENTO ATTESI A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento

- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento sito di Ateneo

Analisi

Il campione è di 138 unità. Ottima è anche la partecipazione ai questionari con un miglioramento delle risposte positive.

Criticità

Aumentare l'attività di supporto didattico e l'alleggerimento del carico didattico risultano essere la prime esigenze in percentuale.

Proposte per il miglioramento

Viene proposto di inserire prove d'esame intermedie.

SEZIONE B: ESPERIENZA DELLO STUDENTE

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso di Studio)

[Link al piano degli studi a.a. 2025-26](#)

[Link al regolamento didattico del CdS](#)

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DATE DELLE PROVE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

QUADRI B2

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Il Calendario delle attività didattiche viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo. L'orario delle lezioni è curato dal Dipartimento di afferenza. Entrambi vengono pubblicati sul sito di Ateneo.

[Link all'orario delle lezioni](#)

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Il Calendario degli esami di profitto viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo in collaborazione con i Corsi di studio.

[Link al Calendario accademico](#)

[Link al Calendario degli esami di profitto](#)

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Il Calendario delle sessioni della Prova finale viene fornito ogni anno dalla Commissione didattica di Ateneo, in collaborazione con i Corsi di studio.

[Link al Calendario sessioni della Prova finale](#)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

QUADRO B3

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

n.	Settore	Anno di corso	Insegnamento	Cognome nome	Ruolo	Crediti
1	IEGE-01/A (ING-IND/35)	1°	Gestione dell'informazione aziendale	Zammori Francesco	Prof contratto a	9
2	IIND-05/A (ING-IND/17)	1°	Project management	Romagnoli Giovanni	Prof contratto a	6
3	IEGE-01/A (ING-IND/35)	1°	Financial and cost management	Petroni Alberto	Prof contratto a	9
4	MATH-02/B (MAT/03)	1°	Metodi e modelli per le decisioni	Nicolodi Lorenzo	Prof contratto a	9
5	IIND-04/A (ING-IND/16)	1°	Materiali e studi di fabbricazione	Lutey Adrian Hugh Alexander	Prof contratto a	6
6	STAT-02/A (SECS-S/03)	1°	Analisi dei dati	Franci Alberto	Prof contratto a	9

7	IIND-05/A (ING- IND/17)	1°	Simulazione dei sistemi produttivi (erogato in lingua inglese)	Montanari Roberto	Prof contratto	a 6
8	IIND-05/A (ING- IND/17)	2°	Qualità e lean management	Romagnoli Giovanni	Prof contratto	a 9
9	IEGE-01/A (ING- IND/35)	2°	Marketing management - modulo 1	Bigliardi Barbara	Prof contratto	a 6
10	STAT-02/A (SECS- S/03)	2°	Marketing management - modulo 2	Bigliardi Barbara	Prof contratto	a 3

INFRASTRUTTURE

QUADRO B4

QUADRO B4 Aule

Il Dipartimento DESID, presso San Marino Hub – SMHUB, Torre B – terzo piano, Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana, dispone di 10 aule di varia capienza, confortevoli e di moderna concezione. Tutte le aule sono dotate di idonee attrezzature per la didattica. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso:

[Home page Ingegneria Gestionale](#)

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

La sede didattica del CdS possiede un'aula informatica nel quale gli studenti svolgono attività sperimentali, esercitazioni, progetti e tesi. Gli studenti hanno accesso a queste strutture per svolgere le attività laboratoriali. L'aggiornamento continuo delle attrezzature scientifiche e tecnologiche è sostenuto da risorse di Ateneo e dalle attività dei gruppi di ricerca del DESID.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso: [Home page Ingegneria Gestionale](#)

QUADRO B4 Sale Studio

La sede didattica è dotata di una sala studio che può essere fruita dagli studenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina web del corso: [Home page Ingegneria Gestionale](#)

QUADRO B4 Biblioteche

La Biblioteca dell'Università (BiblioUNIRSM) è l'istituzione dedicata a supportare la didattica, la ricerca e la missione culturale e sociale di tutte le strutture accademiche. Rivolta principalmente a studenti universitari, docenti, ricercatori, e corsisti, BiblioUNIRSM è aperta anche ad ogni utente della comunità civile. Pur nella frammentazione delle sedi, l'Istituzione bibliotecaria opera a partire da un unico organo centrale per il coordinamento tecnico e amministrativo.

Le sei unità specializzate, distribuite su tutto il territorio sono: la sezione di Studi Storici, la sezione dell'Istituto Giuridico, la sezione del Centro Studi sull'Emigrazione, la sezione di Scienze Umane e Comunicazione, la sezione di Design e la sezione di Ingegneria Civile e Gestionale.

Dal 2008 BiblioUNIRSM è parte integrante della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino, aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con il suo codice identificativo EX0031 RAVUS e, collaborando con le Regioni e l'Università sotto la gestione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU). Il catalogo OPAC, accessibile tramite il portale Scoprirete, rappresenta il fulcro della Biblioteca e permette l'accesso anche alle risorse digitali attraverso la piattaforma Media Library On Line (MLOL).

[Link alla pagina web della Biblioteca universitaria](#)

COMMENTO A QUADRO B4 – A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Documenti consultati:

- Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento
- Scheda SUA CdS
- Schede insegnamento disponibili sul sito di Ateneo

Analisi

Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.

Criticità

Il 14% chiede di migliorare la qualità del materiale didattico.

Proposte per il miglioramento

Si propone di aggiornare il materiale didattico.

SERVIZI DI CONTESTO

QUADRI B5

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.

Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività di orientamento, coordinate dal Delegato per l'orientamento, si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day e Info day, che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel febbraio/aprile e luglio, e rappresentano un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università.

Inoltre, l'Università, per l'avvio delle lezioni del nuovo anno accademico 2024/2025, organizza degli incontri di orientamento sui servizi proposti dall'Università.

[Link alla pagina di servizio di Ateneo per gli Open days](#)

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso. In particolare, il tutorato in itinere è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, selezionati tramite la partecipazione ad un bando.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività attuate, svolte dal direttore del CdS con il supporto del tutor all'orientamento e ai tirocini, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Università per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare

rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria.

Il CdS si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare, l'Università grazie al supporto del tutor orientamento, stage e placement, ed all'aiuto della segreteria studenti, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di San Marino, ed al CdS in Ingegneria Gestionale nello specifico, può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio. L'Ateneo garantisce, a suo carico, le coperture assicurative.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il CdS predispone la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire all'a.a. 2022/2023, abbia attivato la gestione online dei tirocini curriculari dei corsi di laurea saranno gestiti attraverso la piattaforma Esse3, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente. Segnatamente, la segreteria studenti ha predisposto dei tutorial per guidare i vari interlocutori (azienda, studente e tutor accademico) nei vari passaggi.

Il processo è stato, inoltre, ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali.

Gli studenti e i laureandi del CdS in Ingegneria Gestionale possono svolgere un periodo di formazione all'esterno di due tipi: tirocinio formativo (o curriculare) e tirocinio (o stage) di orientamento e formazione. Il primo è riservato a studenti iscritti al corso di laurea, il secondo è invece riservato ai laureandi. Inoltre, i tirocini curriculari possono svolgersi all'interno del Dipartimento al quale il CdS afferisce o all'interno dell'Ateneo in generale, oppure all'esterno (tirocinio in azienda). Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla pagina dedicata.

Il contatto con le aziende per favorire lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno degli studenti del CdS in Ingegneria Gestionale avviene secondo i seguenti canali principali:

- contatto con i singoli docenti: i docenti possono proporre lo svolgimento del tirocinio e/o della tesi di laurea in collaborazione con aziende esterne, con le quali hanno un contatto personale. Normalmente questo canale può dar luogo allo svolgimento di un tirocinio formativo, e dà comunque la possibilità all'azienda di valutare il laureando nell'ottica di future collaborazioni;
- stipula di convenzioni di tirocinio con aziende: a questo servizio si possono rivolgere le aziende che intendano attivare questo tipo di collaborazione con studenti l'Università di San Marino;
- eventi appositamente organizzati: il Dipartimento organizza periodicamente momenti in cui i responsabili delle risorse umane di primarie aziende locali, nazionali e multinazionali presentano le loro realtà ai laureandi, dando loro anche la possibilità di fornire il proprio curriculum vitae.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai tirocini](#)

[Decreto del Rettore sui tirocini](#)

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono svolgere parte della propria formazione, comprese le attività di tirocinio e di preparazione delle tesi, presso università o altri organismi che garantiscono qualificate proposte di formazione post-secondaria. A tal fine possono essere stipulati accordi fra l'Ateneo e le università o gli organismi di cui sopra, anche nell'ambito di appositi programmi europei ed extra europei.

A tale proposito, l'Ateneo promuove e favorisce gli scambi di studenti con tali università ed organismi sulla base di rapporti convenzionali, attivando forme di supporto organizzativo e logistico agli scambi e mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse formative.

Presso altre università o altri organismi formativi lo studente può:

- frequentare attività formative;
- frequentare attività formative e sostenere esami o valutazioni finali di profitto per il conseguimento di crediti;
- preparare la prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- svolgere attività di tirocinio presso strutture convenzionate con l'Ateneo, anche ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione ove consentito.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio presso un'altra università o altro organismo convenzionato propone il proprio learning agreement indicante le attività formative dell'ente ospitante che intende frequentare. Il Consiglio di corso di studio esamina la proposta dello studente e la approva, eventualmente usufruendo del lavoro istruttorio di un docente referente o di una commissione per gli scambi internazionali appositamente nominata.

Nella scelta delle attività formative, da svolgere presso l'ente ospitante - da sostituire o integrare a quelle previste dal corso di appartenenza - deve essere garantita la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza.

L'intero pacchetto di crediti, relativo all'insieme delle attività formative approvate, sostituisce un equivalente pacchetto di crediti dell'ordinamento di studi del corso di studio di appartenenza.

Al termine del periodo di permanenza presso l'ente ospitante, sulla base della certificazione esibita e in conformità a quanto già autorizzato in fase di approvazione del learning agreement, l'ufficio incaricato riconosce automaticamente le attività formative svolte, i relativi crediti e gli esami o valutazioni finali di profitto. In caso di difformità rispetto al learning agreement di partenza o di impossibilità di utilizzazione dei sistemi di voto ECTS (e/o lo strumento adottato in ambito europeo per facilitare la conversione e il trasferimento dei voti ottenuti dagli studenti nei periodi di mobilità), il Consiglio del corso di studio, eventualmente usufruendo del lavoro istruttorio di un docente referente o di una commissione per gli scambi internazionali appositamente nominata, definisce i termini del riconoscimento.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale](#)

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:

- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di San Marino si pone come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

Il contatto con le aziende per favorire l'inserimento dei laureati in ingegneria gestionale nel mondo del lavoro avviene tramite il docente con cui viene svolta la tesi di laurea, il tutor orientamento e tirocini del CdS.

Inoltre, annualmente in collaborazione con l'Ateneo e con gli altri dipartimenti, il Dipartimento cui afferisce il CdS organizza diverse iniziative finalizzate a favorire l'incontro tra gli studenti e i laureandi e il mondo del lavoro e delle professioni.

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti.

Con Atto n. 27/2015 è stata nominata la figura del Garante degli Studenti, con il compito di intervenire a tutela dello studente che si ritenga leso nei propri diritti o interessi, da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero imputabili a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università.

A partire dall'anno accademico 2018/2019 è istituito, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane e in particolare con l'Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile, il Servizio di Ascolto e Consulenza Psicologica. Inoltre, L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, nell'ambito del suo impegno nelle attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza, in collaborazione con il Centro Antiviolenza dell'Istituto di Sicurezza Sociale, informa che nella Repubblica di San Marino è attivo il servizio "Centro d'Ascolto vittime di violenza di genere", che svolge una serie di attività, tra le quali assistenza psicologica, informazioni sui propri diritti e sulle misure previste dalle Leggi (n. 97/2008 e n.57/2016) contro la violenza sulle donne e di genere, collaborazione per l'attivazione di programmi di protezione in rete con i Servizi ISS e le Istituzioni, contatti con i servizi legali dedicati, collaborazione per l'attivazione di interventi educativi di prevenzione della violenza nelle Scuole, collaborazione con le Associazioni del territorio nella promozione di iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema, interventi di informazione-educazione all'affettività.

Da gennaio 2020 l'Università di San Marino ha attivato una serie di servizi dedicati agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di ascolto e consulenza psicologica](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al contrasto alla violenza](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata ai servizi di inclusione](#)

[Link alla pagina di Ateneo dedicata al garante degli studenti](#)

QUADRO B6 Opinioni studenti

I risultati dei questionari vengono monitorati, periodicamente, dalla direttrice dei Corsi di studio e in caso di criticità, soprattutto ma non solo con riferimento agli aspetti legati al docente (es. IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA? IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?, ecc.) vengono contattati direttamente i docenti interessati.

L'analisi degli indicatori dell'ultimo triennio evidenzia giudizi positivi, senza criticità significative, anche se si nota un aumento delle risposte negative.

L'indice (quota di risposte positive sul totale) mostra infatti un trend decrescente: 0,9222 nel 2022/23, 0,8287 nel 2023/24 e 0,7763 nel 2024/25. In parallelo, i volumi di risposta indicano: positive/negative 1.506/127 (2022/23), 1.741/360 (2023/24), 1.180/340 (2024/25). La dinamica segnala un peggioramento della soddisfazione pur in un contesto di partecipazione ai questionari in diminuzione.

L'Ateneo propone inoltre un'attività sperimentale di Valutazione Partecipativa, adottata sperimentalmente dal CdS, nella quale i docenti di alcuni insegnamenti seguono un processo comune di dialogo sull'efficacia del corso insieme agli studenti frequentanti. Durante questo processo sono elaborati dei report. Il processo è verificato dal PQA.

[Link alla pagina del Presidio di Qualità di Ateneo](#)

A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA	
Documenti consultati:	• Opinioni studenti sulla didattica anno accademico di riferimento • Quadro B6 "Opinioni studenti" Scheda SUA
Analisi	I questionari trattano i seguenti aspetti: – dati relativi alle immatricolazioni – dati relativi agli studenti in corso/fuori corso/abbandoni – dati relativi alla soddisfazione – - suggerimenti
Criticità	Gli esiti dei questionari sono positivi.
Proposte per il miglioramento	Non ci sono concrete proposte.

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea. Ulteriori dati relativi alla soddisfazione complessiva del percorso accademico verranno presto implementati attraverso piattaforme specifiche.

SEZIONE C: RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati relativi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale per il triennio 2022/23–2024/25 emerge un quadro nel complesso positivo, caratterizzato da una crescita significativa degli iscritti e degli immatricolati, da un progressivo miglioramento della regolarità dei percorsi e da un buon livello di soddisfazione, pur in lieve flessione.

Iscritti complessivi

Gli iscritti complessivi alla LM (1° e 2° anno) mostrano una crescita molto marcata:

- 2022/23: 20 iscritti totali (14 al 1° anno, 6 al 2° anno)
- 2023/24: 38 iscritti totali (18 al 1° anno, 20 al 2° anno)
- 2024/25: 45 iscritti totali (22 al 1° anno, 23 al 2° anno)

Nel passaggio dal 2022/23 al 2023/24 si registra quasi un raddoppio degli iscritti (circa +90%), seguito da un ulteriore incremento tra 2023/24 e 2024/25 (circa +18%).

L'aumento coinvolge entrambi gli anni di corso:

- il 1° anno passa da 14 a 22 iscritti;
- il 2° anno da 6 a 23 iscritti nel giro di due anni accademici.

Questo andamento segnala un forte consolidamento e una crescente attrattività del corso di laurea magistrale.

Immatricolati

Gli immatricolati al 1° anno di LM (nuovi ingressi) presentano un trend di crescita costante:

- 2022: 13 immatricolati
- 2023: 17 immatricolati
- 2024: 21 immatricolati
- media del triennio: 17 immatricolati/anno

L'incremento è pari a circa +31% tra 2022 e 2023 e circa +24% tra 2023 e 2024. Si tratta di una dinamica molto positiva, che suggerisce un progressivo rafforzamento del bacino di studenti interessati a proseguire gli studi magistrali in Ingegneria Gestionale.

Laureati, laureati in corso e fuori corso

Per quanto riguarda i laureati, il quadro è influenzato dal fatto che, nel triennio considerato, la LM è ancora in una fase di consolidamento e i numeri sono contenuti:

- 2022/23:
 - 1 laureato in totale, tutto fuori corso (0 in corso, 1 fuori corso, 100% dei laureati fuori corso).
- 2023/24:
 - 14 laureati in totale, di cui 9 in corso e 5 fuori corso.
 - La quota di laureati fuori corso si attesta attorno al 36%, con una maggioranza di laureati in corso (~64%).
- 2024/25:
 - 1 laureato in totale, tutto fuori corso (dato evidentemente ancora provvisorio, con l'anno accademico in corso).

Nel complesso, il passaggio da 2022/23 a 2023/24 mostra un salto quantitativo e qualitativo importante: non solo aumenta il numero assoluto di laureati, ma cresce anche la percentuale di coloro che si laureano in corso, segnale di una migliore regolarità dei percorsi. L'ultimo dato disponibile (2024/25) va interpretato con cautela proprio perché ancora parziale.

Durata media del percorso di studi

La durata media del percorso di studi dei laureati mostra un andamento in forte miglioramento:

- 2022/23: 4,0 anni
- 2023/24: 2,43 anni
- 2024/25: 2,36 anni
- media del triennio: circa 2,93 anni

Si osserva quindi una riduzione molto marcata tra il primo e il secondo anno considerato, con la durata media che si avvicina progressivamente alla durata legale del corso magistrale (2 anni). Questo è perfettamente coerente con l'aumento della quota di laureati in corso e conferma una maggiore efficienza complessiva dei percorsi.

Abbandoni

Gli abbandoni risultano molto limitati:

- 2022/23: 2 abbandoni complessivi, tutti attribuiti al 1° anno di corso.
- 2023/24 e 2024/25: nei dati riportati non compaiono abbandoni (indicati con "-"), elemento che può essere interpretato come assenza di abbandoni registrati o come dato non ancora consolidato.

In ogni caso, nel triennio considerato il fenomeno degli abbandoni nella LM appare contenuto, e concentrato esclusivamente nel primo anno nella sola prima annualità disponibile.

Soddisfazione degli studenti

Infine, i dati sulle risposte positive e negative e sull'indice di soddisfazione restituiscono un quadro nel complesso buono, sebbene in lieve flessione:

- Risposte positive / negative
 - 2022/23: 1506 positive, 127 negative

- 2023/24: 1741 positive, 360 negative
- 2024/25: 1180 positive, 340 negative
- Indice di soddisfazione (positive / totale)
 - 2022/23: circa 92,2%
 - 2023/24: circa 82,9%
 - 2024/25: circa 77,6%

L'indice si mantiene su valori elevati, ma mostra una diminuzione progressiva nel triennio. Questo aspetto suggerisce che, accanto alla crescita numerica degli studenti e al miglioramento degli esiti (regolarità, durata, laureati in corso), sia importante monitorare con attenzione la percezione qualitativa del corso e intervenire, se necessario, su aspetti organizzativi o didattici che possano aver inciso sulla soddisfazione.

In sintesi, per la LM in Ingegneria Gestionale nel triennio 2022/23–2024/25 si rilevano:

- una forte crescita degli iscritti e degli immatricolati, che testimonia un crescente interesse verso il corso;
- un miglioramento della regolarità dei percorsi, con più laureati in corso e una durata media degli studi in calo, sempre più vicina alla durata legale;
- abbandoni contenuti, concentrati solo nel primo anno e solo nella prima annualità osservata;
- un indice di soddisfazione ancora alto, ma in flessione, elemento su cui può essere utile una riflessione mirata.

Nel complesso, i dati descrivono un corso magistrale in fase di consolidamento e crescita, con esiti formativi in miglioramento, e qualche segnale da approfondire sul piano della qualità percepita dagli studenti.

QUADRO C2 Efficacia Esterna

Non è al momento attivo un servizio di consultazione post-laurea.

QUADRO C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare

A partire dall'A.A. 2022/23, gli studenti compilano sistematicamente i questionari di valutazione relativi al periodo di stage o tirocinio, consentendo un monitoraggio strutturato della qualità dell'esperienza formativa. Dall'analisi dei dati emergono livelli di soddisfazione complessivamente elevati, sia da parte degli studenti, sia da parte degli enti e delle aziende ospitanti.

SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Presidio della qualità di Ateneo rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino promuove la diffusione della cultura della qualità, interpretandola come strumento organizzativo per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di Ateneo.

La diffusione della cultura della qualità intende promuovere il coinvolgimento attivo di tutto il personale, scientifico e tecnico-amministrativo e degli studenti.

Le Politiche per la Qualità dell'Università della Repubblica di San Marino fanno riferimento strutturale alle indicazioni del cosiddetto Processo di Bologna. Inoltre, essendo nel 2020 San Marino diventato membro dell'European Higher Education Area (EHEA), si ispirano alle Linee guida europee per l'assicurazione interna ed esterna della qualità (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)).

Il sistema interno di assicurazione della qualità è chiaramente attribuito a specifici organi che operano in sinergia con la governance dell'Ateneo. In particolare, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) opera all'interno della Struttura di Ateneo attraverso un apposito Regolamento (Regolamento PQA).

Le Politiche della Qualità sono formulate dagli Organi di Governo e condivise con tutta la comunità accademica. Sono promosse e monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sono valutate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

I principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, e le rispettive responsabilità, sono:

Organi di governo:

- Rettore: esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche e assicura che ogni attività si svolga secondo i criteri della qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e trasparenza;
- Direttore Generale: ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e delle risorse strumentali e di assicurazione della qualità dei processi gestionali, al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo.
- Senato Accademico: è l'organo di indirizzo, di programmazione strategica e di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione dell'Università. Delibera sui criteri che l'Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per l'assicurazione della qualità di tutte le sue attività istituzionali e per la valutazione e il miglioramento continuo della formazione, della ricerca e dei servizi; formula proposte in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti da inserire nel documento di programmazione strategica di Ateneo;

- Consiglio dell'Università: è l'organo esecutivo che sovrintende alla gestione economico-patrimoniale, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico, per perseguire la migliore efficienza e qualità nelle attività istituzionali dell'Ateneo. Approva il Piano Strategico Triennale che definisce, tra l'altro, gli obiettivi da perseguire in termini di assicurazione della qualità e le risorse da destinare a quest'ambito.
- Presidio della Qualità d'Ateneo (PQA): è la struttura operativa interna all'Ateneo che assicura lo svolgimento adeguato e uniforme dei processi di assicurazione della qualità in linea con gli indirizzi normativi e le buone pratiche nazionali e internazionali. Il PQA collabora nel dare attuazione alle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo, contribuendo in questo modo al miglioramento continuo dei Dipartimenti e Corsi di Studio e allo sviluppo in qualità delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il Presidio si pone come raccordo tra gli organi centrali e le strutture periferiche di didattica e di ricerca nei processi di assicurazione della qualità e realizza sistematicamente attività formative e informative sui temi ad essa connessi. Il Presidio promuove il miglioramento del sistema attraverso linee guida, la consultazione di tutti gli stakeholder, il monitoraggio degli indicatori, l'analisi e la condivisione dei risultati dei processi di autovalutazione e di valutazione interna ed esterna, valorizzando le best practice individuate. Nello svolgimento delle sue funzioni, il PQA si confronta in modo sistematico con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con i Direttori di Dipartimento e con i Direttori dei Corsi di Studio al fine di assicurare l'efficace realizzazione dei processi di AQ. Nello svolgimento della propria attività si coordina con l'Organismo Indipendente di Valutazione nel rispetto delle specifiche prerogative e competenze.
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV): è l'organo che valuta le politiche per la qualità dell'Ateneo e l'efficacia complessiva del Sistema AQ della didattica, ricerca e terza missione, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento. L'OIV formula indirizzi e raccomandazioni, effettua attività di monitoraggio, anche attraverso audizioni dirette, e predispone una Relazione con cadenza annuale contenente i risultati della propria attività di verifica, con particolare riguardo ai risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, al sistema di assicurazione della qualità; all'attività didattica e di servizio, all'attività di ricerca e terza missione e alla gestione delle risorse. Nello svolgimento delle sue funzioni, l'OIV si confronta in modo sistematico con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con i Direttori di Dipartimento e con i Direttori dei Corsi di Studio al fine di assicurare l'efficace realizzazione dei processi di AQ. Nello svolgimento della propria attività si coordina con il Presidio della Qualità d'Ateneo nel rispetto delle specifiche prerogative e competenze.
- Delegati del Rettore: esercitano, su delega del Rettore, alcune funzioni a vario titolo e per competenza. Sono coinvolti nelle scelte e nelle attività afferenti all'assicurazione di qualità dal PQA e dall'OIV. Tra questi svolgono un ruolo di indirizzo, coordinamento e sintesi:
- Delegato alla didattica: le sue funzioni sono rivolte principalmente alle attività didattiche dell'Ateneo, alla valutazione della qualità della didattica, al vaglio di proposte di meccanismi di finanziamento, alla promozione dell'internazionalizzazione, a iniziative volte al raccordo tra attività didattiche e di ricerca (in coordinamento con i Delegati alla ricerca). Sono inoltre rivolte alle politiche sul diritto allo studio e sui servizi agli studenti, con particolare attenzione nei confronti delle condizioni di bisogno. È coinvolto nella valutazione della qualità delle iniziative per il diritto allo studio e i servizi;
- Delegati alla ricerca: promuovono le attività di ricerca di Ateneo, la formazione alla ricerca con particolare riferimento ai dottorati di ricerca, la valutazione della qualità della ricerca, lo sviluppo di progetti competitivi anche in collaborazione con altri Atenei e con soggetti pubblici e privati nazionali e internazionali, la valorizzazione dell'internazionalizzazione della ricerca.
- Dipartimenti e Direttori di Dipartimento: sono le strutture, omogenee per fini e per metodi, ove si svolgono le attività di didattica, ricerca e terza missione di cui hanno piena responsabilità, anche ai fini del possesso dei requisiti di qualità. Contribuiscono alla redazione del Piano Strategico Triennale

individuando obiettivi specifici per gli ambiti di didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e organico, in linea con le finalità strategiche di Ateneo. Il Direttore del Dipartimento e il responsabile delle attività di AQ di Dipartimento.

- Corsi di Studio e Direttori Corsi di Studio: sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si realizzano le attività di assicurazione della qualità per la formazione. Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio e il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati. Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. È membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento; può nominare un suo delegato quale referente dell'assicurazione della qualità.
- Garante degli Studenti: opera a tutela dello studente che si ritenga leso nei propri diritti o interessi, da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero imputabili a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università, fornendo agli organi competenti valutazioni ed indirizzi tesi alla risoluzione delle problematiche prospettate.
- Consulta degli Studenti: è organo di coordinamento delle rappresentanze studentesche dell'Ateneo e contribuisce alle deliberazioni degli Organi competenti in merito alle questioni che riguardano la didattica ed i servizi agli studenti.
- Commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento: monitorano l'offerta formativa e valutano la qualità della didattica, dei servizi agli studenti, il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture; propongono all'OIV azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche attraverso la relazione annuale, che viene trasmessa ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità; formulano pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa.

[Link alla pagina di Ateneo dedicata all'Assicurazione Qualità](#)

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

I CdS sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si realizzano le attività di assicurazione della qualità per la formazione. Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di assicurazione della qualità. Nel perseguimento dei propri obiettivi si coordina, sentito il Direttore del Dipartimento, con PQA e con l'OIV. Il Direttore del Corso di Studio è il responsabile dell'assicurazione della qualità per il Corso di Studio, sovrintende alle procedure di autovalutazione e monitora gli interventi correttivi concordati. Costituisce il primo e più importante presidio, in grado di preavvertire l'insorgere dei problemi, ancor prima della loro formalizzazione nei dati di monitoraggio, e quindi di intervenire tempestivamente. Ha inoltre la responsabilità di coinvolgere i docenti dei propri Corsi di Studio, tenendoli al corrente delle strategie di Ateneo e delle decisioni che riguardano il Corso di Studio. È membro della Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento; può nominare un suo delegato quale referente dell'assicurazione della qualità.

Ai fini della Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:

- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti dal Presidio Qualità di Ateneo, confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il CdS è inoltre responsabile della analisi e discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale, della verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché della periodica redazione del Rapporto del Riesame Ciclico. Con riferimento alla Scheda SUA-CdS, il CdS approva e trasmette al dipartimento la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che rappresenta il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del corso di studio stesso. La Scheda, compilata annualmente, raccoglie informazioni relative agli obiettivi di apprendimento, al profilo in uscita, al percorso formativo, ai risultati di apprendimento. Per la redazione della Scheda il corso di studio istituisce un'apposita commissione, coordinata dal Direttore del corso, nella quale sono rappresentati paritariamente docenti e studenti.

A livello di Corso di Studio (CdS), il Direttore del Corso di Studio svolge un ruolo fondamentale nel coordinare l'analisi e la discussione dei risultati dei questionari anche attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Riesame. Le attività principali svolte includono:

- promozione dell'analisi e discussione dei risultati: Il Direttore del Corso di Studio promuove e coordina l'analisi e la discussione dei risultati dei questionari attraverso il Gruppo di Riesame. Questo gruppo si occupa di formulare proposte migliorative sulla base dei risultati raccolti, assicurandone la comunicazione agli studenti.
- sedute del Consiglio di Corso di Studio: sono previste una o più sedute del Consiglio di Corso di Studio dedicate alla condivisione e discussione dei risultati dei questionari, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti. Durante queste sedute, i contenuti emersi vengono verbalizzati e successivamente condivisi con il Consiglio di Dipartimento di riferimento del Corso di Studio e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- Comunicazione delle azioni di miglioramento agli studenti: le azioni di miglioramento identificate devono essere rese note agli studenti, diffondendo estratti dei verbali del Consiglio di Corso di Studio attraverso vari canali disponibili (incontri con le matricole, sito del Corso di Studio, e-mail, ecc.). Questa pratica promuove la trasparenza e l'accountability nei confronti degli studenti.
- Interventi nei casi di risultati non soddisfacenti: nel caso di insegnamenti con risultati non soddisfacenti, il Direttore del Corso di Studio si attiva per raccogliere ulteriori elementi, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti. Incontra i singoli docenti al fine di comprendere le cause dell'insoddisfazione degli studenti e individuare possibili azioni di miglioramento.

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori, la descrizione dettagliata delle singole azioni e la scadenza di attuazione delle iniziative di verifica della trasparenza sono riportate nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo. È attivo un servizio di calendario relativamente alle scadenze.

Ulteriori informazioni sono consultabili nei documenti predisposti dalla Commissione Didattica di Ateneo e dal Presidio della Qualità di Ateneo, disponibili ai seguenti link:

[Sistema di Assicurazione di Qualità | UNIRSM](#)

[Regolamento didattico | UNIRSM](#)

QUADRO D4 Riesame annuale

Analisi degli indicatori triennio 2022-2024 (cf. Report di Ateneo; Questionari Didattica Valore di Ateneo; flow.unirsm.sm).

1. Attrattività del Corso di Studi

Immatricolati

Gli immatricolati al 1° anno di LM (nuovi ingressi) presentano un trend di crescita costante:

- 2022: 13 immatricolati
- 2023: 17 immatricolati
- 2024: 21 immatricolati
- media del triennio: 17 immatricolati/anno

L'incremento è pari a circa +31% tra 2022 e 2023 e circa +24% tra 2023 e 2024. Si tratta di una dinamica molto positiva, che suggerisce un progressivo rafforzamento del bacino di studenti interessati a proseguire gli studi magistrali in Ingegneria Gestionale.

Iscritti

Gli iscritti complessivi alla LM (1° e 2° anno) mostrano una crescita molto marcata:

- 2022/23: 20 iscritti totali (14 al 1° anno, 6 al 2° anno)
- 2023/24: 38 iscritti totali (18 al 1° anno, 20 al 2° anno)
- 2024/25: 45 iscritti totali (22 al 1° anno, 23 al 2° anno)

Nel passaggio dal 2022/23 al 2023/24 si registra quasi un raddoppio degli iscritti (circa +90%), seguito da un ulteriore incremento tra 2023/24 e 2024/25 (circa +18%).

L'aumento coinvolge entrambi gli anni di corso:

- il 1° anno passa da 14 a 22 iscritti;
- il 2° anno da 6 a 23 iscritti nel giro di due anni accademici.

Questo andamento segnala un forte consolidamento e una crescente attrattività del corso di laurea magistrale.

2. Percorso di studio e regolarità delle carriere

Laureati in corso / laureati totali (AA 2022/23–2024/25)

Per quanto riguarda i laureati, il quadro è influenzato dal fatto che, nel triennio considerato, la LM è ancora in una fase di consolidamento e i numeri sono contenuti:

- 2022/23:
 - 1 laureato in totale, tutto fuori corso (0 in corso, 1 fuori corso, 100% dei laureati fuori corso).
- 2023/24:
 - 14 laureati in totale, di cui 9 in corso e 5 fuori corso.
 - La quota di laureati fuori corso si attesta attorno al 36%, con una maggioranza di laureati in corso (~64%).
- 2024/25:
 - 1 laureato in totale, tutto fuori corso (dato evidentemente ancora provvisorio, con l'anno accademico in corso).

Nel complesso, il passaggio da 2022/23 a 2023/24 mostra un salto quantitativo e qualitativo importante: non solo aumenta il numero assoluto di laureati, ma cresce anche la percentuale di coloro che si laureano in corso, segnale di una migliore regolarità dei percorsi. L'ultimo dato disponibile (2024/25) va interpretato con cautela proprio perché ancora parziale.

Durata media degli studi (AA 2022/23–2024/25)

La durata media del percorso di studi dei laureati mostra un andamento in forte miglioramento:

- 2022/23: 4,0 anni
- 2023/24: 2,43 anni
- 2024/25: 2,36 anni
- media del triennio: circa 2,93 anni

Si osserva quindi una riduzione molto marcata tra il primo e il secondo anno considerato, con la durata media che si avvicina progressivamente alla durata legale del corso magistrale (2 anni). Questo è perfettamente coerente con l'aumento della quota di laureati in corso e conferma una maggiore efficienza complessiva dei percorsi.

Abbandoni complessivi e al 1° anno (AA 2022/23–2024/25)

Gli abbandoni risultano molto limitati:

- 2022/23: 2 abbandoni complessivi, tutti attribuiti al 1° anno di corso.
- 2023/24 e 2024/25: nei dati riportati non compaiono abbandoni (indicati con "-"), elemento che può essere interpretato come assenza di abbandoni registrati o come dato non ancora consolidato.

In ogni caso, nel triennio considerato il fenomeno degli abbandoni nella LM appare contenuto, e concentrato esclusivamente nel primo anno nella sola prima annualità disponibile.

3. Opinioni degli studenti in merito alla didattica

Indice di soddisfazione complessivo (AA 2022/23–2024/25)

i dati sulle risposte positive e negative e sull'indice di soddisfazione restituiscono un quadro nel complesso buono, sebbene in lieve flessione:

- Risposte positive / negative
 - 2022/23: 1506 positive, 127 negative
 - 2023/24: 1741 positive, 360 negative
 - 2024/25: 1180 positive, 340 negative
- Indice di soddisfazione (positive / totale)
 - 2022/23: circa 92,2%
 - 2023/24: circa 82,9%
 - 2024/25: circa 77,6%

L'indice si mantiene su valori elevati, ma mostra una diminuzione progressiva nel triennio. Questo aspetto suggerisce che, accanto alla crescita numerica degli studenti e al miglioramento degli esiti (regolarità, durata, laureati in corso), sia importante monitorare con attenzione la percezione qualitativa del corso e intervenire, se necessario, su aspetti organizzativi o didattici che possano aver inciso sulla soddisfazione.

AMBITO DI VALUTAZIONE					
Criticità	Causa/e identificata/e	Azione di miglioramento	Risultato/i atteso/i	Responsabile	Data di completamento
la maggior parte degli abbandoni si registra al 1° anno	difficoltà nel superare con profitto gli insegnamenti del 1° anno e/o scelta sbagliata del percorso di studio	monitoraggio dell'andamento del percorso di studi per gli studenti del 1° anno miglioramento ed incremento delle attività di orientamento (è già in programma la realizzazione di una giornata di "Info day" a luglio, per la presentazione del CdL alle future matricole)	riduzione del numero di abbandoni	Direttore del corso di studi Tutor orientamento e placement	azione da ripetere annualmente, da completarsi entro la fine del 1° anno di corso
persistenza dei seguenti suggerimenti degli Studenti	necessità di riorganizzare l'offerta formativa	potenziare le attività di supporto didattico	riduzione dei suggerimenti degli Studenti	Direttore del corso di studi Docenti del CdL	entro la fine del 1° ciclo della nuova offerta formativa (a.a. 2025/2026)

a. Aumentare l'attività di supporto didattico					
b. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti					
c. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti					
indice di soddisfazione complessivo in flessione	monitorare con attenzione la percezione qualitativa del corso	intervenire su aspetti organizzativi o didattici che possano aver inciso sulla soddisfazione	aumento o stabilizzazione dell'indice di soddisfazione	Direttore del corso di studi Docenti del CdL	entro la fine del 1° ciclo della nuova offerta formativa (a.a. 2025/2026)

COMMENTO A QUADRO D4 A CURA COMMISSIONE PARITETICA	
D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Documenti consultati: - Scheda SUA CdS - Scheda di Monitoraggio annuale	
Analisi Non ci sono segnalazioni specifiche in merito agli aspetti oggetto di questo quadro.	
Criticità Non emergono criticità.	
Proposte per il miglioramento Non ci sono concrete proposte.	

QUADRO D5 Progettazione del CdS – INSERIRE OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA A PARTIRE DALL'A.A SUCCESSIVO ALLA PRESENTE SUA

Con riferimento all'offerta didattica programmata a partire dall'Anno Accademico 2026/27, i documenti verranno resi disponibili non appena saranno definiti in accordo con l'Università di Modena e Reggio Emilia con la quale è stata recentemente sottoscritta la nuova convenzione interateneo.

QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

L'esame complessivo dei dati contenuti nella scheda SUA evidenzia un Corso di Laurea ben strutturato e coerente con gli obiettivi formativi, apprezzato dagli studenti e dagli stakeholder esterni. Si registra una buona attrattività del Corso, confermata dalla tendenza positiva delle immatricolazioni, e una forte soddisfazione per la qualità della didattica e dei servizi offerti. I tassi di abbandono risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti, mentre permangono alcuni aspetti da monitorare, in particolare la percentuale di laureati in corso inferiore alla media di Ateneo e il lieve aumento degli studenti fuori corso, che incidono sulla durata media complessiva dei percorsi. Nel complesso, l'analisi mostra un andamento positivo e in miglioramento nella maggior parte degli indicatori e conferma la solidità e sostenibilità del Corso.

AMMINISTRAZIONE

COMMENTO SCHEDA SUA A CURA DELLA COMMISSIONE PARITETICA

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

- Scheda SUA CdS

Analisi

Le informazioni sono pubbliche, aggiornate nel sito web dell'Università e disponibili anche su richiesta.

Criticità

Non emergono criticità.

Proposte per il miglioramento

Non ci sono proposte concrete.

F) Ulteriori proposte di miglioramento – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE IN RELAZIONE ANNUALE DISCORSIVA**Documenti consultati:**

- Scheda SUA CdS

Analisi

Il numero degli iscritti è passato da 20 nel 2022/2023 a 45 nel 2024/2025 con un incremento più del doppio. Cresce anche il numero degli studenti provenienti da San Marino.

Criticità

I dati per genere indicano una maggioranza maschile

Proposte per il miglioramento

In sede di orientamento si propone di parlare di imprenditoria femminile.

Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

Rendicontazione attività di ricerca 2024/2025

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 le attività di ricerca del Dipartimento si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, qui sintetizzate in modo trasversale rispetto alle singole schede allegate. In particolare, emergono **ambiti di lavoro consolidati** nell'**ingegneria civile** e strutturale, nel **design**, nell'**innovazione**, nella **statistica sociale**, nella **matematica applicata** alla biomedicina e negli **studi biomedici** in senso stretto, che concorrono a definire il profilo scientifico complessivo del Dipartimento.

Nel settore dell'**ingegneria civile e strutturale**, la ricerca dipartimentale si è concentrata sulla **progettazione**, **l'analisi e la gestione delle opere civili**, con una forte attenzione alla **sicurezza**, alla **durabilità** e alla **sostenibilità**. Da un lato sono stati sviluppati modelli teorici e approcci numerici avanzati per la meccanica dei solidi e delle strutture, con particolare riferimento all'analisi non locale di piastre in materiale composito. Configurazioni meccaniche avanzate sono state incluse anche nello studio di travi in elasticità finita (grandi deformazioni). Dall'altro lato sono stati analizzati **ponti e infrastrutture in acciaio** e composte acciaio-calcestruzzo lungo l'intero ciclo di vita, dalla progettazione e verifica alla manutenzione programmata, fino alla valutazione della sicurezza nei confronti della fatica, delle azioni sismiche e degli effetti del cambiamento climatico. Un filone trasversale ha riguardato **materiali da costruzione innovativi e più sostenibili** – calcestruzzi fibrorinforzati, malte con aggregati riciclati, materiali compositi e funzionalmente graduati – integrando modellazione numerica, sperimentazione di laboratorio e confronto con codici normativi e linee guida internazionali.

Nell'area del **design**, il Dipartimento ha sviluppato una ricerca che ha intrecciato **interaction design**, **design di comunità** e **valorizzazione dei territori**. Una prima direttrice ha riguardato il progetto di **esperienze interattive e spazi informativi complessi** – musei, allestimenti, dispositivi e servizi digitali – in cui il design è stato impiegato per tradurre dati, contenuti e narrazioni in esperienze accessibili e coinvolgenti, con particolare attenzione alla dimensione corporea, ritmica e temporale dell'interazione. Una seconda direttrice si è concentrata sul **design di comunità e su processi di innovazione sociale e ambientale**: progetti di co-progettazione con comunità locali, enti pubblici, cooperative hanno affrontato temi come la riattivazione di piccoli centri e territori marginali, il rafforzamento di filiere artigianali e l'uso di materiali naturali, con particolare attenzione ai rapporti tra spazio pubblico, produzioni artigianali, comunità "custodi", processi di risignificazione dei luoghi. I docenti del Corso di Studi hanno inoltre approfondito il ruolo del design nei processi di sopravvivenza e post-sopravvivenza, la co-abitazione di spazi soglia e il design partecipativo in contesti espositivi e

urbani. A ciò si affianca un'intensa attività di curatela, **ricerca applicata** e sperimentazioni didattico-scientifiche (mostre, allestimenti, progetti di identità visiva e dispositivi interattivi) e un impegno strutturale nella costruzione di reti di ricerca e formazione avanzata, in particolare attraverso il **Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy** e progetti internazionali sulla mobilità sostenibile e i sistemi di ricarica elettrica.

In ambito **matematico-applicativo**, la ricerca ha contribuito sia allo sviluppo di nuovi modelli per la biomedicina sia alla produzione di strumenti didattici e di divulgazione, a testimonianza del ruolo della modellizzazione matematica nelle collaborazioni con la **farmacologia** e le **neuroscienze**. Parallelamente è stato portato a termine il primo volume dell'“Eserciziario di Analisi Matematica” dedicato all'**Algebra lineare** ed è stata formalizzata una domanda di brevetto per un **modello matematico e geometrico di determinazione della primalità dei numeri**, con potenziali ricadute sia teoriche sia applicative.

Nell'area dell'innovazione e del management con applicazioni al **packaging sostenibile** si è sviluppata una linea di ricerca incentrata sui processi di eco-design e transizione circolare, con particolare riferimento al settore del food packaging e alle tecnologie per lo Spazio. Le attività hanno riguardato, da un lato, lo sviluppo e la presentazione in contesti internazionali di studi su configuratori per il supporto decisionale nell'eco-design, nuovi materiali e rivestimenti per imballaggi cartacei, analisi previsionali sulle traiettorie tecnologiche del packaging circolare, soluzioni di packaging flessibile per missioni spaziali e applicazioni dell'additive manufacturing in ambito “food space”. Dall'altro lato, la ricerca ha affrontato i temi dell'**orchestrazione delle risorse nelle green startup**, del trasferimento tecnologico legato ai sistemi solari spaziali e delle pratiche di action learning nella formazione della pubblica amministrazione, affiancando a queste attività il coordinamento di progetti didattici internazionali e la partecipazione a reti e gruppi di stakeholder sulla circular plastic economy.

In ambito di **statistica sociale e analisi dei dati sanitari** la ricerca si è concentrata sulla misurazione della qualità della vita e sull'**alfabetizzazione sanitaria (health literacy)**. Sono stati prodotti contributi su riviste internazionali sia sulla soddisfazione degli anziani rispetto ai servizi, come indicatore di qualità della vita, sia sull'alfabetizzazione sanitaria tra studenti universitari e le loro famiglie nella Repubblica di San Marino, analizzata in relazione a determinanti socioeconomici e di salute. Le stesse tematiche sono state al centro di numerose presentazioni a convegni nazionali e internazionali, con particolare attenzione all'estensione degli studi ai donatori di sangue e all'individuazione dei caregiver come possibile target futuro. A queste attività scientifiche si è affiancato un forte impegno nell'organizzazione della comunità accademica (chair e comitati scientifici di conferenze) e il coordinamento del progetto PRIU 2024 dedicato proprio alla misurazione dell'alfabetizzazione sanitaria.

Per quel che riguarda l'ambito biomedico, l'attività del Centro di Studi Biomedici nel 2024/2025 ha portato avanti linee di **ricerca clinica** e **psico-sociale**. Alcuni progetti sono stati dedicati allo studio dei **meccanismi patogenetici** delle **malattie neurodegenerative**, con particolare riferimento alla malattia di Alzheimer, mediante lo sviluppo e l'applicazione di **modelli sperimentali e teorici innovativi**. Altri interventi hanno riguardato la **telemedicina** e la presa

in carico delle persone fragili, la percezione sociale della malattia mentale e della pericolosità del malato di mente tra i giovani, nonché l'area della **criminologia clinica e forense**, anche attraverso attività editoriali.

Nel loro insieme, queste linee di ricerca hanno delineato per il Dipartimento un profilo fortemente interdisciplinare, in cui **ingegneria, matematica applicata, design e studi biomedici** hanno dialogato fra loro e con altri saperi, condividendo alcune traiettorie comuni: attenzione alla **sostenibilità ambientale e sociale, centralità delle persone e delle comunità**, uso critico e creativo delle **tecnologie digitali**, apertura al contesto sammarinese e al più ampio scenario internazionale.

Si allegano le schede riepilogative, nelle quali sono indicati solo i prodotti attinenti alle attività di ricerca così come definiti nell'allegato 1 delle Linee Guida sul monitoraggio delle attività di Ricerca di Ateneo. Non sono stati inclusi i prodotti della ricerca non ancora pubblicati o in corso di pubblicazione o altri prodotti più attinenti alle attività didattiche o di terza missione. Seguono altresì le schede di rendicontazione annuale complete fornite dai docenti.

Prof. Michele Bacciocchi

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	7
D – Contributo in Atti di Convegno	2
E – Attività Editoriale	5
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	3
G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	1
Totale prodotti	18

Prof. Elena Brigi

Tipo	Numero prodotti
B – Contributo in Volume	2
E – Attività Editoriale	1
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	1

G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	4
H – Curatela	3
J – Altra Tipologia	2
Totale prodotti	13

Prof. Massimo Brignoni

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	2
B – Contributo in Volume	2
C – Libro	1
D – Contributo in Atti di Convegno	6
E – Attività Editoriale	2
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	3
G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	3
J – Altra Tipologia	6
Totale prodotti	25

Prof. Giorgio Dall’Osso

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	4
B – Contributo in Volume	2
D – Contributo in Atti di Convegno	3
G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	2
H – Curatela	1
Totale prodotti	12

Prof.ssa Chiara Giacomoni

Tipo	Numero prodotti

C – Libro	1
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	2
I – Brevetto	1
Totale prodotti	4

Prof. Emanuele Maiorana

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	5
B – Contributo in Volume	1
D – Contributo in Atti di Convegno	4
E – Attività Editoriale	4
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	7
Totale prodotti	21

Prof. Pietro Renzi

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	2
D – Contributo in Atti di Convegno	4
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	2
G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	1
Totale prodotti	9

Prof. Riccardo Varini

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	1
B – Contributo in Volume	6
D – Contributo in Atti di Convegno	3

E – Attività Editoriale	2
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze	4
G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	6
H – Curatela	4
I – Brevetti	1
J – Altra Tipologia	6
Totale prodotti	33

Prof. Karen Venturini

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	3
D – Contributo in Atti di Convegno	6
G – Coordinamento di Progetti di Ricerca	1
Totale prodotti	10

Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici

Direttore: Nicolò Scuderi

Tipo	Numero prodotti
A – Contributo su Rivista	1
D – Contributo in Atti di Convegno	5
F – Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze (organizzazione eventi/conferenze)	2
Totale prodotti	8

Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

Programmazione attività di ricerca 2025/2026

La presente relazione illustra la programmazione delle attività di ricerca del Dipartimento per l'a.a. 2025/2026, con riferimento ai docenti e ricercatori strutturati. Nelle schede che seguono sono sintetizzate le principali linee di sviluppo e gli obiettivi scientifici previsti, con il dettaglio delle singole attività di ricerca.

Nel settore dell'**ingegneria civile e strutturale**, la ricerca dipartimentale continuerà a concentrarsi sulla sicurezza, la durabilità e la sostenibilità delle opere civili. Saranno ulteriormente sviluppati modelli matematici e numerici per la meccanica dei solidi e delle strutture, con particolare attenzione alle teorie avanzate applicate a piastre, travi e materiali compositi. Proseguiranno e si amplieranno le attività su ponti e infrastrutture in acciaio e composte acciaio-calcestruzzo, con studi dedicati alle fasi di varo, ai fenomeni di patch loading, alla vita a fatica delle connessioni e alla risposta sismica e climatica lungo il ciclo di vita. Saranno inoltre consolidate le linee sui **materiali da costruzione innovativi e sostenibili**, con ulteriori campagne sperimentali su calcestruzzi fibrorinforzati, malte con aggregati riciclati e materiali funzionalmente graduati, in raccordo con enti gestori di infrastrutture, ordini professionali e associazioni tecniche, anche in vista della produzione di linee guida e contributi a normative.

Nel settore dei **fondamenti chimici delle tecnologie** la ricerca dipartimentale si concentrerà sull'applicazione e sviluppo della **metodologia LCA** (Life Cycle Assessment) per la quantificazione oggettiva ed affidabile degli impatti ambientali di prodotti, processi, servizi e sistemi, considerandone l'intero ciclo di vita in un'ottica di Life Cycle Thinking. In particolar modo tale metodologia verrà applicata e sviluppata per la **modellizzazione di prodotti e processi di chimica verde**, di metodi sintetici di materiali inorganici avanzati, di metodologie innovative di conservazione di beni culturali, di materiali da costruzione innovativi e sostenibili, di processi e prodotti agroalimentari e di processi di gestione dei rifiuti. Lo sviluppo della metodologia prevede l'implementazione nella fase di inventario di opportune equazioni di danno che correlino gli **impatti ambientali** alla **durabilità dei materiali** e lo **sviluppo di nuovi opportuni fattori di caratterizzazione per materiali inorganici innovativi**.

Nell'area del **design**, il Dipartimento prevede di rafforzare tre settori principali. Il primo riguarda l'**interaction design** e il progetto di esperienze interattive in spazi informativi complessi (musei, allestimenti, ambienti urbani aumentati, servizi digitali), con particolare attenzione ai temi della percezione del tempo, della dimensione ritmica e corporea dell'interazione, e alla traduzione della complessità dei dati in forme di fruizione chiare e accessibili. Il secondo settore riguarda il **design di comunità** e i processi di innovazione sociale e ambientale: si svilupperanno ulteriormente progetti di co-progettazione con comunità locali e contesti marginali, lavorando su filiere produttive ecosistemiche, uso di materiali naturali e locali, strumenti di educazione al cambiamento climatico, costruzione di identità visive e narrative per istituzioni, servizi e territori. Il terzo settore è il **Design della mobilità sostenibile**, con lo

sviluppo di sistemi di propulsione elettrica e dispositivi per la mobilità dolce integrati in contesti naturali (parchi, lagune, fiumi). Tutti i settori sono concepiti come spazi interdisciplinari di sperimentazione e cooperazione fra discipline diverse, volti alla mappatura e alla valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, nonché all'esplorazione di economie non dominanti. Sono previste ulteriori pubblicazioni su riviste internazionali, la prosecuzione delle attività di co-editoria scientifica e la partecipazione a conferenze e reti di ricerca internazionali, in continuità con i progetti già avviati.

Una parte consistente di queste attività sarà integrata alla didattica, tramite tesi, laboratori e atelier progettuali che fungeranno da contesto di ricerca applicata, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e imprese.

Nell'area **matematica e modellistica applicata alla biomedicina**, la programmazione prevede il consolidamento delle collaborazioni già attive e l'avvio di nuove linee di sviluppo, con l'obiettivo di completare i modelli matematici del sinergismo e di supportarne le possibili applicazioni nel trattamento del dolore. Parallelamente continuerà il progetto di **strumentazioni biomediche** in collaborazione con TitanIT, con il perfezionamento di dispositivi elettronici e mecatronici miniaturizzati e con la verifica della brevettabilità delle soluzioni sviluppate, incluso il motore lineare "voice coil" di seconda generazione. Sono inoltre previste nuove pubblicazioni scientifiche, lo sviluppo di strumenti di **machine learning** a supporto dell'ottimizzazione dei modelli e della previsione dei comportamenti sperimentali, la stesura di un secondo volume dell'Eserciziario di Analisi Matematica, nonché il deposito e la valorizzazione scientifica del brevetto relativo alla modellizzazione geometrica dei numeri primi, attraverso articoli e iniziative di disseminazione.

Per il 2025/2026 è prevista la prosecuzione e l'estensione delle attività sul **packaging sostenibile** e sul **trasferimento tecnologico per lo Spazio**, all'interno di un gruppo di ricerca congiunto tra Università di San Marino e Sapienza Università di Roma. La programmazione include studi sulle dinamiche che stimolano l'innovazione sostenibile nel packaging tramite l'uso dell'AI, la mappatura di nuovi materiali per la circolarità degli imballaggi e un'indagine su scala nazionale, in collaborazione con l'Istituto Italiano Imballaggio, mirata a produrre uno studio originale sul settore. Continuerà la ricerca sui processi di trasferimento tecnologico da missioni spaziali ad applicazioni terrestri, con esiti attesi in termini di pubblicazioni su riviste internazionali, così come le attività con l'Università ESPM di Rio de Janeiro, comprendenti progetti congiunti e una ricerca su Adriano Olivetti destinata a una rivista brasiliana. Parallelamente, proseguirà la linea di lavoro sulle **economie nonviolente**, con la previsione di articoli su riviste italiane e partecipazioni a convegni dedicati ai temi della pace e dello sviluppo sostenibile.

La programmazione nell'area della **statistica sociale e dell'analisi dei dati sanitari** prevede il consolidamento delle ricerche su alfabetizzazione sanitaria e benessere. Le attività si focalizzeranno sull'analisi delle associazioni tra health literacy e determinanti socioeconomici e di salute, con particolare attenzione a specifici gruppi target e a una progressiva estensione verso i **caregiver** come soggetti di studio, in collaborazione con i servizi territoriali domiciliari

dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino. Sono previste ulteriori pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e un forte coinvolgimento nell'organizzazione di eventi accademici, tra cui la partecipazione ai comitati scientifici di conferenze nazionali sulla qualità della vita. Proseguiranno inoltre le attività legate al progetto PRIU 2024 sull'alfabetizzazione sanitaria e la sua misurazione, con l'obiettivo di rafforzare il collegamento tra analisi statistica e politiche per il benessere delle persone e delle organizzazioni.

Per quanto riguarda il **Centro di Studi Biomedici**, la programmazione 2025/2026 prevede la prosecuzione e il consolidamento delle linee di ricerca già avviate, in particolare: lo sviluppo di modelli e ipotesi patogenetiche per la **malattia di Alzheimer**; studi sulla telemedicina e sugli strumenti digitali a supporto delle persone fragili; ricerche sulla percezione sociale della malattia mentale e della pericolosità del malato di mente nelle fasce giovanili; attività di criminologia clinica e forense connesse anche a iniziative editoriali e a percorsi formativi specialistici. Sarà mantenuta una forte attenzione alle ricadute sul territorio, sia in termini assistenziali sia di sensibilizzazione e diffusione della cultura scientifica.

Nel complesso, la programmazione 2025/2026 conferma e approfondisce il profilo interdisciplinare del Dipartimento, orientando le diverse linee di ricerca lungo direttrici comuni: promozione della **sostenibilità ambientale e sociale**, **centralità delle persone e delle comunità** nei processi di progettazione, uso responsabile e creativo delle **tecnologie digitali**, integrazione tra **dimensione locale** sammarinese e **rete internazionale** di collaborazioni scientifiche. Le schede individuali allegate esplicheranno, per ciascun docente e ricercatore strutturato, obiettivi specifici, risultati attesi e modalità di attuazione di queste traiettorie strategiche.

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Michele Bacciocchi	
Qualifica:		Professore Associato	
Dipartimento:		DESID	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	A	08	Soldati L., Bacciocchi M., Tarantino A.M.; <i>Mechanical Characterization of Sustainable Mortars with Recycled Aggregates from Construction and Demolition Wastes: An Experimental Investigation</i> ; Materials (2024), 17, 5409.
2	A	08	Fantuzzi N., Fabbrocino F., Montemurro M., Nanni F., Huang Q., Correia J.A., Dassatti L., Bacciocchi M.; <i>Mathematical and Computational Modelling in Mechanics of Materials and Structures</i> ; Mathematical and Computational Applications (2024), 29, 109.
3	A	08	Bacciocchi M., Fantuzzi N.; <i>Free vibrations and bending of laminated thin plates with distorted domains in gradient elasticity: an isoparametric finite element formulation based on Hermite mapping</i> ; Acta Mechanica (2025), 103461.
4	A	08	Qaderi S., Bacciocchi M., Fantuzzi N.; <i>C0 FEM approximation for the thermal buckling analysis of thin plates: Lagrange Multiplier and Penalty Methods</i> ; European Journal of Mechanics A Solids (2025), 111, 105605.
5	A	08	Bacciocchi M., Tarantino A.M.; <i>Finite torsion of transversely isotropic compressible hyperelastic circular cylinders</i> ; International Journal of Mechanical Sciences (2025), 303, 110582.
6	A	08	Ronconi A., Bacciocchi M., Tarantino A.M.; <i>Finite bending of hyperelastic beams made of functionally graded soft materials</i> ; Composite Structures (2025), 372, 119515.
7	A	08	Fantuzzi N., Bacciocchi M., Ruocco E., Loja M.A.R., Loya J.A.; <i>Editorial for the Special Issue Dedicated to Professor J.N. Reddy</i> ; Mathematical and Computational Applications (2025), 30, 116.
8	D	08	Bacciocchi M., Ronconi A., Tarantino A.M.; <i>Theoretical Modeling of Hyperelastic Composite Beams: A Finite Elasticity Approach</i> ; presentato alla <i>10th International Conference on Mechanics of Composites (MECHCOMP10)</i> , a Joint event with the <i>Third Ibero-American Conference on Composite Materials 2025 (IAMac 2025)</i> , Porto, Portogallo, 23-25 Luglio 2025.
9	D	08	Bacciocchi M.; <i>A Finite Element model for arbitrarily shaped laminated composite plates in nonlocal elasticity (Keynote Lecture)</i> ; presentato alla <i>28th International Conference on Composite Structures (ICCS28)</i> , Yinchuan, Cina, 31 Agosto - 3 Settembre 2025.

10	E	08	Associate Editor della rivista internazionale Composite Structures , Elsevier (Online ISSN: 1879-1085). CiteScore:14.8; Impact Factor: 7.1.
11	E	08	Membro dell'Editorial Board della rivista internazionale Materials , MDPI (EISSN: 1996-1944). CiteScore: 6.4; Impact Factor: 3.2.
12	E	08	Membro dell'Editorial Board della rivista internazionale Composites Part C: Open Access , Elsevier (ISSN: 2666- 6820). CiteScore:11.7; Impact Factor: 7.0.
13	E	08	Membro dell'Editorial Board della rivista internazionale Science and Engineering of Composite Materials , De Guyter (ISSN: 2191-0359). CiteScore: 3.1; Impact Factor: 1.6.
14	E	08	Guest Editor per lo Special Issue <i>Mathematical and Computational Approaches in Applied Mechanics: A Themed Issue Dedicated to Professor J.N. Reddy</i> (Mathematical and Computational Applications , MDPI).
15	F	08	Membro del Comitato Scientifico della <i>10th International Conference on Mechanics of Composites (MECHCOMP10)</i> , a Joint event with the <i>Third Ibero-American Conference on Composite Materials 2025 (IAMac 2025)</i> , Porto, Portogallo, 23-25 Luglio 2025.
16	F	08	Membro del Comitato Scientifico della <i>28th International Conference on Composite Structures (ICCS28)</i> , Yinchuan, Cina, 31 Agosto - 3 Settembre 2025.
17	F	08	Bacciocchi M.; <i>Hermite Isoparametric Finite Element Models for Laminated Kirchhoff Plates with Arbitrary Geometries Using Strain Gradient Theory</i> . 28 Marzo 2025. Computational Science Research Center, San Diego State University (San Diego, USA). Seminario nell'ambito di CSRS Colloquium.
18	G	08	Coordinatore scientifico (Principal Investigator) del progetto di ricerca (PRIU 2024) <i>Progettazione Sostenibile e Tecnologie Avanzate per il Settore delle Costruzioni: Caratterizzazione e Analisi di Materiali e Sistemi Strutturali Innovativi ed Ecocompatibili</i>

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Michele Bacciocchi
Qualifica:	Professore Ordinario
Dipartimento:	DESID
Anno Accademico:	2025/2026

Breve relazione sulle attività di Ricerca
Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguardano l'ambito dell'ingegneria strutturale e dei materiali, con particolare attenzione agli sviluppi teorici e numerici nel campo della meccanica dei solidi e delle strutture. Le ricerche si concentreranno in particolare sui problemi di elasticità finita applicati alla torsione e alla flessione di travi soggette a grandi deformazioni e sullo studio dell'elasticità non locale, con l'obiettivo di sviluppare e implementare modelli costitutivi avanzati mediante approcci analitici o metodi basati sugli elementi finiti. Parallelamente, proseguiranno le attività dedicate alla caratterizzazione e modellazione di materiali compositi innovativi e allo sviluppo di tecniche numeriche avanzate per l'analisi di strutture e materiali complessi. Un ulteriore filone di ricerca sarà rivolto allo studio di materiali da costruzione ecosostenibili, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale. A tale scopo, i risultati saranno integrati con opportuni test di laboratorio, svolti presso il Laboratorio Prove e Materiali dell'Università. Su tali tematiche è prevista la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche internazionali indicizzate, in continuità con le attività di ricerca già avviate negli anni precedenti. Proseguiranno inoltre le attività editoriali svolte nel corso dell'anno accademico 2024/25. L'attività scientifica sarà accompagnata da una partecipazione alla comunità internazionale della ricerca. In particolare, è previsto il coinvolgimento nell'organizzazione della ventinovesima edizione della International Conference on Composite Structures (ICCS29), che si terrà a Cagliari nel giugno 2026, la partecipazione come relatore alla quindicesima edizione del International Symposium on Continuum Models of Discrete Systems (CMDS15), in programma a Roma a giugno 2026, e la partecipazione, in qualità di invited keynote speaker, all'undicesima International Conference on Mechanics of Composites (MECHCOMP11), che si svolgerà presso l'Università di Porto, in Portogallo, a settembre 2026. Proseguiranno infine i lavori relativi al progetto di ricerca PRIU 2024, nonché le attività di supervisione di tesi di laurea nell'ambito dei corsi di studio di Ingegneria Civile. Nel complesso, le attività programmate intendono rafforzare la coerenza tra ricerca teorica, sperimentale e applicata, promuovendo la diffusione internazionale dei risultati e consolidando le collaborazioni accademiche e scientifiche già in essere.

San Marino, 20 ottobre 2025

Prof. Michele Bacciocchi

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca (A.A. 2024/2025)

Rendicontazione annuale dell’attività di Ricerca			
Nome:		Elena Brigi	
Qualifica:		Ricercatore a tempo determinato(3anni) a decorre dal 1° luglio 2023, Settore Concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura, settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13 – Disegno Industriale, a seguito selezione pubblica n.01/2023/DESD/RIC.	
Dipartimento:		Dipartimento Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
	B		Contributo in Volume (capitolo o saggio; prefazione; breve introduzione; voce; traduzione in volume; recensione in volume; schede di catalogo)
1	B	08	Brigi E., (2024) <i>Koenig, «Ottagono», scritti in “carta bianca”</i> . In Lorenzo Ciccarelli, Lorenzo Mingardi e Isabella Patti, a cura di, <i>Giovanni Klaus Koenig nella cultura progettuale del Novecento</i> , Quodilibet, Macerata-Roma, ISBN 9788822923202
2	B	08	Brigi E., Gasparotto S., (2025). <i>Distanze relazionanti. Forme, relazioni, approssimazioni</i> . In Brigi E., Brignoni M., Gasparotto,S., Varini R., <i>D/stanze</i> , Ronzani, Vicenza. ISBN 979-12-5997-215-6
3	B	08	Amatori C., Brigi E., Brignoni M., Cappelli A., G. Dall’Osso, Varini R., (2025). <i>Design rigenerativo per micro-territori e piccole città fortificate</i> . In L. Pietroni & D. Turrini, <i>Design for Survival</i> , Giunti, novembre 2025
	D		Contributo in Atti di Convegno (contributo in atti di convegno; abstract in atti di convegno; poster)
4	D	08	Brigi E., Dall’Osso G., Lucinato T., Mancuso F., Varini R., (2025). <i>Bartolo, sedie in cammino. Un prodotto-sistema che attraversa le comunità di un territorio</i> . In <i>DESIGN PLURALE casi e modelli alternativi per l’innovazione</i> . Atti del Convegno nazionale della Società italiana Design, NAPOLI il 26-27 giugno 2025. In corso di pubblicazione.
5	D	08	Brigi E., Brignoni M., Cappelli A., Mancuso F. (2025). <i>Filiere produttive ecosistemiche in Ruanda. Le fibre naturali locali come agenti attivatori</i> . In <i>DESIGN PLURALE casi e modelli alternativi per l’innovazione</i> . Atti del Convegno nazionale della Società italiana Design, NAPOLI il 26-27 giugno 2025. In corso di pubblicazione.
	E		Attività Editoriale (ruolo editoriale in rivista; ruolo editoriale in collana)
6	E	08	Membro del Comitato scientifico editoriale (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, R. Varini) del volume <i>D/20. Falling from the Clouds: Notes and Perspectives on Design Education</i> , in corso di redazione e con pubblicazione prevista entro settembre 2026 per l’editore internazionale Set Margin’s di Eindhoven (Olanda).
	F		Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze (organizzazione di seminari e conferenze)

7	F	08	Progettazione scientifica (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, R. Varini) del seminario dal titolo <i>S/Confinare. Autori, spazio, comunità</i> prevista a luglio 2025 (rinviata ad aprile 2026) all’Università di San Marino rivolto agli studenti del 38°, 39° e 40° Ciclo del DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.
	G		Coordinamento di Progetti di Ricerca (responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali; coordinamento di unità di progetti di ricerca)
8	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, R. Varini) dell’Assegno di Ricerca in <i>Design di Comunità</i> . Assegnista Noemi Biasetton. (da febbraio 2025, in corso)
9	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, R. Varini) dell’Unità di ricerca del progetto: <i>Co-progettare processi con le Comunità custodi. Laboratorio sperimentale permanente tra Montefeltro e Casentino</i> , Progetto selezionato nell’ambito dei Progetti di Ricerca per l’Innovazione, lo Sviluppo e le Collaborazioni Internazionali Unirsm (PRIU 2025). (da marzo 2025, in corso)
10	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, R. Varini) del progetto internazionale di ricerca: <i>GREEN PEDAL - LADEALM - Stazione autoalimentata per la ricarica di micro-veicoli elettrici</i> . Partner Università di Pilsen, SIEMENS, NOX, GREEN PEDAL, Zillertal, Österreichische Bundesland Tirol, Make4zero, Curti Lamiere. (da gennaio 2025, in corso).
11	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, R. Varini) del progetto di ricerca: <i>Design strategico e sistemico dell’identità visiva dello Stemma della Reggenza della Repubblica di San Marino</i> . Committente: Congresso di Stato della Repubblica di San Marino, Dipartimento Affari Istituzionali e Affari Interni - Segreteria per gli Interni. Partner Segreteria Istituzionale, Archivio di Stato, Istituti Culturali, Dipartimento della Cultura, Dipartimento del Turismo. (da luglio 2025, in corso)
12	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, R. Varini) del progetto di ricerca dal titolo <i>Bartolo. Sedie in cammino</i> . Progetto finanziato con fondi per Pesaro Capitale della Cultura Italiana 2024. Concluso a gennaio 2025. In corso di pubblicazione.
	H		Curatela (curatela)
13	H	08	Co-curatore (con M. Brignoni, S. Gasparotto, R. Varini) della pubblicazione “D/stanze”, Editore Ronzani, novembre 2025, (Vicenza), ISBN 979-12-5997-215-6
14	H	08	Curatela e progetto (con R. Varini e alcuni collaboratori) Mostra sulla ricerca dal titolo <i>MUNUS Et MEMORIA MUNDI. Vita Sanctorum Marini et Leonis</i> , allestita presso Palazzo Pubblico di San Marino. (da luglio a settembre 2025)
15	H	08	Curatela e progetto (con M. Brignoni, G. Dall’Osso, G. Galassi, R. Varini) Mostra sulla ricerca applicata dal titolo <i>Padiglione della Repubblica di San Marino a Expo 2025 Osaka</i> , allestita presso Cassa di Risparmio di San Marino. (dal 9 settembre al 10 ottobre 2025)
	J	08	Altra Tipologia (composizione musicale; disegno; design; performance; esposizione; mostra; manufatto; prototipo d’arte e relativi progetti; cartografia; banca dati; software; progetto architettonico o dell’ingegneria civile; altro)
16	J	08	Progettazione e coordinamento (con A. Guerra, F. Mancuso, S. Massi, R. Varini) della mostra dal titolo “ <i>MUNUS Et MEMORIA MUNDI. Vita Sanctorum Marini et Leonis</i> ” che illustra i contenuti del manoscritto

			omonimo del IX secolo, iscritto nel 2025 nella Lista delle Memorie del Mondo UNESCO. Committente: Segreteria di Stato per la Cultura, Segreteria per gli Esteri, Ambasciata di S. Marino all'UNESCO.
17	J	08	Responsabile scientifico e Direttore artistico della costruzione (con M. Brignoni, R. Varini) per il <i>Design del padiglione nazionale della Repubblica di San Marino per l'evento Expo Osaka 2025</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dal Commissariato Expo del Governo di San Marino. (settembre 2024 – settembre 2025)
18	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, G. Dall'Osso, R. Varini, M. von der Linden, A. Cero) Progetto di ricerca internazionale dal titolo <i>LadeAlm – Green Pedal - E-Bike Charging Station</i> , con Siemens, TwinsLabs, Zillertal. (da marzo 2025, in corso).
19	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, R. Varini) per il <i>Design dell'identità grafica e dell'immagine coordinata dello Stemma della Reggenza, nel rispetto dei canoni araldici e dei valori identitari della Repubblica</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dal Congresso di Stato della Repubblica di San Marino. (settembre 2025, in corso).
20	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, E. Brigi, G. Dall'Osso) per il <i>Design di una linea di merchandising culturale destinata al bookshop del Fellini Museum</i> . Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e l'Università di San Marino. (settembre 2025, in corso)
21	J	08	Responsabile dal a.a. 2024-25 della organizzazione dei Talk che si tengono ad ogni semestre all'interno del Corso di Laurea Triennale in Design come attività integrativa di conoscenza e studio per una maggiore comprensione dell'attualità contemporanea. A.A. 2024-25: Valerio Sacchetti, Matteo Cibic, Valentina Ascione, Paolo Lucchetta, Carlo Zoratti, Leonardo Sangiorgi, Paolo Piazza, Paolo Lorini, Simonetta Tunesi, ASA Studio-Alice Tasca, Elisa Lello, Fabrizio Emiliani. A.A. 2025-26 (1° semestre): Dario Scodeller, Andrea Doro, Maddalena Dalla Mura, Michele Galluzzo, Giuseppe Mazza, Fabrizio Urettini.

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Elena Brigi
Qualifica:	Ricercatore a tempo determinato(3anni) a decorre dal 1° luglio 2023, Settore Concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/13 – Disegno Industriale, a seguito selezione pubblica n.01/2023/DESD/RIC.
Dipartimento:	Dipartimento Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Anno Accademico:	2025/2025
Incarichi Istituzionali	
Vicedirettore del Corso di Laurea Triennale in Design.	
Componente della Commissione Paritetica Unirsm.	
Breve profilo	
Prima di assumere il ruolo di Ricercatrice a tempo determinato all'Università di San Marino, è stata professore a contratto in diversi atenei italiani (Politecnico di Milano, Università di Bologna, Università di Ferrara, Iuav di Venezia), e in master e summer school internazionali.	

Ha sempre affiancato l'attività di ricerca nel campo del design con la libera professione, progettando interni e allestimenti espositivi e museali, con particolare attenzione alle tematiche inerenti alla conservazione e la salvaguardia degli archivi industriali. Ha realizzato diverse mostre temporanee e allestimenti permanenti, fra questi il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna (2000) e il MuSt - Museo Storico della Tecnologia SACMI a Imola, Bologna (2004). Ha curato e progettato diverse mostre sul tema del design, tra le più significative nel 2010, con Daniele Vincenzi, <i>"Dino Gavina: Lampi di design"</i>, MAMbo-Museo d'Arte Moderna di Bologna. Infine, per quasi vent'anni (1988-2007), ha collaborato attivamente con Dino Gavina, tra i più significativi imprenditori italiani del design del Novecento, lavorando nelle aziende da lui fondate Simon e Simongavina Paradisoterrestre.
Breve relazione sulle attività di Ricerca
Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguarderanno due ambiti tematici principali: il primo sulla valorizzazione dei territori attraverso progetti legati al <i>Design di Comunità</i>; il secondo, lo sviluppo degli studi che legano design, progetto e tecniche mnemoniche. Per il primo ambito sarà importante la partecipazione alle attività relative al progetto <i>Comunità custodi</i>, finanziato con fondi PRIU 2025, in particolare le ricerche verteranno sul ruolo delle discipline del design nei processi di riattivazione, rigenerazione e valorizzazione di territori e comunità marginali. Per il secondo ambito, con Giorgio Dall'Osso, si è iniziato ad analizzare il fondo librario Morris-Young, acquisito da Unirsm nel 1991, costituito da un'eterogenea e numerosa presenza di manoscritti, libri antichi e articoli sul tema della memoria e della mnemotecnica, con lo scopo di capire come il design possa attivare processi di memoria, per mezzo della progettazione di artefatti capaci di creare connessioni tra forma, sensi e tempo, grazie alle quali le informazioni che ci trasmettono perdurano nella nostra memoria. La ricerca si sviluppa nell'alveo della convenzione interdipartimentale siglata nel 2024 concernente la valorizzazione del Fondo Young. Come prima tappa della ricerca ci si auspica di partecipare con un contributo alla conferenza annuale di Atene 20026 dell'Associazione internazionale Cumulus Global Association of Art and Design Education. Su tali tematiche è prevista la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche nazionali ed internazionali indicizzate, in continuità con le attività di ricerca già avviate negli anni precedenti. Proseguono le attività come co-editor: • per la pubblicazione <i>D/20. Falling from the Clouds: Notes and Perspectives on Design Education</i>, (con M. Brignoni, G. Dall'Osso, R. Varini), che conterrà relazioni e contributi sugli ultimi venti anni di attività di ricerca e didattiche dei Cdl in Design. Pubblicazione prevista entro settembre 2026 con l'editore internazionale Set Margin's di Eindhoven (Olanda). • per la pubblicazione del progetto di ricerca dal titolo <i>Bartolo. Sedie in cammino</i> (con G. Dall'Osso, R. Varini). Progetto finanziato con fondi per Pesaro Capitale della Cultura Italiana 2024. L'attività scientifica sarà accompagnata dalla partecipazione alla comunità internazionale della ricerca. In particolare, è previsto la partecipazione a: • Conferenza annuale, <i>Roots Routes in Design</i>, dell'Associazione internazionale Cumulus Global Association of Art and Design Education che si terrà ad Atene dal 5 al 9 maggio 2026. • Conferenza annuale, <i>Cultura Emancipazione Ricerca</i>, dell'Associazione SID, Società Italiana di Design, che si terrà a Bolzano il 25 e 26 giugno 2026.

San Marino, 24 novembre 2025

Ricercatrice Unirsm Elena Brigi



Firma: _____

E-mail: e.brigi@unirsm.sm

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Massimo Brignoni	
Qualifica:		Professore strutturato pluriennale	
Dipartimento:		DESID	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	A	08	Brignoni M., Trivellin E. (2025). <i>Design, Handicrafts, and Territorial Culture in Italy. Examples of Educational Research</i> . Formakademisk, OsloMet (in corso di pubblicazione)
2	A	08	Brignoni M, Varini R (2024). Mediatori didattici e oggetti relazionali. Design del gioco al servizio della crescita. MD JOURNAL, vol. 17, ISSN: 2531-9477
3	B	08	Brignoni M., Varini R. (2025) <i>Introduzione alla pubblicazione D/Stanze, Forme, Relazioni, Approssimazioni</i> . Ronzani Editore (in corso di pubblicazione)
4	B	08	Varini R., Brignoni M., Amatori C., Brigi E., Dall'Osso G. Cappeli A. <i>Stretch the Edge. Design rigenerativo per micro-territori e piccole città fortificate</i> . In (a cura di) Pietroni L., Turrini D. <i>Design for Survival. Scenari, strategie, progetti</i> . (in corso di pubblicazione)
5	C	08	Brignoni M, Trivellin E (2024). <i>Paesaggi Materiali</i> . Media MD, Ferrara. ISBN: 978-88-85885-24-0
6	D	08	Chair and discussant. Plenary session on “ <i>Data Visualisation and Research Purposes</i> ”. Scientific Conference on <i>Data, Statistics and AI for Well-Being of People and Organizations</i> . University of San Marino, 17-19 September 2025
7	D	08	Cappelli A., Mancuso F., Brignoni M., Brigi E. (2025). <i>Filiere produttive ecosistemiche in Ruanda. Le fibre naturali locali come agenti attivatori</i> . Presentato alla Conferenza annuale Società Italiana del Design 2025, <i>DESIGN PLURALE. Casi e modelli alternativi per l'innovazione</i> . Napoli 25-26-27 giugno 2025.
8	D	08	Gigante G., Faraci L., Gasparotto S., Brignoni M. (2025) <i>RePlanet. Un gioco da tavolo per l'educazione al cambiamento climatico</i> . Presentato alla Conferenza annuale Società Italiana del Design 2025, <i>DESIGN PLURALE. Casi e modelli alternativi per l'innovazione</i> . Napoli 25-26-27 giugno 2025.
9	D	08	Brignoni M, Varini R (2025). <i>Design, Microcosms and Guardian Communities</i> . Prefazione agli Atti del Convegno <i>Stretch the Edge. Design Driven Processes for Reactivating Small Walled Towns and Inland Areas</i> (San Marino, 22-23 giugno 2023). DIID disegno industriale industrial design. Digital Special Issue 2. ISBN Online 979-12-5477-632-2
10	D	08	Varini R., Brignoni M., Amatori C., Cappeli A. <i>Design dello sradicamento</i> . Presentato al Convegno <i>Design for Survival</i> .

			<i>Scenari, visioni, approcci del design per la sopravvivenza.</i> Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara. 6-7 giugno 2024.
11	D	08	Brignoni M., Trivellin E. <i>Weaving Design. Due esperienze didattiche orientate all'artigianato.</i> 3rd International Textile Design Conference 2024: "D-TEX. Textile, Identity and Innovation". Facoltà di Architettura, Università di Lisbona, 22 - 24 aprile 2024
12	E	08	Guest Editor (2025) con Gambardella F, Varini R., Mazzeo. A, Khalil M., Cappelli A. <i>Impermanence. An Alternative Narrative of Design in the Souths of the World.</i> Springer Series in Design and Innovation.
13	E	08	Membro del Comitato Scientifico. Special Series Vol. 3 2025 <i>Beyond All Limits.</i> TECHNE. Journal of Technology for Architecture and Environment.
14	F	08	Lezione <i>Design strategico, design di filiera, per la rigenerazione e valorizzazione delle risorse locali.</i> Presso il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità. Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
15	F	08	Brignoni M., <i>Sinestesie Materiche.</i> Seminario di approfondimento nell'ambito del Corso di laurea in Design del prodotto industriale, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara. 15 Aprile 2025
16	F	08	Brignoni M. <i>Emozioni materiche e spazi espositivi.</i> Seminario di approfondimento nell'ambito del Corso di laurea in Design del prodotto industriale, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara. 15 novembre 2025
17	F	08	Brignoni M., <i>Allestimento tra standard e custom.</i> Seminario di approfondimento nell'ambito del Corso di laurea in Design del prodotto industriale, Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara. 18 Novembre 2024
18	G	08	Membro del collegio dei docenti. <i>Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità.</i> XL Ciclo (AA 2024-25) e XLI Ciclo (AA 2025-26), Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
19	G	08	Coordinatore scientifico (con Riccardo Varini) del progetto di ricerca (PRIU 2024) <i>Co-progettare processi con le Comunità custodi. Laboratorio sperimentale permanente tra Montefeltro e Casentino</i>
20	G	08	Coordinatore scientifico (con R. Varini, A. Cappelli) del progetto di ricerca <i>Materiali naturali e filiere ecosistemiche in Ruanda.</i> Convenzione con Asa Social Architecture. Da Sett 2024 ad oggi
21	G	08	Coordinatore scientifico (con Riccardo Varini e Elena Brigi) degli Assegni di Ricerca <i>Design di Comunità.</i> Da Marzo 2023 ad oggi
22	G	08	Coordinatore scientifico (con Riccardo Varini e Giorgio Dall'Oso) dell'Assegno di Ricerca <i>Design per l'innovazione sistemica dei materiali, dei prodotti e dei processi, che favorisca relazioni, identità e sviluppo sostenibile.</i> Da Marzo 2023 ad oggi
23	G	08	Coordinatore scientifico (con Riccardo Varini e Giorgio Dall'Oso) del programma di ricerca con finanziamento da privati: <i>Scenari futuri in cui tecnologie e servizi innovativi prefigurino esperienze utente nuove ed inedite nelle dinamiche e nei processi di pagamento automatizzato.</i> (Set. 2025 – incorso)

24	J	08	Socio fondatore dell'Associazione: <i>International Study Center "Design HandMade in ...". Con lo scopo di porre in essere le condizioni più appropriate per la ricerca, la divulgazione e lo studio, in ambito nazionale ed internazionale, per la valorizzazione del c.d. Artidesign, ovvero le produzioni sinergiche di design e artigianato. Sede presso la Fondazione Plart di Napoli (dall'ott. 2005)</i>
25	J	08	Coordinatore (con Riccardo Varini) per il <i>Design del padiglione nazionale della Repubblica di San Marino per l'evento Expo Osaka 2025</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dal Commissariato Expo del Governo di San Marino. (Set. 2024 – Set. 2025)
26	J	08	Coordinatore (con Riccardo Varini) per il <i>Design dell'identità grafica e dell'immagine coordinata dello Stemma della Reggenza, nel rispetto dei canoni araldici e dei valori identitari della Repubblica</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dal Congresso di Stato della Repubblica di San Marino. (Set. 2025 – incorso)
27	J	08	Coordinatore (con Riccardo Varini) per il <i>Design delle Carte di Debito CRSM</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dalla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino. (Set. 2025 – incorso)
28	J	08	Coordinatore (con Riccardo Varini) per il <i>Design del logo e dell'identità visiva della nuova linea di trasporto pubblico a chiamata della Repubblica di San Marino</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dall'Azienda Autonoma dello Stato di San Marino-AASS. (Set. 2025 – incorso)
29	J	08	Coordinatore (con Riccardo Varini) per il <i>Design di una linea di merchandising culturale destinata al bookshop del Fellini Museum</i> . Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e l'Università di San Marino. (Set. 2025 – incorso)
30	J	08	Coordinatore (con Riccardo Varini) per il <i>Design del logo, della comunicazione visiva e del merchandising per il 50° anniversario dalla fondazione della Cooperativa Titancoop</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata della Cooperativa Titancoop. (Set. 2025 – incorso)

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Massimo Brignoni
Qualifica:	Professore strutturato pluriennale
Dipartimento:	DESID
Anno Accademico:	2025/2026
Breve relazione sulle attività di Ricerca	
Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguardano l'ambito tematico del Design di Comunità con particolare riferimento alla rivitalizzazione e risignificazione delle produzioni artigianali attraverso l'uso di materiali locali e con il fine di individuare modelli possibili di sviluppo territoriale più sostenibili, equi e a misura d'uomo. Le ricerche vertono in particolare sul ruolo delle discipline del design nei processi di riattivazione, rigenerazione e valorizzazione di territori e comunità marginali. Una progettazione attenta alle problematiche sociali e ambientali, orientata alla soluzione di problemi concreti, all'uso sostenibile delle risorse e rispettosa delle tradizioni e delle culture locali. In particolare, si pone l'attenzione al ruolo del sapere artigianale, inteso come competenze tecniche e produttive stratificate nel tempo e delle fibre e materiali naturali disponibili localmente come materia prima fondamentale per la creazione di manufatti; materie prime e lavorazioni artigianali sono peculiari di ogni luogo, fanno parte della cultura materiale e immateriale dei territori e insieme contribuiscono a definirne l'identità. Su tali tematiche è prevista la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche internazionali indicizzate, in continuità con le attività di ricerca già avviate negli anni precedenti. Proseguono le attività come co-editor > per la pubblicazione per la collana della rivista Springer Design and Innovation, prevista per dicembre 2026, <i>Impermanence. An Alternative Narrative of Design in the Souths of the World</i>. > per la pubblicazione <i>D/20</i>, che conterrà relazioni e contributi sugli ultimi venti anni di attività di ricerca e didattiche dei Cdl in Design. Pubblicazione prevista entro settembre 2026 con l'editore internazionale Set Margin's di Eindhoven. L'attività scientifica sarà accompagnata dalla partecipazione alla comunità internazionale della ricerca. In particolare, è previsto la partecipazione alla: > Conferenza annuale, Roots Routes in Design, dell'Associazione internazionale Cumulus Global Association of Art and Design Education che si terrà ad Atene dal 5 al 9 maggio 2026. > Conferenza annuale, <i>Cultura Emancipazione Ricerca</i>, dell'Associazione SID, Società Italiana di Design, che si terrà a Bolzano il 25 e 26 giugno 2026. Proseguono le attività relative al progetto di ricerca <i>PRIU 2024</i> e al progetto <i>Materiali naturali e filiere ecosistemiche in Ruanda</i> per il quale si prevede di avviare una convenzione finalizzata alla ricerca con il Kigali Institute of Science and Technology (KIST)	

San Marino, 14 novembre 2025

Prof. Massimo Brignoni

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca (A.A. 2024/2025)

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Giorgio Dall'Osso	
Qualifica:		Ricercatore	
Dipartimento:		Dipartimento Economia Scienze, Ingegneria e Design (DESID)	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	H	08	Dall'Osso G, Gasparotto S (a cura di) (2025). Stretch the Edge. Design Driven Processes for Reactivating Small Walled Towns and Inland Areas. <i>Disegno Industrial Industrial Design DIID</i> , Fondazione Bologna University Press, ISSN: 2785-2245, doi: https://doi.org/10.30682/diiddsi25
2	A	08	Giorgio Dall'Osso, Ludovica Rosato, & Giulia De Camillis. (2025). Collaborative Products: Design practices for enabling intersubjective interaction. <i>Rivista italiana di ergonomia</i> , 30, 1–19.
3	B	08	Dall'Osso G, Gasparotto S, Zannoni M. (2025). Design for the Enhancement and Reactivation of Small Walled Towns Stretch the Edge: A Case Study Analysis and Data Visualization. . In Giorgio Dall'Osso; Silvia Gasparotto (A c.Di), <i>Stretch the Edge. Design Driven Processes for Reactivating Small Walled Towns and Inland Areas</i> . Disegno Industrial Industrial Design DIID.
4	D	08	Giorgio Dall'Osso, Michele Zannoni, & Luca Barbieri. (2024). Immersive design through synchronic processes between body and space. In Attila Bujdosò; Réka Borda; Rita Szrencés (A c. Di), <i>Cumulus Conference Proceedings Budapest 2024</i> (Vol. 1, pp. 1287–1302). Cumulus Association, Moholy-Nagy Művészeti Egyetem (MOME). https://doi.org/10.63442/ZIDF1469
5	A	08	Laura Succini, Giorgio Dall'Osso, Elena Formia, Valentina Gianfrate, & Giacomo Astolfi. (2024). Verso le nuove competenze. Il pensiero progettante nei percorsi di apprendimento per l'istruzione secondaria superiore. MD JOURNAL, 17, 48–61.
6	D	08	Giorgio Dall'Osso, & Silvia Gasparotto. (2024). Interventi progettuali discreti in spazi museali. Utilizzo di tecnologie digitali per la fruizione di esperienze interattive naturali. In G. di Bucchianico A. Marano (A c. Di), DESIGN PER LA DIVERSITÀ (pp. 600–606). Società Italiana di Design. http://www.societaitalianadesign.it/wp-content/uploads/2024/10/Design-per-la-Diversita-PescaraSID23-2.pdf

7	B	08	Dall'Osso Giorgio, Zannoni Michele, & Succini Laura. (2024). Relationship Between Human and Rhythmic Dynamics in the Digital Interactive Experience. In C. Gambardella (A c. Di), For Nature/With Nature: New Sustainable Design Scenarios (Vol. 38, pp. 877–894). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-031-53122-4_52
8	A	08	Ludovica Rosato, Alberto Calleo, Simona Colitti, Giorgio Dall'Osso, & Valentina De Matteo. (2024). Uniform design innovation: Bridging academia and industry through multidisciplinary collaboration. FASHION HIGHLIGHT, 3, 56–67. https://doi.org/10.36253/fh-2717
9	D	08	Michele Zannoni, Ami Licaj, Giorgio Dall'Osso, & Eleonora Malacchia. (2024). Body-related data visualization. A study for design guidelines. In Nicolò Ceccarelli (A c. Di), 2CO3-Communicating Complexity. Selected contributions to the Conference September 8-9, 2022 (pp. 164–175). FrancoAngeli.
10	A	08	Giorgio Dall'Osso, & Martina D'Alessandro. (2024). Community, Public Space and Digital Data: Bologna interactive urban furniture lab. UOU JOURNAL, 7, 84–95. https://doi.org/10.14198/UOU.2024.7.11
11	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Interaction & Experience Design: <i>The Surgery Room. A Space Unfolding the Interplay of Bodies, Data and Identity Through a Digital Dissection</i> . Laureanda: Valentina Ugolini.
12	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Interaction & Experience Design: <i>A kind of humanity</i> . Laureando: Sirio Procacci.
13	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Interaction & Experience Design: <i>MÆUS - LXP collaborativa per il welfare e la formazione aziendale: il caso di Albini & Pitigliani</i> . Laureanda: Sara Seu.
14	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Interaction & Experience Design: <i>Anime di Pietra</i> . Laureanda: Giulia Di Giorgio.
15	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Advanced Design: <i>Kitra. Progettazione di un kit a supporto della fase di bonifica post-evento alluvionale</i> . Laureando: Alessandra Brunacci. (Università di Bologna)
16	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Advanced Design: <i>BIZIR. Sistemi di consumo d'asporto sostenibili: innovazione e strategie per la riduzione della plastica monouso</i> . Laureando: Gioele Ragonese. (Università di Bologna)
17	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Triennale in Design: <i>AURA. design di un sistema essenziale e funzionale per la pratica sportiva</i> . Laureando: Ioannes Blasi. (Università di Bologna)
18	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Magistrale in Advanced Design: <i>BLOOM, never stop growing. Strumento in supporto ai bambini con</i>

			<i>ADHD per incentivare l'autonomia, la comunicazione ed il dialogo emotivo. Laureanda: Sara Bertazzoni. (Università di Bologna)</i>
19	J	08	Correlatore Tesi di dottorato Raffaele Montemurro. (Relatore prof. Andreas Sicklinger)
20	G	08	Partecipazione a gruppo di lavoro Progetto Bartolo, sedie in cammino. Progetto finanziato da fondi per Pesaro Capitale della Cultura 2024.
21	G	08	Responsabile DESID convenzione interdipartimentale per la valorizzazione del Fondo Young.
22	G	08	Partecipazione al progetto di workshop internazionale realizzato tra Università di San Marino e Kalbis University di Giacarta.
23	G	08	Responsabile DESID per le attività del Progetto <i>MIC 4.0 – Dalla digitalizzazione alla fruizione</i> . Finanziamento PR-FESR.

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca (A.A. 2025/2026)

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Giorgio Dall'Osso
Qualifica:	Ricercatore
Dipartimento:	Dipartimento Economia Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Anno Accademico:	2025/2026
Breve relazione sulle attività di Ricerca	
Le attività di ricerca sviluppate nel corso dell'a.a. 2025/2026 saranno concentrate su due linee principali: l'esplorazione della dimensione ritmica all'interno dell'ambito dell'interaction design e la valorizzazione dei territori attraverso progetti legati al design di comunità. Per quanto riguarda il primo fronte sarà pubblicato un libro denominato "Design per spazi informativi interattivi" con Franco Angeli editore. Il libro tratterà il tema della trasformazione digitale degli allestimenti all'interno di ambiti come il museo. Un secondo lavoro importante sarà la pubblicazione di una ricerca condotta con Silvia Gasparotto sulla relazione tra design dell'interazione e la percezione del tempo. Per quanto riguarda la seconda linea sarà importante la partecipazione al progetto <i>Comunità custodi</i> finanziato con fondi PRIU. Durante l'annualità saranno poi concluse le attività legate al progetto <i>MIC 4.0 – Dalla digitalizzazione alla fruizione</i> finanziate con fondi PR_FESR.	

Agendo sotto il cappello della convenzione interdipartimentale siglata lo scorso anno e concernente la valorizzazione del Fondo Young, sono previsti alcuni sviluppi degli studi leganti i temi dell'interaction design alle tecniche mnemoniche.

San Marino, 20 ottobre 2025

 Giorgio Dall'Osso

E-mail: giorgio.dallosso@unirsm.sm

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Chiara Giacomoni	
Qualifica:		Docente di Analisi Matematica (MAT05)	
Dipartimento:		DESID	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	A	05	Articolo di rassegna per la Special Issue "G Protein-Coupled Receptors: Molecular Mechanisms Involved in Receptor Activation and Selectivity", coordinate dai Guest Editors Dr. Rossella Miele and Dr. Roberta Lattanzi dell'Università di Roma 1 "La Sapienza", per la rivista Life (Impact Factor 2021: 3.817). In attesa di accettazione.
2	A	05	Articolo scientifico su invito della rivista International Journal of Molecular Science (Section: Molecular Neurobiology) per la Special Issue dal titolo "Imidazoline Receptors in Diseases of the CNS".(Impact Factor 2021= 5.924). In attesa di accettazione
3	C	01	E' in corso di pubblicazione il libro dal titolo "Algebra Lineare", primo volume della Collana "Esercitazioni di Analisi Matematica" con la casa editrice Maggioli Editore
4	F	01	Conferenza dal titolo "Numeri, neuroni e simmetrie: modelli matematici, sinergie farmacologiche e innovazione didattica" all'interno dell'evento "SWIT – Science Women of ITaly" - 29 Maggio 2025 – Sala Sums - RSM
5	F	01	Conferenza dal titolo "Numeri, diversità e uguaglianze: La matematica per capire l'armonia delle differenze" all'interno dell'evento spettacolo "La coppia al centro" - 7 Dicembre 2025 - Teatro degli Atti - Rimini
6	I	01	E' stata formalizzata la domanda di brevetto di un modello matematico per la determinazione della primalità dei numeri dal titolo "La geometria dei numeri primi" con la ditta Kraus & Lederer PartGmbB Patentanwälte European Patent and Trademark Attorneys di München - Germany

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Chiara Giacomoni
Qualifica:	Docente di Analisi Matematica (MAT05)
Dipartimento:	DESID
Anno Accademico:	2025/2026
Breve relazione sulle attività di Ricerca	
Le attività per l'anno 2026 si concentrano sulla conclusione di progetti di collaborazioni in corso, l'avanzamento nello sviluppo di strumentazioni biomediche, il deposito della domanda per la proprietà intellettuale, pubblicazioni scientifiche e didattiche. 1) Collaborazione con Rottapharm Biotech (Monza) – Progetto CR4056 Nel 2026 proseguiranno gli studi sulla molecola CR4056, condotti insieme al gruppo del Prof. Vellani e alla Rottapharm Biotech. Il lavoro si concentrerà sullo sviluppo definitivo dei modelli matematici che descrivono il sinergismo tra CR4056 e gli agonisti oppioidi, con l'obiettivo di chiarirne il potenziale nel trattamento del dolore e supportarne le applicazioni industriali. 2) Sviluppo di strumentazioni biomediche – Collaborazione con TitanIT Continua il progetto dedicato alla realizzazione di dispositivi elettronici e mecatronici di nuova generazione, sviluppati con TitanIT, il gruppo del Prof. Vellani e il Prof. Leali. Nel corso del 2026 verranno perfezionati i prototipi miniaturizzati basati su calcium imaging e patch clamp, integrando “compliant mechanisms” per una maggiore precisione e flessibilità. Proseguiranno inoltre le verifiche relative alla brevettabilità delle soluzioni progettuali, incluso il motore lineare “voice coil” di seconda generazione sviluppato in laboratorio. 3) Pubblicazioni scientifiche Nel 2026 verrà portata a compimento la preparazione degli articoli derivati dai progetti in corso, affrontando le ultime fasi di referaggio e revisione per due nuovi articoli. Il mio contributo continuerà a riguardare la modellizzazione matematica, l'analisi statistica dei dati e la redazione tecnica delle sezioni metodologiche, fondamentali per consolidare la solidità dei risultati. 4) Intelligenza artificiale nella ricerca biomedica Nel 2026 verranno ampliati gli strumenti di machine learning destinati all'ottimizzazione dei modelli e alla previsione dei comportamenti sperimentali. L'obiettivo è integrare pienamente l'IA nella progettazione delle strumentazioni, aprendo la strada a nuove collaborazioni in ambito neurobiologico e farmacologico. 5) Stesura secondo volume dell'Eserciziario di Analisi Matematica Dopo la pubblicazione del primo volume nel 2025 “Algebra lineare”, per il 2026 è prevista la stesura di un secondo fascicolo dell'Eserciziario di Analisi Matematica, interamente dedicato al polinomio di Taylor. Il volume è pensato per fornire una guida completa e rigorosa, in particolare per gli studenti dei corsi di Ingegneria (Gestionale e Civile), colmando una lacuna nella trattazione didattica del Polinomio di Taylor, un concetto fondamentale per l'analisi matematica. 6) Modellizzazione geometrica dei numeri primi – Deposito della domanda con l'Ufficio Brevetti di Monaco	

Nei primi mesi del 2026 verrà depositata la domanda di brevetto relativa al modello geometrico per la determinazione dei numeri primi. Il periodo che segue il deposito della domanda sarà impiegato nella ricerca di argomentazioni simili per il buon esito dell'accettazione della domanda. Simultaneamente si procederà con la pubblicazione di un articolo di ricerca su riviste internazionali e con l'invio della comunicazione della scoperta a mostre e Atenei con l'unico obiettivo di tutelare l'innovazione sia attraverso il riconoscimento scientifico formale che mediante la dimostrazione pubblica e preventiva della sua originalità, rafforzando così la posizione in vista del riconoscimento brevettuale.

Conclusioni

Il 2026 si preannuncia un anno di continuità e di consolidamento dei progetti sopra esposti: ricerca interdisciplinare, sviluppo tecnologico avanzato, nuove pubblicazioni, progetti di innovazione e in particolare il deposito della domanda di brevetto, contribuiranno a rafforzare il valore scientifico e applicativo delle attività in corso. L'auspicio è di consolidare ulteriormente le collaborazioni attive e proseguire nel percorso di ricerca con risultati sempre più significativi per la nostra comunità scientifica.

San Marino, 25 Novembre 2025

Prof.ssa Chiara Giacomoni

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Emanuele Maiorana	
Qualifica:		Professore Associato	
Dipartimento:		DESID	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	A	08	Maiorana E., Aloisio A., Bognou Fofou A., Briseghella B., <i>Structural design and lifecycle analysis of an orthotropic steel deck bascule bridge</i> , Structures , 63 (2024)
2	A	08	Maiorana E., Aloisio A.,Tasse V., Briseghella B., <i>Prediction of fatigue life of a bolted joint in railway steel arch bridge using multiaxial fatigue criteria</i> , Engineering Failure Analysis , 166 (2024)
3	A	08	Soh M.C.T., Donko M.S., Maiorana E., <i>Aeroelastic analysis of non-conventional and slender suspension bridges</i> , Roads and Bridges - Drogi i Mosty 23 (2024)
4	A	08	Giaccu G.F., Maiorana E., Fenu L., Briseghella B., <i>Calculating shear lag in steel-concrete composite beams under combined compression and bending</i> , Engineering Structures , 322 (2025), 119101
5	A	08	Maiorana E., Poh'sié G.H., Enah T.M., <i>Ductile Failure Modes of Double Shear Steel-to-Wood Dowel Type Connections</i> , Advances in Civil Engineering 2025, 2025(1), 1807090
6	B	08	Tetougeni C.D., Maiorana E., Zampieri P., Pellegrino C., Briseghella B., <i>Structural Integrity of Tied Steel Arch Bridges After Loss Hanger Scenario</i> , Structural Integrity 2025, 33, pp. 218–225
7	D	08	Giaccu G.F., Maiorana E., Fenu L., Briseghella B., <i>Calcolo semplificato della larghezza efficace di solette in impalcati compositi soggetti a pressoflessione</i> , XXIX Congresso del CTA , Milano, 2024
8	D	08	Kamgang A., Donko M., Maiorana E., <i>Valutazione dell'impatto dei carichi da tornado sui ponti</i> , XXIX Congresso del CTA , Milano, 2024
9	D	08	Maiorana E., Conte G., Briseghella B., <i>Seismic vulnerability assessment of heritage-protected school buildings: experimental and numerical modeling approaches</i> , XX ANIDIS Conference , Assisi, 2025
10	D	08	Maiorana E., Briseghella B., Nuti C., <i>Structural efficiency of arch bridges and comparison of materials</i> , ARCH25 – 11th International Conference on Arch Bridges , Genoa, 2025
11	E	08	Partecipazione al comitato editoriale di " Costruzioni Metalliche " (ISSN 0010-9673)
12	E	08	Guest Editor Special Issue "Sustainable Steel Construction" MDPI Sustainability (ISSN 2071-1050). This special issue belongs to the section " <i>Sustainable Materials</i> "

13	E	08	Guest Editor Special Issue "Sustainable Construction Management Operations and Construction Engineering" MDPI Sustainability (ISSN 2071-1050). This special issue belongs to the section " <i>Sustainable Engineering and Science</i> "
14	E	08	Partecipazione al comitato editoriale ("International Advisory Board") della Rivista indicizzata Scopus " Roads and Bridges - Drogi i Mosty "
15	F	08	Organizzatore e relatore al seminario " Sviluppi attuali e recenti esperienze nei ponti ", con intervento dal titolo " <i>Durabilità e manutenzione</i> ", Università di San Marino, 2024
16	F	08	Relatore al corso " La durabilità come criterio guida nella progettazione e gestione di opera d'arte in acciaio: il ruolo dei rivestimenti protettivi come fattore critico di successo ". Intervento dal titolo " <i>Applicazione, durabilità e manutenzione di rivestimenti protettivi</i> ", struttura territoriale ANAS Puglia, 2024
17	F	08	Relatore al convegno " Conservazione e adeguamento delle <case alte> ", con intervento dal titolo " <i>Evoluzione degli edifici alti e diagnosi strutturale al fine del miglioramento delle prestazioni</i> ", Rimini, 2024
18	F	08	Organizzatore e relatore al seminario " Scaffalature: tipologie, calcolo, materiali ", con intervento dal titolo " <i>Norme, standard e ricerca</i> ", Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza, 2024
19	F	08	Organizzatore e relatore al seminario " Scaffalature: tipologie, calcolo, materiali " – 2° edizione, con intervento dal titolo " <i>Introduzione al corso. Torsione e modellazione</i> ", Collegio dei Tecnici dell'Acciaio, 2025
20	F	08	Relatore al webinar " Il cambiamento climatico ed il rischio alluvioni ", con intervento dal titolo " <i>Rischio di cicloni nel Nord-Est e potenziali conseguenze su impalcati da ponte / Caso studio</i> ", Collegio dei Tecnici dell'Acciaio, 2025
21	F	08	Organizzatore del seminario " Il Ponte: opera tra architettura e ingegneria ", Università di San Marino, 2025
22	G	08	Responsabile Scientifico attività di ricerca dal titolo " <i>Cambiamento climatico e costruzioni sostenibili</i> ", Università di San Marino, 2025
23	G	08	Responsabile Scientifico Convenzione quadro tra Consorzio FABRE e Università di San Marino, 2025
24	J	08	Relatore della Tesi di Laurea: <i>Indagine numerica e progettazione di un nodo telescopico per il montaggio veloce di telai in acciaio</i> . Laureando: Sperandio M. Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile
25	J	08	Correlatore della Tesi di Laurea: Caso studio su metodologie di varo incrementale per impalcato metallico a sezione variabile e valutazione sulla sostenibilità. Laureando: Ferraccioli U. Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile – Università di Modena e Reggio Emilia. Relatore Prof. Briseghella B.

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Emanuele Maiorana
Qualifica:	Professore Associato
Dipartimento:	DESID
Anno Accademico:	2025/2026

Breve relazione sulle attività di Ricerca
Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguardano l'ambito dell'ingegneria strutturale e dei materiali, con particolare attenzione agli sviluppi teorici e numerici nel campo della meccanica dei solidi e delle strutture. I temi di ricerca in cui sono stati prodotti i risultati principali durante il periodo di interesse sono principalmente tre, secondo quanto riportato di seguito: <i>a) Patch loading</i> Il patch loading rappresenta un aspetto progettuale critico in diverse applicazioni ingegneristiche, tra cui piattaforme offshore, travi di scorrimento per gru e costruzione di ponti con la tecnica del varo a spinta, che è l'obiettivo principale di questa ricerca. Questa ricerca conduce un confronto sistematico tra formulazioni analitiche esistenti (per il carico critico elastico e il comportamento elasto-plastico secondo gli standard internazionali) e simulazioni basate su modelli agli elementi finiti (FEM), dimostrando una forte concordanza che convalida progetti sicuri ed economici senza eccessivi sovradimensionamenti durante le fasi di varo. <i>b) Shear Lag Effects on Cable-Stayed Composite Bridges</i> La crescente complessità e scala dei ponti moderni sottopone sempre più spesso gli impalcati a forze assiali e momenti flettenti combinati, creando sfide progettuali critiche. Gli attuali codici di progettazione, come l'Eurocodice, non affrontano adeguatamente questa interazione, omettendo le forze assiali e gli effetti di shear lag associati e concentrandosi esclusivamente sulla flessione. Questo studio propone una nuova metodologia per la progettazione e la verifica di impalcati compositi a doppia trave sottoposti ad azioni assiali e flettenti combinate sia allo stato limite ultimo (SLU) che allo stato limite di esercizio (SLE), incorporando l'influenza della deformabilità dei connettori acciaio-calcestruzzo. <i>c) Steel Fibre Reinforced Concrete (SFRC)</i> Il calcestruzzo rinforzato con fibre di acciaio (SFRC) ha guadagnato crescente attenzione nell'ingegneria strutturale grazie alla sua capacità di migliorare proprietà meccaniche chiave come resistenza a trazione, duttilità e assorbimento di energia. I modelli di progettazione tradizionali spesso trascurano la natura stocastica del posizionamento delle fibre, il che può portare a discrepanze tra le prestazioni previste e quelle effettive. Per affrontare questo problema, questo studio presenta un'indagine sperimentale e statistica volta a quantificare come le caratteristiche locali delle fibre sulla superficie della fessura influenzino la resistenza residua nei campioni di SFRC.

Su tali tematiche è prevista la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche internazionali indicizzate, in continuità con le attività di ricerca già avviate negli anni precedenti.

Proseguiranno inoltre le attività editoriali, le collaborazioni e i progetti di ricerca svolti e iniziati nel corso dell'anno accademico 2024/25.

L'attività scientifica sarà accompagnata da una partecipazione alla comunità internazionale della ricerca. In particolare, è previsto il coinvolgimento nell'organizzazione del XXX Congresso del Collegio dei Tecnici dell'Acciaio ad ottobre 2026 e la partecipazione al Congresso FABRE a febbraio 2026.

Proseguiranno le attività di supervisione di tesi di laurea nell'ambito dei corsi di studio di Ingegneria Civile.

Nel complesso, le attività programmate intendono rafforzare la coerenza tra ricerca teorica, sperimentale e applicata, promuovendo la diffusione internazionale dei risultati e consolidando le collaborazioni accademiche e scientifiche già in essere.

San Marino, 15 Ottobre 2025



Prof. Emanuele Maiorana

E-mail: e.maiorana@unirsm.sm

Rendicontazione annuale dell'attività di ricerca

Rendicontazione annuale dell'attività di ricerca			
Nome:		Pietro Renzi	
Qualifica:		Professore	
Dipartimento:		DESID	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	A	13	Renzi, P., Franci, A. (2024). <i>The Measurement of Patients' Satisfaction as a Key Indicator of Quality of Life for the Elderly: Two Services Compared. Social Indicators Research</i> , 1-22.
2	A	13	Renzi, P., Franci, A. (2025). <i>Health literacy among university students and their families in the Republic of San Marino: association with socioeconomic and health status determinants. Quality & Quantity</i> , 1-23.
3	D	13	17-19 September 2025 – Renzi, P., Franci, A. <i>Health literacy among students and blood donors: towards caregivers as a future target group</i> presentato alla ASA Conference 2025 UNIRSM - Data, Statistics and AI for the Well-Being of People and Organizations - Università degli Studi della Repubblica di San Marino
4	D	13	19-20-21 February 2025 – Renzi, P., Franci, A. <i>Health literacy in blood donors</i> presentato alla DSSR - Data Science & Social Research - FutureSis Group of the Italian Statistical Society - University of Chieti-Pescara “G. d’Annunzio”
5	D	13	9-10-11 January 2025 – Renzi, P., Franci, A. <i>Health Literacy among university students and their families in the Republic of San Marino</i> presentato alla ICSA - International Conference on Sustainability Analysis - SIS DIAS – Italian Statistical Society - Data, Indicators and Analysis for Sustainability - CISL Study Center - Florence
6	D	13	18 ottobre 2024 – Renzi, P., Franci, A. <i>Health Literacy among university students and their families in the Republic of San Marino</i> presentato alla Riunione degli Statistici Sociali – Festival della Statistica – Treviso
7	F	13	17-19 settembre 2025 – Organizzazione e chair del comitato scientifico della ASA Conference 2025 UNIRSM - Data, Statistics and AI for the Well-Being of People and Organizations - Università degli Studi della Repubblica di San Marino
8	F	13	9-10-11 January 2025 - Membro del Comitato Scientifico della ICSA 2025 CONFERENCE - Measuring Change for a Resilient Future
9	G	13	Coordinatore scientifico (Principal Investigator) del progetto di ricerca (PRIU 2024) L’alfabetizzazione sanitaria e la sua misurazione

Pianificazione annuale dell'attività di ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di ricerca	
Nome:	Pietro Renzi
Qualifica:	Professore
Dipartimento:	DESID
Anno Accademico:	2025/2026

Breve relazione sulle attività di ricerca
Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguardano l'ambito della statistica sociale e dell'analisi dei dati sanitari, con particolare attenzione allo studio della <i>Health Literacy</i> (alfabetizzazione sanitaria) e alla misurazione del benessere. Le ricerche si concentreranno in particolare sull'analisi delle associazioni tra alfabetizzazione sanitaria e determinanti socioeconomici e di salute, focalizzandosi su specifici gruppi target, anche in un'ottica di evoluzione verso i caregiver come futuri soggetti di studio, in collaborazione con U.O.S.D. Servizi territoriali domiciliari integrati dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino. Su tali tematiche è prevista la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche internazionali, in continuità con le attività di ricerca già avviate. L'attività scientifica sarà accompagnata da una attiva partecipazione alla comunità internazionale della ricerca. In particolare, è previsto un forte coinvolgimento nell'organizzazione di eventi accademici, tra cui la partecipazione al comitato scientifico e la partecipazione alla AIQUAV Annual Conference 2025 - Is progress possible without people? A Firenze dall'11 al 13 dicembre 2025. Proseguiranno infine i lavori relativi al progetto di ricerca PRIU 2024, intitolato "L'alfabetizzazione sanitaria e la sua misurazione", di cui il sottoscritto ricopre il ruolo di Coordinatore Scientifico (Principal Investigator). Nel complesso, le attività programmate intendono rafforzare la coerenza tra l'analisi statistica e le sue applicazioni per il benessere delle persone e delle organizzazioni.

San Marino, 27 novembre 2025

Prof. Pietro Renzi

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca (A.A. 2024/2025)

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca - Centro Biomedico	
Nome:	Nicolò Scuderi
Qualifica:	Direttore Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici
Dipartimento:	Dipartimento Economica, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Anno Accademico:	2024/2025

Breve relazione sulle attività di Ricerca svolte

Il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici per il 2024/25 aveva in programma **n.2 ricerche finanziate dall'Ateneo**:

1. **ALZsm**: La ricerca sull'Alzheimer avviata nel 2017 e condotta dal Dr Francesco Tamagnini in collaborazione con Reading University e ISS **è giunta a termine nel 2024**. La rendicontazione specifica, prodotta dal Dr. Tamagnini, è riportata di seguito a questa tabella.
2. **Telemedicina per la fragilità**: in data 31/07/2025 è stato emesso il bando per il conferimento di n.1 premio per il miglior progetto di ricerca presso il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici con scadenza al 28/02/2026.
Il Comitato Scientifico della Ricerca ha lavorato alle linee guida per la stesura dell'elaborato, che i candidati dovranno inviare, stilando un elenco di temi che comprendono aree disciplinari differenti ma tutte comuni al tema della telemedicina per la fragilità.

Comitato Scientifico della Ricerca:
Prof. Nicolò Scuderi (Direttore del Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici), Prof. Luca Cimino (Direttore Corso di Alta Formazione in Vittimologia Clinica e Forense), Dott. Claudio Muccioli (già Direttore dell'Authority Sanitaria e Direttore del CAF in Comunicazione Sanitaria), Prof. Vincenzo Papa (Docente del Master di Infermieristica di Famiglia e Comunità), Prof. Alberto Pilotto (Docente del Master in Medicina Geriatrica), Dott. Pietro Bugli (Medico del Carcere della Repubblica di San Marino).

Trasversale alle aree medica e criminologica, la Ricerca si finanzia con il fondo di 1.500 euro stanziato dall'Ateneo. **Bando completo:**
<https://www.unirsm.sm/bando/telemedicina-per-la-fragilita-premio-per-il-miglior-progetto-di-ricerca-in-studi-biomedici/>

Il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici ha inoltre portato avanti la produzione scientifica dei

3. **Quaderni di Criminologia**: la Collana consiste in 12 pubblicazioni contenenti la produzione della ricerca svolta dal settore criminologico e vittimologico e gli atti dei convegni svolti a partire dall'a.a. 2018/19. La collana, suddivisa in 4 filoni (ALT carcere; STOP violenza di genere; BIT cybercrime; CARE vittimologia) è stata presentata in data 25/09/2025 agli Eccellentissimi Capitani Reggenti e pubblicata su <https://www.giurisprudenzarsm.org/catalogo> (sono attualmente disponibili online i primi 3 volumi, i restanti verranno caricati due al mese).
La collana verrà incrementata annualmente con la produzione di nuovi volumi.

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Francesco Tamagnini	
Qualifica:		PhD, Direttore Ricerca Neuroscientifica	
Titolo ricerca:		AlzSM. Sviluppo di un modello predittivo della conversione del deficit cognitivo lieve in malattia di Alzheimer, integrando misure elettrofisiologiche e neuropsicologiche.	
Dipartimento:		Centro Studi Biomedici (DESID)	
Anno Accademico:		2019-20 2020-21 2021-22 2022-23	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
1	A	6	Tait L, Tamagnini F, Stothart G, Barvas E, Monaldini C, Frusciante R, Volpini M, Guttman S, Coulthard E, Brown JT, Kazanina N, Goodfellow M. EEG microstate complexity for aiding early diagnosis of Alzheimer's disease. Sci Rep. 2020 Oct 19;10(1):17627. doi: 10.1038/s41598-020-74790-7. PMID: 33077823; PMCID: PMC7572485.
2	D	6	Poster presentato da Edoardo Barvas all'Alzheimer's Research UK (ARUK), Liverpool 2024.
3	D	6	Poster presentato da Edoardo Bravas all'Alzheimer's Society conference, London 2019
4	D	6	Poster presentato da Dominic Dunstan per Alzheimer's Research UK (ARUK), Liverpool 2024.
5	D	6	Seminario Luke Tait Alzheimer's Society conference, London 2019
6	D	6	Seminario Dominic Dunstan Alzheimer's Research UK (ARUK), Liverpool 2024.
7	F	6	Organizzazione conferenza internazionale Bridging the Minds, San Marino Maggio 2022
8	F	6	Organizzazione Giornata Studio presentazione dati AlzSM, San Marino Settembre 2023
9	Altro	6	Tesi di laurea di Amanda Mlawa, studentessa presso la University of Reading school of pharmacy (First class).
10	Altro	6	Tesi di Specializzazione Dr.ssa Milena Cannuccia presso Universita' Politecnica delle Marche

San Marino, 21 ottobre 2025

Prof. Nicolò Scuderi

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca (A.A. 2025/2026)

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca – Centro Biomedico	
Nome:	Nicolò Scuderi
Qualifica:	Direttore Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici
Dipartimento:	Dipartimento Economica, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Anno Accademico:	2025/2026

Breve relazione sulle attività di Ricerca
Il Centro di Studi Biomedici per il 2025/26 ha in progetto n.3 ricerche finanziate dall'Ateneo: Modello di invasione lipidica. Un nuova teoria per spiegare la patogenesi della malattia di Alzheimer: condotta dal Dr. Francesco Tamagnini in collaborazione con l'Università di Reading, l'Unità Operativa Speciale di Neurologia RSM ISS (Dr.ssa Susanna Guttmann) e University College of London (O'Keefe lab). La ricerca è finanziata dal programma PRIU di Ateneo. La percezione sociale della malattia mentale e della pericolosità del malato di mente. Un'indagine esplorativa-conoscitiva fra i giovani: condotta dal Prof. Luca Cimino. La ricerca ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla conoscenza e sugli atteggiamenti relativi alla percezione della malattia mentale all'interno di un campione della popolazione generale giovanile con particolare attenzione al concetto di pericolosità sociale, termine controverso e vago, stigmatizzante e antiquato, eppure purtroppo di viva attualità. Verrà elaborato e somministrato un questionario semi strutturato di caratterizzato da domande chiuse e domande aperte. Infine verranno analizzati i dati ricavati dal questionario. La ricerca è finanziata dal programma PRIU di Ateneo. Telemedicina per la fragilità: in data 31/07/2025 è stato emesso il bando per il conferimento di n.1 premio per il miglior progetto di ricerca presso il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici con scadenza al 28/02/2026. Allo scadere del bando il Comitato Scientifico della Ricerca di riunirà per valutare il progetto di ricerca migliore. Verrà successivamente organizzato un momento di divulgazione e presentazione pubblica del lavoro di ricerca. Quest'ultimo verrà pubblicato sulla sezione pubblicazioni del portale di Ateneo e sul portale IRIS. Bando completo: https://www.unirsm.sm/bando/telemedicina-per-la-fragilita-premio-per-il-miglior-progetto-di-ricerca-in-studi-biomedici/ La Ricerca è finanziata con il fondo di 1.500 euro stanziato dall'Ateneo. Il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici proseguirà con la produzione scientifica dei Quaderni di Criminologia: la Collana, consistente attualmente in 12 volumi, verrà incrementata e la pubblicazione dei nuovi Quaderni sarà effettuata sul portale https://www.giurisprudenzarsm.org/catalogo La Collana contiene la produzione della ricerca svolta dal settore criminologico e vittimologico e gli atti dei convegni svolti a partire dall'a.a. 2018/19. È attualmente

suddivisa in 4 filoni (ALT carcere; STOP violenza di genere; BIT cybercrime; CARE vittimologia) che potranno aumentare in itinere.

San Marino, 21 ottobre 2025

Prof. Nicolò Scuderi

E-mail: nicolo.scuderi@unirms.sm / nicolo.scuderi@uniroma1.it



Profilo del professore	
Nome:	Riccardo Varini
Qualifica:	Professore Strutturato con contratto pluriennale - Concorso 2009
Settore Scientifico - Disciplinare	ICAR/13 - Disegno Industriale Settore concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
Dipartimento:	Dipartimento Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID)
Anno Accademico:	2024/2025
Onorificenza	
Cavaliere Ufficiale del Gran Magistero dell'Ordine Equestre di Sant'Agata. Nomina: Decreto del Gran Magistero dell'Ordine Equestre di Sant'Agata, Consiglio Grande e Generale della Repubblica di San Marino, I Capitani Reggenti 11 aprile 2024/1723 d.f.R.	
Incarichi Istituzionali	
Senatore del Senato Accademico dell'Ateneo Sammarinese per il Dipartimento DESID.	
Vice Direttore del Dipartimento DESID	
Delegato del Rettore nei Rapporti con Segreterie ed Enti Locali per l'Università di S. Marino	
Responsabile Scientifico Piano di Gestione del <i>Sito UNESCO San Marino e Monte Titano</i>	
Componente Commissione Nazionale Sammarinese per l'UNESCO	
Commissario Partecipazione Sammarinese - Mostra Arte 2024 - Biennale di Venezia	
Breve profilo	
Triestino, Veneziano e Sammarinese. Architetto di formazione. Designer di adozione. È Responsabile scientifico del Piano di gestione del sito UNESCO di San Marino. Alla Direzione del Corso di Laurea in Design di San Marino dal 2020, fonda con Massimo Brignoni l'unità di ricerca <i>Design di Comunità</i> per la valorizzazione dei beni materiali e immateriali rurali e artigianali, in cui la materia è mediale tra umano e natura. Come professore promuove tesi di laurea, ricerche e progetti basati su approcci ecosistemici. Numerose tesi di laurea studentesche, coordinate dall'Unità di ricerca, hanno ottenuto premi nazionali e internazionali tra i quali la Targa Giovani Compasso D'Oro ADI. Come professionista vince la Menzione German Design Award per <i>My Laundry Electrolux</i> e la Menzione d'onore Compasso D'Oro ADI per il <i>motore HP Lafert</i>. Nel 2021 e nel 2023 è Commissario della Partecipazione Sammarinese alla Biennale di Architettura di Venezia. Ha progettato e realizzato importanti opere pubbliche culturali, sociali, sportive, mediche e ambientali tra Europa, Africa e Oriente.	

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca (A.A. 2024/2025)

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca			
Nome:		Prof. Riccardo Varini	
Anno Accademico:		2024/2025	
Prodotti della Ricerca			
N.	Tipo (All.1)	Area (All.2)	Descrizione
	A		Contributo su Rivista (articolo in rivista; recensione in rivista; scheda bibliografica; nota a sentenza; abstract in rivista; traduzione in rivista)
1	A	08	Varini R., (2025). <i>Nomadic community workshop to co-habit threshold spaces</i> . In TECHNE Special Series 3 2025 34, Journal of Technology for Architecture and Environment, pp. 29-34, ISSN online: 2239-0243 2025 Firenze University Press, DOI: 10.36253/techne-18102
2	A	08	Varini R., Brignoni M. (2024). <i>Mediatori didattici e oggetti relazionali. Design del gioco al servizio della crescita</i> . In MD JOURNAL, vol. 17, ISSN: 2531-9477
	B		Contributo in Volume (capitolo o saggio; prefazione; breve introduzione; voce; traduzione in volume; recensione in volume; schede di catalogo)
3	B	08	Varini, R., Borga, G., Todde, D. (2025). <i>Rethinking public spaces: a hydroponic solution for food security and social cohesion</i> . In Cristiana Cellucci, Rosaria Revellini, Valeria Tatano, Dario Trabucco, a cura di, STRADE PER LA GENTE. Le persone negli spazi aperti: progetti, pratiche e ricerche per il benessere psicofisico, Anteferma, Treviso. ISBN 979-12-5953-200-8, DOI: https://doi.org/10.57623/979-12-5953-188-9
4	B	08	Varini R., Brignoni M., (2025). <i>Distanze relazionanti</i> . In Varini R., Brignoni M., Brigi, E., Dall'Osso, G., Gasparotto, S.. <i>D/stanze</i> , Ronzani, Vicenza. ISBN 979-12-5997-215-6
5	B	08	Varini R., Brignoni M., (2025). <i>Design, Microcosms and Guardian Communities</i> . Introduzione agli Atti del Convegno, in G. Dall'Osso, S. Gasparotto, <i>Stretch the Edge – Design Driven Processes for Reactivating Small Walled Towns and Inland Areas</i> , International symposium held on June 22–23, 2023, No. DIGITAL SPECIAL ISSUE 2 (2025): diid disegno industriale industrial design, pp. 34-45, ISBN Online 979-12-5477-632-2, DOI: https://doi.org/10.30682/diiddsi25
6	B	08	Varini R., Amatori, C., Cappelli, A. (2025). <i>Un pluriverso di comunità. Design e post-sopravvivenza</i> . in L. Pietroni & D. Turrini, <i>Design for Survival</i> , Giunti, novembre 2025, pp. 143-155
7	B	08	Varini R., Amatori C., Cappelli A. (2025). <i>Laboratorio nomade di comunità. Design partecipativo alla Biennale di Architettura 2023</i> . In L. Pietroni & D. Turrini, <i>Design for Survival</i> , Giunti, novembre 2025
8	B	08	Varini R., Amatori C., Brignoni M., Brigi E., Cappelli A., G. Dall'Osso, (2025). <i>Design rigenerativo per micro-territori e piccole città fortificate</i> . In L. Pietroni & D. Turrini, <i>Design for Survival</i> , Giunti, novembre 2025
	D		Contributo in Atti di Convegno (contributo in atti di convegno; abstract in atti di convegno; poster)
9	D	08	Varini R., Amatori C. (2025). <i>Situare</i> . In Unità di Ricerca Undwelling, <i>Undwelling. Un glossario per il nuovo mondo. Territories beyond repair. Alternative Architectural Strategies and Practices in the Face of the Demographic Crisis</i> . Atti del Convegno del 15 dicembre 2025, Sapienza Università di Roma. Pubblicazione 15 dicembre 2025
10	D	08	Varini R., Dall'Osso G., Mancuso F., Brigi E., Lucinato, T. (2025). <i>Bartolo, sedie in cammino. Un prodotto-sistema che attraversa le comunità di un</i>

			<i>territorio. In DESIGN PLURALE casi e modelli alternativi per l'innovazione. Atti del Convegno nazionale della Società italiana Design, NAPOLI il 26-27 giugno 2025. In corso di pubblicazione</i>
11	D	08	Varini R., Amatori C., Guerra A. (2025). <i>Laboratorio nomade di comunità. Design partecipativo alla Biennale di Architettura 2023. In DESIGN PLURALE casi e modelli alternativi per l'innovazione. Atti del Convegno nazionale della Società italiana Design, NAPOLI il 26-27 giugno 2025. In corso di pubblicazione</i>
12	D	08	Varini R., Renno M. (2025). <i>Condividi le maschere solidali. Diverse, imperfette e utili. In L. Imbesi, a cura di, Design e Terzo settore. Design per il mondo reale. Atti del Convegno Sapienza Università di Roma novembre 2024. In corso di pubblicazione</i>
13	D	08	Varini R., Amatori C., (2025). <i>From public space to consumer space, or vice versa? Re-semanticizing places through design. In [In]tangible International Conference, Atti del Convegno 10 febbraio 2025, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. In corso di pubblicazione.</i>
14	D	08	Amatori C., Varini R., (2025). <i>Situare. Una risignificazione postumana dei luoghi. In Undwelling. Un glossario per il nuovo mondo, Sapienza Università di Roma, Roma. In corso di pubblicazione.</i>
15	D	08	Varini R., Brignoni M., Amatori C., Cappeli A. <i>Design dello sradicamento. Presentato al Convegno Design for Survival. Scenari, visioni, approcci del design per la sopravvivenza. Dipartimento di Architettura, Università di Ferrara. 6-7 giugno 2024.</i>
16	D	08	Relatore con contributo dal titolo <i>"From public space to consumer space, or vice versa? Re-semanticizing places through design"</i> (con Chiara Amatori), partecipazione e presentazione di attività di ricerca alla Conferenza internazionale <i>[In]tangible</i> organizzata dal PhD programme in Architecture and Design Cultures, Dipartimento di Architettura, Università di Bologna, il 10/02/2025
17	D	08	Track Chair della sessione T2– <i>Collaborazione Territoriale. Comunità come sistema sinergico tra pubblico, privato, terzo settore e professionisti</i> con Alice Cappelli, al Convegno internazionale <i>"International Forum on the Sustainability of Cultural Institutions"</i> organizzato da Institution, a Santa sofia, in collegamento video con New York e Guangzhou, 26-28 settembre 2025
18	D	08	Track Chair della sessione su <i>Design e comunità</i> al Convegno <i>"Design for Survival: seminario e tavoli di approfondimento sul tema Design per la sopravvivenza"</i> organizzato da Scuola di Ateneo Architettura e Design dell'Università di Camerino e dall'Università degli Studi di Ferrara. contributo di una ricerca dal titolo <i>"Design dello Sradicamento"</i> , 06 e il 07/06/2024
19	D	08	Relatore con il contributo dal titolo <i>"Design dello Sradicamento"</i> (con M. Brignoni, A. Cappelli, C. Amatori), al Convegno <i>"Design for Survival: seminario e tavoli di approfondimento sul tema Design per la sopravvivenza"</i> organizzato da Scuola di Ateneo Architettura e Design dell'Università di Camerino e dall'Università degli Studi di Ferrara, 06 e il 07/06/2024
20	D	08	Relatore con il contributo dal titolo <i>Condividi / design di comunità</i> , alla Giornata di studio <i>Design per il mondo reale – design for the real world, II Sessione Il contributo del Design per il Terzo Settore</i> , organizzato da Sapienza Università di Roma, Dipartimento di pianificazione, design, tecnologia dell'architettura, 21 novembre 2024
21	D	08	Intervento introduttivo dal titolo <i>"Archetipi e design"</i> al Convegno <i>EIAM25- Ereditarietà Italiana. Archetipo e Metamorfosi</i> , rivolto ai professori e ricercatori delle Università italiane di Architettura, organizzato dal DA Dipartimento di Architettura di Ferrara e dall'OIARSM Ordine Architetti e Ingegneri di San Marino, presso il Teatro Titano di San Marino, 27-28 maggio 2025
	E		Attività Editoriale (ruolo editoriale in rivista; ruolo editoriale in collana)

22	E	08	Co- Editor della pubblicazione <i>"IMPERMANENCE. An Alternative Design Narrative in the Souths of the World"</i> , per la collana "Springer Series in Design and Innovation", con Claudio Gambardella, Massimo Brignoni (UNIRSM), Alice Cappelli (UNIRSM), Mohamed A. M. Khalil (Scientific College of Design, Muscat), Arianna Mazzeo (Canadian University Dubai), pubblicazione prevista nel 2026, (Berlino), ISSN 2661-8184
23	E	08	Main Partner del volume <i>D/Stanze</i> , per l'editore Ronzani nel dicembre 2025
24	E	08	Membro del Comitato scientifico editoriale del volume <i>D/20. Falling from the Clouds: Notes and Perspectives on Design Education</i> , in corso di redazione e con pubblicazione prevista entro settembre 2026 per l'editore internazionale Set Margin's di Eindhoven
	F		Valorizzazione e Diffusione delle Conoscenze (organizzazione di seminari e conferenze)
25	F	08	Progettazione scientifica del seminario dal titolo <i>S/Confinare. Autori, spazio, comunità</i> prevista a luglio 2025 (rinviata ad aprile 2026) all'Università di San Marino rivolto agli studenti del 38°, 39° e 40° Ciclo del DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
26	F	08	Progettazione delle attività di promozione, diffusione e conoscenza (con G. Dall'Osso, A. Guerra) dal titolo <i>Translating Pram</i> , in memoria dell'intellettuale e scrittore candidato al Premio Nobel, <i>Pramoedya Ananta Toer</i> , costituita dal progetto di un workshop internazionale realizzato tra Università di San Marino e Kalbis University di Giacarta e dal progetto di una Mostra che inaugurerà il 5 dicembre 2025 a San Marino
27	F	08	Relatore con contributo dal titolo <i>Design di comunità. Creazione di benessere personale, sociale e di bellezza alla Tavola rotonda Abitare collaborativo. Social e Silver Cohousing</i> , organizzato dall'Associazione Prosperus con la Cooperativa Decimo Castello. Il 21 novembre 2024, Sala Montelupo di Domagnano.
28	F	08	Intervento e Workshop di mappatura dal titolo <i>"Design di Comunità"</i> (con M. Renno e C. Amatori) al Festival <i>Transizioni</i> , Airuno (LC) 30 maggio-02 giugno 2025
29	F	08	Progetto e sostegno (in quanto Membro della Commissione) alla candidatura del Manoscritto <i>"Vita Sanctorum Marini et Leonis"</i> promosso dalla Commissione Nazionale Sammarinese per l'UNESCO al Registro Memorie del Mondo. Iscrizione avvenuta nel corso della 221ª Sessione del Consiglio esecutivo dell'UNESCO a Parigi, aprile 2025
	G		Coordinamento di Progetti di Ricerca (responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali; coordinamento di unità di progetti di ricerca)
30	G	08	Progetto e responsabilità scientifica dell'adesione dell'Università di San Marino al DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità, con il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
31	G	08	Membro del Collegio dei Docenti del 40° Ciclo (AA 2024-25) del DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
32	G	08	Membro del Collegio dei Docenti del 41° Ciclo (AA 2025-26) del DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
33	G	08	Membro della Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto, con sede amministrativa presso l'Alma Mater Studiorum -

			Università di Bologna, nominata con DR 2337/2024 Prot. n. 0390878 del 09/12/2024, Sessione 24 marzo 2025
34	G	08	Tutor/Supervisor Estero, della Dottoranda in soggiorno semestrale di studi e ricerca, dottoressa Raffaella Marzocchi, dottoranda XXXVII Ciclo in Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Tesi dal titolo <i>"Progetto di sistemi di ecodesign con energie rinnovabili. La sfida del design per la vita del Pianeta"</i> , supervisor Prof. Luigi Maffei, co-supervisor Prof. Maria Dolores Morelli.
35	G	08	Tutor (con M. Brignoni co-tutor) della dottoressa Alice Cappelli, dottoranda XXXX Ciclo DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Tesi dal titolo <i>"Design di Comunità. Lana come matrice di relazioni nelle filiere ecosistemiche"</i> .
36	G	08	Tutor della dottoressa Chiara Amatori, dottoranda XXXXI Ciclo DeMIT - Dottorato di Interesse Nazionale in Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Tesi dal titolo <i>"Resistenze urbane di comunità: il ruolo del design nei processi di risignificazione dello spazio pubblico nelle aree costiere italiane"</i>
37	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni) dell'Assegno di Ricerca in Design di Comunità. Assegnista Chiara Amatori. Da Marzo 2023 a Ottobre 2025
38	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, E. Brigi) dell'Assegno di Ricerca in Design di Comunità. Assegnista Noemi Biasetton. Da Febbraio 2025, in corso
39	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni G. Dall'Osso) dell'Assegno di Ricerca in Design per l'innovazione sistemica dei materiali, dei prodotti e dei processi. Assegnista Francesco Mancuso. Da Marzo 2023 ad oggi
40	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, Elena Brigi, Giorgio Dall'Osso) dell'Unità di ricerca del progetto: <i>Co-progettare processi con le Comunità custodi. Laboratorio sperimentale permanente tra Montefeltro e Casentino</i> , Progetto selezionato nell'ambito dei Progetti di Ricerca per l'Innovazione, lo Sviluppo e le Collaborazioni Internazionali Unirsm (PRIU 2025). Da marzo 2025 in corso
41	G	08	Responsabile scientifico (con G. Dall'Osso, M. Brignoni, E. Brigi) del progetto internazionale di ricerca: <i>GREEN PEDAL - LADEALM - Stazione autoalimentata per la ricarica di micro-veicoli elettrici</i> . Partner Università di Pilsen, SIEMENS, NOX, GREEN PEDAL, Zillertal, Österreichische Bundesland Tirol, Make4zero, Curti Lamiere. Da gennaio 2025 in corso.
42	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, E. Brigi, G. Dall'Osso) del progetto di ricerca: <i>Design strategico e sistemico dell'identità visiva dello Stemma della Reggenza della Repubblica di San Marino</i> . Committente: Congresso di Stato della Repubblica di San Marino, Dipartimento Affari Istituzionali e Affari Interni - Segreteria per gli Interni. Partner Segreteria Istituzionale, Archivio di Stato, Istituti Culturali, Dipartimento della Cultura, Dipartimento del Turismo. Da luglio 2025 in corso
43	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, E. Brigi, G. Dall'Osso) del progetto di ricerca dal titolo <i>Bartolo. Sedie in cammino</i> . Progetto finanziato con fondi per Pesaro Capitale della Cultura Italiana 2024. Concluso a gennaio 2025. In corso di pubblicazione
44	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, A. Cappelli) del progetto di ricerca <i>Materiali naturali e filiere ecosistemiche in Ruanda</i> . Convenzione con Asa Social Architecture. Da Sett 2024 ad oggi
45	G	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni G. Dall'Osso) del programma di ricerca con finanziamento da privati: <i>Scenari futuri in cui tecnologie e servizi innovativi prefigurino esperienze utente nuove ed inedite nelle dinamiche e nei processi di pagamento automatizzato</i> . (Set. 2025 - incorso)

	H		Curatela (curatela)
46	H	08	Co-curatore della pubblicazione "D/stanze", Editore Ronzani, con Brignoni M., Brigi, E., Dall'Osso, G., Gasparotto, S., novembre 2025, (Vicenza), ISBN 979-12-5997-215-6
47	H	08	Curatela e progetto (con E. Brigi e alcuni collaboratori) Mostra sulla ricerca dal titolo <i>MUNUS Et MEMORIA MUNDI. Vita Sanctorum Marini et Leonis</i> , allestita presso Palazzo Pubblico di San Marino, da luglio a settembre 2025
48	H	08	Curatela e progetto (con E. Brigi, M. Brignoni, G. Dall'Osso, G. Galassi) Mostra sulla ricerca applicata dal titolo <i>Padiglione della Repubblica di San Marino a Expo 2025 Osaka</i> , allestita presso Cassa di Risparmio di San Marino, dal 9 settembre al 10 ottobre 2025
49	H	08	Curatela e progetto (con Marc von der Linden, A. Cero) Mostra internazionale sulla ricerca dal titolo <i>LadeAlm – Green Pedal Charging Station</i> , allestita presso MeyrHofen in Zillertal, Austria, dal 15 al 17 maggio 2025
	I		Brevetto (brevetto)
50	I		Riccardo Varini con MQD - MiQuadra Design di Andrea Cero per <i>LadeAlm - Green Pedal Charging Station</i> – brevetto n. EU Design Registered 015113460-0001
	J	08	Altra Tipologia (composizione musicale; disegno; design; performance; esposizione; mostra; manufatto; prototipo d'arte e relativi progetti; cartografia; banca dati; software; progetto architettonico o dell'ingegneria civile; altro)
51	J	08	Progettazione e coordinamento (con E. Brigi, A. Guerra, F. Macuso, S. Massi) della mostra dal titolo " <i>MUNUS Et MEMORIA MUNDI. Vita Sanctorum Marini et Leonis</i> " che illustra i contenuti del manoscritto omonimo del IX secolo, iscritto nel 2025 nella Lista delle Memorie del Mondo UNESCO. Committente: Segreteria di Stato per la Cultura, Segreteria per gli Esteri, Ambasciata di S. Marino all'UNESCO.
52	J	08	Progettazione e coordinamento di un Videomapping (con R. Cafarelli) dal titolo <i>MUNUS Et MEMORIA MUNDI. Marino, Leone e i valori fondativi delle comunità</i> . Committente: Segreteria di Stato per la Cultura, Segreteria per gli Esteri, Ambasciata di S. Marino all'UNESCO. Partner: Istituti Culturali
53	J	08	Socio fondatore (con M. Brignoni, C. Gambardella e altri) dell'Associazione: <i>International Study Center "Design HandMade in ...®</i> . Con lo scopo di porre in essere le condizioni più appropriate per la ricerca, la divulgazione e lo studio, in ambito nazionale ed internazionale, per la valorizzazione del c.d. Artidesign, ovvero le produzioni sinergiche di design e artigianato. Sede presso la Fondazione Plart di Napoli (dall'ott. 2005)
54	J	08	Responsabile scientifico e Direttore artistico della costruzione (con M. Brignoni, E. Brigi) per il <i>Design del padiglione nazionale della Repubblica di San Marino per l'evento Expo Osaka 2025</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dal Commissariato Expo del Governo di San Marino. (Set. 2024 – Set. 2025)
55	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, G. Dall'Osso, E. Brigi, Marc von der Linden, A. Cero) Progetto di ricerca internazionale dal titolo <i>LadeAlm – Green Pedal - E-Bike Charging Station</i> , con Siemens, TwinsLabs, Zillertal, da marzo 2025 in corso.
56	J	08	Responsabile scientifico (con R. Petersen, Marc von der Linden, A. Cero) Progetto di ricerca internazionale interuniversitario con la HS Stuttgart dal titolo " <i>Barca 3.0": Inclusive and Sustainable Mobility Solutions for Lagoon Regions</i> , da novembre 2024 in corso.
57	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, E. Brigi) per il <i>Design dell'identità grafica e dell'immagine coordinata dello Stemma della Reggenza, nel rispetto dei canoni araldici e dei valori identitari della Repubblica</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dal Congresso di Stato

			della Repubblica di San Marino. (Set. 2025 – in corso)
58	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni) per il <i>Design delle Carte di Debito CRSM</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dalla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino. (Set. 2025 – in corso)
59	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni) per il <i>Design del logo e dell'identità visiva della nuova linea di trasporto pubblico a chiamata della Repubblica di San Marino</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dall'Azienda Autonoma dello Stato di San Marino-AASS. (Set. 2025 – in corso)
60	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni, E. Brigi, G. Dall'Osso) per il <i>Design di una linea di merchandising culturale destinata al bookshop del Fellini Museum</i> . Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e l'Università di San Marino. (Nov. 2025 – in corso)
61	J	08	Responsabile scientifico (con M. Brignoni) per il <i>Design del logo, della comunicazione visiva e del merchandising per il 50° anniversario dalla fondazione della Cooperativa Titancoop</i> . Progetto di ricerca applicata finanziata dalla Cooperativa Titancoop. (Set. 2025 – in corso)
62	F	08	Responsabile scientifico per il progetto dal titolo " <i>Struttura dinamica per Presepe</i> " (con F. Mancuso) per la Giunta del Castello di Domagnano, dicembre 2025
63		08	Membro della Commissione giudicatrice per la PROCEDURA SELETTIVA per la copertura di insegnamenti e/o collaborazioni alla didattica nell'ambito del Dipartimento di Economia, Scienze Ingegneria e Design mediante contratti di diritto privato e/o lettere di incarico per l'anno accademico 2025/2026 – Seduta del 2 luglio 2025
64	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Triennale in Disegno Industriale del prodotto - Alma Mater Studiorum di Irina Dabizha dal titolo <i>NUMA. Abitacoli per l'isolamento rigenerativo</i> . Discussione 6 Dicembre 2025
65	J	08	Relatore della Tesi di Laurea Triennale in Disegno Industriale del prodotto - Alma Mater Studiorum di Giulietta Bruno, dal titolo <i>LAN MU. Set di paraventi modulari</i> . Discussione 6 Ottobre 2025

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca

Pianificazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome:	Riccardo Varini
Anno Accademico:	2024/2025 vs 2025/2026
Breve relazione sulle attività di Ricerca	
Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguardano due ambiti tematici principali: il <i>Design di Comunità</i> e il <i>Design della mobilità sostenibile</i>. Il <i>Design di Comunità</i> con particolare riferimento alla rivitalizzazione e ri-significazione delle produzioni artigianali attraverso l'uso di materiali locali e con il fine di individuare metodologie e approcci territoriale più sostenibili, equi e interspecie. il <i>Design della mobilità sostenibile</i> con approfondimenti sui sistemi di propulsione elettrica ai fini di integrare le opere e gli artefatti a contesti naturali quali parchi, boschi, lagune e fiumi. Ambedue gli ambiti disciplinari approfondiscono strategie, politiche e processi di cooperazione e coesistenza tra specie umane, animali e vegetali di territori specifici. Concepite come spazi interdisciplinari di sperimentazione, confronto, pensiero e azione teorica e applicata, queste tipologie di progetto promuovono attività di mappatura, recupero e valorizzazione dei molteplici patrimoni materiali e immateriali, dei valori culturali e sociali delle comunità custodi, tradizionali, nuove o ibride, per partecipare attivamente a processi di cambiamento dei luoghi vicini e lontani, guardando a economie non dominanti, eccentriche, talora marginali, ma non emarginanti.	

La metodologia operativa non adotta un modello precostituito e concluso, ma un approccio aperto e partecipato, dinamico e rigenerativo, di ascolto del luogo, che ibrida saperi cooperando con discipline molto diverse. Considera luoghi, natura, persone come ecosistemi organici unitari fondati su valori e durata in continua evoluzione.

I materiali locali sono assunti come elementi fondativi e mediali di tutti i processi di filiera attivati.

Su tali tematiche è prevista la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche internazionali indicizzate, in continuità con le attività di ricerca già avviate negli anni precedenti. Proseguono le attività come co-editor > per la pubblicazione *Impermanence. An Alternative Narrative of Design in the Souths of the World* per la collana della rivista Springer Design and Innovation, prevista per dicembre 2026 (con M. Brignoni, A. Cappelli, C. Gambardella).

> per la pubblicazione *D/20. Falling from the Clouds: Notes and Perspectives on Design Education*, che conterrà relazioni e contributi sugli ultimi venti anni di attività di ricerca e didattiche dei Cdl in Design. Pubblicazione prevista entro settembre 2026 con l'editore internazionale Set Margin's di Eindhoven (con M. Brignoni, E. Brigi, G. Dall'Osso).

> per la pubblicazione del progetto di ricerca dal titolo *Bartolo. Sedie in cammino*. Progetto finanziato con fondi per Pesaro Capitale della Cultura Italiana 2024 (con E. Brigi, G. Dall'Osso).

> per la pubblicazione del progetto di ricerca dal titolo *LadeAlm*. Progetto co-finanziato con fondi pubblici delle Università di Pilsen-Cechia e di Innsbruck-Austria (con M. Brignoni, E. Brigi, G. Dall'Osso, A. Cero, M. von der Linden).

L'attività scientifica sarà accompagnata dalla partecipazione alla comunità internazionale della ricerca.

In particolare, è previsto la partecipazione alla:

> Conferenza annuale, *Roots / Routes in Design*, dell'Associazione internazionale Cumulus | Global Association of Art and Design Education che si terrà ad Atene dal 5 al 9 maggio 2026.

> Conferenza annuale, *Cultura Emancipazione Ricerca*, dell'Associazione SID, Società Italiana di Design, che si terrà a Bolzano il 25 e 26 giugno 2026.

Proseguono le attività relative al progetto di ricerca *PRIU 2025. Comunità Custodi* e al progetto *Materiali naturali e filiere ecosistemiche in Ruanda* per il quale si prevede di avviare una convenzione finalizzata alla ricerca con il Kigali Institute of Science and Technology (KIST)

Infine, sono previsti periodi di studio presso *Innsbruck Universität - Synthetic Landscape Lab - Photosynthetische Architektur, Synthetische Landschaften, Klimaaktive Gestaltung* e presso la *Hochschule für Technik Stuttgart - Fakultät Architektur und Gestaltung*, finalizzati ad approfondire lo studio di approcci e metodologie ecosistemiche di valorizzazione di materiali naturali e indagare i sistemi di mobilità ecologica sviluppati nei contesti austriaci e tedeschi negli ultimi 20 anni.

San Marino, 20 novembre 2025

Prof. Riccardo Varini

Firma: _

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome	Karen Venturini
Qualifica	Professore assistente
Dipartimento	DESID
Anno Accademico	2024/2025
Area di valutazione della ricerca	9

Prodotti della ricerca

n.	Tipo	Descrizione
1	D	Grosso, C., Scatto, M., Venturini, K. and (2025), Designing for Circularity: Exploring Configurator- Based Decision Support for Eco-design in Food Packaging, in ConfWS'25 - International Workshop on Configuration, 25-26 October, Bologna (Italy).
2	D	Scatto, M., Gaida, R., Kielkiewicz, D., Benedetti, Back, M., Venturini, K. (2025). NIPU based dispersion coating in paper-based packaging solutions, in EPF - European Polymer Congress, 22-27 June, Groningen (Holland).
3	D	Scatto M., Venturini, K., Grosso, C. and Petroni, A. (2025), Forecasting Analysis for Technology- driven transition in Circular Packaging, in IFKAD Conference, Napoli (Italy).
4	D	Scatto M., Venturini, K., Sanna D., Tiberino, R. (2025). New Flexible Packaging Solution for Space Mission. A multidisciplinary approach for packaging in space food, 5th International Congress on "Advances in the Packaging Industry", 27-28 March 2025, Milan, Italy.
5	G	Membro del gruppo di stakeholder del secondo incontro della Circular Plastic Economy Network (CPEN), "Colmare il divario tra teoria e pratica per formare i futuri leader nella ricerca sulla plastica sostenibile", ospitato dal SMARTS Center presso l'Asian Institute of Technology (AIT) in collaborazione con la Brunel University di Londra - Marzo 2025
6	G	Coordinatore del progetto didattico "Laboratorio di innovazione aziendale" con il Prof. Ney Wagner Freitas Cavalcante (Centro per l'imprenditorialità e l'innovazione - NEI). ESPM - Scuola superiore di pubblicità e marketing, San Paolo, Brasile - Gennaio 2025
7	A	Phani B.V., Bhaskar R., Bigliardi B., Venturini K. (2024). Orchestrating Resources in Green Startups: Learning from Case Studies, <i>Sustainability</i> , Vol. 16, No. 22, 9956.
8	A	Petroni, G., Bianchi, D.G., Venturini, K. (2024). The space-based solar power systems: state of the art and implications, ISPI 90. Available at: https://www.ispionline.it/en/publication/the-space-based-solar-power-systems-state-of-the-art-and-implications-183944
9	D	Venturini, K., Scatto, M., Bigliardi, B., Pini, B., Dolci, V. (2024). Pursuing sustainability in co- innovation process with AI: evidence from the flexible packaging industry, AiIG Conference, 10-11 October in Palermo.
10	D	Scatto, M., Venturini, K., Dolci, V., Pini, B., Petroni A., Bigliardi, B. (2024). Additive manufacturing in food space: A bibliometric review, In 6th

		International Conference on Industry 4.0 and Smart Manufacturing - ISM, Prague, Czech Republic 13-15 November 2024
11	A	Venturini, K., Capaldo, G., Palazzi, F., Amatori C., Capicchioni A. (2024). Action learning in public administration education: learning (evidence) from an action research case study, <i>Journal of Workplace Learning</i> , Vol. 36, No. 6, pp 443-459.
12	G	Coordinatore del progetto di ricerca - “Le risorse interne ed esterne nell'innovazione dei prodotti ecologici: imparare dalle startup di San Marino e dell'India” con il Prof. P. Phani (Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Gestionale- IME) e Bhaskar Rams (dottorando IME) (2024)

Rendicontazione annuale dell'attività di Ricerca	
Nome	Karen Venturini
Qualifica	Professore assistente
Dipartimento	DESID
Anno Accademico	2025/2026
Area di valutazione della ricerca	9

Breve relazione sulla ricerca 2025/2026

Le attività di ricerca previste per l'anno accademico 2025/26 riguardano sia l'ambito del packaging sostenibile che il trasferimento tecnologico per lo Spazio. Il gruppo di ricerca costituito tra Università di San Marino e la l'Università Sapienza di Roma continuerà a concentrarsi sulle dinamiche che stimolano l'innovazione sostenibile nel packaging attraverso l'utilizzo dell'AI, sulla mappatura di nuovi materiali per la circolarità dell'imballaggio e sulle tendenze nell'ambito industriale. È in programma una indagine su scala nazionale (italiana) in collaborazione con l'Istituto Italiano di Imballaggio che porterà ad uno studio innovativo.

Proseguirà la collaborazione con il gruppo dell'Università di Parma sul tema del trasferimento tecnologico in ambito di missioni spaziali e di adattamenti industriali terrestri; gli studi porteranno a pubblicazioni su riviste internazionali.

In previsione è la partecipazione alla riunione annuale dell'Ailg a Udine, alla conferenza IFKAD 2026 e altri convegni del settore disciplinare ing. 35.

Continuerà anche la collaborazione con l'Università ESPM, di Rio de Janeiro, per attività didattica e di ricerca. E' in itinere un'analisi con la docente Mirella de Menezes Migliari su Adriano Olivetti che sarà pubblicata su una rivista brasiliana.

Parallelamente proseguirà la ricerca, iniziata quest'anno, sul tema delle economie nonviolente. Tema da molti anni trattato solo in ambito didattico, ma che sta riscuotendo interesse. Nel 2026 è prevista la pubblicazione di diversi articoli su riviste italiane e la partecipazione a convegni - in particolare dedicati alla pace.

Firma

Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

Rendicontazione attività di terza missione 2024

Il 2024 è stato un anno particolarmente significativo per il Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design, che ha consolidato il proprio ruolo nel panorama sammarinese, italiano e internazionale grazie a un'intensa attività di Terza Missione.

Il contributo di tutte le aree (Design, Ingegneria e Scienze) è stato centrale nella **produzione culturale**, nella **sensibilizzazione**, nella **formazione tecnico-professionale** e nel dialogo con **istituzioni, imprese e comunità locali**. Le attività svolte hanno evidenziato una crescente vocazione del Dipartimento nel **trasferire conoscenza, progettualità e competenze** verso il territorio. Il DESID ha infatti realizzato iniziative che spaziano dalla divulgazione tecnico-scientifica alla produzione culturale, dalla formazione permanente alla partecipazione attiva delle comunità, attraverso la realizzazione di seminari, progetti sociali ad alto impatto e collaborazioni con il mondo professionale e produttivo, di cui si allegano le schede dettagliate (All. 1).

Area DESIGN

L'area Design ha confermato la propria vocazione a operare come laboratorio permanente di innovazione culturale e sociale. Le attività hanno mostrato una forte coerenza su tre assi strategici: design per la cultura, design per il sociale, design per il territorio.

Sul versante **culturale**, i progetti di scenografia digitale e visual design – come *Aspettando Don Quixote* – hanno messo in relazione studenti, docenti e istituzioni del territorio limitrofo, rafforzando la visibilità dell'UNIRSM nel sistema scolastico e culturale. Queste attività hanno permesso agli studenti di confrontarsi con contesti reali, portando il design nei processi di produzione culturale e teatrale.

Il filone del **design sociale**, consolidato dal lavoro del gruppo di ricerca, ha visto un'elevata ricaduta pubblica. Tra i progetti più significativi, *Oggetti di Cura* ha rappresentato un esempio avanzato di come il design possa intervenire su fragilità sociali e sanitarie: studenti e docenti hanno co-progettato soluzioni per malati di Alzheimer e caregiver, dialogando con professionisti sanitari e con l'Istituto Sicurezza Sociale. È uno dei progetti a più alto impatto sociale del Dipartimento, e un punto di riferimento per future iniziative.

Sul fronte del **territorio**, progetti come *Wild Commons* hanno attivato processi partecipativi in cui la comunità locale non era solo destinataria, ma co-autrice del processo di ricerca e di rappresentazione. Le attività hanno evidenziato un design inteso come pratica inclusiva, educativa e comunitaria, rafforzando la capacità del gruppo di ricerca di leggere bisogni sociali e ambientali.

Va inoltre segnalata la collaborazione con Technogym — *Da spazi Fitness a spazi Wellness* — che rappresenta un caso concreto di dialogo fra design, industria e innovazione tecnologica. Gli studenti hanno sperimentato processi reali di progettazione orientata all'utente e al benessere, ampliando competenze utili al dialogo con aziende internazionali.

Area INGEGNERIA CIVILE

L'area di Ingegneria Civile ha avuto nel 2024 un ruolo ben definito nella diffusione di conoscenze specialistiche e nella creazione di collegamenti fra accademia, professione e territorio.

Il seminario *Sviluppi attuali e recenti esperienze nei ponti* ha rappresentato una delle attività più rilevanti. L'iniziativa ha offerto un aggiornamento tecnico su temi di manutenzione e progettazione delle infrastrutture, coinvolgendo studenti, tecnici, ordini professionali e imprese. È stata un'occasione importante per rafforzare le relazioni con il tessuto professionale sammarinese e italiano, oltre che un appuntamento di riferimento per la formazione continua del settore.

Le attività tecniche e divulgative coordinate dai docenti del Corso di Studi hanno mostrato un equilibrio tra approfondimento disciplinare e apertura al territorio. Il Dipartimento ha investito sulla **proiezione professionale degli studenti**, soprattutto attraverso collaborazioni estere. In quest'ottica, i tirocini a Barcellona hanno avuto un impatto particolarmente positivo: non solo hanno permesso agli studenti di operare in contesti di progettazione e ingegneria di alto profilo, ma hanno anche rafforzato il posizionamento dell'UNIRSM come realtà formativa aperta alla mobilità internazionale.

L'anno 2024 ha evidenziato anche la crescente capacità dell'area civile di essere percepita come **punto di riferimento tecnico** sul territorio, prefigurando un'evoluzione naturale verso attività strutturate di supporto tecnico-scientifico per enti pubblici e aziende. Le attività svolte mostrano un potenziale importante da valorizzare negli anni futuri, anche in sinergia con gli accordi quadro già in essere o in via di definizione (FABRE, ECAMRICERT).

Area INGEGNERIA GESTIONALE

L'area di Ingegneria Gestionale ha contribuito alla Terza Missione 2024 soprattutto nel campo della **divulgazione culturale e scientifica sui temi del lavoro, delle imprese e delle politiche di genere**.

La partecipazione alla Business Plan Competition ha mostrato una crescente attenzione all'imprenditorialità giovanile e all'innovazione, con ricadute dirette sull'attrattività dei percorsi formativi.

Altre iniziative, come *Lavoro e questioni di genere*, si collocano in un ambito strategico per il Dipartimento e per l'Ateneo: quello del rapporto fra sviluppo organizzativo, equità, sostenibilità

e politiche pubbliche. Il seminario ha avuto una buona partecipazione e ha permesso di intrecciare voci provenienti dal mondo accademico, dalle imprese, dalla PA e dalla società civile.

Importante è anche il ruolo svolto nei **progetti interdipartimentali**, dove l'area gestionale funge spesso da ponte fra le competenze tecniche del DESID e quelle sociogiuridiche dell'Istituto Giuridico Sammarinese. L'attenzione ai temi del lavoro, dell'inclusione professionale, della qualità organizzativa e delle dinamiche produttive amplia in modo significativo l'impatto sociale del Dipartimento, offrendo agli studenti un quadro di lettura ampio, interdisciplinare e contemporaneo.

Area CENTRO STUDI BIOMEDICI

Il Centro di Studi Biomedici nel 2024/25, ha siglato accordi per la formazione per i professionisti sammarinesi, nello specifico:

- collaborazioni con l'**Ordine dei Medici** e l'**Ordine degli Infermieri** della RSM per la formazione dei loro iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico, con particolare riferimento al Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria.

- collaborazioni con gli **Ordini delle Professioni Giuridiche ed Economiche** sammarinesi per la formazione dei professionisti, oltre che con il Consiglio Nazionale Forense italiano. La formazione è stata erogata tramite le lezioni del Master in Criminologia e Psichiatria Forense, i seminari di Vittimologia e convegni specifici su temi di attualità (ad es: Convegno "Suicidio e Violenza: intersezioni cliniche, criminologiche e giuridiche" del 4.4.2025 in collaborazione con l'Osservatorio Violenza e Suicidio, patrocinato da Società Italiana di Vittimologia, Fondazione Forense Riminese, Società Genovese di Cremazione)

Per il triennio 2024-2027 è stato siglato l'accordo con la **Federazione Italiana Fitness**, per la formazione dei loro iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico, con particolare riferimento al CAF di Nutraceutica.

Nel 2024 è stato firmato, come di consuetudine, l'accordo con la **Direzione Generale della Funzione Pubblica** RSM per la formazione in servizio del personale PA e PA allargata.

Il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici ha concluso la prima parte della produzione dei **Quaderni di Criminologia** con la presentazione del progetto agli Eccellentissimi Capitani Reggenti, con un'Udienza Ufficiale tenutasi il 25/9/2025.

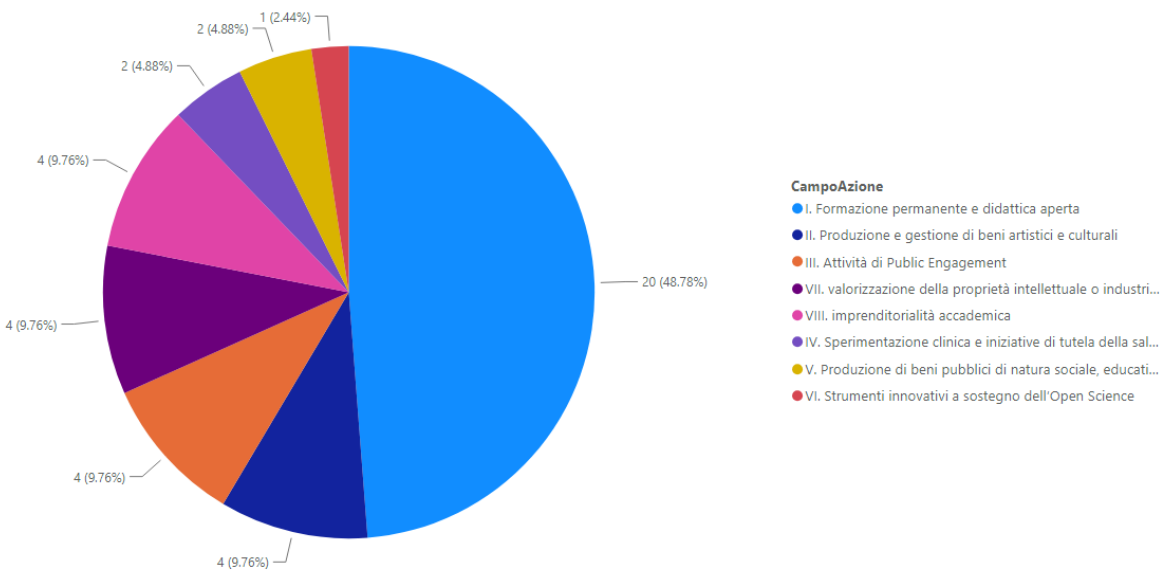
La Collana, consistente attualmente in 12 volumi, verrà incrementata e la pubblicazione dei nuovi Quaderni sarà effettuata sul portale <https://www.giurisprudenzasm.org/catalogo>

CONCLUSIONI

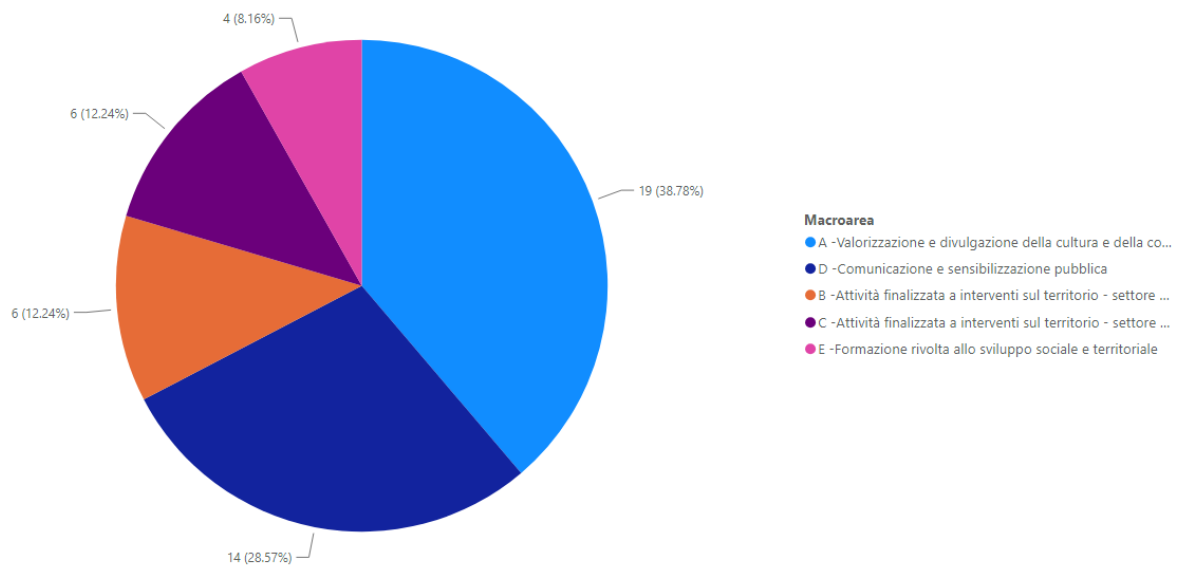
Nel complesso, il 2024 ha evidenziato un elevato livello di attività, una forte capacità di **coinvolgimento territoriale** e un **crescente radicamento** dei Corsi di Studio. I progetti sociali rendicontati risultano essere sempre più strutturati, le attività culturali e scientifiche hanno ricadute crescenti e le relazioni istituzionali sono sempre più consolidate con un aumento generale della qualità formativa percepita dagli studenti e dagli stakeholder.

Tutto ciò ha contribuito a rafforzare l'identità del Dipartimento e dell'Ateneo come **spazio di dialogo** tra **tecnologia, creatività e innovazione**.

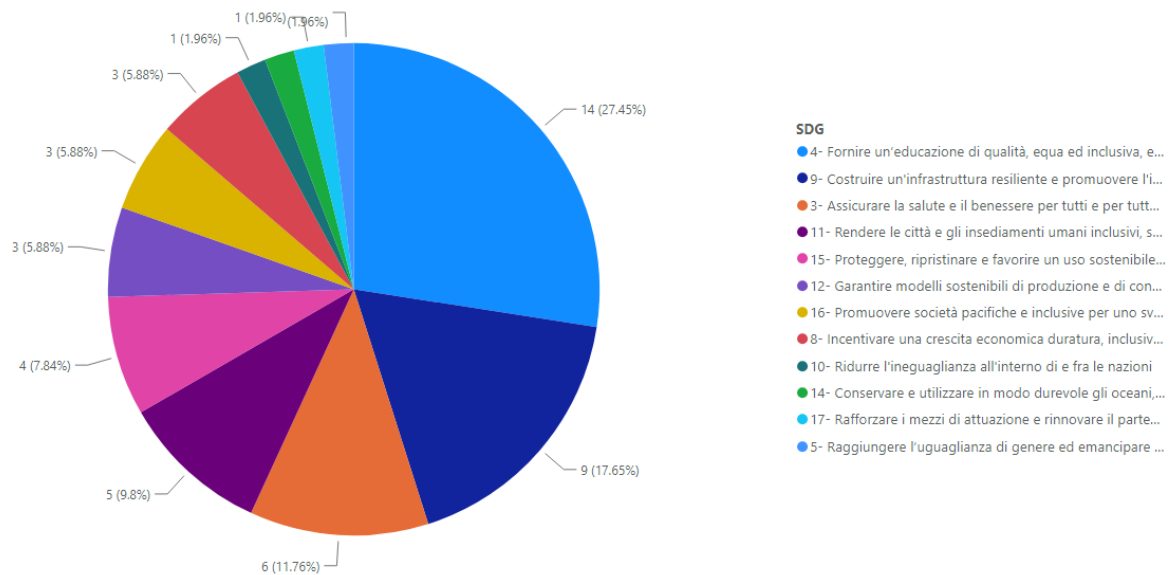
Attività per Campo di Azione
DI CAMPOAZIONE, STRUTTURA DI AFFERENZA



Attività per Macroarea
DI MACROAREA. STRUTTURA DI AFFERENZA



Attività per SDG
DI SDG. STRUTTURA DI AFFERENZA



STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Sviluppi attuali e recenti esperienze nei ponti

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, Professore Associato			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Michele Bacciocchi, Professore Ordinario Angelo Marcello Tarantino, Professore Ordinario	
Inizio: 5/22/2024	fine: 5/22/2024	attività conclusa: SI	luogo: DESID Università della Repubblica di San Marino	Raggio d'azione: Regionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Ingegneria Civile		unito alla ricerca: SI
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0

breve descrizione dell'attività:

seminario specialistico per studenti aperto agli ordini professionali territoriali

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Ogiovani	Numero dei fruitori: 26-50 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor: Università;Aziende/Imprese;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 6-10	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

incremento delle competenze professionali

Outcome principale: miglioramento delle condizioni culturali	Outcome aggiuntivo: miglioramento delle condizioni economiche	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

incremento delle competenze professionali

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: nessuno NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Scenografie digitali per lo spettacolo teatrale "Aspettando Don Quijote"

responsabile del progetto: Massimo Brignoni, Direttore CdLM Design Daniele Tabellini, Docente CdLM Design			altri soggetti coinvolti e organizzatori:	
Inizio: 3/1/2024	fine: 6/4/2024	attività conclusa: SI	luogo: UNIRSM, San Marino - Teatro la Fenice, Senigallia (AN)	Raggio d'azione: Territoriale/locale; Regionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Design, Programmazione digitale, Machine Learning, Comunicazione, Recitazione		unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 544	risorse finanziarie unirms: 544	risorse finanziarie esterne:		Capacità attrattiva fondi: 0

breve descrizione dell'attività:

Unirms e il Liceo Classico G. perticari si impegnano annualmente, dall'AA 2015-2016, a dar vita ad una reciproca collaborazione scientifica finalizzata alla messa in scena da parte degli insegnanti e degli studenti del Liceo Classico G. Perticari dello spettacolo teatrale "Aspettando Don Quijote". In particolare parte delle attività laboratoriali e di ricerca del Digital Experience Lab del Corso di laurea Magistrale in Design sono orientate al fine di progettare e realizzare le scenografie digitali e/o parte degli accessori di scena per lo spettacolo teatrale.

Macroarea Terza Missione: A - Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 544Giovani. Cittadini	Numero dei fruitori: oltre i 50 544	Numero dei partner/sponsor: 0544	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: OLTRE I 50	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Gli studenti del Liceo vengono in contatto con discipline del progetto digitale e del Design delle Scenografie di livello universitario

Outcome principale: Collaborazione tra studenti di grado diverso finalizzata alla messa in scena di uno spettacolo reale	Outcome aggiuntivo: Attività didattica cross-disciplinare, Orientamento universitario	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 9

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

Gli studenti del Liceo vengono in contatto con discipline del progetto digitale e del Design delle Scenografie di livello universitario

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: - Scenografie dello spettacolo - Locandine e Manifesti pubblicitari dell'evento - Pieghevole di sala per il giorno dello spettacolo NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Oggetti di Cura. Design a supporto della vita quotidiana con l'Alzheimer**

responsabile del progetto: Massimo Brignoni, Direttore CdLM Design Daniela Maurer, Docente Product Design Lab CdLM Design Mirco Piccin, Docente Product Design Lab CdLM Design			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Dr.ssa Susanna Guttmann, Responsabile U.O.S.D. NEUROLOGIA, ISS San Marino Dott. Edoardo Barvas, Neuro-psicologo, U.O.S.D. NEUROLOGIA, ISS San Marino Dr.ssa Viti Beatrice, U.O.S.D. NEUROLOGIA, ISS San Marino		
Inizio: 3/1/2024	fine: 9/16/2024	attività conclusa: SI	luogo: Unirsm, Cinema Teatro Concordia di Borgo Maggiore, San Marino	Raggio d'azione: Territoriale/locale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Product e Interaction Design, Neurologia, Psicologia		unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 1637	risorse finanziarie unirsm: 0	risorse finanziarie esterne: 3000		Capacità attrattiva fondi: 100	

breve descrizione dell'attività:

Il progetto si è svolto all'interno del Product Design Lab del CdL Magistrale in design. L'obiettivo del corso è stato progettare oggetti di cura che supportino la vita quotidiana con l'Alzheimer, considerando il benessere del malato, ma anche del caregiver, e la salute non solo come benessere fisico, ma anche mentale, sociale e spirituale. Gli studenti sono stati guidati dalla docenza e dai consulenti esterni in un'esperienza pratica di progettazione, esplorando le dinamiche dell'interaction design e focalizzandosi sulla relazione tra prodotto, tecnologia e essere umano. I risultati sono stati presentati il 16-9-24 in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer presso il Cinema Teatro Concordia di Borgo Maggiore; in questa occasione il Product Design Lab ha ricevuto la donazione dalle Associazioni Sammarinesi operanti nel settore di 3.000 € a titolo di rimborso spese e premio per gli studenti.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: VI. Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 1637Malati di Alzheimer, Cittadini	Numero dei fruitori: oltre i 50 1637	Numero dei partner/sponsor: 21637	Tipologia di sponsor: Associazioni;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

I risultati del lavoro hanno messo in evidenza le potenzialità che il progetto di Design e dell'interazione possono avere in termini di prodotti a supporto dei malati di Alzheimer.

Outcome principale: proposte di prodotti a supporto dei malati di Alzheimer.	Outcome aggiuntivo: Sensibilizzazione sull'argomento malati di Alzheimer.	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

I risultati del lavoro hanno messo in evidenza le potenzialità che il progetto di Design e dell'interazione possono avere in termini di prodotti a supporto dei malati di Alzheimer.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: Brochure dei risultati distribuita durante l'evento di Settembre	Altro: Presentazione durante la Giornata Mondiale dell'Alzheimer NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Disciplinare d'accordo fra l'Ordine dei Medici RSM e l'Unirsm per la formazione dei loro iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico

responsabile del progetto: CLAUDIO MUCCIOLI - Direttore del CAF in comunicazione sanitaria			altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - Massimo Montanari (firmatario quale Presidente Ordine Medici)		
Inizio: 9/24/2024	fine:	attività conclusa: NO	luogo: unirsm	Raggio d'azione: Nazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale		Aree disciplinari: medicina		unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 1000		risorse finanziarie unirsm:	risorse finanziarie esterne:		Capacità attrattiva fondi:

breve descrizione dell'attività:

Formazione iscritti ordine dei medici RSM tramite il corso di alta formazione in comunicazione sanitaria. L'accordo ha portato all'iscrizione di diversi appartenenti all'Ordine grazie ad una tariffa agevolata.

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 1000medici ordine rsm	Numero dei fruitori: 6-10 1000	Numero dei partner/sponsor: 11000	Tipologia di sponsor: Associazioni;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti:	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10:

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: non è stato somministrato un questionario al partner dell'iniziativa ma l'impatto è sicuramente positivo dato che l'accordo è già al terzo rinnovo. IL QUESTIONARIO ALLEGATO È IL QUESTIONARIO GENERICO DI GRADIMENTO DEL CORSO DA PARTE DEI CORSISTI. NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: https://www.unirsm.sm/news/nove-professionisti-concludono-il-corso-di-alta-formazione-sulla-comunicazione-medico-paziente/non è stato somministrato un questionario al partner dell'iniziativa ma l'impatto è sicuramente positivo dato che l'accordo è già al terzo rinnovo. IL QUESTIONARIO ALLEGATO È IL QUESTIONARIO GENERICO DI GRADIMENTO DEL CORSO DA PARTE DEI CORSISTI. NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Disciplinare d'accordo fra l'Ordine degli Infermieri RSM e l'Unirsm per la formazione dei loro iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico

responsabile del progetto: CLAUDIO MUCCIOLI - Direttore del CAF in comunicazione sanitaria			altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - LUCA TINTI - Presidente Ordine Infermieri RSM	
Inizio: 10/9/2024	fine:	attività conclusa: NO	luogo: unirsm	Raggio d'azione: Nazionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: medicina	unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali:	risorse finanziarie unirsm:	risorse finanziarie esterne:	Capacità attrattiva fondi:	

breve descrizione dell'attività:

Formazione iscritti ordine degli infermieri RSM.

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Iscritti all'ordine infermieri RSM	Numero dei fruitori: 6-10	Numero dei partner/sponsor: 1	Tipologia di sponsor: Associazioni;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti:	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

L'accordo con l'Ordine degli Infermieri vuole favorire l'iscrizione di questi ultimi al Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria. Il corso ha l'obiettivo di formare professionisti sanitari (e non solo) nell'ambito della comunicazione per favorire un cambio di atteggiamento in ambito ospedaliero e produrre un miglioramento qualitativo del servizio offerto al pubblico e dell'ambiente lavorativo.

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10:

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

L'accordo con l'Ordine degli Infermieri vuole favorire l'iscrizione di questi ultimi al Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria. Il corso ha l'obiettivo di formare professionisti sanitari (e non solo) nell'ambito della comunicazione per favorire un cambio di atteggiamento in ambito ospedaliero e produrre un miglioramento qualitativo del servizio offerto al pubblico e dell'ambiente lavorativo.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: Non è stato erogato un questionario al partner dell'accordo ma l'impatto è sicuramente positivo dato che è stato rinnovato per la terza volta con anche un contributo economico per il 2025/26. IL QUESTIONARIO ALLEGATO è QUELLO DI SODDISFAZIONE GENERICO DEL CORSO SOMMINISTRATO AI CORSISTI.

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: Non è stato erogato un questionario al partner dell'accordo ma l'impatto è sicuramente positivo dato che è stato rinnovato per la terza volta con anche un contributo economico per il 2025/26. IL QUESTIONARIO ALLEGATO è QUELLO DI SODDISFAZIONE GENERICO DEL CORSO SOMMINISTRATO AI CORSISTI.

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

**Disciplinare d'accordo fra la
Federazione Italiana Fitness e
l'Unirsm per la formazione dei loro
iscritti tramite i corsi del Centro
Biomedico**

responsabile del progetto: Nicolò Scuderi			altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - Claudio Vacchi (firmatario quale Presidente FIF)		
Inizio: 9/25/2024	fine:	attività conclusa: NO	luogo: UNIRSM	Raggio d'azione: Internazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: MEDICINA, NUTRACEUTICA	unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali:		risorse finanziarie unirsm:	risorse finanziarie esterne:		Capacità attrattiva fondi:

breve descrizione dell'attività:

L'accordo con la FIF vuole favorire l'iscrizione dei tesserati alla federazione al Corso di Alta Formazione in Nutraceutica. Il corso, nello specifico ambito del fitness, ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di stabilire il giusto apporto di nutraceutici per un corretto stile di vita e la prevenzione/controllo delle patologie cronico degenerative.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: ISCRITTI FIF	Numero dei fruitori: 1-5	Numero dei partner/sponsor:	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti:	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10:

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Accreditamento Consiglio Nazionale Forense Italiano per il Master in Criminologia e Psichiatria Forense, per il Corso di Alta Formazione in Vittimologia Clinica e Forense e per il Corso di Alta Formazione in Gestione del Patrimonio Immobiliare

responsabile del progetto: UFFICIO ALTA FORMAZIONE			altri soggetti coinvolti e organizzatori: CNF - CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE IT		
Inizio: 9/1/2023	fine:	attività conclusa: NO	luogo: UNIRSM	Raggio d'azione: Internazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale		Aree disciplinari: GIURIDICO FORENSE		unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali:		risorse finanziarie unirm:	risorse finanziarie esterne:		Capacità attrattiva fondi:

breve descrizione dell'attività:

Formazione degli iscritti agli ordini forensi IT

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Iscritti agli Ordini forensi IT	Numero dei fruitori: 11-25	Numero dei partner/sponsor:	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 0	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti:	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10:

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**TIROCINI CURRICULARI A
BARCELONA**

responsabile del progetto: BIANCHI DANIELE PROFESSORE A CONTRATTO - CIVILE TRIENNALE E CGT			altri soggetti coinvolti e organizzatori:	
Inizio: 10/18/2025	fine:	attività conclusa: NO	luogo: BARCELONA	Raggio d'azione: Territoriale/locale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari:		unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne:		Capacità attrattiva fondi:

breve descrizione dell'attività:

Abbiamo aperto un nuovo canale di collaborazione con due grandi studi di Architettura ed Ingegneria di Barcellona per permettere ai nostri studenti di svolgere un tirocinio pre-laurea di alto livello, finalizzato alla redazione del progetto di Tesi. Soggiorni tra i 3 ed i 5 mesi.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0	Numero dei fruitori: 1-5 0	Numero dei partner/sponsor: 0	Tipologia di sponsor: Aziende/Imprese;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 1-5	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Si tratta senza dubbio di un arricchimento del percorso accademico e personale degli studenti coinvolti

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

Si tratta senza dubbio di un arricchimento del percorso accademico e personale degli studenti coinvolti

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Wild Commons: beni comuni selvatici**

responsabile del progetto: Massimo Brignoni, direttore CdLM Design Riccardo Varini, direttore CdL Design Daniele Tabellini, docente CdLM Design			altri soggetti coinvolti e organizzatori:		
Inizio: 9/9/2024	fine: 9/15/2024	attività conclusa: SI	luogo: Crespina Laurenzana - Pisa	Raggio d'azione: Nazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: Design di Comunità, Design Multimediale		unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 5000	risorse finanziarie unirms: 3900	risorse finanziarie esterne: 1100		Capacità attrattiva fondi: 22	

breve descrizione dell'attività:

Workshop ideato dal progetto di ricerca sul Design di Comunità (DDC) di UNIRSM Design in collaborazione con i designer e artisti Daniele Tabellini ed Erika Gabbani (Teller & K) che hanno scelto Crespina per la loro casa-studio, prevede due allestimenti espositivi multimediali negli spazi del Complesso di San Michele e dell'Oratorio di San Rocco, luoghi storici di aggregazione della comunità locale, ripresi dalla natura e oggi in parziale restauro e riqualificazione. Il workshop si propone come laboratorio di disegno, tecnologie e networking per ripensare il rapporto tra comunità e luoghi (immaginari e non) dell'abitare, con l'obiettivo di valorizzare quel patrimonio di paesaggi, storie e culture delle comunità locali che vivono a stretto contatto con la natura come Crespina.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;V. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;	Obiettivo Agenda 2030: 16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 5000Comunità dei Cittadini	Numero dei fruitori: oltre i 50 5000	Numero dei partner/sponsor: 15000	Tipologia di sponsor: Istituzioni Pubbliche;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

A Crespina, i designer e artisti Daniele Tabellini ed Erika Gabbani hanno coinvolto studenti e residenti locali nel laboratorio Wild Commons: Selvatic Commons, un laboratorio collaborativo integrato nella comunità. L'iniziativa mirava a esplorare e raccogliere semi e segni caratteristici del territorio e delle sue narrazioni locali, coinvolgendo luoghi, natura, animali e abitanti in una riflessione collettiva sul significato poetico ed emotivo della scelta di abitare "luoghi selvaggi" nell'epoca contemporanea. Le attività partecipative si sono svolte in vari luoghi del paese, tra cui mostre d'arte multimediali e proiezioni audiovisive interattive tenute nel complesso semi-abbandonato di San Michele e nell'Oratorio di San Rocco, luoghi storici di ritrovo per la comunità locale. Il workshop comprendeva anche una cena comunitaria autogestita condivisa all'aperto nella piazza del paese o all'interno di case private.

Outcome principale: Valorizzare i luoghi, ricostruire relazioni tra Comunità, luoghi e natura	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 9

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

A Crespina, i designer e artisti Daniele Tabellini ed Erika Gabbani hanno coinvolto studenti e residenti locali nel laboratorio Wild Commons: Selvatic Commons, un laboratorio collaborativo integrato nella comunità. L'iniziativa mirava a esplorare e raccogliere semi e segni caratteristici del territorio e delle sue narrazioni locali, coinvolgendo luoghi, natura, animali e abitanti in una riflessione collettiva sul significato poetico ed emotivo della scelta di abitare "luoghi selvaggi" nell'epoca contemporanea. Le attività partecipative si sono svolte in vari luoghi del paese, tra cui mostre d'arte multimediali e proiezioni audiovisive interattive tenute nel complesso semi-abbandonato di San Michele e nell'Oratorio di San Rocco, luoghi storici di ritrovo per la comunità locale. Il workshop comprendeva anche una cena comunitaria autogestita condivisa all'aperto nella piazza del paese o all'interno di case private.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Business Plan Competition**

responsabile del progetto: Karen Venturini - DESID			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Loenardo Tagliente - Desid	
Inizio: 3/28/2025	fine: 5/7/2025	attività conclusa: SI	luogo: WTC - Sede Ingegneria Gestionale	Raggio d'azione: Nazionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Ingegneria gestionale		unito alla ricerca: SI
risorse finanziarie totali: 3000		risorse finanziarie unirms: 1000	risorse finanziarie esterne: 2000	Capacità attrattiva fondi: 70

breve descrizione dell'attività:

Business plan Competition è una competizione aperta sia a studenti UNIRSM che studenti universitari sammarinesi dai 18 ai 30 anni che hanno elaborato un progetto imprenditoriale all'interno dei corsi di Ateneo o ideati individualmente. L'obiettivo è quello di stimolare tra i giovani l'imprenditorialità e sviluppare un circuito virtuoso dell'innovazione in territorio.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: VIII. imprenditorialità accademica;	Obiettivo Agenda 2030: 15- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;14- Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi,

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 3000giovani	Numero dei fruitori: 11-25 3000	Numero dei partner/sponsor: 33000	Tipologia di sponsor: Università;Istituzioni Pubbliche;
N° docenti coinvolti: OLTRE I 10	N° personale interno coinvolto: 5-6	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

gli studenti hanno potuto migliorare il loro business plan e partecipare alla competizione europea PROPRI dedicata ai progetti innovativi degli studenti europei a Creta

Outcome principale: Il progetto vincitore ALGAE PACK, di 4 studentesse del design, finalizzato all'utilizzo di materiale organico prodotto da alghe per il settore del packaging ha riscosso molto successo nella competizione sia sammarinese che europea.	Outcome aggiuntivo: Il progetto vincitore presenta una innovazione green con potenziale sviluppo	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 9

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

gli studenti hanno potuto migliorare il loro business plan e partecipare alla competizione europea PROPRI dedicata ai progetti innovativi degli studenti europei a Creta

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: NO	Altro: Partecipazione gratuita (a spese di San Marino Innovation) degli studenti alla competizione europea svoltasi a Creta (Grecia) nel maggio 2025. NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Da Spazi Fitness a spazi wellness**

responsabile del progetto: Massimo Brignoni, direttore CdLM Design Giorgio Dall'Osso, ricercatore Desid, Unirsm			altri soggetti coinvolti e organizzatori:		
Inizio: 9/9/2024	fine: 9/14/2024	attività conclusa: SI	luogo: Unirsm Design	Raggio d'azione: Territoriale/locale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: Interaction Design, Design degli spazi	unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 3000		risorse finanziarie unirsm: 0	risorse finanziarie esterne: 3000	Capacità attrattiva fondi: 100	

breve descrizione dell'attività:

Il workshop, organizzato in collaborazione con l'azienda Technogym, ruota attorno al concetto di benessere negli spazi collettivi dedicati all'attività fisica. Attraverso l'ideazione e la progettazione di scenari d'uso innovativi incentrati sull'interaction e sull'experience design, il workshop propone il ripensamento degli spazi di fitness come luogo collettivo in cui tessere relazioni sociali efficaci.

Macroarea Terza Missione: C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 3000azienda privata	Numero dei fruitori: 1-5 3000	Numero dei partner/sponsor: 13000	Tipologia di sponsor: Aziende/Imprese;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Progettazione di scenari d'uso innovativi incentrati sul core business dell'azienda sponsor

Outcome principale: Progettazione di scenari d'uso innovativi	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

Progettazione di scenari d'uso innovativi incentrati sul core business dell'azienda sponsor

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: Mostra finale dei lavori NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Materiali, prodotti e semilavorati da fibre naturali**

responsabile del progetto: Massimo Brignoni, direttore CdLM Design Riccardo Varini, direttore CdL Design Alice Cappelli, dottoranda Unirsm Design			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Francesco Mancuso, Assegnista di ricerca, Unirsm Design		
Inizio: 9/9/2024	fine:	attività conclusa: NO	luogo: Unirsm Design	Raggio d'azione: Internazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Design del Prodotto, design cooperazione internazionale, design di comunità		unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 3000	risorse finanziarie unirsm: 3000	risorse finanziarie esterne:		Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

L'attività rientra nella collaborazione che il Corso di laurea in Design ha avviato con ASA Design Ltd, uno studio di architettura con sede in Ruanda, per la sperimentazione e attività di ricerca congiunte nel campo dell'architettura, dell'interior design, dell'artigianato e delle tecnologie appropriate in Africa orientale.

Il primo workshop esplorativo tenutosi dal 9 al 14 settembre, si propone di sperimentare nuove modalità di uso, generazione e rigenerazione di fibre e materiali naturali locali del Ruanda, per la creazione di prodotti e semilavorati tecnici destinati all'uso in architettura e negli spazi interni.

Macroarea Terza Missione: E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;10- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;12- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;15- P

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 3000studenti	Numero dei fruitori: 11-25 3000	Numero dei partner/sponsor: 13000	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Il workshop ha ipotizzato nuove modalità di uso, generazione e rigenerazione di fibre e materiali naturali locali del Ruanda, per la potenziale creazione di nuovi prodotti e semilavorati tecnici destinati all'uso in architettura e negli spazi interni.

Outcome principale: Innovazione nell'uso di materiali naturali per filiere corte e sostenibili	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

Il workshop ha ipotizzato nuove modalità di uso, generazione e rigenerazione di fibre e materiali naturali locali del Ruanda, per la potenziale creazione di nuovi prodotti e semilavorati tecnici destinati all'uso in architettura e negli spazi interni.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: Cappelli A., Mancuso F., Brignoni M., Brigi E. (2025). Filiere produttive ecosistemiche in Ruanda. Le fibre naturali locali come agenti attivatori. Atti del Convegno DESIGN PLURALE. NAPOLI 26-27 giugno 2025. In corso di pubblicazione	Altro: mostra finale dei lavori del workshop NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze,
Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Sviluppi attuali e recenti esperienze nei ponti

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Marcello A. Tarantino, PO Michele Bacciocchi, PO"	
Inizio: 5/22/2024	fine: 5/22/2024	attività conclusa: SI	luogo: San Marino	Raggio d'azione: Nazionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Ingegneria Civile	unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unism: 0	risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

seminario conclusione corso PONTI, aperto agli ordini professionali locali

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Ogiovani	Numero dei fruitori: 26-50 0	Numero dei partner/sponsor: 20	Tipologia di sponsor: Associazioni;Università;Aziende/Imprese;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 3-4	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

incremento conoscenze

Outcome principale: miglioramento economico-culturale	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unism apportati dall'iniziativa:

incremento conoscenze

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: 0 NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

La durabilità come criterio guida nella progettazione e gestione di opera d'arte in acciaio: il ruolo dei rivestimenti protettivi come fattore critico di successo

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA			altri soggetti coinvolti e organizzatori:		
Inizio: 7/3/2024	fine: 7/3/2024	attività conclusa: SI	luogo: webinar	Raggio d'azione: Nazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: Ingegneria Civile		unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

seminario per tecnici ANAS

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;E - Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 15- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0senior	Numero dei fruitori: 26-50 0	Numero dei partner/sponsor: 20	Tipologia di sponsor: Enti;Aziende/Imprese;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 0	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

incremento conoscenze

Outcome principale: miglioramento economico-culturale	Outcome aggiuntivo: diffusione delle conoscenze	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 9

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

incremento conoscenze

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: 0 NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Costruire in legno: l'edilizia del futuro

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Michele Bacciocchi, PO Belen Giacomone, professoressa a contratto	
Inizio: 10/15/2024	fine: 10/15/2024	attività conclusa: SI	luogo: San Marino	Raggio d'azione: Regionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: Ingegneria Civile		unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unism: 0	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0

breve descrizione dell'attività:

seminario per studenti aperto agli ordini professionali locali

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0senior	Numero dei fruitori: oltre i 50 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor: Università;Associazioni;Soggetti Privati;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 3-4	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

incremento conoscenze

Outcome principale: miglioramento economico-culturale	Outcome aggiuntivo: diffusione delle conoscenze	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unism apportati dall'iniziativa:

incremento conoscenze

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: 0 NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Conservazione e adeguamento delle
"case alte"**

responsabile del progetto: Ermete Dal Prato, professore a contratto			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Marcello A. Tarantino, PO Emanuele Maiorana, PA Filippo Forlani, professore a contratto"		
Inizio: 11/14/2024	fine: 11/14/2024	attività conclusa: SI	luogo: Rimini	Raggio d'azione: Territoriale/locale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: Ingegneria Civile	unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 0		risorse finanziarie unism: 0	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0

breve descrizione dell'attività:

seminario per ordini professionali locali

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0senior	Numero dei fruitori: oltre i 50 0	Numero dei partner/sponsor: 200	Tipologia di sponsor: Associazioni;Soggetti Privati;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 3-4	N° studenti coinvolti: 1-5	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

incremento conoscenze

Outcome principale: miglioramento economico-culturale	Outcome aggiuntivo: diffusione delle conoscenze	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unism apportati dall'iniziativa:

incremento conoscenze

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: 0 NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Scaffalature: tipologie, calcolo, materiali**

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA			altri soggetti coinvolti e organizzatori:	
Inizio: 11/29/2024	fine: 11/29/2024	attività conclusa: SI	luogo: Vicenza	Raggio d'azione: Territoriale/locale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: Ingegneria Civile	unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

seminario per ordini professionali locali aperto agli studenti

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0senior	Numero dei fruitori: oltre i 50 0	Numero dei partner/sponsor: 20	Tipologia di sponsor: Associazioni;Soggetti Privati;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 1-5	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

incremento conoscenze

Outcome principale: miglioramento economico-culturale	Outcome aggiuntivo: diffusione delle conoscenze	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

incremento conoscenze

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: 0 NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Orientamento 2024**

responsabile del progetto: Chiara Amatori, responsabile Orientamento Design (fino luglio 2024) Anna Guerra, responsabile Orientamento Design (da luglio 2024)				altri soggetti coinvolti e organizzatori: Nicola Presti, studente 150 ore orientamento Design Martina Marcucci, studente 150 ore orientamento Design Samuel Faetanini, studente 150 ore orientamento Design	
Inizio: 1/1/2024	fine: 12/31/2024	attività conclusa: SI	luogo: Scuole superiori della provincia di Rimini, provincia di Pesaro e altre scuole di provincie emiliano romagnole e marchigiane ritenute particolarmente interessanti. Una delle scuole è presenta anche ad Arezzo.		Raggio d'azione: Regionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente		Frequenza dell'iniziativa: Mensile		Aree disciplinari: Principalmente l'ambito del Design, il public speaking, il co-design e design di comunità	unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 0		risorse finanziarie unirms: 0		risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0

breve descrizione dell'attività:

L'attività di orientamento è sempre stata un'attività fondamentale per il corso di laurea in Design e si ritiene un'attività fondamentale per lo sviluppo del nostro corso di studio. L'attività di orientamento segue l'anno accademico, e per il 23/24 i dati Orientamenti presso gli istituti: 760 + canova / Orientamenti con visite guidate: 46 (fino al 07.05.2024) + 160 all'open day nelle date del 23 e 24 febbraio / Orientamenti online: 10 (fino a maggio). Durante il mese di luglio, in seguito ad una selezione pubblica, è cambiata la figura di riferimento responsabile dell'attività, iniziando la nuova annualità di attività di orientamento. Inoltre, ad ottobre 2024, la referente e tre studenti laureandi di Design hanno partecipato come ospiti all'iniziativa POT NEED, presso l'Università della Campania Vanvitelli.

Macroarea Terza Missione: D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;5- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Ogiovani, adolescenti, futuri studenti universitari	Numero dei fruitori: oltre i 50 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor: Istituzioni Pubbliche;
N° docenti coinvolti: OLTRE I 10		N° personale interno coinvolto: 3-4	N° studenti coinvolti: 26-50

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Data il passaggio di mansione, l'annualità non ha visto sensibili miglioramenti.

Outcome principale: Superamento del numero massimo di studenti (deroga rettorale)	Outcome aggiuntivo: Contatto con altre scuole di design italiane, confronto con altre realtà di orientamento	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

Data il passaggio di mansione, l'annualità non ha visto sensibili miglioramenti.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: 0	Altro: Inserimento nel gruppo di lavoro nazionale POT NEED NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze,
Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Placement

responsabile del progetto: Chiara Amatori, responsabile Placement fino a luglio 2024 Anna Guerra, responsabile Placement da luglio 2024			altri soggetti coinvolti e organizzatori:	
Inizio: 1/1/2024	fine: 12/31/2024	attività conclusa: NO	luogo: -	Raggio d'azione: Nazionale;Internazionale;Territoriale/locale;Regionale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Mensile	Aree disciplinari: Design	unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

L'attività consiste nel continuo aggiornamento del database delle aziende e degli studi interessati a intraprendere collaborazioni lavorative con professionisti del design avendo un canale preferenziale a laureati UNIRSM DESIGN. Le aziende inserite in questo database possono inviare un annuncio di lavoro con le informazioni principali per il profilo ricercato che sarà condiviso in un gruppo Telegram in cui sono presenti circa 200 contatti. L'invito al gruppo è inviato ad ogni neo-laureato a fine di ogni sessione.

Macroarea Terza Missione: C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;	Campo di azione Terza Missione: VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;VIII. imprenditorialità accademica;	Obiettivo Agenda 2030: 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0aziende e studi, ex studenti dei corsi di Laurea di Design	Numero dei fruitori: oltre i 50 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 0	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale: cescita del network e della reciproca conoscenza tra università e imprese	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 6

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Interaction & Experience Unirsm
Design Contest**

responsabile del progetto: Massimo Brignoni			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Giorgio Dall'Oso, Dorotea Balsimelli		
Inizio: 4/29/2024	fine: 7/18/2024	attività conclusa: SI	luogo: Blended	Raggio d'azione: Nazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Biennale	Aree disciplinari: Interaction design		unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 2400	risorse finanziarie unirsm: 2400	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

L'obiettivo del concorso è quello di indagare l'attività progettuale nelle aree dell'Interaction & Experience design, aprendo a un confronto attivo tra Atenei.

Il progetto, attivatore di dinamiche di trasformazioni e cambiamento, si configura come strumento a disposizione dei designer per contribuire a una società più equa, aperta e inclusiva, attraverso lo studio critico dei rapporti tra tecnologie, individui e comunità.

Macroarea Terza Missione: D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: III. Attività di Public Engagement;	Obiettivo Agenda 2030: 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 2400giovani progettisti	Numero dei fruitori: 26-50 2400	Numero dei partner/sponsor: 02400	Tipologia di sponsor: Università;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 26-50	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Conoscenza di utilizzo critico delle tecnologie digitali in diversi ambiti applicativi.

Outcome principale: Promozione delle culture del progetto all'interno degli ambiti in cui le tecnologie emergenti trainano l'innovazione. Rafforzamento dei legami territoriali tra le università.	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

Conoscenza di utilizzo critico delle tecnologie digitali in diversi ambiti applicativi.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Legàmi. Unire, collegare, comporre**

responsabile del progetto: Riccardo Varini			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Giorgio Dall'Osso, Francesco Mancuso, Tommaso Lucinato		
Inizio: 4/15/2024	fine: 4/15/2024	attività conclusa: SI	luogo: Pesaro, Scuola Superiore Bramante Genga	Raggio d'azione: Territoriale/locale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: Design	unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 0		risorse finanziarie unirm: 0	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0

breve descrizione dell'attività:

L'intento del workshop è stato portare gli studenti della scuola superiore a misurarsi con un esercizio creativo collaborativo con ricadute concretizzabili nel contesto urbano. Nel workshop è stata proposta un'attività di progettazione in continuità con tematiche affini agli interessi dei giovani e in parte già al centro di una precedente riflessione. Nel dettaglio si tratta di oggetti pieghevoli e trasportabili per arredare temporanee attività teatrali nel centro storico, a partire dall'ideazione dei giunti come rovesciamento del punto di vista progettuale. Gli oggetti che sono stati sviluppati sono di tre tipologie: un'insegna verticale per segnalare spazialmente l'evento all'interno del contesto urbano; un recinto per delimitare l'area dello spettacolo; un oggetto di scena che supporti l'ancoraggio di poster, oggetti e luci.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0 studenti delle superiori	Numero dei fruitori: 11-25 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 0	N° studenti coinvolti:	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Gli studenti delle superiori hanno potuto conoscere meglio l'ambiente universitario e confrontarsi con un contesto in cui la maggior parte di loro non immagina il proprio futuro.

Outcome principale: Rafforzamento del legame tra università e scuole superiori del territorio.	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirm apportati dall'iniziativa:

Gli studenti delle superiori hanno potuto conoscere meglio l'ambiente universitario e confrontarsi con un contesto in cui la maggior parte di loro non immagina il proprio futuro.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? SI	Se sì, breve commento dei risultati: Non è stato fatto un questionario ma è stata organizzata una riunione di debrief in cui è stato chiesto un feedback ai docenti delle scuole coinvolte. La riunione ha dato esito positivo ed è stata richiesta la reiterazione dell'attività negli anni futuri. SI

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: Non è stato fatto un questionario ma è stata organizzata una riunione di debrief in cui è stato chiesto un feedback ai docenti delle scuole coinvolte. La riunione ha dato esito positivo ed è stata richiesta la reiterazione dell'attività negli anni futuri. SI

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Premio Mattia Tugnoli 6^a edizione**

responsabile del progetto: Chiara Amatori: assegnista di ricerca in Design di Comunità Riccardo Varini: Direttore CDL Triennale Design Massimo Brignoni: Direttore CDL Magistrale Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Giacomo Zentilin (responsabile coordinamento amici+famiglia Mattia Tugnoli) Elena Brigi, Giorgio Dall'Osso, Sergio Brugiolo, Riccardo Varini (commissione di valutazione Unirsm Design) Enrica Ferri, mamma di Mattia; Maurizio Tugnoli, papà di Mattia; Isabel		
Inizio: 9/13/2024	fine: 9/13/2024	attività conclusa: SI	luogo: Aula Magna Monastero Santa Chiara	Raggio d'azione: Territoriale/locale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Design	unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 1000	risorse finanziarie unirsm:	risorse finanziarie esterne: 1000	Capacità attrattiva fondi: 100	

breve descrizione dell'attività:

Il Corso di laurea in Design, assieme alla famiglia e agli amici di Mattia Tugnoli, promuovono dal 2019 l'assegnazione annuale di 2 premi alla sua memoria dedicati alle migliori tesi triennali discusse durante l'ultimo anno accademico. La giuria che conferisce i premi è composta da alcuni rappresentanti dei famigliari, degli amici, dei colleghi, dei compagni e dei docenti del Corso di laurea frequentato da Mattia. I criteri utilizzati per l'attribuzione del premio sono:

- 1) Capacità di sviluppo del tema proposto nel laboratorio di tesi
- 2) Originalità del progetto
- 3) Qualità della ricerca e della rappresentazione

Oltre ai parametri citati, viene tenuto conto come indice di valutazione anche dello spirito e delle attitudini di Mattia, in maniera che l'assegnazione del premio possa trovare riscontro sia nella qualità ed innovazione del progetto di tesi che nella prosecuzione nel tempo dei suoi pensieri ed ideali.

Macroarea Terza Missione: D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica; A - Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale; VIII. imprenditorialità accademica;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 1000 Giovani	Numero dei fruitori: 26-50 1000	Numero dei partner/sponsor: 11000	Tipologia di sponsor: Soggetti Privati;
N° docenti coinvolti: 5-6	N° personale interno coinvolto: 7-10	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Il premio celebra l'eredità di un ex-studente e promuove valori di eccellenza e innovazione, rafforzando il senso di comunità tra studenti, docenti e famiglie.

Outcome principale: Significativo per l'università e la comunità regionale, valorizza l'importanza della formazione di qualità e accresce il prestigio dell'università.	Outcome aggiuntivo: Rappresenta per gli studenti un riconoscimento e un incentivo al merito, ispirando equità e opportunità, e offrendo alla famiglia di Mattia un modo per proiettare il suo impatto nel futuro.	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 10

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirsm apportati dall'iniziativa:

Il premio celebra l'eredità di un ex-studente e promuove valori di eccellenza e innovazione, rafforzando il senso di comunità tra studenti, docenti e famiglie.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**CONTEST Festival Superfluo**

responsabile del progetto: Chiara Amatori, assegnista di ricerca in design di comunità UNIRSM DESIGN		altri soggetti coinvolti e organizzatori: - Silvia Gasparotto, Ex Vicedirettrice del Corso di Laurea Magistrale in Design dell'Università di San Marino e Professore Associato. - Emanuele Lumini, Collaboratore alla didattica del Lab. di Comunicazione visiva 1 del corso di laurea triennale in Desig		
Inizio: 4/30/2024	fine: 7/4/2024	attività conclusa: SI	luogo: Unirm Design, Remoto, Sala Nuova Museo della Città di Rimini	Raggio d'azione: Territoriale/locale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum		Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: Design	unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 600		risorse finanziarie unirm: 600	risorse finanziarie esterne:	Capacità attrattiva fondi:

breve descrizione dell'attività:

A seguito degli accordi con la dott.ssa Chiara Amatori, assegnista di ricerca in Design di Comunità dell'Università della Repubblica di San Marino, la sottoscritta Francesca Pianini Mazzucchetti in qualità di Direttrice Artistica del Festival Superfluo ideato da Equilibrista srl e APS Città Visibili, accetta di affidare ai Corsi di laurea in Design: l'organizzazione e gestione delle fasi del Concorso di Idee per la progettazione del logo e immagine coordinata del Festival Superfluo, ed in particolare: - redazione e pubblicazione del Bando rivolto agli studenti dei CdL in Design per la partecipazione al Contest - comunicazione e pubblicità dell'iniziativa presso i propri studenti - nomina e gestione dei lavori della Commissione giudicatrice - gestione dei risultati ed erogazione dei premi ai vincitori.

Sono concordate le seguenti tempistiche di massima:

- pubblicazione del bando entro 10 maggio 2024,
- scadenza concorso 09 giugno 2024,
- nomina del vincitore entro 04 luglio 2024,

L'opera vincitrice e tutti i progetti pervenuti potranno essere esposti e divulgati per conto di Equilibrista srls, APS Le Città Visibili e dell'Università, attraverso i canali ritenuti più opportuni e con l'obbligo di citazione reciproca.

Il Corso di laurea in Design si impegna a destinare la cifra di euro 600 per i premi da destinare ai vincitori del Concorso di Idee: Euro 300,00 al primo classificato, Euro 200,00 al secondo classificato, Euro 100,00 al terzo classificato.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;VIII. imprenditorialità accademica;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;9- Costruire un'in

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 600Giovani	Numero dei fruitori: oltre i 50 600	Numero dei partner/sponsor: 1600	Tipologia di sponsor: Università;
N° docenti coinvolti: 7-10	N° personale interno coinvolto: 7-10	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 10

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: Immagine coordinata del festival Superfluo NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Design Elementare - Costruire giocando**

responsabile del progetto: Riccardo Varini			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Francesdco Mancuso, Anna Guerra		
Inizio: 8/30/2024	fine: 8/30/2024	attività conclusa: SI	luogo: Pesaro	Raggio d'azione: Regionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: Design	unito alla ricerca: SI	
risorse finanziarie totali: 0		risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

In occasione della Mezzanotte Bianca dei Bambini, organizzata all'interno dell'iniziativa nazionale Pesaro Capitale della Cultura 2024, i Corsi di Laurea in Design della Repubblica di San Marino presentano nel Cortile di Palazzo Mazzolari Design Elementare – Costruire giocando, nel quale gruppi di bambini hanno partecipato ad un laboratorio di costruzione e ideazione collettiva valorizzando i vari elementi del castagno come legno, ricci e marroni.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0Bambini	Numero dei fruitori: 26-50 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 0	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 1-5	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

In occasione della Mezzanotte Bianca dei Bambini, organizzata all'interno dell'iniziativa nazionale Pesaro Capitale della Cultura 2024, i Corsi di Laurea in Design della Repubblica di San Marino presentano nel Cortile di Palazzo Mazzolari Design Elementare – Costruire giocando, nel quale gruppi di bambini hanno partecipato ad un laboratorio di costruzione e ideazione collettiva valorizzando i vari elementi del castagno come legno, ricci e marroni.

Outcome principale: Disseminazione delle attività dell'Università nei territori limitrofi	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

In occasione della Mezzanotte Bianca dei Bambini, organizzata all'interno dell'iniziativa nazionale Pesaro Capitale della Cultura 2024, i Corsi di Laurea in Design della Repubblica di San Marino presentano nel Cortile di Palazzo Mazzolari Design Elementare – Costruire giocando, nel quale gruppi di bambini hanno partecipato ad un laboratorio di costruzione e ideazione collettiva valorizzando i vari elementi del castagno come legno, ricci e marroni.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Bartolo Experience

responsabile del progetto: Riccardo Varini			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Francesco Mancuso, Elena Brigi, Giorgio Dall'Osso, Tommaso Lucinato, Anna Guerra, Chiara Amatori	
Inizio: 1/11/2025	fine: 1/11/2025	attività conclusa: SI	luogo: Pesaro, Galleria Rossini	Raggio d'azione: Nazionale; Territoriale/locale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: Design		unito alla ricerca: SI
risorse finanziarie totali:		risorse finanziarie unirms:	risorse finanziarie esterne:	Capacità attrattiva fondi:

breve descrizione dell'attività:

In occasione alla chiusura dell'iniziativa nazionale Pesaro Capitale della Cultura 2024, Unirms Design ha organizzato un workshop aperto a tutti i partecipanti all'evento per raccontarsi e condividere momenti di progettazione e co-design.

Macroarea Terza Missione: D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica; A - Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta; V. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: trasversale la cittadinanza	Numero dei fruitori: 26-50	Numero dei partner/sponsor:	Tipologia di sponsor: Istituzioni Pubbliche; Università;
N° docenti coinvolti: 3-4	N° personale interno coinvolto: 1-2	N° studenti coinvolti: 1-5	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Disseminazione dell'attività di ricerca dell'Università di San Marino nei territori limitrofi e in modo più ampio su tutto il territorio italiano.

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 10

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

Disseminazione dell'attività di ricerca dell'Università di San Marino nei territori limitrofi e in modo più ampio su tutto il territorio italiano.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni: Dall'Osso, G., Varini, R., Mancuso, F., Brigi, E. & Lucinato, T. (in pubblicazione). Bartolo, sedie in cammino. Un prodotto-sistema che attraversa le comunità di un territorio. in: Design Plurale. Casi e modelli alternativi per l'innovazione, Conferenza S	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Mostra "Tra storia e memoria.
Incunaboli a San Marino"**

responsabile del progetto: Riccardo Varini, direttore corso di laurea triennale in Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Elena Brigi, ricercatrice presso il corso di laurea triennale in Design; Francesco Mancuso, assegnista di ricerca per l'innovazione sistemica dei materiali e dei processi produttivi presso il corso di laurea triennale in Design; Emma Corbelli, responsabil		
Inizio: 5/28/2024	fine: 7/6/2024	attività conclusa: SI	luogo: Museo Pinacoteca San Francesco	Raggio d'azione: Territoriale/locale;
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari: ICAR/13 (Disegno industriale) ICAR/17 (Disegno) ICAR/16 (Architettura degli interni e allestimento)		unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 2500		risorse finanziarie unirms: 0	risorse finanziarie esterne: 2500	Capacità attrattiva fondi: 100

breve descrizione dell'attività:

Progettazione dell'allestimento per la mostra "Tra storia e memoria. Incunaboli a San Marino", organizzata dalla Biblioteca dell'Università della Repubblica di San Marino in collaborazione con gli Istituti Culturali e la Biblioteca di Stato di San Marino, presso la Pinacoteca San Francesco. Il progetto ha compreso la definizione dello spazio espositivo, la progettazione dell'identità grafica, la pianificazione del flusso e dell'accessibilità, la disposizione delle teche e la realizzazione degli elementi allestitivi di supporto, con l'obiettivo di valorizzare i contenuti esposti e migliorare l'esperienza del visitatore.

Macroarea Terza Missione: A - Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca; B - Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico; D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali; III. Attività di Public Engagement;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 2500 Esperti del settore, studenti, cittadinanza, turisti	Numero dei fruitori: oltre i 50 2500	Numero dei partner/sponsor: 42500	Tipologia di sponsor: Istituzioni Pubbliche; Università;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 3-4	N° studenti coinvolti: 0	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

L'iniziativa ha migliorato la valorizzazione del patrimonio storico e culturale di San Marino, ottimizzando la fruizione della mostra attraverso un allestimento progettato in modo chiaro e accessibile, e sviluppando supporti comunicativi che facilitano la comprensione dei contenuti esposti.

Outcome principale: Valorizzazione del patrimonio culturale e storico di San Marino attraverso una mostra progettata per migliorare la fruizione e la comprensione contenuti esposti, introducendo soluzioni innovative di allestimento e comunicazione visiva.	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 8

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

L'iniziativa ha migliorato la valorizzazione del patrimonio storico e culturale di San Marino, ottimizzando la fruizione della mostra attraverso un allestimento progettato in modo chiaro e accessibile, e sviluppando supporti comunicativi che facilitano la comprensione dei contenuti esposti.

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

La geologia applicata nelle opere di ingegneria civile: i contenuti dello studio geologico

responsabile del progetto: Michele Bacciocchi - Prof. Ordinario DESID			altri soggetti coinvolti e organizzatori:		
Inizio: 11/29/2024	fine: 11/29/2024	attività conclusa: SI	luogo: Dipartimento di economia, scienze, ingegneria e design – UNIRSM (SMHUB)	Raggio d'azione: Territoriale/locale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:	Aree disciplinari:		unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirm: 0	risorse finanziarie esterne: 0		Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

Seminario in presenza sulle prospettive di un ingegnere che opera nel settore geotecnico

Macroarea Terza Missione: D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica; C - Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; 15- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Ogiovani, senior	Numero dei fruitori: 11-25 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 0	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 9

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:**Assessing the seismic performance of nonstructural components and systems**

responsabile del progetto: Prof. Michele Bacciocchi, Prof. Ordinario DESID			altri soggetti coinvolti e organizzatori:		
Inizio: 6/13/2024	fine: 6/13/2024	attività conclusa: SI	luogo: Dipartimento di economia, scienze, ingegneria e design – UNIRSM (SMHUB)	Raggio d'azione: Internazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum	Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: Ingegneria Civile	unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali: 0	risorse finanziarie unirms: 0		risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

Seminario dell'ambito di attività di visiting della Prof.ssa Gloria Faraone (San Diego State University)

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0Giovani	Numero dei fruitori: 11-25 0	Numero dei partner/sponsor: 00	Tipologia di sponsor:
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 0	N° studenti coinvolti: 11-25	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 10

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirms apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze,
Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

**Comunità energetiche rinnovabili: un modello di
autoconsumo diffuso per la resilienza energetica**

responsabile del progetto: Prof. a Contratto Ermete Dalprato, Dipartimento DESID			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Prof. Michele Baccocchi, Prof. Ordinario DESID		
Inizio: 3/15/2024	fine: 3/15/2024	attività conclusa: SI	luogo: Dipartimento di economia, scienze, ingegneria e design – UNIRSM (SMHUB)	Raggio d'azione: Territoriale/locale; Regionale; Nazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Una Tantum		Frequenza dell'iniziativa:		Aree disciplinari: Ingegneria Civile, Urbanistica, Pianificazione Territoriale	unito alla ricerca: NO
risorse finanziarie totali: 0		risorse finanziarie unirm: 0	risorse finanziarie esterne: 0	Capacità attrattiva fondi: 0	

breve descrizione dell'attività:

Il Collegio Consultivo Tecnico è un organismo previsto per la conduzione dei Lavori Pubblici dal d.lgs. n. 50/2016 la cui operatività è stata successivamente sospesa, poi ripresa dal d.lgs. n. 36/2023 ed oggi ulteriormente rivista ed arricchita di compiti dal d.lgs. n. 209/2024 (cosiddetto Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici).

Si tratta dunque di un Istituto fin qui poco sperimentato di cui pare opportuno approfondire le finalità e i compiti in quanto, oltre ad essere obbligatorio per le opere di rilevanza europea e per quelle finanziate PNRR, ha lo scopo di risolvere in corso d'opera eventuali criticità esecutive e potenziali conflittualità senza dover ricorrere al Giudice interrompendo l'esecuzione dei lavori.

Per questo la Sua composizione è di natura interprofessionale il che rappresenta un'interessante e condivisibile novità da approfondire negli aspetti applicativi e che comporta la necessità di uniformare il linguaggio tecnico con quello giuridico ed economico finanziario.

Il seminario si propone di esaminare gli aspetti funzionali e strategici fornendo anche proposte operative per rispondere al meglio alle finalità del Legislatore che sono essenzialmente quelle di consentire il celere prosieguo e completamento dei lavori.

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;E - Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;12- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: 0Giovani, senior	Numero dei fruitori: oltre i 50 0	Numero dei partner/sponsor: 110	Tipologia di sponsor: Istituzioni Pubbliche;Enti;Associazioni;Aziende/Imprese;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 0	N° studenti coinvolti: 1-5	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 10

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? NO	Se sì, breve commento dei risultati: NO

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: NO

STRUTTURA:

DESID - Dipartimento di Economia, Scienze,
Ingegneria e Design

TITOLO DELL'ATTIVITÀ:

Corso di Alta Formazione (CAF) in Gestione del patrimonio immobiliare

responsabile del progetto: Prof. Michele Baccocchi, Prof. Ordinario DESID			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Prof. Angelo Marcello Tarantino, Prof. Ordinario UNIMORE		
Inizio: 11/8/2024	fine: 6/7/2025	attività conclusa: SI	luogo: UNIRSM	Raggio d'azione: Regionale; Territoriale/locale; Nazionale;	
Ricorrenza dell'iniziativa: Ricorrente	Frequenza dell'iniziativa: Annuale	Aree disciplinari: Urbanistica, Ingegneria Civile, Economia, Estimo		unito alla ricerca: NO	
risorse finanziarie totali:		risorse finanziarie unirm:	risorse finanziarie esterne:	Capacità attrattiva fondi:	

breve descrizione dell'attività:

Corso di Alta Formazione in Gestione del Patrimonio Immobiliare

Università degli Studi della Repubblica di San Marino

In collaborazione con l'Associazione Sammarinese Amministratori Condominiali

Il CAF offre una preparazione avanzata e multidisciplinare a professionisti del settore legale, tecnico e contabile, oltre che a laureati interessati ad approfondire gli aspetti strategici e operativi della gestione immobiliare.

Pensato per rispondere alle crescenti esigenze professionali dell'amministratore immobiliare, il corso riflette la complessità della moderna gestione condominiale. Le competenze richieste oggi spaziano infatti dalla normativa giuridica e fiscale agli aspetti tecnici, gestionali, psicologici e digitali. In questo contesto, la figura dell'amministratore – profondamente trasformata dalla riforma condominiale del 2012 – si configura come una professione consolidata, con un profilo tecnico-gestionale sempre più specializzato.

Strutturato in sette moduli formativi, il programma affronta i principali ambiti della gestione del patrimonio immobiliare: diritto di proprietà e condominio, regolamento e assemblea, fiscalità e contabilità, valutazione immobiliare ed estimo, urbanistica, edilizia sostenibile, sicurezza, rischi naturali, intelligenza artificiale e digitalizzazione applicata agli immobili. Particolare attenzione è dedicata anche alla psicologia condominiale e alla gestione dei conflitti, con un approccio pratico e interdisciplinare.

Il corpo docente include magistrati, avvocati, commercialisti, ingegneri, psicologi, esperti del settore e docenti universitari, nonché rappresentanti delle principali associazioni di categoria.

Macroarea Terza Missione: B - Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico; C - Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato; D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica; E - Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; 16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

IMPATTO QUANTITATIVO DELL'INIZIATIVA

Categoria dei fruitori: Senior	Numero dei fruitori: 6-10	Numero dei partner/sponsor: 11	Tipologia di sponsor: Istituzioni Pubbliche; Enti; Associazioni;
N° docenti coinvolti: 1-2	N° personale interno coinvolto: 3-4	N° studenti coinvolti: 0	

IMPATTO QUALITATIVO DELL'INIZIATIVA**breve descrizione dei miglioramenti apportati ai destinatari dell'iniziativa:**

Outcome principale:	Outcome aggiuntivo:	Grado di soddisfazione percepito da 1 a 10: 9

breve descrizione dei miglioramenti interni a unirm apportati dall'iniziativa:

È stato erogato un questionario di customer satisfaction? SI	Se sì, breve commento dei risultati: Il questionario ha riportato un ottimo livello di soddisfazione da parte degli iscritti. SI

OUTPUT

Pubblicazioni:	Altro: Il questionario ha riportato un ottimo livello di soddisfazione da parte degli iscritti. SI

Progettazione attività di terza missione 2026

La pianificazione 2026 delle attività di Terza Missione del Dipartimento DESID si fonda sulla volontà di **potenziare ulteriormente le attività già avviate**, valorizzare la vocazione interdisciplinare del Dipartimento e sostenere, anche attraverso **fondi di bilancio mirati**, iniziative ad alto impatto sociale, culturale e tecnico-scientifico.

Un ruolo chiave sarà rivestito da tutte le aree del Dipartimento: Design, Ingegneria e Scienze, che negli ultimi anni hanno prodotto risultati significativi e riconosciuti sul territorio.

LINEE STRATEGICHE 2026

Le linee strategiche per il 2026 includono:

- investimento in **progetti culturali e sociali** legati al design di comunità e al benessere collettivo;
- rafforzamento delle **attività tecnico-scientifiche** e dei servizi di supporto per infrastrutture e imprese;
- crescita nelle attività di Open Science e **trasferimento tecnologico**;
- utilizzo strategico di **fondi di bilancio** per sostenere progettualità innovative.
- potenziamento della **formazione permanente** con ordini professionali italiani e sammarinesi;

AREA DESIGN

Le attività di Terza Missione dell'area Design per il 2026 presentano una chiara coerenza strategica: rafforzare il ruolo pubblico del design come motore culturale, comunicativo e territoriale, promuovendo allo stesso tempo l'identità dell'Ateneo e la partecipazione della cittadinanza.

Tra le iniziative cardine rientra il **Festival Unirsm Design**, un appuntamento che coinvolge studenti, ricercatori e comunità locale in un confronto multidisciplinare sul ruolo contemporaneo del design, con l'obiettivo di aprire l'università al territorio e di ampliare i pubblici della cultura progettuale

Emergono inoltre diversi progetti di **design per le istituzioni e per il territorio**, come:

- **l'identità visiva per il 50° anniversario di Titancoop**, un intervento di comunicazione che integra progettazione grafica, workshop e produzione nei laboratori dell'Ateneo
- **la definizione dell'identità visiva dello Stemma della Reggenza**, una ricerca teorica e applicata finalizzata all'innovazione istituzionale nel rispetto dei codici araldici sammarinesi

- **la progettazione di scenografie digitali per lo spettacolo “Edipo Re”** in collaborazione con il Liceo Perticari, che mette in relazione didattica, ricerca e produzione culturale locale

Sono inoltre previste attività continuative di **orientamento** e **placement** che consolidano il legame con le scuole secondarie di San Marino e del territorio italiano, favorendo accesso equo alla formazione superiore e promuovendo i corsi di studio in Design attraverso momenti di incontro, laboratori e visite dedicate

L'area include anche iniziative di **divulgazione**, come il canale podcast *Unirsm Design Talks*, volto a promuovere cultura del progetto e visibilità dell'Ateneo attraverso interviste a ospiti nazionali e internazionali

Nel complesso, l'area Design articola un'offerta che valorizza patrimonio culturale, dialogo istituzionale e sviluppo territoriale, con un forte orientamento verso l'impatto sociale e la costruzione di comunità attraverso pratiche progettuali condivise.

Area INGEGNERIA CIVILE

Le iniziative di Terza Missione 2026 dell'area Ingegneria Civile si caratterizzano per un'intensa attività seminariale e di collaborazione tecnico-scientifica, con forte impatto su professionisti, studenti e contesto istituzionale.

Una parte significativa della programmazione continua ad essere dedicata ai **seminari tecnici e divulgativi**, che spaziano dalle infrastrutture ai temi dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. Tra questi rientrano la **Serie di seminari sull'ingegneria civile, urbanistica e pianificazione territoriale**, iniziativa ricorrente rivolta alla comunità professionale e agli studenti, con una forte funzione di aggiornamento tecnico e di trasferimento delle conoscenze specialistiche

Alle attività formative si affiancano **accordi quadro con aziende specializzate** – come ECAMRICERT e FABRE – finalizzati allo sviluppo congiunto di attività di supporto tecnico-scientifico e alla promozione di strumenti per l'Open Science nel campo dell'ingegneria strutturale e della certificazione tecnica

L'area sostiene inoltre percorsi di **alta formazione professionale**, con seminari specialistici collegati a corsi avanzati sugli **elementi strutturali e i ponti**, pensati per creare un ponte tra didattica universitaria e mondo delle professioni, grazie alla collaborazione con ordini professionali e imprese del settore

È prevista la prosecuzione dell'attività di **tirocinio curriculare internazionale** presso studi professionali all'estero, che valorizza l'inserimento degli studenti in contesti applicativi qualificati, sostenendo lo sviluppo di competenze professionali avanzate

Nel complesso, l'area di Ingegneria Civile e Costruzione gestione del territorio promuove un modello di Terza Missione fortemente orientato alla **formazione continua**, al **rafforzamento**

del tessuto professionale territoriale e all'**applicazione della ricerca** a problemi reali dell'ingegneria contemporanea.

Area INGEGNERIA GESTIONALE

L'area di Ingegneria Gestionale prevede di proseguire il progetto di **Business Plan Competition**. L'iniziativa costituisce un dispositivo strategico per la promozione dell'**imprenditorialità giovanile** e dell'innovazione, rivolgendosi a studenti UNIRSM e universitari sammarinesi, con l'obiettivo di premiare idee progettuali ad alta fattibilità e innovatività

La competizione non si limita a un premio economico, ma offre ai vincitori accesso a un programma europeo (PROPRI, in Macedonia), sostenendo la mobilità internazionale, la creazione di reti professionali e lo sviluppo di competenze imprenditoriali. In linea con gli obiettivi di Terza Missione, l'iniziativa valorizza il territorio attraverso la collaborazione con **San Marino Innovation** e collega la didattica universitaria con la crescita del sistema economico locale.

L'area Gestionale si configura quindi come un **motore di innovazione**, capace di attivare processi di trasferimento di conoscenza, networking e sviluppo di progetti competitivi su scala internazionale.

Area CENTRO STUDI BIOMEDICI

Il Centro di Studi Biomedici per il 2026 proseguirà con la sua attività di formazione per i professionisti sammarinesi, nello specifico:

- collaborazioni con l'**Ordine dei Medici** e l'**Ordine degli Infermieri** della RSM per la formazione dei loro iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico, con particolare riferimento al Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria.
- collaborazioni con gli **Ordini delle Professioni Giuridiche ed Economiche** sammarinesi per la formazione dei professionisti, oltre che con il Consiglio Nazionale Forense italiano. La formazione verrà erogata tramite le lezioni del Master in Criminologia e Psichiatria Forense, del CAF in Vittimologia Clinica e Forense e con convegni specifici su temi di attualità.

Per quanto riguarda la formazione dei professionisti sanitari italiani, tramite il Centro Biomedico l'Ateneo ha avviato le procedure di inserimento nella lista LEEF per il riconoscimento in Italia del 100% degli ECM erogati dai corsi sammarinesi (attualmente riconosciuti al 50%).

Sarà attivo ancora fino al 2027 l'accordo con la **Federazione Italiana Fitness**, per la formazione dei loro iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico, con particolare riferimento al CAF di Nutraceutica.

Nel 2026 verrà erogata una formazione in ambito Vittimologico agli operatori dell'**Unione Sammarinese Lavoratori**, a seguito della firma di un accordo tra le parti. L'accordo prevede che, questo primo corso di tre appuntamenti, possa diventare un percorso formativo permanente.

Per il 2025-2026 verrà firmato un nuovo accordo con la **Direzione Generale della Funzione Pubblica RSM** per la formazione in servizio del personale PA e PA allargato tramite i corsi del Centro Biomedico e dell'Istituto Giuridico.

Il Centro Biomedico continuerà a lavorare al fine di siglare un accordo con la **Direzione Istituto Sicurezza Sociale** per la formazione di tutto il personale sanitario dell'Ospedale di San Marino tramite i programmi dei propri corsi/master già esistenti e attraverso programmi studiati ad hoc per le esigenze avanzate dall'ISS.

Il Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici proseguirà con la produzione scientifica dei **Quaderni di Criminologia**: la Collana si configura come uno spazio editoriale dedicato al confronto interdisciplinare e all'approfondimento critico delle tematiche più attuali in materia di violenza di genere, vittimologia, pene alternative al carcere, cybercrime e criminalità non convenzionale. La collana si propone come strumento scientifico e divulgativo, pensato non solo per operatori del settore e studiosi ma anche per un pubblico più ampio, sensibile a questi temi.

La Collana, consistente attualmente in 12 volumi, verrà incrementata e la pubblicazione dei nuovi Quaderni sarà effettuata sul portale <https://www.giurisprudenzarsm.org/catalogo>

CONCLUSIONI

Il confronto tra la rendicontazione delle attività 2024 e la progettazione delle attività 2026 mostra una chiara evoluzione da una fase di **consolidamento e sperimentazione** verso una fase di **strutturazione e sviluppo strategico** delle attività di Terza Missione.

Nel 2024 il Dipartimento ha realizzato numerose attività con forte impatto culturale, sociale e professionale, in particolare nei campi del design sociale, della divulgazione tecnico-scientifica, della formazione continua e dei progetti interdipartimentali. Nel 2026 le proposte evidenziano una **organicità e continuità**, con progetti strutturati, accordi quadro, attività ricorrenti e collaborazioni istituzionali stabili.

La programmazione 2026 del DESID mira a un incremento significativo dell'impatto sociale, culturale e tecnico delle attività di Terza Missione. Si auspica inoltre un **incremento delle risorse economiche** disponibili per i prossimi anni, al fine di garantire un supporto concreto e continuativo alle attività istituzionali e agli obiettivi strategici della Terza Missione. Un adeguato potenziamento dei fondi permetterebbe non solo di consolidare le iniziative già in corso, ma anche di sviluppare nuovi progetti, investire in innovazione e valorizzare ulteriormente le competenze del personale scientifico. Tali risorse risultano infatti fondamentali per assicurare

l'efficienza operativa, la qualità dei servizi offerti e la piena realizzazione della missione del Dipartimento.

All. 2 = dettaglio schede progettazione 2026

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Disciplinare d'accordo fra l'Ordine degli Infermieri
RSM e l'Unirsm per la formazione dei loro iscritti
tramite i corsi del Centro Biomedico**

responsabile del progetto: Claudio Muccioli (Direttore CAF Comunicazione Sanitaria)		altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - Luca Tinti (firmatario quale Presidente Ordine Infermieri)		
Inizio: 5/14/2025	fine: 6/30/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Formazione iscritti ordine degli infermieri RSM

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: Iscritti all'ordine infermieri RSM	Impatto previsto: L'accordo con l'Ordine degli Infermieri vuole favorire l'iscrizione di questi ultimi al Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria. Il corso ha l'obiettivo di formare professionisti sanitari (e non solo) nell'ambito della comunicazione per favorire un cambio di atteggiamento in ambito ospedaliero e produrre un miglioramento qualitativo del servizio offerto al pubblico e dell'ambiente lavorativo. Per UNIRSM è un'ottima opportunità per far conoscere i propri corsi in ambito biomedico tramite la diffusione degli stessi da parte dell'Ordine in questione.	
Partner e/o sponsor: Ordine Infermieri di San Marino - contributo €1000,00 per CAF Comunicazione Sanitaria	risorse totali previste: 1.000 €	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Disciplinare d'accordo fra l'Ordine dei Medici RSM
e l'Unirsm per la formazione dei loro iscritti
tramite i corsi del Centro Biomedico**

responsabile del progetto: Claudio Muccioli (Direttore CAF Comunicazione sanitaria)		altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - Massimo Montanari (firmatario quale Presidente Ordine Medici)		
Inizio: 5/14/2025	fine: 6/30/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Formazione iscritti ordine dei medici RSM

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 20230: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: Iscritti all'ordine medici RSM	Impatto previsto: L'accordo con l'Ordine dei Medici vuole favorire l'iscrizione di questi ultimi al Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria. Il corso ha l'obiettivo di formare professionisti sanitari (e non solo) nell'ambito della comunicazione per favorire un cambio di atteggiamento in ambito ospedaliero e produrre un miglioramento qualitativo del servizio offerto al pubblico e dell'ambiente lavorativo. Per UNIRSM è un'ottima opportunità per far conoscere i propri corsi in ambito biomedico tramite la diffusione degli stessi da parte dell'Ordine in questione.	
Partner e/o sponsor: Ordine Medici di San Marino - contributo €1000,00 per CAF Comunicazione Sanitaria	risorse totali previste: 1.000 €	% da contributi esterni: 100%

struttura:
DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:
**Disciplinare d'accordo fra la Federazione Italiana
Fitness e l'Unirsm per la formazione dei loro
iscritti tramite i corsi del Centro Biomedico**

responsabile del progetto: Nicolò Scuderi (Direttore Centro Biomedico)		altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - Claudio Vacchi (firmatario quale Presidente FIF)		
Inizio: 9/25/2024	fine: 9/25/2027	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Internazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:
Formazione iscritti FIF nel campo della nutrizione

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 20230: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: iscritti FIF	Impatto previsto: L'accordo con la FIF vuole favorire l'iscrizione dei tesserati alla federazioneal Corso di Alta Formazione in Nutraceutica. Il corso, nello specifico ambito del fitness, ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di stabilire il giusto apporto di nutraceutici per un corretto stile di vita e la prevenzione/controllo delle patologie cronico degenerative. Per UNIRSM è un'ottima opportunità per far conoscere i propri corsi in ambito biomedico tramite la diffusione degli stessi da parte della Federazione in questione.	
Partner e/o sponsor: \\	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Accreditamento Consiglio Nazionale Forense
Italiano per il Master in Criminologia e Psichiatria
Forense, il Corso di Alta Formazione in
Vittimologia Clinica e Forense, il Corso di Alta
Formazione in Gestione del Patrimonio
Immobiliare**

responsabile del progetto: Ufficio Alta Formazione UNIRSM			altri soggetti coinvolti e organizzatori: Consiglio Nazionale Forense italiano	
Inizio: 10/1/2025	fine: 12/31/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Internazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Formazione degli iscritti agli ordini forensi IT

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: iscritti agli ordini forensi IT	Impatto previsto: L'accreditamento favorisce la partecipazione di professionisti forensi italiani ai programmi accreditati.	
Partner e/o sponsor: \\	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Accordo di cooperazione e collaborazione tra
Unione Sammarinese Lavoratori e UNIRSM per
formazione in servizio in tema di Vittimologia 2025**

responsabile del progetto: Luca Cimino, Arianna Piermarini		altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirms) - Francesca Busignani (firmataria quale Segretario Generale USL)		
Inizio: 7/16/2025	fine: 6/30/2025	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

L'accordo ha l'obiettivo di erogare un corso per la formazione dei dipendenti dell'Unione Lavoratori Sammarinese sui temi della vittimologia. L'accordo da vita alla possibilità di stabilire percorsi di formazione strutturati su questi temi per rendere il personale USL e tutti i rappresentanti sindacali associati in grado di fornire un primo supporto alle vittime.

Macroarea Terza Missione: B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;C - Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;5- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
Target di riferimento: dipendenti USL, rappresentanti sindacali	Impatto previsto: Le tematiche delle lezioni, di grande attualità, avranno lo scopo di produrre un cambiamento nei comportamenti e un miglioramento nell'accoglienza alle vittime.	
Partner e/o sponsor: USL copre i costi del corso con sponsorizzazione di €1000,00	risorse totali previste: 1.000 €	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Contratto di sponsorship tra UNIRSM e
NOVACLINIC SRL**

responsabile del progetto: Claudio Muccioli (Direttore CAF Comunicazione Sanitaria)		altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirsm) - Eleonora Giunchi (firmatario quale Legale Rappresentante di NOVACLINIC)		
Inizio: 8/6/2025	fine: 6/30/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

"Il contratto di sponsorship prevede che Novaclinic SRL provveda a: • Creare e diffondere a proprie spese il materiale informativo del Corso (locandine e/o brochure), che saranno concordate con l'Università;

- Mettere a disposizione all'interno della propria struttura spazi atti allo svolgimento di n.1 lezione del Corso di Alta Formazione in Comunicazione Sanitaria, la cui data verrà concordata con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino;
- Coprire eventuali spese di trasferta dei docenti, a seguito di regolare presentazione delle ricevute di pagamento da parte degli stessi."

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
Target di riferimento: unirsm	Impatto previsto:	
Partner e/o sponsor: Grazie alla collaborazione con Novaclinic si prevede di poter abbattere alcuni costi del corso (come gli spostamenti di alcuni docenti dato che le lezioni si terranno tutte in presenza) e la possibilità di pubblicizzare in maniera più ampia il Corso stesso.	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Richiesta inserimento UNIRSM in lista LEEF per
riconoscimento ECM**

responsabile del progetto: Centro Biomedico		altri soggetti coinvolti e organizzatori: CORRADO PETROCELLI (firmatario quale Legale Rappresentante unirms) - Agenas (Agenzia nazionale e per i servizi sanitari regionali)		
Inizio: 1/1/2026	fine: 12/31/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Internazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

La LEEF è la Lista degli Enti Esteri di Formazione accreditati presso i quali i corsi di formazione, convegni, attività formative e didattiche rilasciano lo stesso numero di ECM dei corsi svolti in Italia (invece del 50% previsto per i corsi svolti all'estero).

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: III. Attività di Public Engagement;IV. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: professioni sanitarie	Impatto previsto: Possibilità di rendere tutti i corsi in area bioemidica riconosciuti con il 100% degli ECM anche in Italia per i professionisti sanitari italiani che li frequentano presso la nostra università	
Partner e/o sponsor:	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Produzione e pubblicazione della Collana
Quaderni di Criminologia**

responsabile del progetto: AAVV		altri soggetti coinvolti e organizzatori: N. Scuderi, G. Nivoli, C. Depalmas, K. Venturini, L. Cimino, A. Piermarini, A. Capicchioni, S. Dazza, S. Capicchioni		
Inizio: 1/1/2020	fine: 12/31/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Internazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

La collana si propone come strumento scientifico e divulgativo. Uno spazio editoriale dedicato al confronto interdisciplinare e all'approfondimento critico delle tematiche più attuali in materia di violenza di genere, vittimologia, pene alternative al carcere, cybercrime e criminalità non convenzionale. sì, all'interno della Collana saranno pubblicati anche interventi di ricerca inerenti ai temi dei Quaderni. Tra cui la ricerca sul paziente psichiatrico (PRIU 2025)

Macroarea Terza Missione: D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: V. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;VI. Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;5- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
Target di riferimento: operatori del settore e studiosi ma anche per un pubblico più ampio, sensibile a questi temi.	Impatto previsto: La Collana vuole contribuire alla diffusione della cultura in ambito criminologico e vittimologico, per la tutela delle vittime e per promuovere atteggiamenti positivi e buone pratiche. Vuole raggiungere una platea ampia e diversificata, che è già stata raggiunta in parte durante i convegni. La Collana inoltre ha un forte impatto sulla struttura proponente UNIRSM poiché amplia il catalogo delle pubblicazioni dell'Università di ben 12 volumi (in espansione).	
Partner e/o sponsor: \\	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Seminario specialistico PONTI

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, Professore Associato		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Michele Bacciocchi, Professore Ordinario		
Inizio: 5/26/2026	fine: 5/26/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Regionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

presentazione esperienze e problematiche progettuali e realizzative sui PONTI

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
Target di riferimento: studenti e professionisti	Impatto previsto: incremento delle conoscenze dei partecipanti	
Partner e/o sponsor: ordini professionali (n.3) e aziende coinvolte (n.2)	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

TIROCINIO CURRICULARE

responsabile del progetto: BIANCHI DANIELE			altri soggetti coinvolti e organizzatori: STUDIO PINEARQ E BIS - BARCELLONA	
Inizio: 1/19/2026	fine: 5/25/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Territoriale/locale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

FORNIRE UN'IMPORTANTE OPPORTUNITA' DI CRESCITA

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: VIII. imprenditorialità accademica;VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: STUDENTI	Impatto previsto:	
Partner e/o sponsor:	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**seminario conclusione corso PONTI, aperto agli
ordini professionali locali**

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Simone Pazzini, assegnista di ricerca		
Inizio: 5/20/2026	fine: 5/20/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

divulgazione conoscenze

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
Target di riferimento: studenti e professionisti	Impatto previsto: diffusione conoscenze	
Partner e/o sponsor: aziende e professionisti	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

accordo quadro FABRE : contratto da definire

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Simone Pazzini, assegnista di ricerca		
Inizio: 5/20/2026	fine: 5/20/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

attività di supporto tecnico-scientifico

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: VI. Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
Target di riferimento: enti pubblici	Impatto previsto: diffusione conoscenze	
Partner e/o sponsor: aziende e professionisti	risorse totali previste: 10.000€	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**accordo quadro ECAMRICERT SRL : contratto da
definire**

responsabile del progetto: Emanuele Maiorana, PA		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Simone Pazzini, assegnista di ricerca		
Inizio: 5/20/2026	fine: 5/20/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

attività di supporto tecnico-scientifico

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: VI. Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
Target di riferimento: aziende ed enti	Impatto previsto: diffusione conoscenze	
Partner e/o sponsor: aziende e professionisti	risorse totali previste: 10000€	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Serie di seminari sull'Ingegneria Civile, Urbanistica,
Pianificazione Territoriale**

responsabile del progetto: Prof. Michele Bacciocchi, Prof. Ordinario DESID		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Prof. Ermete Dalprato, Prof. a contratto DESID		
Inizio: 1/12/2026	fine: 12/18/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Regionale;Nazionale;Territoriale/locale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Seminari tecnici e divulgativi destinati a professionisti (ingegneri, architetti, geometri, periti) e studenti su diverse tematiche di Ingegneria Civile, Urbanistica, Pianificazione Territoriale

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;E - Formazione rivolta allo svilu	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;13- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
Target di riferimento: Professionisti e studenti	Impatto previsto:	
Partner e/o sponsor:	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**LOGO E COMUNICAZIONE VISIVA PER IL 50°
ANNIVERSARIO DELLA TITANCOOP**

responsabile del progetto: Riccardo Varini, direttore Cdl Design. Massimo Brignoni, direttore cdLM Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Alice Cappelli, dottoranda unirm - Emanuele Lumini, resp lab foto, Tommaso Lucinato, resp. lab modelli		
Inizio: 1/1/2026	fine: 6/30/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Territoriale/locale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Attraverso il coinvolgimento degli studenti e dei docenti dei Corsi di Studio in Design, il Programma di ricerca si propone di sviluppare un progetto di identità visiva, della sua applicazione e declinazione per i festeggiamenti del 50° anniversario, della progettazione di merchandising a corredo e la sua relativa produzione nei propri laboratori attraverso attività di workshop dedicati.

Macroarea Terza Missione: C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;	Obiettivo Agenda 2030: 9- Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;12- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
Target di riferimento: Cooperativa titancoop	Impatto previsto: Una migliore comunicazione dell'evento del 50° anniversario renderà più comprensibili e apprezzati i valori fondativi della Cooperativa Titancoop	
Partner e/o sponsor: 01-Cooperativa TITANCOOP	risorse totali previste: 6000€	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Design strategico e sistemico dell'identità visiva
dello Stemma della Reggenza della Repubblica di
San Marino**

responsabile del progetto: Riccardo Varini, direttore cdL Design - Massimo Brignoni, direttore CdLM Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: .		
Inizio: 11/1/2025	fine: 7/31/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Territoriale/locale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Attività di ricerca teorica e applicata per la definizione, realizzazione e sviluppo dell'identità grafica e dell'immagine coordinata dello Stemma della Reggenza, nel rispetto dei canoni araldici e dei valori identitari della Repubblica di San marino.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;	Obiettivo Agenda 2030: 8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
Target di riferimento: Istituzioni e cittadini della Repubblica di San marino	Impatto previsto: Una migliore comunicazione della massima Istituzione di san marino renderà più comprensibili e apprezzati i valori fondativi della Repubblica di San Marino	
Partner e/o sponsor: Congresso di Stato della Repubblica di San Marino	risorse totali previste: 18500€	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Scenografie per lo spettacolo teatrale "Edipo Re"

responsabile del progetto: Massimo Brignoni, direttore CdLM Design - Daniele Tabellini, docente CdLM Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: .		
Inizio: 3/1/2026	fine: 6/8/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Territoriale/locale; Regionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Unirsm e il Liceo Classico si impegnano a dar vita ad una reciproca collaborazione scientifica finalizzata alla prossima messa in scena da parte degli insegnanti e degli studenti del Liceo Classico G. Perticari dello spettacolo teatrale "Edipo Re". In particolare parte delle attività laboratoriali e di ricerca del Laboratorio di Digital Experience Lab del Corso di laurea Magistrale in Design saranno orientate al fine di progettare e realizzare le scenografie digitali per il futuro spettacolo teatrale.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;	Campo di azione Terza Missione: II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: Studenti delle scuole superiori. Cittadinanza	Impatto previsto: L'iniziativa ha il pregio di mettere in atto una continuità didattico-formativa tra la Scuola Superiore e l'Università. Mettere al servizio dell'Istituzione formativa superiore le competenze di ricerca e progetto dell'Università	
Partner e/o sponsor: Liceo Classico G. Perticari di Senigallia - AN	risorse totali previste: 500€	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Festival Unirsm Design

responsabile del progetto: Riccardo Varino (direttore CDL Triennale design); Massimo Brignoni (direttore CDL Magistrale design)		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Dorotea Balsimelli (Unirsm Design, Tutor Magistrale); Chiara Amatori (Dottoranda Vanvitelli, collab. Unirsm Design); Tutto il gruppo di ricercatori, tecnici e direzione Unirsm Design		
Inizio: 6/19/2026	fine: 6/21/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Internazionale;Territoriale/locale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

Il Festival di Unirsm Design si pone l'obiettivo di mettere in discussione il ruolo del design nel contesto contemporaneo attraverso la voce e la partecipazione di altre figure professionali/esperte provenienti da altre discipline (e.g. antropologia, sociologia, filosofia, biologia, scienze naturali...). Attraverso iniziative ed attività multidisciplinari, il festival coinvolge cultori del design, futuri designer e le comunità locali per osservare l'ecosistema della progettazione attraverso punti di vista altri.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;D - Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;E - Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territorio	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;V. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;12- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
Target di riferimento: Cultori del design, accademici, ricercatori, studenti, professionisti, comunità locali	Impatto previsto:	
Partner e/o sponsor:	risorse totali previste: 10.000€	% da contributi esterni: non ancora definito

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Premio Tugnoli 8°edizione

responsabile del progetto: Riccardo Varini (direttore CDL Triennale Design); Massimo Brignoni (direttore CDL magistrale) Chiara Amatori (PhD Università Vanvitelli; collaboratrice Unirsm Design); Anna Guerra (tutor triennale Unirsm Design)		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Elena Brigi, Giorgio Dall'Osso (Vicedirettori Triennale); Emanuele Lumini, Chiara Benedettini, Sara Massi (resp. Comunicazione, Foto Video, Social Unirsm Design); Giacomo Zentilin (Alumno Unirsm Design); Sergio Brugiolo (resp. Laboratorio Tesi triennale)		
Inizio: 9/12/2026	fine: 9/12/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Territoriale/locale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Il Corso di laurea in Design, assieme alla famiglia e agli amici di Mattia Tugnoli, promuovono dal 2019 l'assegnazione annuale di 2 premi alla sua memoria dedicati alle migliori tesi triennali discusse durante l'ultimo anno accademico. La giuria che conferisce i premi è composta da alcuni rappresentanti dei famigliari, degli amici, dei colleghi, dei compagni e dei docenti del Corso di laurea frequentato da Mattia.

I criteri utilizzati per l'attribuzione del premio sono:

- 1) Capacità di sviluppo del tema proposto nel laboratorio di tesi
- 2) Originalità del progetto
- 3) Qualità della ricerca e della rappresentazione

Oltre ai parametri citati, viene tenuto conto come indice di valutazione anche dello spirito e delle attitudini di Mattia, in maniera che l'assegnazione del premio possa trovare riscontro sia nella qualità ed innovazione del progetto di tesi che nella prosecuzione nel tempo dei suoi pensieri ed ideali.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;D -Comunicazione e sensibilizzazione pubblica;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;III. Attività di Public Engagement;VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: Neo-laureati Unirsm Design; Studenti Unirsm Design	Impatto previsto:	
Partner e/o sponsor: Famigliari, Amici, Colleghi Mattia Tugnoli	risorse totali previste: 1000€	% da contributi esterni: 100%

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Stazione Autonoma per la Ricarica di Micro veicoli
Elettrici**

responsabile del progetto: Riccardo Varini, Professore Strutturato; Giorgio Dall'Osso, Ricercatore; Massimo Brignoni, Professore Strutturato; Elena Brigi, Ricercatrice; Francesco Mancuso, Assegnista ricerca		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Marc Von Der Linden, co-progettista e promotore / TwinsLab; Andrea Cero, co-progettista / Miquadra Design; Petr Stransky, committente / Green Pedal; Siemens; Università di Pilsen - Cechia; Claudio Serra /Curti Lamiere Bologna		
Inizio: 11/4/2025	fine: 9/30/2026	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Internazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

Il progetto di ricerca applicata di una "Stazione Autonoma per la Ricarica di Micro veicoli Elettrici" sviluppa un piano triennale di ricerca ideato dall'Università di Pilsen con la società Ceca GreenPedal. La stazione è stata pensata per ricaricare biciclette e micro veicoli a trazione elettrica. Il primo prototipo realizzato in Cechia era pensato per operare in contesti urbani nei quali non sono garantiti i sottoservizi di approvvigionamento elettrico. La struttura e l'immagine generale dell'oggetto sono molto funzionali, ma non adatti ad essere inseriti in contesti naturali e non hanno ancora definito gli aspetti di design. Gli obiettivi e le sfide che UNI.RSM.DESIGN sta affrontando sono, da una parte ripensare e riprogettare la Stazione per percorsi cicloturistici immersi nel verde di aree costiere o lagunari, in collina o in montagna, dall'altra ridisegnare totalmente il design dell'insieme, la sua immagine coordinata e le sue caratteristiche di trasporto, costruzione e decostruzione. Altri obiettivi strategici sono quelli di estendere la propria rete di interlocutori all'estero in Austria, Germania, Slovacchia e Cechia.

Macroarea Terza Missione: E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;B -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore pubblico;	Campo di azione Terza Missione: VIII. imprenditorialità accademica;IX. strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico;VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;	Obiettivo Agenda 2030: 3;-7;-9;-11;12;-13
Target di riferimento: Cicloturisti, cicloamatori, atleti e operatori di età e capacità atletica molto variabile	Impatto previsto: L'impatto del progetto: A.- porterà ad un cambiamento e miglioramento, dal punto di vista ambientale, culturale e sociale nella relazione tra uomo e natura. La possibilità di ricaricare un veicolo elettrico in aree senza sottoservizi è di grande aiuto anche alla crescita della consapevolezza culturale. B.- considerato che tale progetto si basa sull'incentivare un trasporto e una mobilità da fonti rinnovabili in aree locali collinari e montane, ma anche costiere, e che si rivolge ad utenti residenti così come a turisti, porterà ad un cambiamento e miglioramento verso un concetto di ecosistema pluriverso e volutamente indirizzato al rispetto dei consumi energetici e al contrasto dell'inquinamento atmosferico locale, regionale e internazionale. C.- migliora e trasforma abitudini locali e ambiente. L'utilizzo di mezzi a trazione elettrica aiuta le persone anziane o diversamente abili a percorrere e raggiungere aree verdi che con mezzi a motore termico non sono raggiungibili. L'innovazione tecnologica è data anche dall'integrazione tra elementi di approvvigionamento di energia da pannelli fotovoltaici e da turbine eoliche, dalla compresenza di trasformatori di energia, accumulatori e batterie e da un sistema di controllo e comunicazione tra utente e gestore all'avanguardia, sia dal punto di vista dell'interazione uomo macchina che della relazione con i territori attraverso sistemi digitali di informazioni turistiche e culturali. D.- è dovuto anche al contributo della struttura proponente che mette a disposizione insieme agli uffici tecnici ingegneristici dell'Università di Pilsen anche l'esperienza e le competenze di tecnologie digitali e interattive della società Green Pedal.	
Partner e/o sponsor: 1.- Make4zero; 2.- Green Pedal; 3.- Siemens Czech Republic; 4 Twins Labs Technology di Kai Von Der Linden e Marc von der Linden; 5.- Università di Pilsen; 6. Regione Tirolo- Austria; 7.- Ente Valle Ziller - Austria; 8.- Miquadra Design; 9.- Università di Innsbruck	risorse totali previste: Finanziamento potenziale all'Università di SM nell'arco di 12 mesi circa € 20000; Finanziamento generale del processo per tutte le aziende coinvolte circa € 150000	% da contributi esterni: 1 o 2 %

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Unirsm Design Talks

responsabile del progetto: Alessandro Renzi, Roberto Paci Dalò		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Elena Brigi, Giorgio Dall'Osso, Massimo Brignoni, Riccardo Varini (host)		
Inizio: 9/1/2025	fine: 8/31/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Territoriale/locale;Nazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

Il canale podcast Unirsm Design Talks (sezione del sito di Design e canale Spreaker) ha l'obiettivo di promuovere la cultura del mondo del Design, attraverso interviste realizzate agli ospiti che visitano periodicamente l'Università. Ha inoltre l'obiettivo di promuovere i Corsi di Laurea in Design e di aumentare l'esposizione del sito web.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;		Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;II. Produzione e gestione di beni artistici e culturali;III. Attività di Public Engagement;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: Studenti, docenti, pubblico allargato		Impatto previsto: Dimensione sociale, economica e culturale: Il workshop promuove consapevolezza ecologica e innovazione sostenibile, sensibilizzando la comunità veneziana e potenziali produttori sull'uso responsabile delle risorse e sulla sostenibilità ambientale, valorizzando così il patrimonio culturale e naturale di Venezia. Rilevanza rispetto al contesto di riferimento: Concentrandosi sulle esigenze ambientali della laguna di Venezia, il progetto risponde a problematiche specifiche locali, contribuendo al miglioramento della vivibilità e all'economia sostenibile del contesto lagunare, con possibile risonanza in contesti simili. Valore aggiunto per i beneficiari: Gli abitanti e i produttori locali beneficiano di innovazioni che migliorano le opportunità economiche e lavorative attraverso pratiche produttive sostenibili, favorendo inclusività e responsabilità ambientale. Contributo della struttura proponente: Il progetto utilizza risorse accademiche e tecniche per sviluppare conoscenze specifiche sulla stampa 3D e materiali sostenibili, rafforzando il legame tra progettazione e sostenibilità e supportando infrastrutture e competenze locali.	
Partner e/o sponsor: UsmaRadio		risorse totali previste: Da definire	% da contributi esterni: Da definire

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Attività di orientamento per i corsi di laurea in
Design**

responsabile del progetto: Anna Guerra - Reposnsabile orientamento Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Borsisti 150 ore Design / Colleghi con medesima posizione dei altri corsi di LAurea		
Inizio: 1/1/2026	fine: 12/31/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

L'attività di orientamento è da sempre un passaggio fondamentale per la vita del nostro Ateneo. Ogni corso di laurea ha una propria organizzazione e squadra dedicata sebbene l'organizzazione dell'attività è coordinata a livello di ateneo attraverso riunioni calendarizzate e orientamenti congiunti. L'obiettivo principale dell'attività è quella di raggiungere i futuri studenti dei corsi di Laurea tramite vari progetti sia in sede che in trasferta. Difatti, per la corretta promozione e ampliamento dei pubblici, ogni corso propone specifiche attività mirate con obiettivi diversi. Quest'anno si propongono attività specifiche per le scuole superiori di san marino in collaborazione con l'indirizzo Classico dell'istituto, e con il l'istituto Bramante-Genga di Pesaro. Si vuole altresì coltivare le relazioni con IFTS Made in Italy di Pesaro e l'ente gestore COSMOB.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;		Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;V. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;	Obiettivo Agenda 2030: 3- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
Target di riferimento: Giovani adulti che proseguono gli studi superiori		Impatto previsto: L'attività di orientamento rappresenta un ambito strategico per l'Ateneo, volto a promuovere una scelta consapevole dei percorsi formativi e a rafforzare il legame con il territorio. L'iniziativa assume rilievo nel contesto locale e transfrontaliero grazie alla collaborazione con le scuole superiori di San Marino e con gli istituti Bramante-Genga e IFTS Made in Italy di Pesaro, in partnership con l'ente COSMOB. L'azione genera valore aggiunto per studenti e istituzioni, favorendo l'accesso equo all'istruzione superiore e la diffusione di buone pratiche orientative. L'impegno della struttura proponente si concretizza in un coordinamento integrato tra corsi di laurea e livello di Ateneo, a garanzia di qualità, continuità e impatto formativo.	
Partner e/o sponsor: Scuola Secondaria Superiore della Repubblica di San Marino		risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Servizio Placement

responsabile del progetto: Anna Guerra Responsabile Placement corsi in Design		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Dorotea Balsimelli, tutor Laurea Magistrale in Interaction and experience design		
Inizio: 1/1/2026	fine: 12/31/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Nazionale;Internazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

Il servizio placement dei corsi di laurea in design è gestito internamente al team tutor. L'attività primaria è quella di mappare e mantenere rapporti con aziende, enti, studi ecc. che negli anni hanno collaborato con il corso, con il fine di promuovere opportunità lavorative e di crescita professionale tra gli ex studenti. Questo prevede la pubblicazione di annunci all'interno di un gruppo telegram, la raccolta dei portfoli e l'invio all'azienda interessata i profili candidati.

Macroarea Terza Missione: C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;E - Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;		Campo di azione Terza Missione: VII. valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale;V. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione;	Obiettivo Agenda 2030: 5- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;8- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;16- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;
Target di riferimento: Alumni corsi di laurea in design /aziende del territorio /aziende e studi del settore design		Impatto previsto: L'attività di placement contribuisce allo sviluppo sociale ed economico favorendo l'inserimento professionale dei laureati e consolidando la rete tra università e imprese. È rilevante nel contesto locale per le ricadute su occupabilità e relazioni territoriali. Genera valore aggiunto per i beneficiari attraverso opportunità concrete di crescita e un accompagnamento personalizzato. L'impegno della struttura proponente si esprime nel coordinamento costante del team tutor e nel potenziamento delle competenze organizzative interne.	
Partner e/o sponsor: -		risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

**Accordo quadro tra l'UNIRSM e Generazioni
Società Cooperativa Sociale Onlus**

responsabile del progetto: Alta Formazione		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Giancarlo Nivoli, Arianna Piermarini, Corrado Petrocelli (firmatario UNIRSM), Stefano Rambelli (firmatario Società Generazioni)		
Inizio: 9/10/2024	fine: 9/10/2027	ricorrenza: Una Tantum	dimensione: Internazionale;	unito alla ricerca: NO

breve descrizione:

UNIRSM e Generazioni hanno il comune interesse a sviluppare e consolidare opportunità ed iniziative di collaborazione per la realizzazione di attività ricerca, studio, tirocinio e formazione nell'ambito delle scienze criminologiche, psichiatrico-forensi, clinico-vittimologiche e delle scienze biomediche. Intendono sviluppare e consolidare una collaborazione mediante la realizzazione, anche in partenariato, di attività di formazione e studio coerenti con le finalità istituzionali di entrambe le parti.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;C -Attività finalizzata a interventi sul territorio - settore privato;	Campo di azione Terza Missione: I. Formazione permanente e didattica aperta;	Obiettivo Agenda 2030: 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: operatori società generazioni	Impatto previsto:	
Partner e/o sponsor:	risorse totali previste: 0	% da contributi esterni: 0

struttura:

DESID - Dipartimento di Economia,
Scienze, Ingegneria e Design

titolo dell'attività:

Business Plan Competition

responsabile del progetto: Karen Venturini - DESID		altri soggetti coinvolti e organizzatori: Leonardo Tagliente - DESID; Giovanni Righi - San Marino Innovation; Maria Eleonora Vaglio - Ufficio Internazionalizzazione		
Inizio: 1/19/2026	fine: 5/30/2026	ricorrenza: Ricorrente	dimensione: Nazionale;	unito alla ricerca: SI

breve descrizione:

La business plan competition aperta a tutti gli studenti UNIRSM e agli studenti universitari sammarinesi premia il miglior progetto imprenditoriale (in termini di fattibilità e innovatività) elaborato all'interno di corsi accademici o individualmente. Il gruppo vincitore potrà non solo ricevere un premio in denaro ma partecipare gratuitamente all'iniziativa europea PROPRI prevista in Macedonia. L'obiettivo è valorizzare i progetti dei giovani sia a San Marino che in Europa e stimolare il circuito dell'innovazione in territorio.

Macroarea Terza Missione: A -Valorizzazione e divulgazione della cultura e della conoscenza e della ricerca;E -Formazione rivolta allo sviluppo sociale e territoriale;	Campo di azione Terza Missione: VIII. imprenditorialità accademica;	Obiettivo Agenda 2030: 15- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;14- Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;7- Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
Target di riferimento: studenti tra i 18-30 anni di San Marino o iscritti a UNIRSM	Impatto previsto: L'iniziativa che vede coinvolte sia UNIRSM che San Marino Innovation sarà promossa in territorio tra i giovani e la cittadinanza.	
Partner e/o sponsor: UNIRSM - San Marino Innovation - Segreteria Cultura - Segreteria Esteri - Segreteria Lavoro - Imprese	risorse totali previste: 4000	% da contributi esterni: 70



SEGRETERIA DI STATO AFFARI ESTERI
SEGRETERIA DI STATO ISTRUZIONE E CULTURA
SEGRETERIA DI STATO TERRITORIO E AMBIENTE
SEGRETERIA DI STATO LAVORO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA, SCIENZE,
INGEGNERIA E DESIGN

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE UMANE



Istituto per l'Innovazione
Repubblica di San Marino

**SANMARINO
INNOVATION**

Concorso di idee rivolto a giovani Sammarinesi e agli studenti iscritti all'Università di San Marino per la redazione di idee imprenditoriali formalizzate in business plan.

Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Art. 1 - Definizione e obiettivi dell'iniziativa

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino bandisce un concorso di idee imprenditoriali formalizzate in un business plan, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità locale e la cultura dell'innovazione attraverso un meccanismo volto a favorire la nascita di nuove imprese nei territori della Repubblica di San Marino, generando un circuito virtuoso tra giovani, istituzioni e imprese.

L'iniziativa ha altresì l'obiettivo di selezionare il progetto imprenditoriale più meritevole a partecipare al POPRI Youth Project 2026, competizione internazionale afferente al circuito EUSAIR – Strategia Macro-Regionale dell'Unione Europea per la regione Adriatico Ionica - che collega il mondo giovanile con le opportunità imprenditoriali.

Il Concorso è realizzato in collaborazione con San Marino Innovation S.p.A..

L'iniziativa beneficia del contributo economico del Dipartimento di Economia Scienze Ingegneria e Design e del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, San Marino Innovation S.p.A., della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, della Segreteria di Stato Istruzione e Cultura, della Segreteria per il Lavoro e della Segreteria al Territorio, Ambiente e Agricoltura.

Tema del concorso

Ai partecipanti sono richieste la formulazione e la presentazione di un business plan, che fornisca una visione dettagliata e organizzata del progetto imprenditoriale.

L'idea imprenditoriale può riguardare qualsiasi settore, prodotto o servizio, senza limiti di originalità. Verrà valutata positivamente la sua realizzazione pratica.

Il Concorso è aperto ad idee imprenditoriali di qualsiasi settore, con particolare attenzione ai seguenti temi, corrispondenti ai [Pilastri di EUSAIR](#):

- *Blue Growth*: sviluppo sostenibile dei settori legati all'acqua e in particolare ai mari;
- *Connecting the Region* miglioramento delle reti (anche energetiche) e delle loro connessioni e intermodalità;
- *Environmental Quality*: protezione della biodiversità, lotta all'inquinamento e miglioramento della qualità ambientale;
- *Sustainable Tourism*: sviluppo di servizi turistici diversificati e di qualità, sostenibili e accessibili;
- *Improved Social Cohesion*: sviluppo delle competenze, qualità dell'istruzione, miglior coinvolgimento dei giovani, pari opportunità, innovazione sociale.

Art. 2 – Criteri di ammissione



La partecipazione al Concorso è riservata a cittadini sammarinesi, e a studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, con età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti al 8 maggio 2026).

Il candidato può partecipare individualmente o in team (da due fino ad un massimo di quattro componenti). Nel caso di partecipazione in team dovrà essere identificato un rappresentante che funga da capogruppo. La presentazione dei documenti deve essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese.

Art. 3 – Modalità di iscrizione

L'iscrizione al Concorso deve essere effettuata **entro le ore 24:00 del giorno 1 marzo 2026** utilizzando esclusivamente la procedura online accessibile al seguente link: <https://www.sanmarinoinnovation.com/candidati-al-concorso-per-giovani-imprenditori-sammarinesi-popri>

La Giuria (Art. 5) non darà corso a candidature incomplete o presentate con modalità diverse da quelle descritte nel presente articolo.

I moduli da compilare sono:

- Business plan redatto in lingua italiana o in lingua inglese
- Il modulo dell'istanza in ogni sua parte
- Copia dei documenti di identità in corso di validità dei partecipanti

Art. 4 – Il business plan

Il **business plan** è un documento che illustra un progetto imprenditoriale e ne dimostra la fattibilità economica, commerciale e sociale.

Un business plan orientato alla sostenibilità integra principi di responsabilità in ogni sua componente, arricchendo i temi più tradizionali con obiettivi e valutazioni legate alla sostenibilità ambientale e sociale, oltre a quella economica.

Il Business Plan può essere così strutturato:

- Executive summary (sintesi del progetto)
- Descrizione dell'impresa/startup (o del gruppo di progettazione)
- Analisi macro di mercato (analisi e trend del settore) e analisi micro del mercato di riferimento (con analisi della 5 Forze di Porter o analisi stakeholder)
- Descrizione del prodotto/servizio (bisogni dei clienti, quali mezzi per l'individuazione dei bisogni, specifiche di prodotto e concept di prodotto)
- Analisi degli impatti ambientali, economici e sociali
- Il piano organizzativo (suddivisione del lavoro, organigramma del team di prodotto, il network)
- Il piano di marketing (marketing mix)
- Il piano economico-finanziario (costi di prodotto, conto economico e stato patrimoniale).

Art. 5 – Fasi del concorso

Prima fase: Iscrizione



È possibile iscriversi al Concorso esclusivamente secondo le modalità di cui all'art.3, compilando ed inviando i moduli appositamente predisposti, a partire dal 19 gennaio 2026 (data di apertura del bando), entro le ore 24:00 del giorno 1° marzo 2026.

Seconda fase: Valutazione e selezione dei progetti

La Giuria, valutati i requisiti e le modalità di iscrizione, seleziona entro 15 giorni i progetti che, ritenuti meritevoli, accederanno alla terza fase del Concorso.

Il 13 marzo 2026 la Giuria comunica ai vincitori della terza fase le modalità della finale del contest: tempi di esposizione, presentazione power point standard e luogo della finale.

Terza fase: Presentazione dei progetti e Premiazione

I partecipanti selezionati durante la terza fase presenteranno i propri progetti imprenditoriali di fronte alla Giuria il 27 marzo 2026. In tale occasione, si terrà la cerimonia di premiazione durante la quale la Giuria decreterà i vincitori assegnando i premi di cui all'art. 7.

Le decisioni della Giuria sono collegiali, non motivate ed insindacabili.

Art. 6 – Composizione della giuria

La giuria è composta da:

- Il delegato al Bilancio e ai Rapporti con le imprese dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino;
- La delegata alle attività progettuali concernenti il settore dell'innovazione dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino;
- 1 referente di San Marino Innovation S.p.A.;
- 1 referente Dipartimento Istruzione e Cultura;
- 1 referente del Dipartimento Affari Esteri;
- 1 referente del Dipartimento Territorio, Ambiente e Agricoltura;
- 1 referente Segreteria per il Lavoro;

La graduatoria finale sarà stilata sulla base di una valutazione comparativa condotta dai componenti della giuria sulla base dei seguenti parametri:

- accuratezza, qualità e chiarezza delle informazioni richieste; originalità e grado di innovazione dell'idea imprenditoriale, sostenibilità ambientale, economica e sociale del progetto;
- potenziale e tempi di sviluppo del business;
- rispetto principi EUSAIR;
- impatto sul territorio;
- realizzabilità industriale;
- esposizione delle informazioni;
- composizione del management team.

Le decisioni della Giuria sono collegiali ed insindacabili.

Art. 7 – Informazioni



Tutte le comunicazioni relative al Concorso saranno inviate tramite poste elettronica all'indirizzo e-mail indicato dal capogruppo: egli sarà quindi l'unico referente del gruppo per le comunicazioni da parte dell'organizzazione del Concorso; ciò vale anche per l'eventuale assegnazione di un premio in denaro, che il capogruppo verrà autorizzato a ricevere, con piena facoltà di riscossione e quietanza, da parte degli altri componenti.

La partecipazione al Concorso è gratuita.

Art. 7.1 Modalità di partecipazione al POPRI Youth Project

La partecipazione dei vincitori al Popri è facoltativa. In caso di rifiuto da parte del primo classificato, la possibilità di partecipare sarà data al secondo e infine al terzo partecipante.

Il concorso si terrà in Macedonia del Nord nel mese di maggio 2026. Il viaggio di andata e ritorno, il vitto e l'alloggio per n. 4 partecipanti sarà a carico degli organizzatori. Il referente dell'iniziativa è San Marino Innovation che accompagnerà e seguirà i vincitori al Concorso.

Si sottolinea che in caso di partecipazione al concorso Popri, la documentazione dovrà essere riprodotta esclusivamente in lingua inglese secondo le modalità richieste dal concorso stesso (tramite un power point preimpostato), nonché presentata dal capogruppo in un contest con giuria internazionale.

Art. 8 - Premi

Il montepremi complessivo ammonta ad un importo di € 3.000,00, da suddividere in 3 premi:

- **€ 1500,00 al primo classificato e partecipazione al POPRI Youth Project 2026** (maggiori informazioni saranno comunicate ai partecipanti).
- **€ 1000,00 al secondo classificato**
- **€ 500,00 al terzo classificato**

Art. 9 - Proprietà intellettuale, Manleve e Garanzie

Con la partecipazione al presente Concorso ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni idea imprenditoriale proposta è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale di terzi, manlevando sin d'ora gli organizzatori del Concorso e/o eventuali partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

In caso di violazione di quanto previsto al presente Articolo, il partecipante, o il team partecipante, potrà essere escluso dal presente Concorso. I diritti di proprietà intellettuale relativi alle Idee presentate e gli eventuali ulteriori diritti derivanti dalla loro realizzazione spettano ai singoli partecipanti, secondo le disposizioni di legge.

Art. 10 - Diritti di utilizzazione

All'Università della Repubblica di San Marino e a San Marino Innovation S.p.A. spettano tutti i diritti di utilizzazione del progetto vincitore, mentre per le opere non vincitrici saranno ceduti i soli diritti di cui all'art. 14.

Art. 11 - Informazione e divulgazione dei risultati



Gli organizzatori comunicheranno l'esito della selezione durante una cerimonia ufficiale e, successivamente, provvederanno a contattare personalmente i vincitori mediante e-mail e pubblicheranno l'esito sul sito internet (unirmsm.sm/sanmarinoinnovation.com).

Art. 12 - Mostre e pubblicazioni

Con la partecipazione al Concorso si intende automaticamente concessa a “San Marino Innovation” e all’Università della Repubblica di San Marino l’autorizzazione all’utilizzo degli elaborati presentati per tutti gli scopi connessi alla divulgazione dei risultati e dei progetti. “San Marino Innovation”, nell’opera di divulgazione, ha l’obbligo della citazione dell’autore/i e dell’Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Art. 13 - Attribuzione di crediti formativi universitari

I direttori dei corsi di laurea dell'Università di San Marino possono decidere di conferire crediti formativi per la partecipazione al Concorso in oggetto.

Art. 14 - Accettazione del regolamento del concorso

La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione implicita di tutti gli articoli di questo regolamento.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

L’Università degli Studi della Repubblica di San Marino raccoglie i dati personali esclusivamente per le finalità indicate nel presente atto in ottemperanza alle normative in materia di trattamento di dati personali vigenti.

Le informative sui trattamenti dei dati personali effettuati dall’Università degli Studi della Repubblica di San Marino, in qualità di Titolare del trattamento sono liberamente disponibili e scaricabili dall’apposita sezione “Privacy” del sito internet istituzionale.

San Marino, 19 gennaio 2026

Università degli Studi della Repubblica di San Marino

ACCORDO QUADRO**TRA****UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO****E****UNIVERSITA' POPOLARE INTERNAZIONALE "ENRICO FERRI"**

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO (C.O.E. SM03379), con sede in Contrada Omerelli, 77 - Rep. San Marino, legalmente rappresentata dal Rettore, Prof. Corrado Petrocelli, nato e domiciliato per la carica in Contrada Omerelli, 77 - Rep. San Marino;

E

L'UNIVERSITA' POPOLARE INTERNAZIONALE "ENRICO FERRI", (cod. fiscale n° , con sede in via Sant'Isaia 8, Bologna, legalmente rappresentata dal Prof. Luca Cimino nato , e residente per la carica in via .

PREMESSO CHE:

- il Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169 consente all'Università degli Studi della Repubblica di San Marino di sottoscrivere accordi di collaborazione, partenariato e convenzioni con altre Università o enti di ricerca

RILEVATO

- che l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino istituisce un Corso di Alta Formazione in Vittimologia Clinica e Forense in collaborazione con la Società Italiana di Vittimologia;
- che l'Università Popolare Enrico Ferri è un'associazione senza fini di lucro, collegata alla Società Italiana di Vittimologia e affiliata alla Conferenza Nazionale delle Università Popolari Italiane (CNUPI), che svolge attività di alta formazione e diffusione culturale in ambito socio-criminologico, vittimologico, psicopatologico e giuridico, rivolgendo i propri percorsi sia a studenti che a professionisti che operano nei settori sociosanitari, giuridici e della sicurezza;
- il comune interesse a sviluppare un rapporto di collaborazione per la realizzazione di percorsi accademici e professionali integrati e complementari, con l'intento di valorizzare la dimensione internazionale delle due istituzioni, favorire la cooperazione in ambito scientifico, didattico e culturale, nonché la diffusione della cultura della legalità, della tutela delle vittime e della giustizia riparativa.

l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e l'Università Popolare Internazionale "Enrico Ferri", nell'ottica della non sovrapposizione ma della complementarità e del reciproco vantaggio in termini di iscritti e di visibilità accademica

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Didattica e Formazione

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e l'Università Popolare Internazionale "Enrico Ferri", mirano a sviluppare e consolidare una collaborazione mediante la realizzazione, anche in partenariato, di attività di formazione e studio coerenti con le finalità istituzionali di entrambe le parti.

Nello specifico intendono:

- Creare un flusso formativo bilaterale tra l'UNIRSM e l'UPEF, con lo scopo di sviluppare percorsi accademici e professionali integrati e complementari;
- Attivare corsi di formazione professionalizzanti, orientati in particolare all'ambito delle perizie e consulenze tecniche, settori oggi in forte crescita e di grande interesse per il mondo giuridico, psico-sociale e criminologico;
- Promuovere la nascita di una Scuola Peritale interdisciplinare, orientata alla formazione di figure esperte nelle perizie in materia psichiatrica/psicologica e criminologica. In particolare, la Scuola avrebbe come obiettivo quello di formare professionisti competenti nelle attività peritali e nelle consulenze tecniche in ambito civile, penale e previdenziale, fornendo strumenti metodologici e pratici indispensabili per operare in tali contesti. La specificità della Scuola risiederebbe nel costituire una sinergia operativa con i corsi di Vittimologia e Criminologia già presenti presso UNIRSM, indirizzando gli studenti ad integrare la formazione tecnico-teorica con quella pratica-funzionale. In questo modo si verrebbe a creare un flusso di scambio reciproco, che arricchirebbe sia l'offerta professionalizzante della UPEF sia il percorso accademico dell'Università, garantendo sinergie e vantaggi per entrambe le realtà;
- Incentivare la circolazione di studenti e docenti attraverso programmi di scambio e collaborazioni scientifiche;
- Stipulare accordi e convenzioni *ad hoc* per nuovi Corsi, Scuole e percorsi formativi in partenariato, con la possibilità di applicare scontistiche sulla quota di iscrizione.

Articolo 2 – Durata

La presente convenzione ha durata triennale e potrà essere rinnovata previo accordo scritto espresso tra le parti.

Articolo 3 – Controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente qualsiasi controversia sorta dall'applicazione della presente convenzione. Ove non si riuscisse ad addivenire ad una composizione bonaria, il foro competente sarà quello della Repubblica di San Marino.

Articolo 4 – Privacy

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compresi la Legge 21 dicembre 2018, n. 171 e s.m.i. della Repubblica di San Marino e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D.Lgs. 196/2003 ("Codice della Privacy"), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA
REPUBBLICA DI SAN MARINO
Prof. CORRADO PETROCELLI

firma

data

Università Popolare Internazionale “Enrico Ferri”
Prof. Luca Cimino

firma

data

Logo UniCAL



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO - Repubblica di San Marino (di seguito denominata anche "UNIRSM")

legalmente rappresentata dal suo Rettore, Prof. Corrado Petrocelli, residente per questa nomina in San Marino, Contrada Omerelli, 20 - San Marino (Repubblica di San Marino),

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA – Italia (di seguito denominata anche "UNICAL"),

legalmente rappresentata dal suo Rettore, Prof. _____, residente per questa nomina in _____, Via _____, _____ (Prov). (Italia).

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

CONSIDERATO CHE

Questo accordo si basa sul principio di reciprocità ed esprime l'interesse di entrambe le Parti nello scambio di studiosi, ricercatori, studenti, informazioni accademiche e materiali nella convinzione che l'istituzione di tale programma di cooperazione aumenterà la qualità dei processi di ricerca, di didattica e di terza missione.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Le Parti convengono nell'incoraggiare lo sviluppo dei seguenti programmi di scambio basati sulle rispettive esigenze accademiche:
 - Percorsi di mobilità per gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale omologhi in Ingegneria Gestionale;
 - Percorsi di didattica e ricerca congiunta per studenti di dottorato di ricerca in mobilità short term;
 - Promozione di interventi da parte di visiting professor delle due istituzioni per i corsi di laurea e dottorato;
 - Partecipazione mutua di studenti dell'Istituzione omologa a percorsi didattici specifici, curriculari ed extracurriculari, quali il contamination lab;
 - Organizzazione di brevi periodi di ospitalità per il personale di staff.
2. Le Parti riconoscono che l'attuazione di qualsiasi scambio dipenderà dagli interessi accademici e di ricerca nonché dalle competenze dei singoli docenti e dei ricercatori e dalla disponibilità di risorse finanziarie. Di conseguenza, l'attuazione di ciascun programma basato su questo accordo deve essere negoziata e determinata separatamente da entrambe le Parti, tramite protocolli attuativi.
3. Le parti concordano nell'organizzare eventi congiunti per rafforzare gli scambi reciproci.
4. I programmi di cooperazione annuali saranno pianificati e presentati alle autorità amministrative competenti, così come le relazioni annuali prodotte da ciascuna Parte e inviate all'altra, insieme a suggerimenti per miglioramenti. Responsabili delle attività sono:

- per UniRSM: il prof. Leonardo Tagliente, Vice direttore dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, Dipartimento di Economia, Scienze Ingegneria e Design;
 - per UniCAL: il prof. Luigino Filice, Vice direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale.
5. Il presente accordo non impone alle Parti alcun obbligo finanziario o patrimoniale. Con esso si intende descrivere la natura e suggerire le linee guida della cooperazione così come sopra descritte. Pertanto, nulla incide sulla piena autonomia di entrambe le istituzioni, né eventuali vincoli saranno imposti agli altri nel portare a termine quanto sottoscritto.
6. Con riferimento ai dati personali delle Parti nonché dei soggetti coinvolti nell'accordo e ai dati personali eventualmente raccolti in esecuzione dell'accordo, ciascuna Parte si obbliga ad effettuarne il trattamento per le finalità strettamente connesse al presente accordo e strumentali all'esecuzione dei reciproci obblighi assunti. Le Parti altresì si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali vigenti.
7. L'accordo entrerà in vigore il giorno in cui i rappresentanti di entrambe le Parti lo sottoscriveranno e resterà in vigore per un periodo di 3 anni, rinnovabile. Eventuali integrazioni e modifiche dovranno essere fatte di comune accordo. Resta inoltre inteso che ciascuna istituzione può recedere dall'accordo in qualsiasi momento, previa consultazione al fine di evitare eventuali disagi per l'altra istituzione

*UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO*

Il Rettore

Prof. Corrado Petrocelli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Il Rettore

*Prof. *****

Luogo, data e timbro UNIRSM

Luogo, data e timbro UNICAL



San Marino 4/11/2025

Atto n.22/2025

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Visto il DD 30 novembre 2023 n. 169 "Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino";
- Visto il DR 30 del 25/4/2024 n. 2 – Regolamento Didattico di Ateneo – Università degli Studi della Repubblica di San Marino;
- A parziale modifica dell'atto n.11/2025, limitatamente alla commissione del CAF in nutraceutica,

MODIFICA

La seguente commissione di valutazione dei titoli di accesso ai CAF e Master 2025/2026:

Commissione: **Corso di Alta Formazione in NUTRACEUTICA: LO STILE DI VITA COME PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE**

che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **14.00**

- Nicolò Scuderi – **Direttore del Corso**
- Dott.ssa Arianna Piermarini
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

NOMINA

Come supplente per tutte le commissioni di valutazione dei titoli di accesso ai CAF e Master 2025/2026 la Dott.ssa Genni Muccioli, come responsabile del procedimento amministrativo.

Il presente Atto integra il precedente Atto n. 11/2025 e verrà inviato al Senato Accademico per presa visione.

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi





San Marino, lì 18 giugno 2025

Atto n. 11/2025

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Visto il DD 30 novembre 2023 n. 169 “Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino”;
- Visto il DR 30 del 25/4/2024 n. 2 – Regolamento Didattico di Ateneo – Università degli Studi della Repubblica di San Marino;

NOMINA

le seguenti commissioni di valutazione dei titoli di accesso ai CAF e Master 2025/2026:

Commissione: **Corso di Alta Formazione in COMUNICAZIONE SANITARIA III**

che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **9.00**

- Dr Claudio Muccioli – **Direttore del Corso**
- Dott. Massimiliano Vandì
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

Commissione: **Corso di Alta Formazione in VITTIMOLOGIA CLINICA E FORENSE III**

che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **10.00**

- Prof. Luca Cimino – **Direttore del Corso**
- Dott.ssa Arianna Piermarini
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

Commissione: **Corso di Alta Formazione in GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE II**

che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **11.00**

- Prof. Angelo Marcello Tarantino – **Direttore del CAF**
- Prof. Michele Baccocchi
- Dott. Andrea Gregnanin Vincenti
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

Commissione: **Master in CRIMINOLOGIA E PSICHIATRIA FORENSE XXI**

che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **12.00**

- Prof. Giancarlo Nivoli – **Direttore del Master**
- Prof. Cristiano Depalmas
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

Commissione: **Master in Medicina GERIATRICA XIV**



che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **13.00**

- Prof. Giovanni Zuliani – **Direttore del Master**
- Dott. Carlo Renzini
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

Commissione: **Corso di Alta Formazione in NUTRACEUTICA: LO STILE DI VITA COME PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE CRONICO-DEGENERATIVE II**

che si riunirà in via telematica il **26 novembre 2025** alle ore **14.00**

- Dott. Alberto Fiorito – **Direttore del Corso**
- Dott.ssa Arianna Piermarini
- Dott.ssa Simona Capicchioni – Responsabile del procedimento amministrativo

Il presente Atto verrà inviato al Senato Accademico per presa visione.

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi





San Marino 10/11/2025

Atto n.23/2025

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Ai sensi del Decreto Delegato n. 169 del 30 novembre 2023 “Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino”;
- Visto l'art. 20 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo promulgato e pubblicato con DR n. 30/2024 del 25 aprile 2024 — Università degli Studi della Repubblica di San Marino;

NOMINA

i Componenti delle Commissioni di Laurea del Corso di Laurea Triennale in Design, prevista per i giorni 19 - 20 novembre 2025.

Commissione 1:

Mercoledì 19 novembre 2025 - Mattina 9:30

Prof. Riccardo Varini - Presidente

Dott.ssa Noemi Biasetton

Prof. Massimo Brignoni

Commissione 2:

Mercoledì 19 novembre 2025 - Pomeriggio 14:30

Prof.ssa Elena Brigi - Presidente

Dott.ssa Noemi Biasetton

Prof. Sergio Brugiolo

Commissione:

Giovedì 20 novembre 2025 - Mattina 9:30

Prof. Sergio Brugiolo - Presidente

Prof.ssa Elena Brigi

Prof. Riccardo Varini

Supplenti:

Prof. Giorgio Dall'Osso

Prof. Tommaso Lucinato

Il presente Atto verrà inviato al Senato Accademico per presa visione.

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi





San Marino 19/11/2025

Atto n.24/2025

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Ai sensi del Decreto Delegato n. 169 del 30 novembre 2023 “Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino”;
- Visto l'art. 20 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo promulgato e pubblicato con DR n. 30/2024 del 25 aprile 2024 — Università degli Studi della Repubblica di San Marino;

NOMINA

**i Componenti della Commissione di Laurea del Corso di Laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio,
prevista per il giorno 09 dicembre 2025.**

Commissione:

Prof. A. Marcello Tarantino – **Presidente**

Prof. Michele Baccocchi

Prof. Antonio Benvenuti

Prof. Mauro Alessandro Corticelli

Prof. Emanuele Maiorana

Supplenti:

Prof. Daniele Bianchi

Prof.ssa M. Belen Giacomone

Prof.ssa Chiara Giacomoni

Il presente Atto verrà inviato al Senato Accademico per presa visione.

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi





**DIREZIONE GENERALE
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

San Marino, 01 dicembre 2025/1725 d.f.R.

Preg.mi

**DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**DIRIGENTI U.O. PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

**DIRETTORI DI AZIENDE AUTONOME DI
STATO E DI ENTI PUBBLICI**

e p.c.

On.le

**SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI
INTERNI, LA FUNZIONE PUBBLICA, GLI
AFFARI ISTITUZIONALI E I RAPPORTI
CON LE GIUNTE DI CASTELLO E LA
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA**

Avv. Andrea Belluzzi

Oggetto: *Accordo di collaborazione tra DGFP e UNIRSM - Corso di Alta Formazione European Studies*

Con la presente si informa che è stato sottoscritto un accordo di cooperazione e collaborazione tra la scrivente Direzione e l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM), finalizzato a favorire la partecipazione dei dipendenti del Settore Pubblico Allargato alle attività formative organizzate dall'UNIRSM.

In particolare, il summenzionato accordo prevede per i dipendenti del Settore Pubblico Allargato, relativamente al Corso di Alta Formazione *European Studies*, le seguenti opzioni:

- a. **uno sconto del 30%** sulla quota di iscrizione (€ 1.200,00) per chi volesse partecipare all'intero corso;
- b. in alternativa, **l'accesso gratuito a tre lezioni** a scelta del dipendente, in aggiunta alla lezione "L'accordo quadro. La visione dell'UE", organizzata in collaborazione con la Commissione Europea e programmata per il 15/05/2026.

L'iscrizione all'intero corso potrà essere effettuata entro **giovedì 11 dicembre p.v.** (lettera a.), secondo le modalità indicate nel bando disponibile all'indirizzo: <https://www.unirsm.sm/cafeuropean-studies/bando/>

L'iscrizione avverrà senza applicazione di alcuna mora. Si invitano i dipendenti a trasmettere, successivamente alla procedura di iscrizione e prima di effettuare il pagamento, un'e-mail all'indirizzo segreteriastudenti@unirsm.sm al fine di comunicare il proprio inquadramento come dipendente pubblico e ricevere il bollettino recante l'importo scontato.

Ai dipendenti che avessero già effettuato l'iscrizione e il pagamento, sarà rimborsata la differenza tra lo sconto del 25% e quello del 30%. Gli interessati saranno contattati direttamente dall'Università.

Si rammenta che all'importo d'iscrizione sopra indicato dovranno essere aggiunti il diritto di pratica pari a € 20,00 e la quota di conseguimento titolo pari a € 15,00.

Relativamente alla partecipazione alle singole lezioni (lettera b.) l'iscrizione potrà essere effettuata tramite lo sportello online <https://esse4web.unirsm.sm> almeno 10 giorni prima della data della lezione.

Per eventuali informazioni o chiarimenti, è possibile scrivere un'e-mail all'indirizzo igs@unirsm.sm.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via della Capannaccia, 13- 47890 San Marino A4
T +378 (0549) 882837 - F +378 (0549) 882835
info.direzionegeneralefunzionepubblica@pa.sm



**DIREZIONE GENERALE
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Si precisa che la suddetta attività formativa non costituisce formazione obbligatoria e, pertanto, non rientra nell'ambito dell'istituto della flessibilità straordinaria a recupero, tenuto conto che le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio e il sabato, al di fuori dell'orario di servizio.

Inoltre, si comunica che, a partire dalla seconda metà di gennaio p.v., avranno inizio le attività di seconda formazione per l'anno 2026, tra cui l'organizzazione di un percorso formativo dedicato all'Accordo di Associazione con l'Unione Europea.

Il corso, articolato su più incontri, sarà di tipo divulgativo e pratico, incentrato principalmente sulle fonti normative dell'Unione, l'adattamento del diritto sammarinese alle norme dell'unione, il diritto del mercato interno, mirato a fornire gli strumenti di conoscenza essenziali affinché i dipendenti possano affrontare le questioni concrete che si troveranno a gestire nel momento in cui saranno chiamati a dare attuazione agli atti giuridici dell'Unione Europea.

Confidando nell'apprezzamento per l'iniziativa, si chiede la massima diffusione della presente comunicazione. La stessa è disponibile nel portale dei servizi Intranet <https://portale.pa.cis/>, nella sezione *Corsi di formazione UNIRSM*.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

II DIRETTORE DELLA FUNZIONE PUBBLICA
(Avv. Milena Gasperoni)

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via della Capannaccia, 13- 47890 San Marino A4
T +378 (0549) 882837 - F +378 (0549) 882835
info.direzionegeneralefunzionepubblica@pa.sm

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Articolo 1 - Finalità

1. Il Corso di laurea in Ingegneria Gestionale afferisce alla classe L-9 (Ingegneria Industriale) e al Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID).
2. Il presente regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale.
3. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 – Generalità

1. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal DESID e pubblicato sul portale di Ateneo. Lo studente ha diritto ad avere garantiti gli insegnamenti previsti nel suo piano di studi per tre anni accademici. Nel caso di cambio di un insegnamento, lo studente ha il diritto di frequentare il nuovo insegnamento senza modifica del suo piano di studi.
2. La laurea in Ingegneria Gestionale è conseguita al termine del corso di studio. A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Articolo 3 – Il Consiglio di Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è retto dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale, composto da tutti i docenti attivi nell'Anno Accademico in corso più un rappresentante degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto dal Direttore del Corso, che è nominato dal Consiglio di Dipartimento di appartenenza del corso di Studio stesso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio svolge i compiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 4 – Organizzazione della didattica

1. I piani di studio sono formulati avendo come riferimento i Crediti Formativi Universitari (CFU).
2. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale.
3. Il piano di studio del corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU.
4. Il Consiglio del Corso di Studio propone annualmente al Dipartimento di riferimento il programma delle attività formative relative al Corso, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi delle varie coorti, approvando la relativa Scheda SUA secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento di Dipartimento e dalle relative linee guida, tenendo conto che il Dipartimento può decidere di non attivare insegnamenti opzionali per i quali non venga raggiunto un numero minimo di iscrizioni.
5. I termini, scadenze e modalità di pubblicizzazione delle attività didattiche, i termini e le modalità relative alle iscrizioni, la data iniziale e la data finale delle lezioni, di ogni altra attività formativa, dei cicli, degli eventuali periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative e i

periodi di svolgimento degli esami o valutazione finale di profitto, le sessioni relative alle prove finali sono disciplinate nel Regolamento Didattico.

Articolo 5 – Immatricolazioni: modalità e requisiti di accesso

1. Per essere ammesso al corso di studio lo studente deve possedere un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze.
2. È richiesta capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Occorre inoltre essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in italiano.

Articolo 6 – Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.
2. Lo studente che non consegue il titolo di studio al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Studenti.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative

1. Non è richiesta la frequenza obbligatoria delle lezioni per completare l'insegnamento e iscriversi all'esame.

Articolo 8 – Periodo di studio presso l'Università partner

1. Durante il percorso di studi, gli studenti hanno la possibilità di trascorrere un semestre di mobilità presso l'Università partner (Università degli Studi di Parma), con l'obbligo di conseguire, mediante il superamento delle relative prove di accertamento della preparazione, almeno 30 CFU relativi ad attività formative svolte presso l'Università degli Studi di Parma (riferimento all'Accordo di cooperazione interuniversitaria ai fini dell'attivazione e promozione di un programma di doppia titolazione di primo livello in Ingegneria Gestionale).

Articolo 9 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Consiglio di Corso di Studio, su istanza dello studente, può deliberare in merito al riconoscimento di crediti acquisiti in precedenti studi universitari o all'assegnazione di crediti in funzione di attività professionali o di certificazioni specifiche secondo i criteri e le modalità previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 10 – Piani di studio individuali

1. Il piano di studi indica il numero di crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente. Lo studente può scegliere fra gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi, sulla base dei crediti fissati dalle disposizioni organizzative e didattiche del Corso di Studio e nei termini di scadenza indicati dal Consiglio di Corso di Studio. Nel caso in cui uno studente scelga attività

formative a scelta non indicate nel Manifesto degli studi, un'apposita commissione del Corso di Studio ne valuta la coerenza con il profilo formativo del corso e ne decide l'ammissibilità.

2. Qualora la scelta dello studente riguardi attività formative attivate presso Corsi di Studio a numero programmato, la stessa deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri di sostenibilità e organizzazione logistica.
3. I termini della scelta delle attività formative e per la presentazione dei piani di studio sono determinati annualmente dal Consiglio del Corso di Studio, tenendo conto delle scadenze previste dal calendario organizzativo allegato al Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Tipologie degli esami e delle verifiche di profitto

1. Il Calendario degli esami di profitto viene emesso ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Calendario Organizzativo, e trasmesso alla Segreteria Studenti.
2. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa sono descritte nel Regolamento Didattico di Ateneo (ART. 19.4 R.D e ART 20.1 R.D).

Articolo 12 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. La possibilità per lo studente di completare il Corso di Studio in un tempo inferiore o superiore alla durata normale, compresa la possibilità di iscrizione a tempo parziale, e le relative modalità organizzative della didattica, è definita con delibere degli organi competenti, secondo quanto definito dal Regolamento Didattico, dal Regolamento Studenti e dal Manifesto degli studi.

Articolo 13 – Tirocinio curriculare

1. Le attività di tirocinio sono attuate nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende ed enti pubblici e privati, la cui proposta di attività sia conforme agli obiettivi formativi del Corso di Studio. La conformità del singolo tirocinio viene certificata dal docente responsabile.
2. Durante il percorso di studi è previsto lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio come descritto nel Regolamento generale per i tirocini di Ateneo. Tale tirocinio prevede lo svolgimento di almeno 150 ore di attività, a cui corrisponde l'attribuzione di 6 CFU. Lo svolgimento del tirocinio è previsto a partire dal conseguimento in carriera di almeno 75 CFU.

Articolo 14 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Il conseguimento della Laurea prevede il superamento di una prova finale, che mira a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e prevede la redazione di un elaborato scritto seguito dalla discussione orale della tesi
2. Lo studente, dopo aver conseguito non meno di 120 CFU, concordati con un docente (relatore) l'argomento della prova finale nell'ambito di uno degli insegnamenti o di altre attività formative previste. Il relatore deve essere un docente di un insegnamento del Corso di Studio all'atto della presentazione della domanda.

3. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo, entro ventuno giorni dalla data fissata per l'esame, l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano di studi per un totale di almeno 177 crediti.
4. Per ciascun anno accademico sono previste almeno tre sessioni di esami di laurea: estiva, autunnale e invernale. Di norma la prima sessione utile per sostenere l'esame di laurea è quella al termine del secondo periodo del terzo anno di corso. La sessione invernale è una sessione dell'anno accademico precedente e termina alla fine di marzo.
5. La relazione per la prova finale può essere redatta in lingua inglese con un ampio sommario in lingua italiana.
6. La valutazione della prova finale è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Direttore del Corso di Studio, composta da cinque membri scelti tra i docenti afferenti al CdS, tra i quali viene individuato un presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo. La Commissione di laurea valuta in modo complessivo la preparazione del candidato tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, senza considerare la votazione riportata in eventuali esami sostenuti in sovrannumero.
7. Il punteggio di ammissione alla prova finale è calcolato come media ponderata delle votazioni migliori per un numero di 150 CFU. Nel conteggio, ad ogni lode verranno attribuiti ulteriori 3/30. Il punteggio di ammissione, arrotondato per eccesso all'unità, è espresso in centodecimali.
8. La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 4 centodecimali tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata, da aggiungere al punteggio di ammissione. Allo studente che si laurea in corso viene attribuito un bonus di 1 punto. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime.
9. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.
10. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati sulla pagina web della Segreteria studenti.
11. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Articolo 15 – Placement

1. Il Corso di Studio favorisce l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro attraverso diverse modalità, tra cui: l'attivazione di tirocini extracurricolari, in conformità con quanto previsto dal Regolamento generale dei tirocini di Ateneo; e la promozione di attività di collaborazione con aziende, con l'obiettivo di agevolare l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.
2. Il Corso di Studio segnala le opportunità di placement offerte dalle aziende tramite pagine web dedicate o gruppi riservati ai propri laureati, con l'obiettivo di supportare concretamente l'ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 16– Assicurazione della qualità

1. Presso il Dipartimento è nominato il Referente di Qualità del Dipartimento, il quale fornisce supporto nel campo dell'assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale ed è responsabile del collegamento tra Dipartimento, Presidio della Qualità di Ateneo e Organismo Indipendente di Valutazione.
2. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio. La Commissione Paritetica, basandosi sull'analisi della Scheda SUA dei Corsi di Studio, redige annualmente una relazione in cui viene valutata la qualità delle attività dei Corsi di Studio.

Articolo 16 – Rimandi e link

1. Si rimanda ai seguenti regolamenti e pagine web per approfondimenti:

[Regolamento Didattico di Ateneo](#)

[Homepage | Studenti](#)

[Regolamento-generale-Tirocini-di-Ateneo.pdf](#)

[Università degli Studi della Repubblica di San Marino](#)

[Homepage | Ingegneria Gestionale](#)

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Articolo 1 - Finalità

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale afferisce alla classe LM-31 (Ingegneria Gestionale) ed afferisce al Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID).
2. Il presente regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale.
3. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 – Generalità

1. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal DESID e pubblicato sul portale di Ateneo. Lo studente ha diritto ad avere garantiti gli insegnamenti previsti nel suo piano di studi per tre anni accademici. Nel caso di cambio di un insegnamento, lo studente ha il diritto di frequentare il nuovo insegnamento senza modifica del suo piano di studi.
2. La laurea magistrale in Ingegneria Gestionale è conseguita al termine del corso di studio. A coloro che conseguono la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.

Articolo 3 – Il Consiglio di Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale è retto dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale, composto da tutti i docenti attivi nell'Anno Accademico in corso più un rappresentante degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto dal Direttore del Corso, che è nominato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso di Studio stesso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio svolge i compiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 4 – Organizzazione della didattica

1. I piani di studio sono formulati avendo come riferimento i Crediti Formativi Universitari (CFU).
2. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale.
3. Il piano di studio del corso di laurea magistrale prevede l'acquisizione di 120 CFU.
Il Consiglio del Corso di Studio propone annualmente al Dipartimento di riferimento il programma delle attività formative relative al Corso, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli Studi delle varie coorti, approvando la relativa Scheda SUA secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento di Dipartimento e dalle relative linee guida, tenendo conto che il Dipartimento può decidere di non attivare insegnamenti opzionali per i quali non venga raggiunto un numero minimo di iscrizioni.
4. I termini, scadenze e modalità di pubblicizzazione delle attività didattiche, i termini e le modalità relative alle iscrizioni, la data iniziale e la data finale delle lezioni, di ogni altra attività formativa, dei cicli, degli eventuali periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative e i

periodi di svolgimento degli esami o valutazione finale di profitto, le sessioni relative alle prove finali sono disciplinate nel Regolamento Didattico.

Articolo 5 – Immatricolazioni: modalità e requisiti di accesso

1. Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Prima dell'iscrizione, deve essere accertato il possesso dei requisiti curriculari, come di seguito indicato, e verificata l'adeguatezza della personale preparazione. I requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'iscrizione fanno riferimento a numeri di CFU conseguiti nella carriera pregressa, nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - BASE - 36 CFU: INF/01 Informatica; ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; MAT/02 Algebra; MAT/03 Geometria; MAT/05 Analisi matematica; MAT/06 Probabilità e statistica matematica; MAT/07 Fisica matematica; MAT/08 Analisi numerica; MAT/09 Ricerca operativa; SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica; CHIM/03 Chimica generale e inorganica; CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie; FIS/01 Fisica sperimentale; FIS/03 Fisica della materia.
 - CARATTERIZZANTI - 45 CFU: ING-IND/01 Architettura navale; ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini; ING-IND/03 Meccanica del volo; INGIND/04 Costruzioni e strutture aerospaziali; ING-IND/05 Impianti e sistemi aerospaziali; INGIND/06 Fluidodinamica; INGIND/07 Propulsione aerospaziale; ING-IND/08 Macchine a fluido; ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente; INGIND/10 Fisica tecnica industriale; ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale; ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche; INGIND/13 Meccanica applicata alle macchine; ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine; ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale; ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione; ING-IND/17 Impianti industriali meccanici; ING-IND/18 Fisica dei reattori nucleari; ING-IND/19 Impianti nucleari; ING-IND/20 Misure e strumentazione nucleari; ING-IND/21 Metallurgia; ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali; ING-IND/23 Chimica fisica applicata; ING-IND/24 Principi di ingegneria chimica; ING-IND/25 Impianti chimici; ING-IND/26 Teoria dello sviluppo dei processi chimici; ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica; ING-IND/28 Ingegneria e sicurezza degli scavi; INGIND/29 Ingegneria delle materie prime; ING-IND/30 Idrocarburi e fluidi del sottosuolo; ING-IND/31 Elettrotecnica; INGIND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici; ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia Ingegneria elettrica; INGIND/34 Bioingegneria industriale Ingegneria biomedica; ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica; ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale; ING-INF/01 Elettronica; ING-INF/02 Campi elettromagnetici; ING-INF/03 Telecomunicazioni; ING-INF/04 Automatica; ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni; ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica; ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche.
3. Le modalità di verifica delle conoscenze sono le seguenti:
 - I requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'iscrizione fanno riferimento ad un numero di CFU conseguiti in specifici Settori Scientifico Disciplinari (SSD), attinenti alle discipline di base e caratterizzanti. Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD di Ingegneria. Eventuali integrazioni

curriculari, in termini di crediti formativi universitari, devono essere deliberate dal Consiglio di Corso di Studio e acquisite prima dell'immatricolazione al Corso di Laurea magistrale. Per l'acquisizione delle integrazioni curriculari il Dipartimento di afferenza offre la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso i propri Corsi di Studio, nei limiti indicati dal Regolamento didattico di Ateneo. L'iscrizione dà diritto a frequentare gli insegnamenti richiesti, a sostenere gli esami negli appelli previsti nell'anno accademico e ad ottenere la certificazione degli esami superati con votazione e i corrispondenti CFU acquisiti.

- La verifica della preparazione personale si basa sulla valutazione del voto di laurea conseguito dallo studente. Per considerare assolti i requisiti di adeguata preparazione, le attuali disposizioni prevedono un voto di laurea di I livello pari ad almeno 85 punti su 110. I requisiti di accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, come a qualsiasi altro corso di laurea magistrale, devono essere posseduti all'atto della richiesta di immatricolazione e non sono in alcun modo derogabili. In relazione al primo punto, si specifica che il possesso dei requisiti curriculari è generalmente assolto se il titolo di studio di I livello è conseguito in ambito ingegneristico (non limitatamente a solo ambito dell'ingegneria gestionale), mentre non è assolto se il titolo di studio di I livello è in ambito diverso da quello ingegneristico. Inoltre, i laureati triennali che non hanno conseguito un titolo di I livello nella classe di laurea dell'ingegneria gestionale, pur essendo ammessi senza debiti formativi al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, sono invitati a prendere contatto con il Direttore del Corso di Studio per valutare la necessità d'integrare le proprie conoscenze iniziali (ad esempio inserendo tra gli esami a scelta esami erogati alla triennale), ai fini dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale.

Articolo 6 – Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.
2. Lo studente che non consegue il titolo di studio al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Studenti.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative

1. Non è richiesta la frequenza obbligatoria delle lezioni per completare l'insegnamento e iscriversi all'esame.

Articolo 8 – Periodo di studio presso l'Università partner

1. Durante il percorso di studi, gli studenti hanno la possibilità di trascorrere un semestre di mobilità presso l'Università partner (Università degli Studi di Parma), con l'obbligo di conseguire, mediante il superamento delle relative prove di accertamento della preparazione, almeno 30 CFU relativi ad attività formative svolte presso l'Università degli Studi di Parma (riferimento all'Accordo di cooperazione interuniversitaria ai fini dell'attivazione e promozione di un programma di doppia titolazione di secondo livello in Ingegneria Gestionale).

Articolo 9 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Consiglio di Corso di Studio, su istanza dello studente, può deliberare in merito al riconoscimento di crediti acquisiti in precedenti studi universitari o all'assegnazione di crediti in funzione di attività professionali o di certificazioni specifiche secondo i criteri e le modalità previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 10 – Piani di studio individuali

1. Il piano di studi indica il numero di crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente. Lo studente può scegliere fra gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi, sulla base dei crediti fissati dalle disposizioni organizzative e didattiche del Corso di Studio e nei termini di scadenza indicati dal Consiglio di Corso di Studio. Nel caso in cui uno studente scelga attività formative a scelta non indicate nel Manifesto degli studi, un'apposita commissione del Corso di Studio ne valuta la coerenza con il profilo formativo del corso e ne decide l'ammissibilità.
2. Qualora la scelta dello studente riguardi attività formative attivate presso Corsi di Studio a numero programmato, la stessa deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri di sostenibilità e organizzazione logistica.
3. I termini della scelta delle attività formative e per la presentazione dei piani di studio sono determinati annualmente dal Consiglio del Corso di Studio, tenendo conto delle scadenze previste dal calendario organizzativo allegato al Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Tipologie degli esami e delle verifiche di profitto

1. Il Calendario degli esami di profitto viene emesso ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Calendario Organizzativo, e trasmesso alla Segreteria Studenti.
2. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa sono descritte nel Regolamento Didattico di Ateneo (ART. 19.4 R.D e ART 20.1 R.D).

Articolo 12 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. La possibilità per lo studente di completare il Corso di Studio in un tempo inferiore o superiore alla durata normale, compresa la possibilità di iscrizione a tempo parziale, e le relative modalità organizzative della didattica, è definita con delibere degli organi competenti, secondo quanto definito dal Regolamento Didattico, dal Regolamento Studenti e dal Manifesto degli Studi.

Articolo 13 – Tirocinio curriculare

1. Le attività di tirocinio sono attuate nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende ed enti pubblici e privati, la cui proposta di attività sia conforme agli obiettivi formativi del Corso di Studio. La conformità del singolo tirocinio viene certificata dal docente responsabile.
2. Durante il percorso di studi è previsto lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio come descritto nel Regolamento generale per i tirocini di Ateneo. Tale tirocinio prevede lo svolgimento

di almeno 150 ore di attività, a cui corrisponde l'attribuzione di 6 CFU. Lo svolgimento del tirocinio è previsto a partire dal conseguimento in carriera di almeno 25 CFU.

Articolo 14 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste in un'attività di progettazione o di analisi nel settore dell'Ingegneria Gestionale, concordata con un relatore, e sviluppata dallo studente con un apporto personale, seguita dalla redazione di una relazione scritta (tesi) e dalla sua discussione di fronte alla commissione di Laurea Magistrale.
2. Lo studente, dopo aver conseguito non meno di 60 CFU, concorda con un docente (relatore) l'argomento della prova finale nell'ambito di uno degli insegnamenti o di altre attività formative previste. Il relatore deve essere un docente di un insegnamento del Corso di Studio all'atto della presentazione della domanda.
3. Nella prova finale il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e una adeguata capacità di comunicazione ed esposizione. La Commissione di Laurea Magistrale valuta in modo complessivo la preparazione di base e professionale del candidato, tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, comprensiva del lavoro relativo alla preparazione della tesi.
4. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo, di norma entro ventuno giorni dalla data fissata per l'esame, l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano di studio ufficiale per un totale di almeno 108 crediti.
5. Per ciascun anno accademico sono previste almeno tre sessioni di esami di laurea: estiva, autunnale e invernale. Di norma la prima sessione utile per sostenere l'esame di laurea è quella al termine del secondo periodo del secondo anno di corso. La sessione invernale è una sessione dell'anno accademico precedente e termina alla fine di marzo.
6. La relazione per la prova finale può essere redatta in lingua inglese con un ampio sommario in lingua italiana.
7. La valutazione della prova finale è effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Direttore del Corso di Studio, composta da cinque membri scelti tra i docenti afferenti al CdS, tra i quali viene individuato un presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo. La Commissione di laurea valuta in modo complessivo la preparazione del candidato tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria, senza considerare la votazione riportata in eventuali esami sostenuti in sovrannumero.
8. Il punteggio di ammissione alla prova finale è calcolato come media ponderata delle votazioni conseguite in tutti gli esami. Il punteggio di ammissione, arrotondato per eccesso all'unità, è espresso in centodecimi.
9. La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero, di norma da 0 a 5 centodecimi, tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata, da aggiungere al punteggio di ammissione. Tale punteggio può incrementarsi fino a 7 punti in caso di tesi di particolare impegno e qualità. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime.
10. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.

11. Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati sulla pagina web della Segreteria Studenti.
12. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Articolo 15 – Placement

1. Il Corso di Studio facilita l'inserimento dei laureati magistrali all'interno del mondo del lavoro, sia tramite l'attivazione di tirocini extracurriculari per neolaureati, così come descritto dal Regolamento generale dei tirocini di Ateneo, sia con attività di collaborazione con le aziende che facilitano l'incontro tra domanda e offerta del mondo di lavoro.
2. Il Corso di Studio segnala le opportunità di placement derivanti dalle aziende attraverso specifiche pagine web o gruppi riservati ai propri studenti laureati al fine di facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 16 – Assicurazione della qualità

1. Presso il Dipartimento è nominato il Referente di Qualità del Dipartimento, il quale fornisce supporto nel campo dell'assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale ed è responsabile del collegamento tra Dipartimento, Presidio della Qualità di Ateneo e Organismo Indipendente di Valutazione.
2. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio. La Commissione Paritetica, basandosi sull'analisi della Scheda SUA dei Corsi di Studio, redige annualmente una relazione in cui viene valutata la qualità delle attività dei Corsi di Studio.

Articolo 17 – Rimandi e link

1. Si rimanda ai seguenti regolamenti e pagine web per approfondimenti:
[Regolamento Didattico di Ateneo](#)
[Homepage | Studenti](#)
[Regolamento-generale-Tirocini-di-Ateneo.pdf](#)
[Università degli Studi della Repubblica di San Marino](#)
[Homepage | Ingegneria Gestionale magistrale](#)